

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2309

CORIGLIANO D'OTRANTO (LE). PIANO URBANISTICO GENERALE. Attestazione di Compatibilità ex art. 11 della L.R. n.20/2001. Accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 c. 8 della L.R. n. 20/2009.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica, con l'integrazione dell'istruttoria per gli aspetti di compatibilità paesaggistica con il PPTR della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

“Con nota prot. n. 11533/15 del 29.12.15, acquisita dalla Sezione Urbanistica al prot. n. 110 del 12.01.2016, il Comune di Corigliano D'Otranto ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. 27/07/2001 n. 20 *“Norme generali di governo e uso del territorio”*, la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG).

Con Deliberazione n. 768 del 25.05.2016 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8°- della L.R. n. 20/2001, la non compatibilità del PUG del Comune di Corigliano d'Otranto alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 3/08/2007.

La predetta è stata notificata al Comune di Corigliano d'Otranto con nota della Sezione Urbanistica Regionale prot. n. 4403 del 08.06.2016.

Con nota protocollo n. 5868 del 24.06.2016, il Sindaco del Comune di Corigliano d'Otranto ha convocato la pre-conferenza dei servizi per l'esame delle osservazioni di cui alla citata DGR n. 768/2016. La pre-conferenza si è tenuta in quattro sedute svolte in data 06.07.2016, 20.07.2016, 22.09.2016 e 24.10.2016,.

Successivamente con nota protocollo n. 10573 del 10.11.2016, ai sensi dell'art. 11 comma 9, il Comune di Corigliano d'Otranto ha convocato la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n. 6 riunioni complessive svolte nelle giornate del **21.11.2016**, **25.11.2016**, **01.12.2016**, **07.12.2016**, **12.12.2016** e **20.12.2016**, i cui verbali, attesa la loro complessità e per economia espositiva, si **allegano** alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la DGR n. 768 del 25.05.2016 in ordine alla non compatibilità del PUG di Corigliano d'Otranto alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 03.08.2007.

Il Comune di Corigliano d'Otranto, con nota prot. n. 7721 del 21.08.2019, acquisita al prot. n. 7410 del 21.08.2019 della Sezione Urbanistica regionale, ha trasmesso gli elaborati scrittografici del PUG adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi come di seguito elencati:

○ **DPP SC-QI**

- Relazione generale
- *Sistema delle conoscenze:*
 - SC - AV RISORSE TERRITORIALI DI AREA VASTA (1:25.000)
 - SC - AV 1. Sistema territoriale di area vasta
 - SC-AV 1.1. Sistema idrogeomorfologico
 - SC-AV 1.2. Sistema vegetazionale e dell'uso del suolo
 - SC-AV 1.3. Sistema insediativo e infrastrutturale
 - SC-AV 2. Quadro della pianificazione regionale
 - SC-AV 2.1. Carta dei Piani regionali di tutela ambientale
 - SC-AV 2.2. Carta del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio
 - SC-AV 3. Quadro della pianificazione provinciale

- SC-AV 3.1. Carta del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce
- SC-AV 3.2. Carta Piano dei Trasporti e della Viabilità Extraurbana
- SC - TC RISORSE TERRITORIALI COMUNALI (scala di elaborazione 1:5.000, scala di rappresentazione 1:10.000)
- SC-TC 1. Risorse del sistema naturalistico - ambientale
- SC-TC 1.1. Carta del sistema geomorfologico
- SC-TC 1.2. Carta del sistema idrografico
- SC-TC 1.3. Carta delle risorse della naturalità
- SC-TC 2. Risorse del territorio rurale
- SC-TC 2.1. Carta dell'uso produttivo del suolo
- SC-TC 2.2. Forme insediative nel territorio rurale
- SC-TC 3. Risorse del sistema insediativo
- SC-TC 3.1. Evoluzione storica del sistema insediativo
- SC-TC 3.2. Carta del sistema insediativo storico
- SC-TC 3.3. Carte del sistema insediativo del centro urbano (1:4.000)
- SC-TC 3.3.1. Carta delle funzioni e della morfologia urbana
- SC-TC 3.3.2. Carta del sistema degli spazi e delle attrezzature pubbliche e di interesse collettivo
- SC-TC 4. Risorse del sistema infrastrutturale e delle dotazioni territoriali
- SC-TC 4.1. Carta del sistema delle infrastrutture per la mobilità, delle reti tecnologiche e degli impianti
- SC-TC 5. Risorse del paesaggio
- SC-TC 5.1. Carta delle risorse e dei caratteri del paesaggio

- *Quadri interpretativi:*
 - QI - TC Carte delle componenti strutturali del territorio comunale (1:10.000)
 - QI - TC 1. Carta delle invarianti strutturali (1:10.000/1:5000)
 - QI - TC 2. Carta dei contesti territoriali (1:10.000/1:5000)

- **PUG - Piano Urbanistico Generale**
 - PUG.1 Relazione generale
 - PUG.2 Norme Tecniche di Attuazione
 - PUG/S.1 Carta delle previsioni strutturali (1:5.000), n. 3 planimetrie: PUG/S.1.1, PUG/S.1.2, PUG/S.1.3
 - PUG/S.1 bis Carta dei contesti territoriali (1:10.000) n. 1 planimetria
 - PUG/S.2 Repertorio delle Schede degli Ambiti di trasformazione, n. 11 Schede composte da fogli grafici e fogli normativi
 - PUG/S.3 Carta per la Rete ecologica (1:10.000), n. 1 planimetria
 - PUG/S.4 Carta per la qualità paesaggistica del territorio (1:10.000), n. 1 planimetria
 - PUG/S.5 Elaborati per l'adeguamento ai piani sovraordinati
 - PUG/S.5.1 Adeguamento al PAI: tutela dell'assetto idromor-fologico (1:10.000), n. 1 planimetria
 - PUG/S.5.2 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: ATD del Sistema dell' assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico / Struttura idro-geo-morfologica (1:10.000), n. 1 planimetria
 - PUG/S.5.3 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: ATD del Sistema della copertura botanico vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica / Struttura eco-sistemica e ambientale (1:10.000), n. 1 planimetria
 - PUG/S.5.4 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa / Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000), n. 1 planimetria
 - PUG/S.5.5 Adeguamento al PUTT/P: ATE (1:10.000)
 - PUG/S.5.6 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: Repertorio dei Beni architettonici diffusi / Testimonianze della stratificazione insediativa

- PUG/S 5.7 Carta delle esclusioni dalla tutela paesaggistica statale (1:52.000), n. 1 planimetria
- PUG/S.6 Carta del rischio archeologico, composta da n.2 Tavole e n. 1 Relazione
- PUG/S.7 Relazione di conformità al PPTR
- PUG/P.1 Carta delle previsioni programmatiche (1:5.000), n. 3 planimetrie: PUG/P.1.1, PUG/P.1.2, PUG/P.1.3
- PUG/P.2 Repertorio delle Schede dei Comparti, n. 6 Schede composte da fogli grafici e fogli normativi
- PUG/P.3 Carta per la disciplina dei tessuti consolidati della città novecentesca (1:2.000), n. 1 planimetria
- PUG/P.4 Carta del rapporto con la strumentazione urbanistica previgente (1:10.000/1:5000), n. 1 planimetria
- PUG/P.5 Carta della coerenza con il DM 1444/68 (1:10.000/1:5000), n. 1 planimetria.
- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
- Relazione geologica e di verifica di compatibilità geomorfologica sugli Ambiti di Trasformazione con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 89 DPR 380/01, e relativi Allegati
- Regolamento Edilizio

Con nota congiunta protocollo n.7929 del 10/09/2019 la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio hanno richiesto alcune integrazioni documentali al Comune di Corigliano d'Otranto.

Con nota protocollo n.8311 del 11/09/2019 e n. 8640 del 18/09/2019 il Comune ha trasmesso:

- l'attestazione sulla corrispondenza degli elaborati del PUG alle determinazioni della Conferenza di Servizi, conclusa in data 20/12/2018, nonché al Tavolo Tecnico, concluso in data 10/12/2018, sottoscritta dal progettista e dal dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- dvd con elaborati di piano in versione cartacea e digitale .pdf, con rapporto ambientale, regolamento Edilizio 2018, NTA e relazione Geologica;
- dvd Verbali della Conferenza di Servizi e del Tavolo tecnico.
- dvd con shp file
- i seguenti elaborati del PUG aggiornati come richiesto con nota n.7929 del 10/09/2019:
 - PUG.1 Relazione generale;
 - PUG/S.1 Carta delle previsioni strutturali (1:5.000), n. 3 planimetrie: PUG/S.1.2;
 - PUG/S.5.4 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa / Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000), n. 1 planimetria;
 - PUG/S.5.6 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: Repertorio dei Beni architettonici diffusi / Testimonianze della stratificazione insediativa;

PRECISAZIONI IN MERITO AGLI ELABORATI DEFINITIVI DEL PUG

1) ASPETTI AMBIENTALI

Per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica, con nota prot. 12951 del 23.10.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale ha espresso il proprio "Parere motivato definitivo", ai sensi della LR n. 44/2012 ss.mm.ii. e della DGR 2570/2014, nei termini testuali appresso riportati:

""Premesso che:

- con Deliberazione n. 768 del 25.05.2016, la Giunta Regionale attestava la non compatibilità del PUG del Comune di Corigliano d'Otranto al Documento regionale di assetto generale;
- con Determina Dirigenziale n. 142 del 26.07.2016, la Sezione Autorizzazioni Ambientali esprimeva il proprio parere motivato ai sensi della L.R. 44/2012;
- con nota prot. n. 8637 del 18.09.2019 acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n.

112060 del 19.09.2019, il comune di Corigliano, in qualità di Autorità procedente trasmetteva gli elaborati riferiti alla Conferenza di Servizi relativa al PUG dello stesso Comune (ex art. 11 della L.R. 20/2011);

questa Sezione ha provveduto all' esame della sopra citata documentazione con riferimento al riscontro delle prescrizioni, osservazioni e indicazioni contenute nel parere motivato VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale -Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 142 del 26.07.2016.

In particolare l'amministrazione comunale ha trasmesso l'aggiornamento del RA integrato e modificato, alla luce delle osservazioni e delle prescrizioni contenute nel citato parere motivato.

La documentazione fornisce complessivamente gli elementi ed i contenuti oggetto delle osservazioni del parere motivato e presenta una matrice di valutazione degli effetti delle scelte pianificatorie scaturite anche dai lavori della Conferenza dei servizi ex art. 11 della L.R. 20/2001 e aggregate per ambiti di trasformazione omogenei (a prevalente destinazione residenziale, produttiva, turistica) sulle componenti ambientali.

A tal proposito si richiamano, quali elementi positivi finalizzati alla sostenibilità ambientale, alcune delle scelte pianificatorie del PUG:

- indicazioni e definizione (anche planovolumetrica) nelle schede relative ai vari ambiti di trasformazione (contenute in PUG/Strutturale- Repertorio delle schede degli ambiti di trasformazione) di elementi relativi alla costruzione di una rete ecologica locale, alla individuazione di aree e percorsi verdi;
- definizione nelle schede d'ambito relative agli ambiti di trasformazione inseriti nel PUG/Programmatico di parametri ed indici ecologici ed ambientali finalizzati ad attuare una pianificazione maggiormente sostenibile ambientalmente;
- rimodulazione dell' "ambito di valorizzazione dello spazio rurale Golf Appidè" (AT6) che come riportato nel RA "discende dal precedente stato giuridico del territorio, vista la variante ex art 5 del DPR 447/98, approvata con Del. CC n. 8 del 23.02.2006 e che prevedeva la realizzazione di 124.501,66 mc, secondo le prescrizioni e condizioni riportate nel verbale di Conferenza di Servizi, tipizzando l'area come zona D3 turistico-ricettiva. Nel PUG/S i contenuti della variante sono stati ridimensionati, passando a 24.900 mq di Sul (equivalenti a 74.700 mc);
- approfondimento con studi specifici degli aspetti maggiormente critici ed allo stesso tempo sensibili caratterizzanti il territorio compreso nell' ambito di trasformazione AT6, precedentemente al suo inserimento nel PUG programmatico (art. II.47 comma 2 e 3 delle NTA), inserimento dell'intero comparto nel PUE a farsi e indicazioni fornite nel relativo schema direttore (con valore di direttiva ai sensi dell'art. I.4 delle NTA);
- inserimento nello Schema Direttore con valore di direttiva (art. I.4 delle NTA) della disposizione circa l'utilizzo di acque reflue affinate per l'irrigazione dell'impianto sportivo per il golf inserito nell'ambito "di valorizzazione dello spazio rurale Golf Appidè" (art.II.47 NTA);

In relazione alla valutazione degli effetti del PUG sulle componenti ambientali, contenuta nel RA, si evidenzia che la stessa è stata svolta in relazione alle azioni previste in ambiti di trasformazione omogenei per destinazione urbanistica (residenziale, produttiva, ecc..). Ciò ha però escluso dalla valutazione azioni trasversali ai vari ambiti in cui è contraddistinto il territorio comunale come, ad esempio, la realizzazione di interventi relativi al sistema della mobilità e alla definizione della rete ecologica locale che dovranno essere integrate ed esplicitate nella Dichiarazione di Sintesi.

Inoltre si rileva incoerenza tra le previsioni insediative per l'ambito AT4 "ambito di nuovo impianto a carattere produttivo" (dettagliate nella scheda d'ambito in PUG/P: Repertorio schede d'ambito) e la presenza nello stesso contesto di una delle "grandi aree verdi in ambito urbano" (segnalata nella tav. CO_PUG S-3 Carta per la Rete ecologica), che costituisce una componente di II livello della prevista Rete ecologica nella quale "gli interventi, consentiti dalla disciplina di PUG/S e PUG/P, sono volti alla conservazione e rafforzamento degli elementi di naturalità e all'integrazione di quelli che risultano deboli o compromessi, alla creazione di ambienti naturali, attraverso la formazione di nuove zone boscate, fasce vegetate, boschetti, zone a vegetazione arborea e arbustiva" (Relazione generale, pag. 28). Per tale area, per la quale si esprime anche perplessità circa le valutazioni degli effetti prodotti in relazione all'impermeabilizzazione ed alla biodiversità, il PUE da redigersi dovrà tenere in maggior conto le funzioni ecologiche attribuite nel PUG strutturale, incrementando ed integrando i parametri ecologici dettati nella scheda d'ambito relativa e valutando eventuali alternative

planovolumetriche, al fine di una maggiore coerenza delle scelte. Di ciò dovrà dare atto la Dichiarazione di sintesi (ex art. 14. L.R. 44/2012) che accompagnerà la approvazione definitiva del PUG.

Infine in relazione ai PUE da redigere per gli ambiti di trasformazione non inseriti nel PUG/Programmatico, si evidenzia che, in considerazione delle superfici interessate, delle sensibilità del territorio, della mancata definizione delle condizioni e dei parametri di sostenibilità ambientale, gli stessi non potranno essere oggetto di procedura di VAS ai sensi dell'art. 7.2 lett. f) del RR 18/2013 ma dovranno, a secondo delle rispettive e peculiari caratteristiche, essere sottoposti a procedure di VAS secondo l'inquadramento di cui agli artt. 4 e 6 dello stesso Regolamento, ai fini di un maggiore sostenibilità ambientale degli stessi Piani esecutivi.

In conclusione, si ritiene che le modifiche apportate al PUG abbiano, complessivamente, tenuto adeguatamente in considerazione gli aspetti ambientali evidenziati nel predetto parere motivato di VAS (DD. 142/2016) al fine di assolvere ad una pianificazione territoriale maggiormente orientata alla sostenibilità ambientale che dovrà, comunque essere garantita anche attraverso la adeguata procedura di Valutazione Ambientale dei PUE relativi agli ambiti di trasformazione previsti.

La presente costituisce il parere motivato definitivo ex DGR Puglia n. 2570 del 09.12.2014.””

2) TERRE CIVICHE

Nel territorio comunale di Corigliano d'Otranto non si rilevano le terre gravate da usi civici validati.

3) PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 12333 del 23.09.2013 ha espresso il parere di conformità al PAI. Con nota protocollo n. 2340 del 16.03.2016 il Comune di Corigliano d'Otranto ha trasmesso la dichiarazione dell'UTC con cui ha attestato che le modifiche apportate al PUG, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, non hanno inciso significativamente sulle perimetrazioni del PAI. L'AdB con nota con nota protocollo n. 5764 del 03.05.2016 ha preso atto di quanto dichiarato dal Responsabile dell'UTC confermando il parere di conformità del PUG, già espresso con la citata nota prot. 12333 del 23.09.2013.

4) PARERE PER IL VINCOLO SISMICO

Con nota prot. n. 44415 del 27.12.2013 la Sezione Lavori Pubblici - Referente Rischio Sismico ha espresso parere favorevole ex art. 89 del DPR n. 380/2001.

5) ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009.

Con riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176/2015 (BURP n.40 del 24.03.15), intervenuto successivamente alla data di adozione del PUG del Comune di Corigliano D'Otranto, visto:

- l'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR, il quale stabilisce che i PUG adottati dopo la data dell'11 gennaio 2010 e prima dell'entrata in vigore del PPTR, come nel caso in questione, proseguono il proprio iter di approvazione ai sensi del PUTT/P;
- l'art. 100 delle NTA del PPTR, il quale stabilisce che i Comuni che abbiano concluso favorevolmente il procedimento di adeguamento rispetto al previgente PUTT/P, ai sensi dell'art. 106 comma 4, accertano e dichiarano la conformità al PPTR entro 120 giorni dall'approvazione dell'adeguamento;

La Conferenza di Servizi, per ragioni di economia procedimentale, ha ritenuto opportuno coordinare le procedure di compatibilità al DRAG e PTCP, con la procedura di conformità di cui all'art. 100 del PPTR.

In relazione a quanto sopra si rappresenta che nell'ultima seduta di conferenza di servizi del 20.12.2016 la Conferenza ha ritenuto che le modifiche e integrazioni, come richiamate nei verbali, fossero sufficienti per superare i rilievi di cui alla DGR 768 del 25.05.2016 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità del PUG al DRAG e al PUTT/p e in detta seduta l'Amministrazione Comunale ha accertato e dichiarato la conformità del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR. Tuttavia, la Regione Puglia, facendo seguito alla dichiarazione dell'Amministrazione Comunale di conformità del PUG al PPTR e vista l'assenza del Ministero, si è riservata di attestare, solo ad esito della positiva verifica degli elaborati (tavole ed

NTA) modificati secondo quanto discusso e condiviso nelle sedute di Conferenze di Servizi, la conformità del PUG al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR previa condivisione con il Ministero.

Successivamente, con nota prot. n. 9833 del 12.10.2017 il Comune di Corigliano d'Otranto, considerati gli esiti della Conferenza di Servizi in relazione alla conformità con il PPTR, ha trasmesso gli elaborati aggiornati ad esito della Conferenza di Servizi alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto, la quale con nota prot n. 20427 del 25.10.2018 ha trasmesso al Segretariato Regionale del MiBAC per la Puglia le proprie valutazioni istruttorie al PUG ai fini della conformità con il PPTR. Con nota prot. n. 10368 del 07.11.2018, acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/8951 del 22.11.2018, il Comune di Corigliano d'Otranto ha chiesto un tavolo tecnico *"per addivenire nel più breve tempo possibile all'approvazione definitiva del PUG"*.

Con nota prot. n. 145/8950 del 22.11.2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, vista la richiesta del Comune di Corigliano d'Otranto, ha convocato un tavolo tecnico congiunto con il MiBAC e il Comune di Corigliano d'Otranto al fine di condividere i rilievi della nota prot n. 20427 del 25.10.2018 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto.

Detto tavolo tecnico si è svolto in n.2 sedute, ovvero nelle date del 04.12.2018 e 10.12.2018, come da verbali in atti sotto elencati (i cui contenuti, per economia espositiva, devono intendersi qui integralmente riportati). Nello specifico la conformità al PPTR è stata verificata con:

- il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito di riferimento;
- gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR;
- i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

La Regione e il Ministero, visti i verbali delle Conferenze di Servizi (ai sensi dell'art.11 della LR 20/2001) e gli esiti di cui al Tavolo Tecnico congiunto, hanno ritenuto che questi ultimi fossero sufficienti a superare i rilievi di cui alla nota prot n. 20427/2018 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto al fine della conformità del PUG di Corigliano d'Otranto al PPTR. La Regione e il Ministero hanno pertanto attestato nel Tavolo Tecnico del 10.12.2018, ai sensi dell'art 100 delle NTA del PPTR, la conformità al PPTR del PUG del Comune di Corigliano d'Otranto come modificato ed integrato dalla Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art.11 della LR 20/2001) e dal Tavolo Tecnico.

Ai fini dell'accertamento di Conformità del PUG al PPTR, gli elaborati di PUG, così come condivisi in Conferenza di Servizi e nei Tavoli Tecnici del 04.12.2018 e 10.12.2018, sono stati aggiornati riportando le tutele paesaggistiche introdotte dal vigente PPTR e integrando le NTA con le norme di tutela paesaggistica del vigente PPTR.

A seguito di approfondimenti operati alla scala locale delle conoscenze, inoltre, il PUG ha precisato e aggiornato gli ulteriori contesti paesaggistici del PPTR e a conclusione della Conferenza di Servizi e dei Tavoli Tecnici la Regione si è riservata, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MiBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

Il Comune di Corigliano d'Otranto, con nota prot. n. 7721 del 21.08.2019 ha trasmesso gli elaborati scrittografici del PUG adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi come sopra elencati.

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni avanzata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dalla Sezione Urbanistica con nota prot. 7029 del 10.09.19, in relazione all'inserimento tra gli UCP *"Testimonianze della stratificazione storica e insediativa"* dell'antica *"Torre Colombaia Checci"*, come da verbale del Tavolo Tecnico, con nota prot. n. 8640 del 18.09.19 il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati del PUG aggiornati:

- PUG.1 Relazione generale;
- PUG/S.1 Carta delle previsioni strutturali (1:5.000), n. 3 planimetrie: PUG/S.1.2;
- PUG/S.5.4 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa / Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000), n. 1 planimetria;

- PUG/S.5.6 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: Repertorio dei Beni architettonici diffusi / Testimonianze della stratificazione insediativa;

I suddetti elaborati sono sostitutivi degli omonimi elaborati trasmessi dal Comune con nota n. 7721 del 21.08.2019 .

Con nota prot. n. 8640 del 18.09.19 il Comune di Corigliano d'Otranto ha trasmesso i seguenti file vettoriali, modificati e/o integrati in ottemperanza alle determinazioni della Conferenza di Servizi e del Tavolo Tecnico, utili all'aggiornamento del PPTR, in formato shp unitamente alla relativa impronta "MD5".

NOME File	IMPRONTA MD5
CORIGLIANO_UCP_Doline.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_Doline.dbf	6b6d0434d7f83df9c6b2f313fb50f0be
CORIGLIANO_UCP_Doline.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_Doline.sbn	da45fcda5c152e40a94187d2de5cf7
CORIGLIANO_UCP_Doline.sbx	23ee0d21995c755465055104bade0af0
CORIGLIANO_UCP_Doline.shp	5cfb5257cf4e4d7175459a08a091a023
CORIGLIANO_UCP_Doline.shp.xml	43209d98473605561c60cd4b1c173430
CORIGLIANO_UCP_Doline.shx	b8f165af8a6c93bda91f569f0fc9d7e6
CORIGLIANO_UCP_Inghiottitoi_50m.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_Inghiottitoi_50m.dbf	3874adbc838a56b51e4aab97b0caa4c7
CORIGLIANO_UCP_Inghiottitoi_50m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_Inghiottitoi_50m.sbn	5288c733c4da58cb4205827c672f4b33
CORIGLIANO_UCP_Inghiottitoi_50m.sbx	8034ed04f95748c97b597066f67ed6df
CORIGLIANO_UCP_Inghiottitoi_50m.shp	01b2a1e3116afcb6de0dd590caa19ec3
CORIGLIANO_UCP_Inghiottitoi_50m.shx	20b3ec02125085d2fa40eb344af62781
CORIGLIANO_UCP_geositi_100m.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_geositi_100m.dbf	3def7d1e13593b95c3279d76015f137e
CORIGLIANO_UCP_geositi_100m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_geositi_100m.sbn	c5c18dfb86bd0e398b4be017e92016d2
CORIGLIANO_UCP_geositi_100m.sbx	fb717b73d2984bb405f2e5b501cc9aac
CORIGLIANO_UCP_geositi_100m.shp	22eee00bf589ebdf820bd87540e68e31
CORIGLIANO_UCP_geositi_100m.shp.xml	3f63490503e89b4f89138c98cdc31c05
CORIGLIANO_UCP_geositi_100m.shx	5c0a9a8633f9d36caf405ebedca5ba32
CORIGLIANO_UCP_versanti.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_versanti.dbf	af7c7cef838fa208c4c22f577a70b945
CORIGLIANO_UCP_versanti.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_versanti.sbn	12491c27ab3dd2de6699b296056108ba
CORIGLIANO_UCP_versanti.sbx	b38fecba7944733cdb9a36e2102a682c
CORIGLIANO_UCP_versanti.shp	a2fa618828bdf368c834ec3f7ba02fdd
CORIGLIANO_UCP_versanti.shx	f34b922a0183e56f5193783fd009fc22
CORIGLIANO_BP_142_C_150.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_BP_142_C_150.dbf	7a2a4b96d9506436877ea05f0a15d421
CORIGLIANO_BP_142_C_150.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_BP_142_C_150.sbn	4225b7a37adf4e13adc1600449bab009
CORIGLIANO_BP_142_C_150.sbx	74769d4d0be28535c0e83bca0241b552
CORIGLIANO_BP_142_C_150.shp	567b56641187d17352294eb86fd7d986

CORIGLIANO_BP_142_C_150.shx	dd60dc1c7ef5433968cb3249e63d8566
CORIGLIANO_BP_142_G.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_BP_142_G.dbf	b903205178483231edccba1df40cd48d
CORIGLIANO_BP_142_G.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_BP_142_G.sbn	e405de17447c567607970b5617ba2d01
CORIGLIANO_BP_142_G.sbx	8e15c2e07a01940694656bbae1db30a8
CORIGLIANO_BP_142_G.shp	2b48fb0480d2d947ad6d10c1e0151c37
CORIGLIANO_BP_142_G.shx	c39f41a46df849506d045105e853a5d9
CORIGLIANO_UCP_Pascoli_naturali.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_Pascoli_naturali.dbf	e17652f3e47862d33ef30f2329b496b2
CORIGLIANO_UCP_Pascoli_naturali.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_Pascoli_naturali.sbn	483e6a083adf10b273ae61b2687d08c3
CORIGLIANO_UCP_Pascoli_naturali.sbx	04b0742026c1d0a3e0ba7c1815bfbef8
CORIGLIANO_UCP_Pascoli_naturali.shp	083e95d9cf12b38881ef4e80fc82e259
CORIGLIANO_UCP_Pascoli_naturali.shx	0ae5eab6a95a905d86e641a9deec4fe
CORIGLIANO_UCP_rispetto_boschi.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_rispetto_boschi.dbf	b81c60bf37d7f89bb36e5ae682af4b86
CORIGLIANO_UCP_rispetto_boschi.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_rispetto_boschi.sbn	fd4723dd80de1b13db2fb8591a298b86
CORIGLIANO_UCP_rispetto_boschi.sbx	0456a5fa7ed4670d11d39a5208ff3758
CORIGLIANO_UCP_rispetto_boschi.shp	dbfa1ee47cd697ed1f4cdfc49cbe9637
CORIGLIANO_UCP_rispetto_boschi.shx	9d05fd62444475440040e8657256931e
CORIGLIANO_BP_136.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_BP_136.dbf	f5a29ea6db4c2d8438dad3c5701d0aa2
CORIGLIANO_BP_136.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_BP_136.sbn	c3af69b682ccacb7a009a86a3a95da0c
CORIGLIANO_BP_136.sbx	1fe597d72843e629171c72cdf6d0b0f6
CORIGLIANO_BP_136.shp	9ae483e76519d1099e8b89f086d8c5cd
CORIGLIANO_BP_136.shx	202588a3b6f1a454a48b05be88e74b44
CORIGLIANO_UCP_area_a_rischio_archeologico.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_area_a_rischio_archeologico.dbf	6ee239cdcd28695697353283ed742a8c
CORIGLIANO_UCP_area_a_rischio_archeologico.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_area_a_rischio_archeologico.sbn	4469a112829ba82e549a71b0c45c864b
CORIGLIANO_UCP_area_a_rischio_archeologico.sbx	2a800c8adbc44ffb29e8cf0561ffc23f
CORIGLIANO_UCP_area_a_rischio_archeologico.shp	f7750b00219114c1c63488a4df9ff368
CORIGLIANO_UCP_area_a_rischio_archeologico.shp.xml	355d3bb8ad85fe0f2b8d4fc1db834f7d
CORIGLIANO_UCP_area_a_rischio_archeologico.shx	ab60745aba8a6772fc7a1b3c5e87f431
CORIGLIANO_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturale.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturale.dbf	cc995a4f5ff7ec17581daf5d86352807
CORIGLIANO_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturale.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturale.sbn	ce6ae18648a3a65d9dad9289bbc071f7
CORIGLIANO_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturale.sbx	121e3890326986e7b3185e35f133dd98

CORIGLIANO_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturale.shp	87dc82dd84a64c8706fad1f3c371a351
CORIGLIANO_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturale.shp.xml	5d5c272ee5a35faaf448affda0eeaac0
CORIGLIANO_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturale.shx	85e4c61b60080baecb9dced2bba2f152
CORIGLIANO_UCP_citta_consolidata.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_citta_consolidata.dbf	6b1d39924810d3a9d4568bfd6182cb0c
CORIGLIANO_UCP_citta_consolidata.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_citta_consolidata.sbn	2dc7eae23b5905898c4ae2f92c75fb7
CORIGLIANO_UCP_citta_consolidata.sbx	a74ce6c2597d04e6c8a82d87a0dd265d
CORIGLIANO_UCP_citta_consolidata.shp	7088f82055c6cab2140e222afbffe215
CORIGLIANO_UCP_citta_consolidata.shx	38c878433769360b8cd459ad066a6bf3
CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.dbf	548a7d38496b81f6c6f059544f9c09c8
CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.sbn	b806a9b65c7b93a8e711639195250da2
CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.sbx	eb593399502297ade39dcb925f8681ca
CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.shp	82c89e33063125e55cac5396d348f34b
CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.shp.xml	51fca08983d022e8be108eaf8d3450c1
CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.shx	42b48761ad2fba1e7962fd17fc5567b7
CORIGLIANO_UCP_coni_visuali.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_coni_visuali.dbf	a8907cbe88267e96f0828be4b57d6c96
CORIGLIANO_UCP_coni_visuali.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_coni_visuali.sbn	f81faa85e2a7be5986b2349a1938045a
CORIGLIANO_UCP_coni_visuali.sbx	a2c0325bc6697b50b96c8a4cf93a4ecb
CORIGLIANO_UCP_coni_visuali.shp	0056ba71ae69f7b1045eac9b4e69a4e9
CORIGLIANO_UCP_coni_visuali.shx	8275f871825086fd2a40aab9c4393b89
CORIGLIANO_UCP_luoghi_panoramici.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_luoghi_panoramici.dbf	6d06c473d3965216359c982891721ee2
CORIGLIANO_UCP_luoghi_panoramici.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_luoghi_panoramici.sbn	e77a6af49d60d1f38fd2a0c574b7bc04
CORIGLIANO_UCP_luoghi_panoramici.sbx	07e33d37194e552bdedc52cc61db9e44
CORIGLIANO_UCP_luoghi_panoramici.shp	c8eaadd37c45c502028a394d329ca036
CORIGLIANO_UCP_luoghi_panoramici.shx	6ded631074224e3a16c7b715cfd308e6
CORIGLIANO_UCP_strade_valenza_paesaggistica.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_strade_valenza_paesaggistica.dbf	56e917e8381c28409c6a8af406d5e300
CORIGLIANO_UCP_strade_valenza_paesaggistica.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
CORIGLIANO_UCP_strade_valenza_paesaggistica.sbn	106b236c5d0d4b38e28830f05e82ba1f
CORIGLIANO_UCP_strade_valenza_paesaggistica.sbx	72854c23a1786ac1ef24aace322b214f
CORIGLIANO_UCP_strade_valenza_paesaggistica.shp	a71cb34318a49b9decf4eeb4f61ede41
CORIGLIANO_UCP_strade_valenza_paesaggistica.shp.xml	9e4b6c2e51093100974ffa92adff4848
CORIGLIANO_UCP_strade_valenza_paesaggistica.shx	2d9475a171885391d002028e89cbc156
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche.CPG	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche.dbf	bdafb7d8a5f54788232ff29c88db0c53

CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche.sbn	a891c324c04e579611bdc788f3351992
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche.sbx	9459ae326aa6fe7a8bad7ec7a08c076d
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche.shp	52826177d1c5b49c3b3d8869b57db84a
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche.shx	f0f8d40e18697264549bcc4078743b08
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche_fascia_panoramica.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche_fascia_panoramica.dbf	350ea88e7cddacd745aa4a43c3a118ff
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche_fascia_panoramica.sbn	66d8d939f554e7cdeccf78b5494d0551
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche_fascia_panoramica.sbx	c04250b66b2b8ba7a5e2684d60832437
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche_fascia_panoramica.shp	f985d89c93516709197369794e412e06
CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche_fascia_panoramica.shx	22026ae36f3c8fcf810561a64c7f198d

Ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di servizi e del tavolo Tecnico e sulla base degli elaborati di PUG trasmessi, si riportano di seguito gli aggiornamenti e le rettifiche da apportare agli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009 e ss.mm.ii..

Componenti PPTR da aggiornare	Componenti corrispondenti nel PUG	Nome shp file nel PUG
UCP - Doline	UCP - doline	CORIGLIANO_UCP_Doline.shp
UCP - Inghottitoi	UCP - vore, inghiottitoi	CORIGLIANO_UCP_Inghittitoi_50m.shp
UCP - Grotte	UCP - vore, inghiottitoi	CORIGLIANO_UCP_Inghittitoi_50m.shp
UCP - Geositi	UCP - geositi	CORIGLIANO_UCP_geositi_100m.shp
UCP - Versanti	UCP- versanti	CORIGLIANO_UCP_versanti.shp
BP - Boschi	BP - boschi	CORIGLIANO_BP_142_G.shp
UCP - Area di rispetto dei boschi	UCP - area di rispetto dei boschi	CORIGLIANO_UCP_rispetto_boschi.shp
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa- siti storico culturali	UCP - testimonianze della stratificazione insediativa- Beni architettonici diffusi	CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.shp
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa- siti storico culturali	UCP - testimonianze della stratificazione insediativa- Zone archeologiche (villaggio d'altura, dolmen)	CORIGLIANO_UCP_strat_ins_siti_storico_culturale.shp
UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa- aree a rischio archeologico	UCP - testimonianze della stratificazione insediativa- Aree a rischio archeologico	CORIGLIANO_UCP_area_a_rischio_archeologico.shp
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediate	UCP - Area di rispetto	CORIGLIANO_UCP_area_rispetto_siti_storico_culturale.shp
UCP - Città Consolidata	UCP - Città Storica	CORIGLIANO_UCP_citta_consolidata.shp
UCP - Strade a valenza paesaggistica	UCP - Strade a valenza paesaggistica	CORIGLIANO_UCP_strade_valenza_paesaggistica.shp
UCP - Strade panoramiche	UCP - strade panoramiche e visuale panoramica	CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche.shp
UCP - Strade panoramiche	UCP - strade panoramiche e visuale panoramica	CORIGLIANO_UCP_strade_panoramiche_fascia_panoramica.shp
UCP - Luoghi Panoramici	UCP - luoghi panoramici e relativi coni visuali	CORIGLIANO_UCP_luoghi_panoramici.shp
UCP - Coni Visuali	UCP - luoghi panoramici e relativi coni visuali	CORIGLIANO_UCP_coni_visuali.shp

STRUTTURA IDROGEOMORFORFOLOGICA

Nello specifico dalla consultazione dell'elaborato "PUG/S.5.2 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: Sistema dell'assetto geomorfologico, idrogeologico/Struttura idro-geo-morfologico (prot. 145/7051 del 03.09.2019) come aggiornati ad esito della CdS e del Tavolo Tecnico per la suddetta struttura si rappresenta quanto segue:

UCP Doline

Il PUG/S ha aggiornato il PPTR individuando 11 doline, ovvero ha riconfermato solo 5 delle 8 doline già individuate dal PPTR e individuato ulteriori 6 doline.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Vore-Inghiottitoi

Il PUG/S ha aggiornato il PPTR, ovvero ha assimilato le 3 "Vore" agli UCP - Inghiottitoi del PPTR, non riconfermando solo uno dei 4 inghiottitoi perimetrati dal PPTR.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Geositi

Il PUG/S ha aggiornato il PPTR introducendo n. 1 Geosito denominato "Dolina Pozzelle".

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Versanti

Il PUG/S ha aggiornato il PPTR introducendo il Versante.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

Nello specifico dalla consultazione dell'elaborato "PUG/S.5.3 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: Sistema della copertura botanico vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica, /Struttura ecosistemica-ambientale (prot. 145/7051 del 03.09.2019) come aggiornati ad esito della CdS e del Tavolo Tecnico per la suddetta struttura si rappresenta quanto segue:

BP Boschi

Il PUG/S ha aggiornato il PPTR, in particolare ha riconfermato le perimetrazioni di 5 compagini boschive individuate dal PPTR e precisato il perimetro di 3 compagini boschive rispetto a quelle individuate dal PPTR sulla base di una più approfondita conoscenza delle stesse.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Prati e pascoli naturali

Il PUG/S ha riconfermato le perimetrazioni dei prati e pascoli naturali come individuati dal PPTR.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Area di rispetto dei boschi

Il PUG/S conseguentemente all'aggiornamento degli BP Boschi ha perimetrato le aree di rispetto dei boschi rispetto al PPTR dimensionandole della profondità di 20, 50 e 100 m a seconda dell'estensione degli stessi. In particolare il PUG/S ha riportato nel proprio territorio quelle aree di rispetto dei boschi perimetrati nei territori dei Comuni limitrofi.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Nello specifico dalla consultazione dell'elaborato "PUG/S.5.2 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa. Struttura antropica e storico-culturale (prot. 145/7537 del 19.09.2019) come aggiornati ad esito della CdS e del Tavolo Tecnico per la suddetta struttura si rappresenta quanto segue:

UCP Città consolidata

Il PUG/S ha aggiornato il PPTR precisando il perimetro della città consolidata sulla base di una più approfondita conoscenza del sistema insediativo. La suddetta componente comprende il Contesto urbano della Città Storica CU1.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Testimonianza della stratificazione insediativa-area a rischio archeologico

Il PUG/S ha individuato rispetto al PPTR tre zone a di interesse archeologico denominate Masseria Murichella, Masseria Caggiula e Necropoli di Padulano e la classifica come UCP *Testimonianza della stratificazione insediativa-aree a rischio archeologico* di cui all'art. 76.2 lett. c) delle NTA del PPTR.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Testimonianza della stratificazione insediativa-siti storico culturali - (Beni architettonici diffusi - segnalazioni architettoniche)

Il PUG/S ha individuato diversi UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa- siti storico culturali* aggiornando il PPTR, il quale censisce nel territorio di Corigliano d'Otranto solo n.3 componenti.

Nello specifico il PUG ha meglio precisato il perimetro delle n. 3 componenti individuate dal PPTR, e pertanto individuato come UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* le seguenti componenti: Masseria Appide', Parco e Masseria Pozzelle, Masseria Avariste' Masseria Sant'elia, Masseria Bafari, Masseria Schiattarichi', Masseria Barrotta, Masseria Sipari, Masseria Buia, Masseria Torre Cumirri, Masseria Caggiula, Masseria Vecchia Peschiulli, Masseria Caracciolo, Masseria Zara, Masseria Case O Ruderer Gervasi, Chiesa Di San Giorgio, Masseria Catalano, Cappella Madonna Degli Angeli, Masseria Cataldo, Cappella Di Sant'angelo, Masseria Chiecci, Casa Argricò, Masseria Cicchella , Casa Briamo, Masseria Costa, Casa Coccaluto (Ex Mass. Delloleo), Masseria Cutina, Casa Donnella, Masseria Degli Angeli, Casa Masserone, Masseria Del Feudo, Casa Montagna, Masseria Della Vergine Casa Panarè, Masseria Magliese, Casa Sami, Masseria Meneleo, Casina Carite', Masseria Montano Casino Feudo Grande, Masseria Mortaro, Casino Pirazzo, Masseria Padulano Di Sopra, Villa Sicaminea, Masseria Padulano Di Sotto, Serbatoio Aqp Minnucci, Masseria Palombaro, Masseria Poggio Reale.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG/S, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

Si precisa che con riferimento alla "Torre Colombaia Checci", sono state attivate le procedure di cui all'art. 104 co. 2 lett. c delle NTA del PPTR, concluse con DGR n. 2439 del 21.12.2018.

UCP - (Zone Archeologiche- segnalazioni archeologiche)

Il PUG/S ha individuato tra gli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa- siti storico culturali* tre componenti, ovvero i due dolmen in Contrada Plao e il villaggio d'altura sulla serra a nord dell'abitato.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative.

Il PUG/S conseguentemente all'aggiornamento degli UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali* il PUG/S ha perimetrato le relative aree di rispetto.

Avendo la Conferenza e il Tavolo Tecnico preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Strade a valenza paesaggistica

Il PUG/S ha riconfermato le strade a valenza paesaggistica già individuate dal PPTR e ha ritenuto con riferimento alle tre strade denominate SC Vecchia di Soletto, Strada vicinale Padulana e Strada vicinale Marcella individuate dal PUG adottato come "strade panoramiche" assimilarle, date le caratteristiche del territorio, agli UCP "Strade a valenza paesaggistica".

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP Strade panoramiche

Il PUG/S con riferimento alla Strada ex ANAS 367 ha ritenuto che la stessa sia assimilata come "UCP - strada panoramica" e pertanto a definire le relative visuali panoramiche.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP - Coni Visuali

Il PUG/S ha assimilato i due coni visivi come perimetrati agli UCP - Coni Visuali del PPTR.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

UCP - Luoghi Panoramici

Il PUG/S ha assimilato i due punti panoramici come perimetrati agli UCP - Luoghi Panoramici del PPTR.

Avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/15 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009.

6) ASPETTI RELATIVI ALLE AREE DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 142 DEL D.LGS 42/2004 E ALL'ART 38 COMMA 5 DELLE NTA DEL PPTR

Con riferimento alle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004, con Delibera di CC n. 30/2016 il Comune ha provveduto alla relativa delimitazione e rappresentazione in scala idonea. Nell'ultima seduta di conferenza di servizi del 20.12.2016, la Regione Puglia, vista l'assenza del MiBAC, si è riservata di concludere le procedure previste dal comma 5 dell'art 38 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 145/8245 del 14.10.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha inviato al Ministero dei Beni Culturali la proposta di perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004, al fine del perfezionamento dell'intesa.

Nelle more del parere del MIBACT per il perfezionamento della richiamata intesa si prende atto di quanto operato dal Comune e si rimanda a successivi provvedimenti d'intesa con il MIBACT.

7) ASPETTI URBANISTICI

Per quanto attiene i contenuti specificamente urbanistici, gli elaborati "adeguati" trasmessi dal Comune con nota protocollo n. 7029 del 10.09.19 risultano conformi alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi.

Tutto ciò premesso e preso atto del parere motivato definitivo espresso dalla Autorità Competente in materia ambientale (Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia), e della dichiarazione del Dirigente dell'UTC e del progettista sulla corrispondenza degli elaborati del PUG di Corigliano d'Otranto alle determinazioni della Conferenza di Servizi, si propone alla Giunta:

- di attestare la compatibilità del PUG del Comune di Corigliano d'Otranto rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 3/08/2007;
- di attestare la conformità del PUG del Comune di Corigliano d'Otranto al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR.

Si dà atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG di Corigliano d'Otranto adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, così come riportato nel verbale n. 6 del 20.12.2016, del Tavolo Tecnico e trasmessi dal Comune con note prot. n. 7721/2019 e n. 8640 /2019 sono i seguenti:

0.1 DPP SC-QI

Relazione generale

Sistema delle conoscenze:

SC - AV RISORSE TERRITORIALI DI AREA VASTA (1:25.000)

SC - AV 1. Sistema territoriale di area vasta

SC-AV 1.1. Sistema idrogeomorfologico

SC-AV 1.2. Sistema vegetazionale e dell'uso del suolo

SC-AV 1.3. Sistema insediativo e infrastrutturale

SC-AV 2. Quadro della pianificazione regionale

SC-AV 2.1. Carta dei Piani regionali di tutela ambientale

SC-AV 2.2. Carta del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio

SC-AV 3. Quadro della pianificazione provinciale

SC-AV 3.1. Carta del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce

SC-AV 3.2. Carta Piano dei Trasporti e della Viabilità Extraurbana

SC - TC RISORSE TERRITORIALI COMUNALI (scala di elaborazione 1:5.000, scala di rappresentazione 1:10.000)

SC-TC 1. Risorse del sistema naturalistico - ambientale

SC-TC 1.1. Carta del sistema geomorfologico

SC-TC 1.2. Carta del sistema idrografico

SC-TC 1.3. Carta delle risorse della naturalità

SC-TC 2. Risorse del territorio rurale

SC-TC 2.1. Carta dell'uso produttivo del suolo

SC-TC 2.2. Forme insediative nel territorio rurale

SC-TC 3. Risorse del sistema insediativo

SC-TC 3.1. Evoluzione storica del sistema insediativo

SC-TC 3.2. Carta del sistema insediativo storico

SC-TC 3.3. Carte del sistema insediativo del centro urbano (1:4.000)

SC-TC 3.3.1. Carta delle funzioni e della morfologia urbana

SC-TC 3.3.2. Carta del sistema degli spazi e delle attrezzature pubbliche e di interesse collettivo

SC-TC 4. Risorse del sistema infrastrutturale e delle dotazioni territoriali

SC-TC 4.1. Carta del sistema delle infrastrutture per la mobilità, delle reti tecnologiche e degli impianti

SC-TC 5. Risorse del paesaggio

SC-TC 5.1. Carta delle risorse e dei caratteri del paesaggio

Quadri interpretativi:

QI - TC Carte delle componenti strutturali del territorio comunale (1:10.000)

QI - TC 1. Carta delle invarianti strutturali (1:10.000/1:5000)

QI - TC 2. Carta dei contesti territoriali (1:10.000/1:5000)

0.2 PUG - Piano Urbanistico Generale

PUG.1 Relazione generale (prot n. 8640/2019)

PUG.2 Norme Tecniche di Attuazione

PUG/S.1 Carta delle previsioni strutturali (1:5.000), n. 3 planimetrie: PUG/S.1.1, PUG/S.1.2 (prot n. 8640/2019), PUG/S.1.3

PUG/S.1 bis Carta dei contesti territoriali (1:10.000) n. 1 planimetria

PUG/S.2 Repertorio delle Schede degli Ambiti di trasformazione, n. 11 Schede composte da fogli grafici e fogli normativi

PUG/S.3 Carta per la Rete ecologica (1:10.000), n. 1 planimetria

PUG/S.4 Carta per la qualità paesaggistica del territorio (1:10.000), n. 1 planimetria

PUG/S.5 Elaborati per l'adeguamento ai piani sovraordinati

PUG/S.5.1 Adeguamento al PAI: tutela dell'assetto idromor-fologico (1:10.000), n. 1 planimetria

PUG/S.5.2 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: ATD del Sistema dell' assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico / Struttura idro-geo-morfologica (1:10.000), n. 1 planimetria

PUG/S.5.3 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: ATD del Sistema della copertura botanico vegetazionale, culturale e della potenzialità faunistica / Struttura eco-sistemica e ambientale (1:10.000), n. 1 planimetria

PUG/S.5.4 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa / Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000), n. 1 planimetria (prot n. 8640/2019)

PUG/S.5.5 Adeguamento al PUTT/P: ATE (1:10.000)

PUG/S.5.6 Adeguamento al PUTT/P e conformità al PPTR: Repertorio dei Beni architettonici diffusi / Testimonianze della stratificazione insediativa (prot n. 8640/2019)

PUG/S 5.7 Carta delle esclusioni dalla tutela paesaggistica

statale (1:52.000), n. 1 planimetria

PUG/S.6 Carta del rischio archeologico, composta da n.2 Tavole e n. 1 Relazione

PUG/S.7 Relazione di conformità al PPTR

PUG/P.1 Carta delle previsioni programmatiche (1:5.000), n. 3 planimetrie: PUG/P.1.1, PUG/P.1.2, PUG/P.1.3

PUG/P.2 Repertorio delle Schede dei Comparti, n. 6 Schede composte da fogli grafici e fogli normativi

PUG/P.3 Carta per la disciplina dei tessuti consolidati della città novecentesca (1:2.000), n. 1 planimetria

PUG/P.4 Carta del rapporto con la strumentazione urbanistica previgente (1:10.000/1:5000), n. 1 planimetria

PUG/P.5 Carta della coerenza con il DM 1444/68 (1:10.000/1:5000), n. 1 planimetria.

Rapporto Ambientale

Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale

Relazione geologica e di verifica di compatibilità geomorfologica sugli Ambiti di Trasformazione con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 89 DPR 380/01, e relativi Allegati

Regolamento Edilizio

I predetti elaborati, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, dovranno essere rettificati e/o integrati per gli aspetti in precedenza complessivamente puntualizzati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA D.Lgs. 118/2011 E S.M.I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RECEPIRE** in ordine al PUG di Corigliano d'Otranto le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, comma 11, della L.R. n. 20/2001, giusti verbali allegati alla presente deliberazione parte integrante del presente provvedimento e che qui per economia espositiva si intendono integralmente richiamati;
- **DI RECEPIRE** il "parere motivato" di cui alla con nota prot. 12951 del 23.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, relativo agli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- **DI PRENDERE ATTO** che l'elenco degli elaborati costituenti il PUG di Corigliano d'Otranto è quello in precedenza riportato e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto;
- **DI ATTESTARE**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.r. n.20/2001, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione nelle premesse riportata, la compatibilità del PUG del Comune di Corigliano d'Otranto rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con DGR n. 1328 del 03.08.2007;
- **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, la conformità del PUG del Comune di Corigliano d'Otranto al PPTR approvato con DGR 176/2015;
- **DI APPROVARE**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi in narrativa richiamate e del Tavolo tecnico, le rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009 per le componenti in narrativa riportate, dando atto che le stesse avranno efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del PUG;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il recepimento dei suindicati aggiornamenti degli elaborati del PPTR; gli aggiornamenti saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it.

- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Corigliano d'Otranto (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.**1° VERBALE**

Il giorno 21.11.2016, alle ore 11, presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, si insedia la Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Corigliano d'Otranto con nota prot. n. 10573 del 10/11/2016, per l'esame delle osservazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016 che ha attestato la non compatibilità del PUG al DRAG ed alla L.R. 20/2001.

Sono presenti:

- Addolorata Manti – Sindaco di Corigliano d'Otranto - Presidente della C.d. S.
- Arch. Anna Maria Curcuruto – Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale

Assiste, con funzioni di segretario verbalizzante, Arch. De Giovanni Iosè Giovanni – Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio, coadiuvato dall'Arch. Federica Greco - Funzionario Sezione Urbanistica Regionale

Assistono inoltre ai lavori della conferenza:

- Ing. Laura Casanova – Dirigente del Servizio Programmazione Negoziata Riqualificazione Urbana delegata dal Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Ing. Barbara Loconsole - Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Arch. Federica Greco – Funzionario Sezione Urbanistica Regionale
- Arch. Luigi Guastamacchia - Funzionario Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Sono inoltre presenti per il Comune di Corigliano D'Otranto

- Avv. Alessandro Distante (componente dell'Ufficio di Piano)
- Prof. Francesca Calace (consulente scientifico dell'Ufficio di Piano PUG)
- Arch. Carlo Angelastro (componente Ufficio di Piano)

Non sono presenti alla Conferenza di Servizi:

- o l'Autorità di Bacino della Puglia che con nota n. 15432 del 21.11.2016 (allegata al presente verbale) ha comunicato l'impossibilità di parteciparvi, riconfermando per gli aspetti di propria competenza quanto già comunicato nella precedente nota-prot n. 14351 del 02.11.2016.
- o Provincia di Lecce, che contattata per le vie brevi conferma quanto già rappresentato con nota del 02.11.2016, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 8211 del 03.11.2016.

Si dà atto dell'assenza dei rappresentanti del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia invitati dal Comune alla Conferenza al fine di valutare l'opportunità di coordinare, per ragioni di economia procedimentale, le procedure di compatibilità al DRAG, con il procedimento di conformità al PPTR. Con nota n. 14177 del 21.11.2016 (allegata al presente verbale) il Segretariato regionale visto la nota della SABAP di Lecce n. 7017 del 18.11.2016 con cui si inoltrano richieste e integrazioni alla proposta di PUG del Comune di Corigliano d'Otranto, ha "ritenuto indispensabile il recepimento di tali integrazioni e pertanto ritiene di non poter esprimere un parere conclusivo ai fini delle compatibilità del piano urbanistico al sovraordinato piano territoriale paesaggistico" rimanendo in attesa degli adeguamenti richiesti dalla Soprintendenza competente.

Della nota n. 7021 del 18.11.2016 con la quale la SABAP di Lecce comunica di aver inoltrato al Ministero le proprie valutazioni, l'AC prende atto in data odierna non avendola ancora ricevuta e invitando per le successive comunicazioni ad utilizzare il seguente indirizzo pec: ufficioprocollo.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it.

La Conferenza prende inoltre atto che successivamente alle citate deliberazioni di non compatibilità regionale sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere motivato del Servizio Ecologia - Sezione VAS espresso ai sensi del D Lgs. 152/2006 con Determinazione n. 142 del 26/07/2016;

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

- nota prot n. 15432 del 21.11.2016 con cui l'Autorità di Bacino della Puglia ha confermato il parere di conformità del PUG di Corigliano d'Otranto ai contenuti e alle disposizioni del PAI già espresso con nota prot. n. 12333 del 23/09/2013 (allegata al presente verbale).
- nota prot n. 15432 del 21.11.2016 con cui l'Autorità di Bacino della Puglia ha confermato il parere di conformità del PUG di Corigliano d'Otranto ai contenuti e alle disposizioni del PAI già espresso con nota prot. n. 12333 del 23/09/2013 (allegata al presente verbale).
- nota n. 14177 del 21.11.2016 del il Segretariato regionale Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia con allegata nota della SABAP di Lecce n. 7017 del 18.11.2016;

Si da atto che si sono svolte alcune riunioni preliminari (pre-conferenze), utili alla definizione delle modalità di superamento dei rilievi regionali di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016 che ha attestato la non compatibilità del PUG al DRAG.

In particolare, gli incontri preliminari sono i seguenti:

1. Pre-conferenza di servizi tenutasi il giorno 06.07.2016, alle ore 10, presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, convocata dal Comune di Corigliano d'Otranto con nota prot. n. 5868 del 24.06.2016;
2. Pre-conferenza di servizi tenutasi il giorno 20.07.2016, alle ore 10,00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, concordata in data 06.07.2016;
3. Pre-conferenza di servizi tenutasi il giorno 22.09.2016, alle ore 10,00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, convocata dal Comune di Corigliano d'Otranto con nota prot. n. 8228 del 12.09.2016.
4. Pre-conferenza di servizi tenutasi il giorno 03.11.2016, alle ore 11,00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, convocata dal Comune di Corigliano d'Otranto con nota prot. n. 10095 del 26/10/2016.

Si allegano i verbali di detti incontri preliminari.

L'Arch. Iosè Giovanni procede ad una illustrazione in termini generali degli adeguamenti predisposti in rapporto ai rilievi regionali complessivi.

Si procede ad esaminare i rilievi della Delibera di Giunta Regionale e la documentazione prodotta dal Comune di Corigliano d'Otranto in relazione a detti rilievi formulati dalla Regione.

Si riportano di seguito i suddetti rilievi della Delibera di Giunta seguiti dalle determinazioni comunali e le conclusioni della Conferenza di Servizi:

Informatizzazione dei PUG

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

"Con riferimento agli elaborati trasmessi, si evidenzia che gli stessi, inviati in formato digitale (.shp), secondo quanto stabilito con la D.G.R. n. 1178/2009 - Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)", non risultano del tutto coerenti con il modello logico e fisico per l'inserimento dei dati nel SIT regionale, stabilito con la suddetta D.G.R. . Si evidenzia inoltre che non è presente specifica attestazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale circa la corrispondenza tra elaborati grafici e gli shape, e che dal confronto tra gli stessi sono emerse alcune incongruenze nei perimetri (es. zone boscate)".

L'A.C. si impegna a consegnare gli elaborati di progetto in formato digitale (.shp), secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, stabilite con la D.G.R. 1178/2009 - Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)". A tal fine concorderà un incontro con i responsabili di Innovapuglia.

La Conferenza prende atto di quanto prospettato dall'amministrazione comunale e precisa che gli shapefile dovranno, al minimo, riportare le medesime denominazioni e contenuti delle leggende delle

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

tavole in formato cartaceo. Si rinvia la verifica di quanto sopra in sede di consegna degli elaborati definitivi, per i quali in sede di dichiarazione di conformità agli esiti della CDS da parte dei progettisti e dell'UTC, dovrà essere dichiarata anche la conformità degli shapefile alla D.G.R. 1178/2009.

Parere Sezione Risorse Idriche - Piano di tutela delle acqueRilievi di cui alla Determina:

Con riferimento alla compatibilità del PUG con il Piano di Tutela delle Acque, si rappresenta che detta problematica è stata affrontata durante le diverse riunioni tenutesi preliminarmente, in particolare nella seduta del 22.09.2016. In tale occasione l'Ing. LIMONGELLI ha proposto "di predisporre una Norma tecnica di attuazione del PUG che possa prevedere che l'edificazione all'interno delle Zone di Protezione Speciale del PTA sia subordinata ad uno studio idrogeologico, a cura del geologo, che dimostri la non significatività dell'intervento nella modificazione del regime naturale delle acque sia in infiltrazione che in deflusso. Chiarisce inoltre che le aree del territorio di Corigliano d'Otranto vincolate come zone di Protezione Speciale Idrogeologica dal Piano di Tutela delle acque vigente sono quelle riferite ai fogli nn. 2-3-8-9-14-16-20-21-24-25-26-27-28-29-30-31 e 32, ed il vincolo è finalizzato a tutelare la ricarica della falda dal punto di vista qualitativo e quantitativo. (si allega al presente verbale stralcio della planimetria del PTA del Comune di Corigliano d'Otranto con la relativa attestazione del Dottore Limongelli Dirigente Regionale della Sezione Risorse Idriche). Inoltre a seguito di specifica richiesta del Comune di Corigliano d'Otranto il dottore Limongelli chiarisce che all'interno delle suddette aree varrà il regolamento regionale n. 26 del 12/12/2011 in merito alla disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I." (cfr verbale del 22.09.2016).

L'A.C. a tal proposito consegna planimetria riportante i fogli catastali su cui si applica la disciplina di tutela della zona a protezione speciale idrogeologica "B" cui sono sovrapposti gli Ambiti di Trasformazione del PUG, onde verificarne le interferenze (Allegato 1).

L'A.C. inoltre dichiara che ha provveduto a modificare l'art n II.9 delle NTA del PUG come di seguito si riporta.

PUG controdedotto	Proposta di modifica
<p>Art. II.9 Arece di tutela delle acque</p> <p>1. Il PUG, in coerenza con il PTA, definisce come Invariante strutturale tutto il sistema delle acque sotterranee del territorio di Corigliano d'Otranto, individuate cartograficamente nell'elaborato PUG/S.I Carta delle previsioni strutturali e disciplinate ai commi seguenti.</p> <p>2. La zona di protezione speciale idrogeologica "B", definita dal PTA, è di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei e in essa è ubicato il centro di prelievo da pozzi a uso potabile più importante del Salento, a cura AQP; stante la estensione del perimetro, che riguarda quasi l'intero territorio comunale, nonché la sua approssimazione, dovuta alla scala originaria di rappresentazione, il PUG intende applicata la disciplina di tutela della zona a protezione speciale idrogeologica "B" relativa ai fogli catastali nn. 2,3,8,9,14,16,20,21,24,25,26,27,28,29,30,31 e 32. In detti fogli, in coerenza con il PTA,</p>	<p>Art. II.9 Arece di tutela delle acque</p> <p>1. Il PUG, in coerenza con il PTA, definisce come Invariante strutturale tutto il sistema delle acque sotterranee del territorio di Corigliano d'Otranto, individuate cartograficamente nell'elaborato PUG/S.I Carta delle previsioni strutturali e disciplinate ai commi seguenti.</p> <p>2. La zona di protezione speciale idrogeologica "B", definita dal PTA, è di valenza strategica per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei e in essa è ubicato il centro di prelievo da pozzi a uso potabile più importante del Salento, a cura AQP; stante la estensione del perimetro, che riguarda quasi l'intero territorio comunale, nonché la sua approssimazione; dovuta alla scala originaria di rappresentazione, il PUG intende applicata la disciplina di tutela della zona a protezione speciale idrogeologica "B" relativa ai fogli catastali nn. 2,3,8,9,14,16,20,21,24,25,26,27,28,29,30,31 e 32. In detti fogli, in coerenza con il PTA,</p>

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

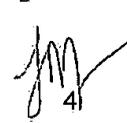
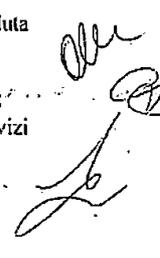
<p>devono essere assicurati la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica. Pertanto, oltre a quanto disciplinato dal PUG/P, valgono le seguenti prescrizioni:</p> <p>a. Non sono consentiti:</p> <p>a.1 la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;</p> <p>a.2 spandimento di fanghi e compost;</p> <p>a.3 cambiamenti dell'uso del suolo; in particolare non è consentita la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificazione del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree, a meno di quanto previsto all'art. 11.10, comma 4;</p> <p>a.4 l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;</p> <p>a.5 l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti;</p> <p>b. Per le attività di captazione, adduzioni idriche, derivazioni, nuovi depuratori; apertura di impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo, così come definiti dalla normativa vigente nazionale e comunitari, che necessitano del parere vincolante dell'Ufficio di Tutela delle Acque Regione Puglia, in coerenza con il PTA, è richiesta idonea progettazione, verifica di incidenza, impatto ambientale e compatibilità con i criteri di salvaguardia del PTA.</p>	<p>devono essere assicurati la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, di deflusso e di ricarica. Pertanto, oltre a quanto disciplinato dal PUG/P, valgono le seguenti prescrizioni:</p> <p>a. Non sono consentiti:</p> <p>a.1 la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;</p> <p>a.2 spandimento di fanghi e compost;</p> <p>a.3 cambiamenti dell'uso del suolo; in particolare non è consentita la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificazione del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree, a meno di quanto previsto all'art. 11.10, comma 4;</p> <p>a.4 l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi per le colture in atto;</p> <p>a.5 l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani non inserite nel Piano Regionale dei Rifiuti;</p> <p>h. Per le attività di captazione, adduzioni idriche, derivazioni, nuovi depuratori; apertura di impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo, così come definiti dalla normativa vigente nazionale e comunitari, che necessitano del parere vincolante dell'Ufficio di Tutela delle Acque Regione Puglia, in coerenza con il PTA, è richiesta idonea progettazione, verifica di incidenza, impatto ambientale e compatibilità con i criteri di salvaguardia del PTA.</p> <p>c. la realizzazione delle opere di cui al punto a.1 è consentita a condizione della presentazione di uno studio idrogeologico a cura di geologo che dimostri la non significatività dell'intervento nella modificazione del regime naturale delle acque sia in infiltrazione sia in deflusso.</p>
--	---

l
Be
ll
C
P

La Conferenza prende atto della proposta dell'AC e si riserva di condividerla nella prossima seduta con la Sezione Risorse Idriche.

Parere Sezione Ecologia - VAS

La Conferenza prende atto che il Servizio Regionale VAS presente in sede di pre-conferenza di servizi

41     Pag. 4

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

il 24.10.2016 si è espresso come di seguito riportato: "In via preliminare il Servizio regionale VAS evidenzia di aver già reso il proprio parere motivato e che il parere definitivo sarà rilasciato sul PUG eventualmente modificato e/o integrato a seguito della chiusura della Conferenza dei Servizi, come previsto dalla DGR 2570 del 09.12.2014. Entrando nel merito della procedura, rappresenta che il rapporto ambientale seppur chiaro in alcune parti, va integrato, anche alla luce delle eventuali modifiche apportate in sede di CdS, con la valutazione degli effetti delle scelte del PUG sulle componenti ambientali, cercando di delineare con dettaglio proprio le azioni che il PUG mette in campo. Si fa pertanto riferimento, ad esempio, agli effetti delle scelte urbanistiche in merito ad eventuali contesti di espansioni o al contesto per le attrezzature sportive quali il golf ecc. Inoltre il parere motivato di VAS presenta alcune osservazioni e prescrizioni in relazione all'analisi di coerenza, agli scenari alternativi ed alla motivazione della scelta perseguita. Pertanto si chiede di considerare gli aspetti ambientali, sottolineati dal parere di VAS e non solo, nei lavori della CdS e nel processo di pianificazione comunale."

L'A.C. a tal proposito si impegna a fornire quanto richiesto dal Servizio Regionale VAS.

Parere Autorità di Bacino della Puglia

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

"Adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico: dichiarazione del Dirigente dell'UTC che attesta che le modifiche apportate al PUG, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, "non hanno inciso significativamente sulle perimetrazioni del P.A.I.";

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato dal Dirigente dell'UTC del Comune di Corigliano d'Otranto, con nota prot. n.2340/16 del 16-03-2016.

Preso atto dell'assenza del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia la Conferenza decide di affrontare gli aspetti di natura urbanistica.

ASPETTI DI NATURA URBANISTICASISTEMA DELLE CONOSCENZE

Si decide di proseguire con l'esame dei rilievi sul Sistema delle conoscenze.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:Aggiornamento del Documento Programmatico Preliminare

"In linea generale si evidenzia che l'analisi condotta per la costruzione del Sistema delle Conoscenze risulta coerente con gli "Indirizzi del DRAG" di cui alla D.G.R. n.1328/2007.

Tuttavia si evidenzia che la scelta di mantenere la parte relativa al sistema delle conoscenze all'interno del Documento Programmatico Preliminare (adottato nel 2009) e di aggiornare solo alcuni degli elaborati alla data di luglio 2013, comporta alcune incongruenze tra gli elaborati stessi. In particolare si evidenzia che la Relazione di DPP non risulta essere stata aggiornata.

Altresi, come peraltro evidenziato nella D.C.C. n.3/2014, si rappresenta che l'elaborato SC-AV 2.1. "Carta dei Piani regionali di tutela ambientale" non risulta aggiornato ai risultati dei lavori del tavolo tecnico con l'A.d.B. e al Piano Regionale delle Attività Estrattive, approvato in via definitiva con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010."

Elaborati "SC-TC 3.3.1" e "SC-TC 3.3.2"

"Si rappresenta inoltre che gli elaborati "SC-TC 3.3.1" e "SC-TC 3.3.2" presentano alcune imprecisioni e incongruenze tra di loro nonché tra i graficismi e le legende".

Verifica degli standard

"Circa la verifica degli standard, riportata a pag. 123 della Relazione di DPP, si rappresenta che non viene indicato il numero di abitanti presi a riferimento che da un calcolo induttivo lo stesso appare differente a seconda della tipologia dello standard considerato: il numero degli abitanti "per le aree

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

per spazi pubblici attrezzati" e "per le aree per attrezzature di interesse comune" risulterebbe pari a circa 5.546 unità, mentre "per le aree per l'istruzione" risulterebbe pari a 4.882 unità (14.644,93mq / 3mq/ab); il tutto a fronte di una popolazione residente a Corigliano d'Otranto pari da fonte ISTAT a 5633 abitanti al 2001, a 5.730 abitanti al 2009 e a 5.745 abitanti al 2011.

Anche il dato complessivo riportato a pag. 124 della Relazione di DPP prospetta circa le "aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport" un valore differente rispetto alla somma algebrica dei singoli dati.

Ancora, si evidenzia che l'analisi degli standard:

- deve necessariamente essere riferita a tutte le dotazioni, ivi comprese le aree a parcheggio, che invece, come riportato espressamente in relazione "non sono state calcolate";
- deve distinguere tra le dotazioni delle Zone A e B e quelle delle Zone C oggetto di Pianificazione esecutiva."

Bilancio della Pianificazione vigente

"Circa il "Bilancio della Pianificazione vigente" si rappresenta quanto in appresso.

Da una verifica della documentazione agli atti della Sezione Urbanistica Regionale, si evince che il PdF del Comune di Corigliano d'Otranto risulta essere datato "dicembre 1976" e approvato "a condizioni" con Delib. G.R. n. 7579 del 03-12-79, mentre i riferimenti al PdF riproposti nei variegati elaborati di PUG riportano una diversa datazione, ossia: "approvato in data 13-02-1974 n.15 (Controllo regionale n.9586 del 06/03/1974)".

Diversamente da quanto riportato negli elaborati di piano, nel dispositivo di adozione comunale si legge:

"Il Comune di Corigliano D'Otranto è dotato di un Programma di Fabbricazione Comunale approvato in data 13.02.1974 con Decreto Presidente Giunta Regionale n. 15 (Controllo regionale n. 9586 del 06.03.1974) e successiva variante approvata con Delibera Giunta Regionale n. 7579 del 03.12.79, resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n.141 del 10.1.1980".

Pertanto, a tale proposito, appare rettificare tale incongruenza negli elaborati.

Circa la Variante "Per la realizzazione del palazzetto dello sport e per lo svago", "approvata in deroga art. 16 L. n.765/1967", si evidenzia il mancato riporto del riferimento agli atti amministrativi di adozione e approvazione.

Per quanto attiene le aree produttive, si evidenzia che il PdF risulta completamente attuato per la Zona D1 artigianale, mentre la Zona D2 industriale non risulta essere attuata, ciò a fronte del fatto che il territorio comunale è interessato da variegati interventi produttivi (ex art. 5 del DPR 447/98), il cui stato di "realizzazione" viene riportato, per 11 delle 18 varianti, alle pagine 170 e 171 della relazione. Si ritiene necessario, a proposito, che il Comune chiarisca i presupposti che hanno condotto alla applicabilità delle procedure di cui all'art. 5 del DPR 447/98 (ora art. 8 del DPR 160/10).

QUADRI INTERPRETATIVI

Si decide di proseguire con l'esame dei rilievi sui Quadri interpretativi.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

"Nel merito dei quadri interpretativi, i quali risultano coerenti con gli "indirizzi del DRAG" di cui alla D.G.R. n.1328/2007, si rappresenta quanto di seguito riportato.

Per quanto riguarda le invarianti infrastrutturali (elaborato "QI-TC1: Carta delle invarianti strutturali"), si fa presente che le descrizioni contenute all'interno della relazione di DPP, in alcuni casi, non corrispondono esattamente con le diciture riportate nell'elaborato grafico, aggiornato a luglio 2013.

Evidenziando ancora una volta che il DPP viene inteso quale parte integrante del PUG, si rileva una non coerenza tra le informazioni contenute all'interno degli elaborati grafici e descrittivi costituenti il piano. Pertanto si ritiene opportuno pervenire ad un esaustivo e completo aggiornamento sia per quanto attiene il Quadro delle Conoscenze che il Quadro Interpretativo in ogni sua parte.

Per quanto riguarda l'individuazione dei contesti, si fa presente che la parte descrittiva contenuta nella relazione di DPP risulta essere differente rispetto a quanto definito negli elaborati grafici, come peraltro riportato nella Relazione generale (pag.3):

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

"[...] le Invarianti strutturali individuate nei Quadri Interpretativi sono state ridefinite anche alla luce delle nuove informazioni rese disponibili dalla Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino della Puglia, dai dati forniti a seguito dell'apertura del tavolo tecnico con la stessa Adb ai fini della condivisione delle nuove perimetrazioni del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvate dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera di Comitato Istituzionale n. 58 del 07.12.2012, della approvazione del Piano di Tutela delle Acque, nonché in funzione della definizione progettuale delle invarianti infrastrutturali e della stessa idea complessiva di città e di territorio per lo sviluppo sostenibile di Corigliano d'Otranto. Inoltre le articolazioni in Contesti Rurali e Urbani effettuate dal DPP sono state ridefinite e sintetizzate in fase di costruzione del PUG, compatibilmente con i caratteri connotativi, le risorse e le criticità individuate, anche al fine di costruire una disciplina urbanistica di tutela e uso del territorio più snella, equa e facilmente applicabile".
Ciò deriva dalla scelta, non condivisa, di considerare il DPP quale parte integrante del PUG, senza procedere ad aggiornare il quadro delle conoscenze ed il quadro interpretativo.

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale, ma evidenzia che il Sistema delle conoscenze e i Quadri interpretativi sono stati adottati con il DPP e ne costituiscono parte integrante. Parte di detti elaborati è stata aggiornata e forma parte degli elaborati del PUG, già indicati nella Relazione del PUG. Si decide di non aggiornare gli elaborati scritto grafici del DPP.

Per quanto riguarda le imprecisioni e incongruenze rilevate negli elaborati "SC-TC 3.3.1" e "SC-TC 3.3.2", gli errori materiali di calcolo e l'incoerenza circa i riferimenti alla pianificazione vigente, si impegna a correggere detti elaborati, nell'ambito della procedura in corso.

Nei merito delle aree produttive rappresenta che esiste una Deliberazione di Consiglio Comunale (D.C.C. n. 5 del 16.02.2004 che si allega a detto verbale: Allegato 2) che chiarisce che la Zona D2 industriale in effetti risulta stralciata dal piano vigente per le motivazioni riportate nella predetta Delibera e pertanto, la mancanza di aree da destinare a tali attività, ha portato l'A.C. al ricorso alle varianti ex art. 5 del DPR 447/98.

La Conferenza prende atto.

DIMENSIONAMENTO DI PIANO

Si decide di proseguire con l'esame del dimensionamento di Piano prima di affrontare le scelte contenute nella pianificazione del PUG/S e PUG/P.

Fabbisogno residenziale

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

"Il PUG/S pone come obiettivo di piano, nel quindicennio, un fabbisogno residenziale relativo a 6132 abitanti, comprensivi delle 243 unità riviventi dalla proiezione demografica al 2016. Ciò posto, considerato il modesto incremento, si ritiene di condividere tale obiettivo. Pur tuttavia, in relazione alle superfici e volumetrie coinvolte, si rilevano forti perplessità circa la metodologia ed i parametri di calcolo utilizzati. In particolare, non risultano opportunamente motivati:

- 1) l'indice di affollamento (numero di abitanti per stanza) pari a 0,65, a fronte della media regionale che si pone tra un valore compreso tra 0,75 e 0,90;
- 2) il valore del 30% come quota assegnata alle attività terziarie connesse alla residenza la quale appare non coerente con le caratteristiche socio-economiche del Comune di Corigliano d'Otranto;
- 3) l'assegnazione per "un abitante teorico (stanza)" di una superficie pari a 45 mq, valore questo che appare sovrastimato e non motivato rispetto a quanto previsto nel DM 1444/1968 che così recita: "si assume che, salvo diversa dimostrazione, ad ogni abitante insediato o da insediare corrispondano mediamente 25 mq di superficie lorda abitabile (pari a circa 80 mc vuoto per pieno), eventualmente maggiorati di una quota non superiore a 5 mq (pari a circa 20 mc vuoto per pieno) per le destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.)"

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

*Pertanto, alla luce di quanto sopra, si dovrà necessariamente verificare l'entità delle superfici complessive sottoposte a trasformazione e delle relative volumetrie.
Da ultimo si rappresenta che i dati posti a base del calcolo delle proiezioni demografiche non risultano esplicitati, e non appaiono coerenti con i dati Istat (<http://dati.istat.it/>)."*

L'A.C. prende atto di quanto evidenziato in sede di istruttoria regionale e rappresenta quanto segue:

I parametri presi a riferimento dal PUG (adozione gennaio 2014) risultano essere stati successivamente confermati dall'ISTAT con quelli ufficiali del censimento 2011. Infatti:

- l'indice di affollamento al livello provinciale è ulteriormente sceso a 0.56 ab/vano (802.018 abitanti/1.432.012 stanze al 2011); non si dispone del dato comunale al 2011 in quanto tuttora non fornito dall'ISTAT, ma si consideri che al 2001 l'indice di affollamento era, al livello comunale, di 0,49 abitanti/vano (5633 abitanti / 11576 vani al 2001); pertanto l'AC propone di confermare l'indice di affollamento di 0.65 per il Comune di Corigliano;
- lo stesso censimento ISTAT 2011 riporta il valore della "superficie per occupante delle abitazioni occupate da residenti", che per il comune di Corigliano d'Otranto si attese sul parametro di 45,57 mq, pertanto superiore a quello utilizzato;

CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011

Indicatore	Corigliano d'Otranto	Puglia	Italia
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	45.6	38.3	40.7
Indice di sottoutilizzo delle abitazioni	43.3	31.1	31.3
Indice di affollamento delle abitazioni	0.2	0.8	0.6
Mobilità residenziale	6.9	5.7	6.1

Fonte <http://ottomilacensus.istat.it/sottotema/075/075023i8/>

- il parametro del 30% come quota delle attività terziarie connesse alla residenza, stimato nella proiezione, è stato ipotizzato come equiparabile, nel tempo, alla media della provincia di Lecce, vista la quota crescente di patrimonio edilizio destinato a ricettività.

Indicatore	Corigliano d'Otranto	Provincia di Lecce
Numero abitazioni (*)	2.591	453.944
Numero alloggi occupati	2.211	311.428

(*) *Abitazioni in edifici residenziali per epoca di costruzione;*

<http://dati-censimento popolazione.istat.it/Index.aspx#>

In ultimo si rappresenta che i dati riportati nell'elaborato PUG.1 "Relazione generale" derivano da:

1. Censimento ISTAT 2001,
2. sito www.comuni-italiani.it,
3. Amministrazione Comunale di Corigliano d'Otranto, essendo al momento dell'elaborazione del PUG non disponibili i dati del Censimento ISTAT 2011.

Alla luce di quanto rappresentato, l'AC propone di confermare la metodologia di calcolo delineata nel PUG.

La Conferenza prende atto:

Fabbisogno produttivo

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

"Per quanto riguarda il fabbisogno produttivo, si rappresenta che il PUG/S non prospetta alcun obiettivo circa la tipologia degli insediamenti ed il numero complessivo degli addetti, limitandosi alla mera individuazione delle superfici per tale utilizzo, nonché alla evidenziazione della avvenuta saturazione delle aree produttive di PdF.

A tale proposito si rappresenta che nell'analisi dello stato della pianificazione vigente non viene

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

evidenziato che la Zona D2 del PdF è rimasta totalmente non attuata, pur a fronte del massiccio ricorso alla procedura "straordinaria" delle varianti ex art. 5 DPR 447/98, ora D.P.R. n. 160/2010."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e fornisce uno studio più approfondito dell'argomento, corredato dei dati sulle istanze di insediamento di nuove attività produttive. In particolare vengono depositate n. 22 istanze presentate da soggetti interessati a partire dal 1998 al 2009 (di cui 11 dal 2006), escludendo quanto già realizzato con le procedure di variante ex art. 5 del DPR 447/98. Inoltre l'A.C. fa presente di non aver più accettato la presentazione di ulteriori istanze successive al 2009 in quanto aveva in animo di affrontare e di risolvere tale problematica in sede di nuova pianificazione urbanistica, avendo in tale data adottato il DPP.

L'A.C. rappresenta ancora che sono attive e operanti nel centro abitato circa 80 attività artigianali, di cui per circa il 10% si pone la necessità di una nuova localizzazione al di fuori del perimetro del centro abitato in quanto attività non compatibili con la residenza. In tal senso numerose sono state le richieste seppur informali presentate agli amministratori locali e per le quali si è fatto rinvio alla soluzione del problema in sede di PUG.

Per la tematica relativa alla Zona D2 del PdF si rinvia alla citata D.C.C. n. 5 del 16.02.2004.

Nel merito delle varianti SUAP l'A.C. fornisce (allegato 3):

1. una cartografia aggiornata con la localizzazione degli interventi per attività produttive ai sensi del DPR 447/98 e.s.m.i.;
2. il quadro riepilogativo degli stessi interventi;
3. il quadro sinottico con riporto su ortofoto 2015 degli ambiti di trasformazione.

La Conferenza prende atto di quanto presentato dall'A.C. e si riserva di valutarne il contenuto alla stregua delle considerazioni espresse nei rilievi regionali della D.G.R. 768/2016.

Bilancio della pianificazione vigente e il deficit di standard

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

"Preliminarmente si ritiene di non condividere la scelta di calcolare il fabbisogno di parcheggi al 2026, pari a 15.330 mq, non essendo stato calcolato il deficit relativo alle Zone A e B."

Non appare chiaro perché la verifica degli standard esistenti sia stata fatta utilizzando il parametro di 12mq/ab come previsto dal DM 1444/68 per i comuni con popolazione inferiore a 10000 abitanti, mentre nella previsione del fabbisogno al 2026 i parametri utilizzati (peraltro non esplicitati) dei calcoli inversi appaiono essere quelli previsti ordinariamente dal DM 1444/68 con la già rappresentata omissione dei parcheggi.

Si rappresenta inoltre che la dotazione di standard dovrebbe essere meglio suddivisa tra quella riveniente dalle Zone C e quella riveniente dalle Zone A e B.

Inoltre si specifica che il surplus di talune tipologie non può essere inteso quale soddisfacimento del deficit di altre categorie.

Sulla base dei rilievi suesposti il deficit complessivo di aree a standard appare nettamente maggiore rispetto a quello valutato in sede di piano, pari a 17.134,64 mq.

Nel merito degli standard territoriali, dal bilancio della pianificazione vigente e dalla verifica effettuata, emerge che la dotazione esistente risulta essere pari a 40.404,9 mq.

In proposito, sempre in considerazione delle caratteristiche socio-economiche e dimensionali del comune di Corigliano d'Otranto, si ritiene che si debba pervenire ad una loro più approfondita disamina, potendosi le stesse, almeno in parte, essere comprese tra le dotazioni di standard urbanistici e ciò sempre al fine di determinare un minor consumo di suolo."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e si impegna a chiarire e correggere il paragrafo "Il bilancio della pianificazione vigente e il deficit di standard" dell'elaborato PUG I-Relazione, pag. 62-66, secondo quanto riportato nell'Allegato 4, allegato al presente verbale.

La Conferenza prende atto di quanto presentato dall'A.C. e si riserva di valutarne il contenuto alla

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

stregua delle considerazioni espresse nei rilievi regionali della D.G.R. 768/2016.

Le quantità previste dal PUG/S

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

"In relazione alle quantità previste dal piano per il settore residenziale, si rileva la discordanza tra la superficie utile lorda di progetto derivante dagli ambiti di trasformazione (pari a 80.689, che con la utilizzazione della "premierità" diventa 107.099 mq) e quella derivante dal numero di nuovi abitanti (243) moltiplicato con il parametro di 40 mq/ab, dichiarato nelle NTA all'art. 1.10 (243 ab x 40 mq/ab = 9.720ab). In termini inversi il valore di Sul ipotizzato dal PUG/S comporterebbe la effettiva capacità insediativa degli ambiti di trasformazione di un numero di nuovi abitanti quasi 10 volte più alto (80.689mq : 40mq/ab=2017ab). Il tutto senza considerare il dimensionamento della AT6- Appidè. Ciò posto si rileva la necessità di pervenire ad una verifica delle superfici interessate dai diversi ambiti di trasformazione per l'insediamento residenziale, in uno all'approfondimento relativo alla quantificazione di fabbisogno di Sul proposto.

Nel merito della previsione degli ambiti produttivi, come già evidenziato, si rappresenta che tale scelta non è sorretta da una verifica del fabbisogno ed in ogni caso si evidenzia che l'entità delle aree sottese appare eccessiva (oltre 63 ha, cui deve aggiungersi la quota prevista nell'Ambito di trasformazione denominato AT7)."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e ribadisce quanto già argomentato in precedenza circa il fabbisogno residenziale, i cui dati sono alla base delle quantità previste dal PUG/S.

La Conferenza prende atto di quanto presentato dall'A.C. e si riserva di valutarne il contenuto alla stregua delle considerazioni espresse nei rilievi regionali della D.G.R. 768/2016:

Il dimensionamento del PUG/P

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

"Circa le quantità del settore residenziale, il PUG/P prevede l'attivazione nel primo quinquennio di soli due ambiti di trasformazione (AT2 per 18.310 mq di sul che con la utilizzazione della "premierità" diventa 28.010 mq; AT3.4 per 8.105 mq di Sul che con la utilizzazione della "premierità" diventa 9.321 mq), diversamente per il settore produttivo il PUG/P attiva tutti gli ambiti di PUG/S (63.200 di Sul, cui va aggiunta la "Sul potenziale residua aree produttive esistenti"). Ciò posto appare necessario supportare tale scelta progettuale delle opportune motivazioni. Il tutto fermo restando che si dovrà pervenire ai chiarimenti circa il calcolo degli effettivi dimensionamenti."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e propone di trattare l'argomento al punto "Tempistica di attuazione delle previsioni del PUG", esposto più organicamente in seguito.

La Conferenza prende atto.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

PREVISIONI STRUTTURALI

Si decide di proseguire con l'esame dei rilievi sulle Previsioni del PUG/S.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

Struttura della Relazione di PUG

aspetti urbanistici:

"Evidenziando in via preliminare che il PUG, nella individuazione di contesti ed invarianti, risulta coerente con gli "Indirizzi" del DRAG lettera b), si rappresenta quanto segue.

Nel merito dell'organizzazione della Relazione di PUG, si rappresenta che gli argomenti trattati non trovano esatta corrispondenza con l'ordine degli elaborati grafici. In particolare la parte relativa alle "relazioni con altre pianificazioni e l'adeguamento ai piani sovraordinati", pur essendo riferita al PUG/S, è ampiamente descritta (cap.5) successivamente alla descrizione del PUG/P (cap. 4).

Ancora non si condivide la scelta di trattare la parte relativa al bilancio della pianificazione vigente e quella relativa al deficit di standard all'interno degli elaborati grafici costituenti il PUG/P ("PUG/P 4. Carta del rapporto con la strumentazione urbanistica previgente" e "PUG/P. 5 Carta della coerenza con il DM 1444/68") e non il PUG/S".

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale ma rappresenta che avendo inteso il PUG come strumento unico, ha disposto i contenuti in sequenza logica secondo l'indice proposto. Tuttavia propone di riarticolare l'indice suddividendo più esplicitamente la parte strutturale da quella programmatica, secondo l'indice che segue (a meno di altre eventuali modifiche derivanti dai lavori della CdS – es. per la conformità al PPTR)

PUG controdedito	Proposta di modifica
Introduzione: dal DPP al PUG	Introduzione: dal DPP al PUG
1 I contenuti generali	PARTE STRUTTURALE
1.1 I principi di riferimento	1 I contenuti generali
1.2 L'idea complessiva di sviluppo per Corigliano d'Otranto	1.1 I principi di riferimento
2 La forma del Piano	1.2 L'idea complessiva di sviluppo per Corigliano d'Otranto
2.1 Generalità	2 La forma del Piano
2.2 L'articolazione del territorio comunale	2.1 Generalità
2.3 Gli elaborati del piano e la struttura dell'apparato normativo	2.2 L'articolazione del territorio comunale
2.4 I meccanismi attuativi	2.3 Gli elaborati del piano e la struttura dell'apparato normativo
3 I caratteri e i contenuti delle previsioni e disposizioni strutturali	2.4 I meccanismi attuativi
3.1 Le Invarianti strutturali: classificazione e disciplina	3 I caratteri e i contenuti delle previsioni e disposizioni strutturali
3.2 I Contesti territoriali: classificazione, obiettivi e prestazioni	3.1 Le Invarianti strutturali: classificazione e disciplina
3.3 Il progetto di Rete ecologica	3.2 I Contesti territoriali: classificazione, obiettivi e prestazioni
3.4 Il progetto della mobilità	3.3 Il progetto di Rete ecologica
3.5 Il paesaggio	3.4 Il progetto della mobilità
3.6 Gli Ambiti di trasformazione	3.5 Il paesaggio
3.7 I Progetti strategici	3.6 Gli Ambiti di trasformazione
4 I contenuti delle previsioni programmatiche	3.7 I Progetti strategici
4.1 Generalità	3.8 La capacità insediativa complessiva del PUG/S
4.2 Le componenti dei Contesti rurali e la relativa disciplina	4 Le relazioni con altre pianificazioni e l'adeguamento ai Piani sovraordinati
	4.1 Generalità
	4.2 il Documento Regionale di Assetto Generale

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p>4.3 Le componenti dei Contesti urbani e la relativa disciplina 4.4 I Comparti di trasformazione 4.5 Gli interventi sulle Componenti dei Sistemi</p> <p>5 Le relazioni con altre pianificazioni e l'adeguamento ai Piani sovraordinati 5.1 Generalità 5.2 Il Documento Regionale di Assetto Generale 5.3 Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 5.4 Il Piano di Assetto Idrogeologico 5.5 Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio</p> <p>6 Le quantità del Piano 6.1 La capacità insediativa complessiva del PUG/S 6.2 Il dimensionamento del PUG/P</p>	<p>4.3 Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 4.4 Il Piano di Assetto Idrogeologico 4.5 Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio</p> <p>PARTE PROGRAMMATICA</p> <p>5 I contenuti delle previsioni programmatiche 5.1 Generalità 5.2 Le componenti dei Contesti rurali e la relativa disciplina 5.3 Le componenti dei Contesti urbani e la relativa disciplina 5.4 I Comparti di trasformazione 5.5 Gli interventi sulle Componenti dei Sistemi 5.6 Il dimensionamento del PUG/P</p>
---	--

Circa il bilancio della pianificazione vigente e il calcolo degli standard all'interno degli elaborati grafici costituenti il PUG/P e non il PUG/S, si fa presente che gli elaborati in oggetto non hanno lo scopo di trattare "la parte relativa al bilancio della pianificazione vigente e quella relativa al deficit di standard", bensì:

- l'elaborato PUG/P.4 ha lo scopo di confrontare la zonizzazione del PdF con quella del PUG/P, e quindi le relative discipline, onde verificare il consumo di suolo del PUG/P rispetto al precedente strumento urbanistico, l'applicazione del principio della perequazione, il trattamento della città consolidata, la conferma e/o il reperimento di nuovi standard; tale confronto può effettuarsi solo su contenuti omogenei (le due zonizzazioni), presenti solo nel PUG/P;
- l'elaborato PUG/P.5 è finalizzato a verificare il rispetto da parte del PUG del DM 1444/68; anche in questo caso tale verifica va effettuata sulla zonizzazione del Piano, che è presente nel PUG/P.

La Conferenza prende atto di quanto argomentato dall'A.C. e condividendo le motivazioni poste a base dell'impostazione proposta invita ad integrare l'elaborato "Relazione Generale" con una planimetria che sovrapponga il PdF con il PUG/S.

Tempistica di attuazione delle previsioni del PUG

aspetti urbanistici:

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

"Inoltre si rappresenta che il PUG/S, riferito ad una proiezione quindicennale, individua una prima fase temporale di esecuzione in cinque anni coincidente con il (PUG/P), ma non fornisce alcuna direttiva per le ulteriori fasi (previsioni da attuare nei successivi PUG/P)."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale. Nel merito chiarisce che, in coerenza con la filosofia generale alla base della scomposizione del PUG in parti Strutturale e Programmatica e rammentando la valenza del PUG/P come piano attraverso cui si esprime l'indirizzo politico operativo dell'Amministrazione, in questo PUG il PUG/P seleziona gli Ambiti in attuazione di indirizzi politici e conseguenti scelte strategiche basate su:

la necessità di dare soluzione e futuro alla grande area verde di proprietà dei Salesiani, che da tempo hanno già abbandonato la proprietà, privando la città di una attrezzatura di rango urbano e di un grande polmone verde (AT2), in quanto l'area attualmente versa in uno stato di grande degrado;

la necessità, attraverso il completamento urbano a nord dell'abitato, di realizzare anche il

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

completamento infrastrutturale della viabilità di bypass urbano, risolvendo il problema dell'attraversamento dei mezzi pesanti del centro di Corigliano (AT3.4);

- la necessità di riordinare le attività produttive esistenti e di offrire spazi per la realizzazione di nuove attività produttive, in risposta alla domanda, da parte di imprenditori della zona (e non solo del Comune di Corigliano). (Allegato 3).

Gli ulteriori Ambiti di trasformazione previsti dal PUG/S non hanno rilevanza strategica paragonabile ai precedenti, ma sono destinati esclusivamente al nuovo impianto residenziale, per cui il loro inserimento nei successivi PUG/P è determinabile solo a partire dal realizzarsi della domanda di trasformazione (AT.1, AT.3.1, AT.3.2, AT.3.3); nell'unico caso in cui la previsione ha carattere rilevante e strategico (AT6), essa è subordinata a precise condizioni definite nell'art. II.47.

Si concorda tuttavia che nelle NTA si può peraltro precisare che l'inserimento di nuovi Ambiti nel PUG/P sarà conseguente al manifestarsi dell'interesse, pubblico o privato, all'intervento.

Le norme saranno pertanto così modificate (a meno di ulteriori modifiche derivanti da altri rilievi regionali).

PUG controdedotto	Proposta di modifica.
<p style="text-align: center;">Art. II.41 Definizione e finalità</p> <p>1. Gli Ambiti di trasformazione sono porzioni di territorio individuate dal PUG/S all'interno dei Contesti Urbani o Rurali, suscettibili di trasformazione per attuare obiettivi di riqualificazione, valorizzazione e/o nuovo impianto, da realizzarsi attraverso attuazione indiretta.</p> <p>2. Il PUG/P programma l'attuazione degli Ambiti, e di loro parti, nei quali ricorrono, nel periodo della propria durata, le condizioni socioeconomiche, tecniche e operative per realizzare detti obiettivi, definendone la disciplina urbanistica ad attuazione indiretta e individuando i relativi appositi Comparti o sub compartimenti; ciò nel rispetto delle disposizioni dell'Art. L.20, nonché dei Titoli I e II della presente Parte.</p> <p>3. Negli Ambiti non ricadenti nelle condizioni di cui al comma 2, ove non diversamente precisato, è consentito il mantenimento delle legittime attività esistenti e, sugli edifici esistenti, sono ammessi gli interventi di MO, MS, R, RC e RE/s (ristrutturazione edilizia</p>	<p style="text-align: center;">Art. II.41 Definizione e finalità</p> <p>1. Gli Ambiti di trasformazione sono porzioni di territorio individuate dal PUG/S all'interno dei Contesti Urbani o Rurali, suscettibili di trasformazione per attuare obiettivi di riqualificazione, valorizzazione e/o nuovo impianto, da realizzarsi attraverso attuazione indiretta.</p> <p>2. Il PUG/P programma l'attuazione degli Ambiti, o di loro parti, nei quali ricorrono, nel periodo della propria durata, le condizioni socioeconomiche, tecniche e operative per realizzare detti obiettivi, definendone la disciplina urbanistica ad attuazione indiretta e individuando i relativi appositi Comparti o sub compartimenti; ciò nel rispetto delle disposizioni dell'Art. L.20, nonché dei Titoli I e II della presente Parte. Fatto salvo quanto specificamente disposto negli articoli da II.42 a II.48, è condizione per l'inserimento nel PUG/P la presenza di una delle seguenti circostanze:</p> <p>a. la volontà dell'Amministrazione di perseguire la trasformazione, in coerenza con la programmazione comunale, anche a mezzo di avviso pubblico;</p> <p>b. il manifestarsi dell'interesse alla trasformazione da parte dei privati interessati, da formalizzare con apposita istanza avente i requisiti previsti dalle norme vigenti.</p> <p>3. Negli Ambiti non ricadenti nelle condizioni di cui al comma 2, ove non diversamente precisato, è consentito il mantenimento delle legittime attività esistenti e, sugli edifici esistenti, sono ammessi gli interventi di MO, MS, R, RC e RE/s (ristrutturazione edilizia</p>

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p>senza aumento di Sul) di cui all'art. 1.16, senza variazioni delle destinazioni d'uso esistenti legittime.</p> <p>4. Le previsioni contenute nel PUG/P di cui al comma 2, qualora non attuate entro il periodo di validità stabilito dal PUG/P, decadono. Una volta decadute le previsioni, la disciplina è quella definita dal PUG/S.</p> <p>5. Gli Ambiti di trasformazione ad attuazione indiretta sono così definiti:</p> <p>a. Ambito di nuovo impianto prevalentemente residenziale AT1;</p> <p>b. Ambito di valorizzazione urbana e paesaggistica Parco dei Salesiani AT2;</p> <p>c. Ambiti di ridefinizione della disciplina progressa AT3.1, AT3.2, AT3.3, AT3.4;</p> <p>d. Ambito di nuovo impianto a carattere produttivo AT4;</p> <p>e. Ambiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive AT5.1, AT5.2, AT5.3;</p> <p>f. Ambito di valorizzazione dello spazio rurale Golf Appidè AT6.</p> <p>g. Ambito di riorganizzazione urbana e infrastrutturale dell'ingresso alla città AT7.</p> <p>6. Per ciascun Ambito il PUG/S, nella apposita Scheda dell'elaborato PUG/S.2 <i>Repertorio delle Schede degli Ambiti di trasformazione</i>, descrive le finalità, gli indirizzi e le direttive per il PUG/P, volte a perseguire obiettivi di qualità ambientale ed efficienza funzionale. In particolare la Scheda, con i contenuti di cui all'Art. 1.21, definisce tra l'altro la capacità insediativa, tenendo conto della disciplina progressa del Programma di Fabbricazione, e applicando gli indici perequati di cui all'Art. 1.23; la scheda fornisce anche uno schema direttore dell'assetto d'Ambito, nonché i criteri per l'eventuale articolazione dell'Ambito in Comparti in sede di PUG/P.</p>	<p>senza aumento di Sul) di cui all'art. 1.16, senza variazioni delle destinazioni d'uso esistenti legittime.</p> <p>4. Le previsioni contenute nel PUG/P di cui al comma 2, qualora non attuate entro il periodo di validità stabilito dal PUG/P, decadono. Una volta decadute le previsioni, la disciplina è quella definita dal PUG/S.</p> <p>5. Gli Ambiti di trasformazione ad attuazione indiretta sono così definiti:</p> <p>a. Ambito di nuovo impianto prevalentemente residenziale AT1;</p> <p>b. Ambito di valorizzazione urbana e paesaggistica Parco dei Salesiani AT2;</p> <p>c. Ambiti di ridefinizione della disciplina progressa AT3.1, AT3.2, AT3.3, AT3.4;</p> <p>d. Ambito di nuovo impianto a carattere produttivo AT4;</p> <p>e. Ambiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive AT5.1, AT5.2, AT5.3;</p> <p>f. Ambito di valorizzazione dello spazio rurale Golf Appidè AT6.</p> <p>g. Ambito di riorganizzazione urbana e infrastrutturale dell'ingresso alla città AT7.</p> <p>6. Per ciascun Ambito il PUG/S, nella apposita Scheda dell'elaborato PUG/S.2 <i>Repertorio delle Schede degli Ambiti di trasformazione</i>, descrive le finalità, gli indirizzi e le direttive per il PUG/P, volte a perseguire obiettivi di qualità ambientale ed efficienza funzionale. In particolare la Scheda, con i contenuti di cui all'Art. 1.21, definisce tra l'altro la capacità insediativa, tenendo conto della disciplina progressa del Programma di Fabbricazione, e applicando gli indici perequati di cui all'Art. 1.23; la scheda fornisce anche uno schema direttore dell'assetto d'Ambito, nonché i criteri per l'eventuale articolazione dell'Ambito in Comparti in sede di PUG/P.</p>
--	--

La Conferenza prende atto.

Elaborati PUG/S. 1. Carta delle previsioni strutturali

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

aspetti urbanistici:

"Entrando nel merito della parte strutturale del piano, si rileva che tra le "Invarianti del Sistema della mobilità, delle reti tecnologiche e degli impianti" viene individuata la categoria delle "reti tecnologiche e impianti" senza individuare le relative fasce di rispetto".

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede istruttoria regionale e propone, anziché riportare negli elaborati grafici tutte le fasce di rispetto delle reti tecnologiche e impianti, di rinviare alla normativa vigente nelle N.T.A. del PUG, così come precisato nell'art. 11.21 comma 2; e ciò al fine di

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

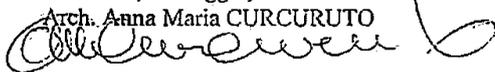
evitare che al mutare della normativa gli elaborati del piano debbano di conseguenza essere modificati (il piano segue la norma).

La Conferenza prende atto di quanto affermato dall'A.C. e propone di integrare l'art. 11.21, co.2, con la seguente dicitura "Ogni intervento rimane subordinato all'acquisizione dei pareri delle autorità/amministrazioni competenti".

La Conferenza decide di chiudere i lavori alle ore 17,00 e di aggiornarsi il giorno 25.11.2016 alle ore 10,30.

Per la Regione
Assessore Regionale alla Pianificazione
territoriale, Urbanistica, Assetto del
Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative.

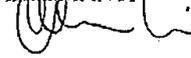
Arch. Anna Maria CURCURUTO



Per il Comune di Corigliano d'Otranto

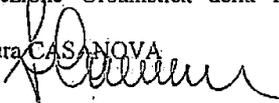
Il Sindaco

Ditta MANTI



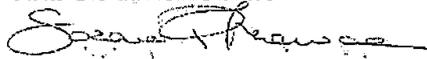
Delegato dal Dirigente ad interim
della Sezione Urbanistica della Regione
Puglia

Ing. Laura CASANOVA



Consigliere comunale del Comune di
Corigliano d'Otranto

Arch. Serena PETRANCA



Funzionario Sezione Urbanistica Regionale
Arch. Federica GRECO



componente dell'ufficio di Piano
Avv. Alessandro DISTANTE

Avv. Alessandro DISTANTE



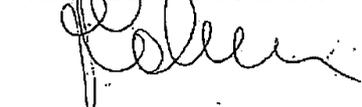
Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio della Regione
Puglia

Ing. Barbara LOCONSOLE



Consulente Scientifico Ufficio di Piano
Prof. Arch. Francesca CALACE

Prof. Arch. Francesca CALACE



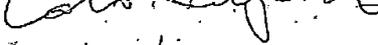
Funzionario Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Luigi Guastamacchia

Arch. Luigi Guastamacchia



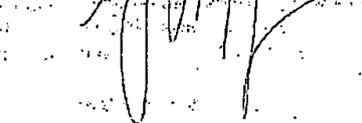
Componente Ufficio di Piano

Arch. Carlo ANGELASTRO



Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale
Settore Urbanistica-Gestione del PUG,
SUAP, Commercio e Patrimonio
Arch. DE GIOVANNI Iose Giovanni

Arch. DE GIOVANNI Iose Giovanni





*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Risposta al Foglio del 10.11.2016 prot. 10573
Rif. prot. 6620 del 10.11.2016
Cl. 34.19.04/33

Comune di CORIGLIANO D'OTRANTO
Ufficio Urbanistica – Gestione del PUG – SUAP
Commercio e Patrimonio
suap.corigliano@legalmail.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

e p. c. Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
eugenia.vantaggiato@beniculturali.it
francesca.marmo@beniculturali.it
adriano.buzzanca@beniculturali.it

OGGETTO: PUG Comune di Corigliano d'Otranto (LE). Conferenza di Servizi per la formazione del PUG di Corigliano d'Otranto, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i.

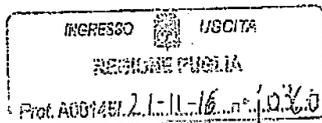
Conferenza di Servizi del 21.11.2016 presso la Regione Puglia - Servizio Urbanistica - ore 10:30

Con riferimento alla questione in argomento, questa Soprintendenza, facendo seguito alle riunioni di pre-conferenza della Conferenza dei Servizi in oggetto e ai relativi Verbali 2 e 3, comunica che in data odierna, con nota prot. n. 7017 del 18.11.2016, ha trasmesso al Segretariato Regionale in indirizzo le proprie valutazioni.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Michele CATALANO

DIOBINE
Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA

MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0007021 18/11/2016
Cl. 34.19.04/33



Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

pag. 1 di 1

MODIARIO
B. C. - 255

Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
BARI

MOD. 304

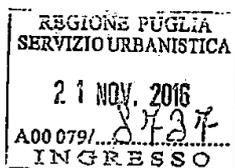
Bari, 21/11/2016

Al Comune di Corigliano d'Otranto - Ufficio Urbanistica
urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Brindisi,
Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it



Prot. N. 1117 /
Classifica 31 9.0.01 20 Allegati

Risposta al Foglio n° del
Servizio N°

OGGETTO: Corigliano d'Otranto (Le). Formazione del PUG, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i. - Conferenza di Servizi: 21/11/2016.

Con riferimento al procedimento in oggetto, visto la nota della SABAP di Lecce n. 7017 del 18/11/2016 con cui si inoltrano osservazioni e richieste di integrazioni alla proposta di PUG del Comune di Corigliano d'Otranto, questo Segretariato Regionale ritiene indispensabile il recepimento di tali integrazioni e pertanto ^{si ritiene} non poter esprimere un parere conclusivo ai fini della compatibilità del piano urbanistico al sovraordinato piano territoriale paesaggistico.

Si rimane in attesa, degli adeguamenti richiesti dalla Soprintendenza competente per territorio e si inoltra l'istruttoria tecnica della stessa.

Il Segretario Regionale
Dirigente
(Dr.ssa Eugenia Vantaggiato)

Arch. Francesca Marmo
francesca.marmo@beniculturali.it
080 5281120
ab/Ates



Strada dei Dottori - Isolato 49 - 70122 - BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: sr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle
attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Risposta al Foglio del 02.11.2016 prot. 13419/SR
Rif. prot. 6093 del 04.11.2016
Cl. 34.19.04/33

Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
eugenia.vantaggiato@beniculturali.it
francesco.marmo@beniculturali.it
adriano.buracco@beniculturali.it

11/11/2016 11/11/2016
RW

Segretariato Regionale per la Puglia BARI	
PROTOCOLLO N. 14146	CLASSIFICAZIONE 260-2
MIBACT-SABAP-LE PROTOCOLLO 0007017 18/11/2016 Cl. 34.19.04/33	21/11/2016

OGGETTO: PUG Comune di Corigliano d'Otranto (LE). Conferenza di Servizi per la formazione del PUG di Corigliano d'Otranto, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i.

Conferenza di Servizi del 21.11.2016 presso la Regione Puglia - Servizio Urbanistica - ore 10:30

- Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto,
- vista la nota prot. n. 8228 del 12.09.2016, inviata anche a codesto Segretariato, con la quale il Comune di Corigliano d'Otranto aveva convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi per il 24.10.2016 da tenersi presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia;
 - vista la nota prot. n. 9330 del 19.10.2016 del Servizio Regionale in indirizzo inviata a codesto Segretariato e per conoscenza alla Scrivente;
 - vista la nota prot. n. 12946/SR del 20.10.2016 con la quale codesto Segretariato, in vista della predetta prima riunione della Conferenza di Servizi in oggetto, ha trasmesso al Comune di Corigliano d'Otranto (e per conoscenza alla Scrivente), la richiesta di "brevissimo differimento della riunione del giorno 24.10.2016";
 - richiamata la nota prot. n. 5245 del 24.10.2016 con la quale la Scrivente ha trasmesso a codesto Segretariato, ai fini del seguito di competenza, i Verbali n. 2 e n. 3 delle riunioni di pre-conferenza tenutesi il 20.07.2016 e il 22.09.2016 presso la sede della Regione Puglia, alle quali la stessa ha partecipato a seguito delle convocazioni del Comune di Corigliano d'Otranto;
 - vista la nota prot. n. 13339 del 31.10.2016 (ns. prot. 6095 del 04.11.2016) con la quale codesto Segretariato, già in possesso delle valutazioni e delle indicazioni fornite dalla Scrivente in occasione delle pre-conferenze di servizi e riportate nei citati Verbali 2 e 3 delle stesse, ha invitato questa Soprintendenza a trasmettere il proprio parere istruttorio;
 - vista la nota prot. n. 13419 del 2016 con la quale codesto Segretariato, a seguito della riconvocazione da parte del Comune di Corigliano d'Otranto della prima riunione della Conferenza dei Servizi alla data del 03.11.2016, ha comunicato allo stesso e per conoscenza alla Scrivente, che non essendo pervenuta l'istruttoria da parte di questa Soprintendenza non avrebbe partecipato alla suddetta riunione;
 - vista la nota prot. n. 10321 del 03.11.2016 con la quale il Comune di Corigliano d'Otranto, avendo preso atto della citata comunicazione di codesto Segretariato, sentito l'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale ha ritenuto opportuno e necessario rinviare ulteriormente la prevista prima riunione della Conferenza di Servizi dal 03.11.2016 a data da destinarsi;
 - vista la nota prot. n. 10573 del 10.11.2016 (ns. prot. n. 6620 del 10.11.2016) con la quale il Comune di Corigliano d'Otranto ha riconvocato la prima riunione della Conferenza di Servizi al giorno 21.11.2016 presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia (Via Gentile, 2 - Bari),

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, richiamando integralmente i contributi e le indicazioni già forniti in occasione delle riunioni di pre-conferenza tenutesi il 20.07.2016 e il 22.09.2016 presso la sede della



Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

pag. 1 di 6



*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
-LECCE-

Regione Puglia e riportati nei Verbali n. 2 e 3, trasmessi a codesto Segretariato con la citata nota prot. n. 5245 del 24.10.2016, ai fini dell'adeguamento al PPTR vigente dell'approvando PUG del Comune di Corigliano d'Otranto, al cui scopo è prevista la presenza di rappresentanti del Ministero per i Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio, comunica quanto segue.

Compagini boschive

Con riferimento alle differenze riscontrate tra le individuazioni di alcune compagini boschive operate nel PUG rispetto a quelle riportate nel PPTR approvato e a quanto già valutato e riportato nel 2° Verbale della pre-conferenza di servizi (cfr. punto 2), la Scrivente ritiene opportuno confermare le perimetrazioni individuate nel PPTR relativamente ai boschi 1A, 1B e 2. Con riferimento ai Boschi 3, 4 e 5 ritiene necessario che il Comune di Corigliano d'Otranto produca idonea documentazione cartografica e fotografica a supporto delle proprie deduzioni e, sulla scorta delle stesse, si riserva di effettuare ulteriori verifiche e approfondimenti. Con particolare riferimento alla compagine boschiva 4 denominata "Acquede lu Murica" e a quanto riportato nel 3° Verbale della pre-conferenza di servizi (cfr. punto 2) si specifica che è stato effettuato sopralluogo congiunto da parte di personale tecnico di quest'Ufficio e del Comune di Corigliano d'Otranto durante il quale è stato constatato che lo stesso coincide con un invaso occupato solo parzialmente da alberature; pertanto la Scrivente ritiene opportuno che le definitive valutazioni in merito siano concordate in sede di Conferenza dei Servizi con la Sezione Regionale Assetto del Territorio della Regione Puglia sulla base di una proposta da parte del Comune di perimetrazione della parte boscata;

Testimonianze della Stratificazione Insediativa

Con riferimento alle differenze riscontrate tra le individuazioni operate nel PUG rispetto a quelle riportate nel PPTR, richiamando quanto riportato nel 3° Verbale della pre-conferenza di servizi (cfr. punto 2) si specifica che è stato effettuato sopralluogo congiunto da parte di personale tecnico di quest'Ufficio e del Comune di Corigliano d'Otranto sia presso la località denominata "Pozzelle" sia presso la "Masseria Appidè".

Si comunicano gli esiti dei predetti sopralluoghi e le conseguenti valutazioni:

- **Pozzelle** - verificato lo stato dei luoghi si ritiene opportuno e necessario che il Comune attivi la procedura di verifica dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. attraverso il sistema "benitutelati.it". Ciò al fine di tutelare tale area ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (in analogia a quanto già avvenuto per altre aree analoghe in altri comuni della Grecia Salentina (es. Marignano e Castrignano dei Greci), in quanto connotata dalla presenza di un sistema di antichi pozzi/cisterne per la raccolta e l'approvvigionamento dell'acqua che costituisce importante testimonianza storico-etnografica della cultura rurale del Comune di Corigliano d'Otranto;

- **Masseria Appidè** - verificato lo stato dei luoghi e l'attuale consistenza del complesso architettonico, come risultante da progressivi ampliamenti e trasformazioni, si ritiene possibile valutare, concordemente con la Regione Puglia, una parziale revisione della perimetrazione dell'area di pertinenza della testimonianza storica (e di conseguenza dell'area di rispetto), ma nel rispetto della configurazione storica dell'immobile risultante sia dalla Mappa del 1885 conservata presso la Masseria sia dalla Mappa Catastale di Impianto. Pertanto si riportano di seguito l'immagine fotografica dello stralcio della mappa ottocentesca prodotta in sede di sopralluogo, lo stralcio della Mappa Catastale di Impianto e la proposta di eventuale revisione del perimetro dell'area di pertinenza, nel quale devono essere comprese integralmente la Chiesetta, il manufatto esistente all'ingresso sud in corrispondenza del viale longitudinale della tenuta e i muri di recinzione esistenti.

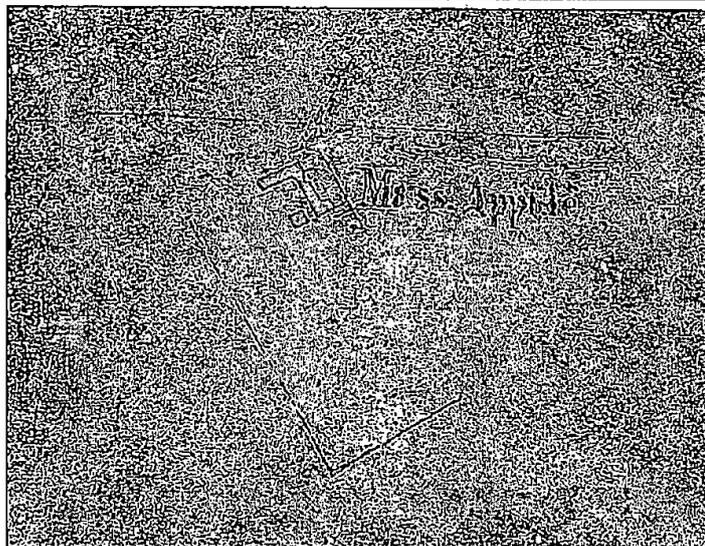
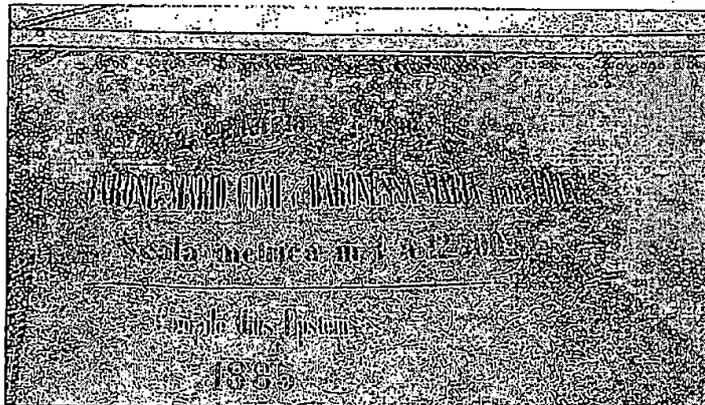


Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-fo.beniculturali.it - e mail: sabap-fo@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-fo@mailcert.beniculturali.it

pag. 2 di 6



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -



Mappa del 1885 conservata presso la masseria Appidè: consistenza storica del complesso architettonico e del parco annesso connotato dai confini dell'originaria tenuta.

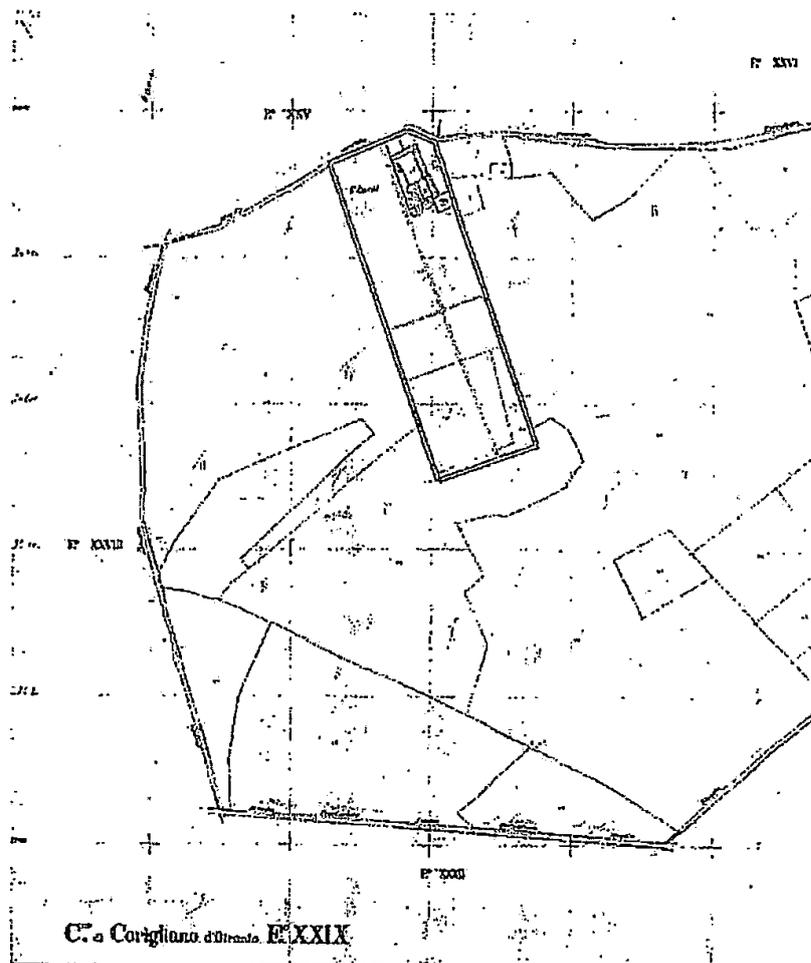


Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 249311 - fax 0832 249340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac.sabap-le@mailcert.beniculturali.it


pag. 3 di 6



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -



Mappa Catastale di Impianto: in evidenza la consistenza storica del complesso architettonico e del parco annesso connotato dai confini dell'originaria tenuta e dalle partizioni geometriche definite dai percorsi interni



Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250798
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

pag. 4 di 6





*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

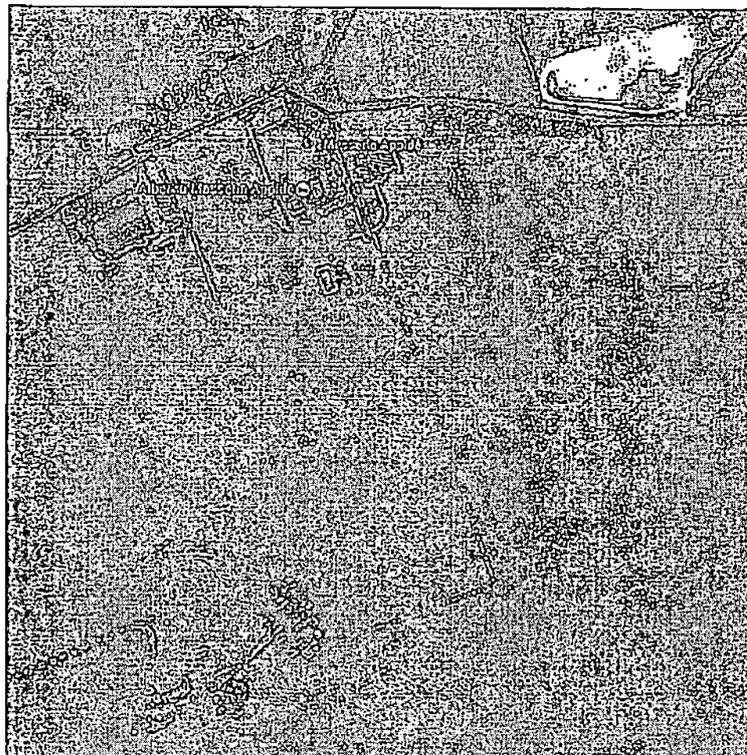


Immagine aerea dell'attuale complesso architettonico: ipotesi di revisione parziale della perimetrazione dell'area di pertinenza del complesso architettonico sulla base della quale calibrare la perimetrazione dell'area di rispetto

Beni architettonici e paesaggistici

Ai fini della completa ricognizione e perimetrazione nel PUG dei beni architettonici e paesaggistici siti nel territorio comunale di Corigliano, si ritiene necessario che il Comune provveda ad integrare e recepire, oltre ai dati presenti nel PPTR approvato, i dati già presenti nei seguenti documenti: provvedimenti di vincolo diretto del Mibact (dei quali, su apposita richiesta da parte del Comune, questa Soprintendenza, ai fini della corretta perimetrazione cartografica, ha già fornito copia allo stesso dei decreti di vincolo); "La Carta dei Beni Culturali" -



Via Antonio Galatano, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbap-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

RD

pag. 5 di 6



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
- LECCE -

elaborato 3.2.5 del PPTR approvato; "segnalazioni architettoniche e archeologiche" riportate nel previgente PUTTP, sia con riferimento alla cartografia sia con riferimento agli elenchi dello stesso;

Con specifico riferimento al vincolo paesaggistico di cui al D.M. 8 gennaio 1973 relativo alla "Quercia vallonea" è necessario che nel PUG la perimetrazione corrisponda a quella indicata nel provvedimento di vincolo, corrispondente all'intera particella catastale (foglio n. 17 particella 73).

Aspetti archeologici

Si evidenzia che località denominata "Padulano" nel Comune di Corigliano d'Otranto è interessata dalla presenza di un sepolcreto di epoca medievale. Inoltre, nella vicina località "Murichella" è ipotizzata la presenza di un insediamento di età preistorica, sulla base di attestazioni di superficie.

Pertanto si specifica sin da ora che è necessario che tutti i progetti sulle aree suddette siano trasmessi a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza. Si fa presente inoltre che nelle zone citate ("Padulano" e "Murichella") non ci sono vincoli archeologici e, comunque, per una più precisa perimetrazione di tali aree è necessario che venga redatta una Carta del Rischio Archeologico ai sensi della normativa vigente in materia di archeologia preventiva. Tale elaborato dovrà essere redatto da un archeologo professionista incaricato dello stesso Comune e trasmesso a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza in merito al PUG in esame e per l'individuazione del perimetro delle zone di interesse archeologico.

*Area esclusa dalla tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 142, co. 2 e 3, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

La Scrivente rammenta inoltre la necessità che il Comune di Corigliano d'Otranto provveda a perimetrare nel PUG le aree escluse dalla tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 142, co. 2 e 3 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Tale perimetrazione dovrà essere effettuata con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

Verifica di conformità al PPTR approvato

Infine si ritiene necessario, ai fini della celere e agevole verifica della piena conformità delle Norme Tecniche di Attuazione dell'approvando PUG al PPTR approvato dalla Regione Puglia che il Comune di Corigliano d'Otranto predisponga una tabella di confronto tra le NTA del PUG e le NTA del PPTR e aggiorni gli elaborati di piano in relazione alle eventuali modifiche apportate rispetto alla documentazione precedentemente fornita.

Si resta in attesa della trasmissione del Verbale della Conferenza dei Servizi.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Michele CATALANO

Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Daniela TANSELLA

Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbao-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

pag. 6 di 6

Conferenza di Servizi PUG Corigliano D'Otranto

Oggetto: Conferenza di Servizi PUG Corigliano D'Otranto

Mittente: pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it

Data: 02/11/2016 14:53

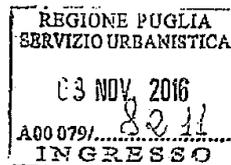
A: serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

CC: federica.greco@regione.puglia.it

Con riferimento alla Conferenza di Servizi ex art. 11, comma 9 della L.R. n. 20/2001 per l'esame del PUG di Corigliano D'Otranto, si comunica che, a causa di improcrastinabili impegni d'Ufficio, la Provincia di Lecce non potrà assicurare la presenza di un proprio rappresentante alla seduta convocata per il giorno 3 novembre p.v.

La Provincia di Lecce si riserva di partecipare alle sedute successive della predetta Conferenza e chiede, pertanto, di ricevere copia del verbale contenente gli esiti della seduta prevista per il giorno 03 novembre p.v.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale
Arch. Massimo Evangelista





PROVINCIA DI LECCE
 SETTORE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO,
 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Servizio Pianificazione Territoriale

Lecce, 21 novembre 2016

Prot. n° 64843

Risp. a nota n° 10573 del 10/11/2016
 Allegati:
 Resp. Proc.: ing. Fernando Moschettini
 Tel. 0832/683805 Fax 0832/683730

Nota inviata solo a mezzo
 PEC ai sensi dell'art. 47
 D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm.
 e II.

Al Sig. Sindaco del Comune di Corigliano d'Otranto
 Via Ferrovia n. 10
 73022 - Corigliano D'Otranto (LE)
 PEC: ufficioprotocollo.comune.corigliano@pec.ruoar.puglia.it

Al Responsabile de Settore Urbanistica e gestione
 del PUG
 Via Ferrovia n. 10
 73022 - Corigliano D'Otranto (LE)
 PEC: urbanistica.comune.corigliano@pec.ruoar.puglia.it

All' Assessore Regionale Assetto del Territorio della
 Regione Puglia
 Via Gentile n. 52
 70126 - BARI
 PEC: assessore.assettoterritorio.regione@pec.ruoar.puglia.it

All' Assessorato Assetto del Territorio della Regione
 Puglia
 Via Gentile n. 52
 70126 - BARI
 PEC: assettoterritorio.regione@pec.ruoar.puglia.it

Oggetto: CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) – Piano Urbanistico Generale (PUG) - L.R. 20/07/2001 n. 20, art. 11 commi 7 e 8 – Conferenza di Servizi del 21-11-2016.

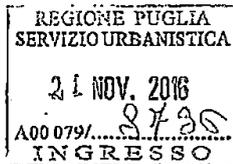
Si premette che, con Provvedimento del Presidente n° 50 del 06/06/2016 questa Provincia ha attestato la compatibilità del PUG del Comune di Corigliano d'Otranto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Con riferimento alla seduta del Conferenza di Servizi convocata per la data odierna, si comunica che, per improrogabili impegni, questa Provincia non può garantire la presenza di un suo delegato.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere gli esiti di detta seduta, anche al fine di valutare eventuali riflessi che le decisioni assunte possono avere sul parere di compatibilità con il PTCP già espresso, che verranno, comunque, formalmente espresse in sede della seduta finale della medesima Conferenza di Servizi.

Il Dirigente
 Arch. Massimo Evangelista

Pag. 1 di 1



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Sir. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it - e-mail: segreteria@adb.puglia.it - pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmissione a mezzo PEC

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

Al Sindaco

Al Settore Urbanistica - Gestione del PUG

ufficioprotocollo.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 adbp A00_AFF_GEN
 0015432
 U 21/11/2016 10:13:30

REGIONE PUGLIA

Al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche
 e Paesaggio

Sezione Urbanistica

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	<p>“Rinvio Indizione conferenza dei Servizi per la formazione del PUG di Corigliano d’Otranto, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell’art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.”.</p> <p>CONFERENZA DI SERVIZI DEL 21/11/2016</p> <p>Nota Autorità di Bacino della Puglia</p>
----------	---

In riscontro alla nota del Sindaco del Comune di Corigliano d’Otranto prot. n. 10573 del 10/11/2016, inviata a mezzo pec ed acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino in data 15/11/2016 al prot. n. 15218, di rinvio della Conferenza di Servizi prevista il 03/11/2016 al giorno 21/11/2016 per l’esame del Piano Urbanistico Generale, si conferma per gli aspetti di competenza di questa Autorità di Bacino quanto già comunicato nella nota prot. n. 14351 del 02/11/2016, inviata agli stessi destinatari in occasione della precedente convocazione.

Si allegano le note AdB prot. n. 14351 del 02/11/2016 e n. 12333 del 23/09/2013, precisando comunque che in caso di difformità tra le perimetrazioni e le prescrizioni riportate negli elaborati finali del P.U.G. e quelle del P.A.L., prevalgono sempre quelle ufficiali pubblicate sul sito web dell’Autorità di Bacino della Puglia (www.adb.puglia.it).

Si chiede che la presente nota, con i relativi allegati, venga acquisita come parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi del 21/11/2016.

Il Segretario Generale
 Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Responsabile del Procedimento:
 arch. Margherita D’Onghia - tel. 080 9182205
 S.T.O. - Ufficio Piani urbanistici e edilizia privata

pag 1 di 1



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
 C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it - e-mail: segreteria@adb.puglia.it - pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmissione a mezzo PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 adbp A00_AFF_GEN
 0014351
 U 02/11/2016 11:55:50

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

Al Sindaco
 Al Settore Urbanistico - Gestione del PUG
ufficioprotocollo.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche
 e Paesaggio
 Sezione Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	<p>“Rinvio Indizione conferenza dei Servizi per la formazione del PUG di Corigliano d'Otranto, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.”</p> <p>CONFERENZA DI SERVIZI DEL 03/11/2016</p> <p>Nota Autorità di Bacino della Puglia</p>
----------	--

In riscontro alla nota del Sindaco del Comune di Corigliano d'Otranto prot. n. 10095 del 26/10/2016, inviata a mezzo pec ed acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino in data 27/10/2016 al prot. n. 14090, di rinvio della Conferenza di Servizi prevista il 24/10/2016 al giorno 03/11/2016 per l'esame del Piano Urbanistico Generale, avendo il Presidente della Conferenza di Servizi deciso di considerare la seduta del 24/10/2016 quale 4° incontro di pre-conferenza, si rappresenta quanto segue.

Nell'ambito della procedura di formazione ed approvazione del P.U.G. di Corigliano d'Otranto, questa Autorità di Bacino ha espresso - con nota prot. n. 12333 del 23/09/2013 - parere di conformità del P.U.G. ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) sulla base delle perimetrazioni vigenti alla data di emissione del parere e che ad oggi non hanno subito modifiche.

Il Comune di Corigliano d'Otranto con D.C.C. n. 3 del 23/01/2014 ha adottato il P.U.G. e, successivamente, con D.C.C. n. 44 del 27/11/2014 ha controdedotto le osservazioni al P.U.G.

In occasione della riunione preliminare ex Circolare Regionale n. 1/2014 svoltasi in data 02/02/2016, è emersa la necessità che il Comune fornisse, in relazione all'adeguamento al P.A.I. del P.U.G., una

Responsabile del Procedimento:
 arch. Margherita D'Onghia - tel. 080 9182205
 S.T.O. - Ufficio Pareri urbanistici e edilizia privata

pag 1 di 2

attestazione atta a verificare che le modifiche apportate al P.U.G. a seguito dell'accoglimento delle osservazioni interferissero e meno con le aree vincolate dal P.A.I.

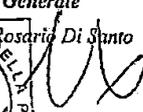
Il Dirigente dell'UTC-Urbanistica-Gestione del PUG-SUAP-Commercio e Patrimonio ha attestato, con nota datata 11/03/2013 inoltrata dal Servizio Strumentazione Urbanistica con nota regionale prot. n. 2420 del 31/03/2016 (prot. AdB n. 4401/2016), che "le modifiche effettuate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni non hanno inciso significativamente sulle perimetrazioni del P.A.I. ed in ogni caso, sia negli elaborati che nelle Norme Tecniche di Attuazione è presente il relativo rimando alle N.T.A. del P.A.I.", di cui questa Autorità di Bacino ha preso atto con propria nota prot. n. 5764 del 03/05/2016.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Autorità di Bacino, ritiene di poter confermare il parere di conformità del P.U.G. di Corigliano d'Otranto ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), già espresso con nota prot. n. 12333 del 23/09/2013, che ad ogni buon conto si allega in copia alla presente.

Si ritiene doveroso precisare, comunque, che in caso di difformità tra le perimetrazioni e le prescrizioni riportate negli elaborati del P.U.G. e quelle del P.A.I., prevalgono sempre quelle ufficiali pubblicate sul sito web dell'Autorità di Bacino della Puglia (www.adb.puglia.it).

Si chiede che la presente nota venga allegata come parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi del 03/11/2016.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Arch. Rosario Di Santo



Responsabile del Procedimento:
arch. Margherita D'Onghio - tel. 080 9182205
S.T.O. - Ufficio Pareri urbanistici e edilizia privata



pag 2 di 2

AdB P
Aut. Bacini
 della Puglia

SPEDITO

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/O TECNOPOLIS CSATA

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080 9182000 - fax 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@ncc.adb.puglia.it

RACCOMANDATA A/R
ANTICIPATA VIA FAX

Autorità di Bacino della Puglia
 AOO Protocollo Generale
 USGITA - 23/09/2013 09:23 - 0012333
 PROTÉGOLLO :

Al Sindaco
 del Comune di Corigliano D'Otranto
 Prof. M. A. Fiore
 Via Ferrovia, 10
 73022 - Corigliano d'Otranto (LT)
 Fax: 0836 320710

All'Ufficio di Piano
 del Comune di Corigliano D'Otranto
 c.a. Arch. J. De Giovanni
 c.a. Ing. N. A. Dimitri
 Via Ferrovia, 10
 73022 - Corigliano d'Otranto (LT)

p.c. All'Assessore
 alla Qualità del territorio - Assetto del Territorio, Paesaggio, Aree Protette e
 Beni Culturali, Urbanistica, Politiche abitative della REGIONE PUGLIA
 Prof.ssa Angela Barbanente
 Via delle Magnolie, 6 - Zona Industriale (ex. Enaip)
 70026 - Modugno (BA)

Al Dirigente
 del Servizio Urbanistica - Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità
 urbana della REGIONE PUGLIA
 Ing. Nicola Giordano
 Via delle Magnolie, 6 - Zona Industriale (ex. Enaip)
 70026 - Modugno (BA)

Al Dirigente
 del Servizio Assetto del Territorio
 Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana
 Ing. Francesca Pace
 Via delle Magnolie, 6 - Zona Industriale (ex. Enaip)
 70026 - Modugno (BA)

Al Servizio Lavori Pubblici
 Area Politiche per l'ambiente, le reti, la qualità urbana
 della REGIONE PUGLIA - Struttura Tecnica Provinciale di Bari
 c.a. Ing. Lorefaro
 Via delle Magnolie, 6 - Zona Industriale (ex. Enaip)
 70026 - Modugno (BA) - Fax: 0805407775

Al Dirigente
 del Servizio Gestione Territoriale della PROVINCIA DI FOGGIA
 Arch. Massimo Evangelista
 Via Umberto I, 13 - 73100 - FOGGIA

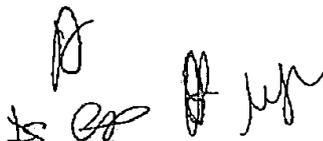
Oggetto: **"TRASMISSIONE ELABORATI INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI DEL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO - Richiesta parere di competenza." PARERE DI COMPETENZA**

(Handwritten signatures and initials)

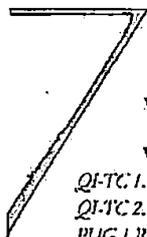
Facendo seguito alla Vs nota prot. n. 6975 del 13.08.2013, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 11186 del 26.08.2013, si precisa quanto segue.

VISTI gli elaborati trasmessi con nota prot. n. 1755 del 18.02.2013:

Documento Programmatico Preliminare - Relazione DICEMBRE 2012;
SC-AV 1.1 Sistema Idrogeomorfologico DICEMBRE 2012;
SC-AV 1.2 Sistema vegetazionale e dell'uso del suolo DICEMBRE 2012;
SC-AV 1.3 Sistema insediativo e infrastrutturale DICEMBRE 2012;
SC-AV 2.1 Carta dei Piani regionali di tutela ambientale DICEMBRE 2012;
SC-AV 2.2 Carta del Piano urbanistico Territoriale Tentativo per il Paesaggio DICEMBRE 2012;
SC-AV 3.1 Carta Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce DICEMBRE 2012;
SC-AV 3.2 Carta Piano dei Trasporti e della Viabilità Extrurbana DICEMBRE 2012;
SC-TC 1.1 Carta del Sistema geomorfologico DICEMBRE 2012;
SC-TC 1.2 Carta del sistema idrografico DICEMBRE 2012;
SC-TC 1.3 Carta delle risorse della naturalità DICEMBRE 2012;
SC-TC 2.1 Carta dell'uso produttivo del suolo DICEMBRE 2012;
SC-TC 2.2 Forme insediative nel territorio rurale DICEMBRE 2012;
SC-TC 3.1 Evoluzione storica del sistema insediativo DICEMBRE 2012;
SC-TC 3.2 Carta del sistema insediativo storico DICEMBRE 2012;
SC-TC 3.3.1 Carta delle funzioni e della morfologia urbana DICEMBRE 2012;
SC-TC 3.3.2 Carta del sistema degli spazi e delle attrezzature pubbliche e di interesse collettivo DICEMBRE 2012;
SC-TC 4.1 Carta del sistema delle infrastrutture per la mobilità, delle reti tecnologiche e degli impianti DICEMBRE 2012;
SC-TC 5.1 Carta delle risorse e dei caratteri del paesaggio DICEMBRE 2012;
QI-TC 1. Carta delle invarianze strutturali DICEMBRE 2012;
QI-TC 2. Carta dei contesti territoriali DICEMBRE 2012;
PUG.1 Relazione generale DICEMBRE 2012;
PUG.2 Norme tecniche di attuazione DICEMBRE 2012;
PUG/S.1.1 Carta delle previsioni strutturali DICEMBRE 2012;
PUG/S.1.2 Carta delle previsioni strutturali DICEMBRE 2012;
PUG/S.1.3 Carta delle previsioni strutturali DICEMBRE 2012;
PUG/S.2 Repertorio delle schede degli Ambiti di trasformazione DICEMBRE 2012;
PUG/S.3 Carta per la rete ecologica DICEMBRE 2012;
PUG/S.4 Carta per la qualità paesaggistica del territorio DICEMBRE 2012;
PUG/S.5.1 Adeguamento al PAI: tutela dell'assetto idrogeomorfologico DICEMBRE 2012;
PUG/S.5.2 Adeguamento al P.U.T.T./p. ATT del Sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico DICEMBRE 2012;
PUG/S.5.3 Adeguamento al P.U.T.T./p. ATT del Sistema della copertura botanico vegetazionale, culturale e delle potenzialità fattistiche DICEMBRE 2012;
PUG/S.5.4 Adeguamento al P.U.T.T./p. ATT del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa DICEMBRE 2012;
PUG/S.5.5 Adeguamento al P.U.T.T./p. ATT DICEMBRE 2012;
PUG/S.5.6 Adeguamento al P.U.T.T./p. Repertorio dei Beni architettonici diffusi DICEMBRE 2012;
PUG/P.1.1 Carta delle previsioni programmatiche DICEMBRE 2012;
PUG/P.1.2 Carta delle previsioni programmatiche DICEMBRE 2012;
PUG/P.1.3 Carta delle previsioni programmatiche DICEMBRE 2012;
PUG/P.2 Repertorio delle Schede dei Comparti DICEMBRE 2012;
PUG/P.3 Carta del rapporto con la strumentazione urbanistica vigente DICEMBRE 2012;
PUG/P.4 Carta della coerenza con DM 144/68 DICEMBRE 2012;
VAS Rapporto Ambientale DICEMBRE 2012;
VAS Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale DICEMBRE 2012;
Relazione geologica e di verifica di compatibilità geologica sugli Ambiti di Trasformazione con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 89 DPR 380/01, e relativi Allegati DICEMBRE 2012;



2



VISTA la richiesta di integrazioni di questa Autorità di Bacino prot. AdBP n. 9645 del 12.07.2013.

VISTI gli elaborati integrativi trasmessi con nota prot. n. 6975 del 13.08.2013:

- QI-TC.1. Carta delle invarianti strutturali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- QI-TC.2. Carta dei contesti territoriali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG.1 Relazione generale DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG.2 Norme tecniche di attuazione DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.1.1 Carta delle previsioni strutturali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.1.2 Carta delle previsioni strutturali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.1.3 Carta delle previsioni strutturali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.2 Repertorio delle schede degli Ambiti di trasformazione DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.3 Carta per la rete ecologica DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.4 Carta per la qualità paesaggistica del territorio DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.5.1 Adeguamento al P.A.I. titolo dell'assetto idromorfologico DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.5.2 Adeguamento al PUTT/p: ATD del Sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.5.3 Adeguamento al PUTT/p: ATD del Sistema della copertura botanica vegetazionale, culturale e della potenzialità faunistica DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.5.4 Adeguamento al PUTT/p: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.5.5 Adeguamento al PUTT/p: ATE DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/S.5.6 Adeguamento al PUTT/p: Repertorio dei Beni architettonici diffusi DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/P.1.1 Carta delle previsioni programmatiche DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/P.1.2 Carta delle previsioni programmatiche DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/P.1.3 Carta delle previsioni programmatiche DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/P.2 Repertorio delle Schede dei Comparti DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/P.3 Carta per la disciplina dei Tessuti consolidati della città novecentesca DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/P.4 Repertorio dei Tessuti consolidati della città novecentesca DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/P.5 Carta del rapporto con la strumentazione urbanistica prevalente DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- PUG/P.6 Carta della coerenza con il DM 1444/68 DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- V.45 Rapporto Ambientale DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- V.45 Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*
- Relazione geologica e di verifica di compatibilità geologica sugli Ambiti di Trasformazione con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 89 DPR 380/01, e relativi Allegati DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;*

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione e le perimetrazioni del P.A.I. vigente, approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 39 del 30.11.2005, integrato e modificato per il territorio di Cotigliano d'Otranto all'interno del tavolo tecnico di copianificazione con Delibera di C. I. n. 58 del 07.12.2012, sentito il parere favorevole del Comitato Tecnico nella seduta del 18.11.2011 e del 23.007.2012, condiviso con apposita Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 18.10.2012.

CONSIDERATO che tutte le Amministrazioni e gli Enti sono tenuti ad adeguare i propri strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nel P.A.I., avendo valenza di piano sovraordinato rispetto a tutti i piani di settore, inclusi i piani urbanistici, e costituendo il quadro di riferimento cui devono adeguarsi e riferirsi tutti i provvedimenti autorizzativi in materia di uso e trasformazione del territorio.

(CONSIDERATO) che l'Autorità di Bacino della Puglia provvede alla revisione periodica del P.A.I. e comunque qualora si acquisiscano ulteriori studi ed approfondimenti, nuove conoscenze in campo scientifico e tecnologico, si verifichino eventi idrogeologici, si realizzino delle opere di mitigazione del rischio ovvero nei casi in cui le

Amministrazioni procedano ai fini dell'adeguamento al P.A.I. degli strumenti di governo del territorio ad approfondire il quadro conoscitivo.

CONSIDERATO che i manufatti lambiti e/o attraversati dal limite di aree a differente livello di pericolosità sono ricompresi nell'area interessata dalle prescrizioni più restrittive, che nelle aree interessate da pericolosità geomorfologica ed idraulica, le prescrizioni relative si applicano contemporaneamente e si sommano ciascuna operando in funzione della rispettiva finalità e che i Comuni ricadenti nel territorio di applicazione del P.A.I. introducono nei certificati di destinazione urbanistica informazioni sulle perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 19 luglio 2013 n. 19, "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", in deroga all'articolo 8, comma 1, lettera l), della L.R. 19/2002 è delegata l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 e ai commi 4 e 5 dell'articolo 11 delle norme tecniche d'attuazione del P.A.I., alla competenza degli uffici tecnici comunali, limitatamente agli interventi di cui al comma 6 dell'articolo 6; comma 1, lettere e), f), g), h), i), dell'articolo 7; comma 1, lettere e), f), g), h), i), dell'articolo 8; comma 1 dell'articolo 9; comma 1, lettere d), e), f) dell'articolo 13; comma 1, lettera a), dell'articolo 14; comma 1 dell'articolo 15, salvo che il Comune interessato non richieda l'adempimento alla stessa AdB, allegando all'istanza adeguata motivazione.

VALUTATE in particolare le Tavole *SC-AV 1.1 Sistema Idrogeomorfologico* DICEMBRE 2012; *SC-AV 2.1 Carta dei Piani regionali di tutela ambientale* DICEMBRE 2012; *SC-TC 1.2 Carta del sistema idrografico* DICEMBRE 2012; *QI-TC 1. Carta delle invarianti strutturali* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013; *PUG/S.1.1 Carta delle previsioni strutturali* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013; *PUG/S.1.2 Carta delle previsioni strutturali* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013; *PUG/S 1.3 Carta delle previsioni strutturali* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013; *PUG/S.5.1 Adeguamento al P.A.I. tutela dell'assetto idromorfologico* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013; *PUG/S.5.2 Adeguamento al P.A.I./p. ATT del Sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013; *PUG/P.1.1 Carta delle previsioni programmatiche* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013; *PUG/P.1.2 Carta delle previsioni programmatiche* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013; *PUG/P.1.3 Carta delle previsioni programmatiche* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013 all'interno delle quali sono state correttamente riportate le perimetrazioni del P.A.I. vigente.

VALUTATE le Norme Tecniche di Attuazione del P.U.G., e relativi allegati (N.T.A. del P.A.I. e l'Atto di indirizzo per la messa in sicurezza dei territori dal rischio sprofondamento cavità sotterranee"), ed in particolare *Parte II, Disposizioni del PUG - Parte Strutturale (PUG/S), Art. II.6 Corsi d'acqua e canali, Art. II.7 Aree a pericolosità idraulica, Art. II.8 Aree a pericolosità geomorfologica, Art. II.37 Contesto urbano da tutelare CUI - Città Storia, Art. II.46 Indirizzi e direttive per gli Ambiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive AT5.1, AT5.2 e AT5.3, Art. II.47 Indirizzi e direttive per l'Ambito di valorizzazione dello spazio rurale Golf Appidi AT6.*

VALUTATA la coerenza delle "previsioni programmatiche" con le "previsioni strutturali" del P.U.G. che definisce gli obiettivi e la disciplina di salvaguardia e valorizzazione delle invarianti territoriali, coerentemente con gli indirizzi del D.R.A.G. e del P.A.I. inteso quale Piano territoriale di Settore, strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni necessarie a ridurre gli attuali livelli di pericolosità e consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali e della loro tendenza evolutiva.

VALUTATA la *Relazione generale* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013, ed in particolare i paragrafi *5.4. Il Piano di Assetto Idrogeologico* e *3.6. Gli Ambiti di Trasformazione - Golf Appidi AT6*, nei quali sono riportate le diverse tappe condivise all'interno del tavolo tecnico di copianificazione istituito nel 2018 tra Autorità di Bacino e Comune di Corigliano d'Otranto, i regimi di tutela approvati con Delibera di C.L. 58/2012 e le prescrizioni relativi al sistema idrografico comunale di cui agli art. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., con particolare riferimento alle procedure indispensabili per dare attuazione alle previsioni strutturali attraverso l'attivazione nel PUG/P, condizionata ad ulteriori approfondimenti di carattere idrologico-idraulico e parere di competenza AdBP.

VALUTATI inoltre gli elementi del Sistema Idrogeomorfologico, così come aggiornati a seguito di approfondimenti e verifiche tecnico-cooperative all'interno del tavolo tecnico di copianificazione, sulla base anche della documentazione tecnica specialistica resa disponibile dall'Amministrazione Comunale, a partire da quelli riportati nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia trasmessa all'Amministrazione comunale con nota AdBP prot. n. 1492 del 10.02.2010, e definitivamente condivisa anche con il competente Ufficio regionale con nota AdBP prot. n. 11229 del 21/09/2012.

SI ESPRIME

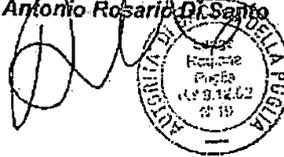
Per quanto di competenza, parere di conformità del Piano Urbanistico Generale di Corigliano d'Otranto ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Il presente parere si riferisce al seguente elenco degli elaborati redatti dall'Autorità di Bacino della Puglia. In caso di discordanza tra le perimetrazioni e le prescrizioni riportate negli elaborati del P.U.G. e quelle del P.A.I., prevalgono sempre quelle ufficiali pubblicate sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia (www.adb.puglia.it).

- Documento Programmatico Preliminare - Relazione* DICEMBRE 2012;
SC-AV 1.1 Sistema Idrogeomorfologico DICEMBRE 2012;
SC-AV 1.2 Sistema vegetazionale e dell'uso del suolo DICEMBRE 2012;
SC-AV 1.3 Sistema insediativo e infrastrutturale DICEMBRE 2012;
SC-AV 2.1 Carta dei Piani regionali di tutela ambientale DICEMBRE 2012;
SC-AV 2.2 Carta del Piano urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio DICEMBRE 2012;
SC-AV 3.1 Carta Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di base DICEMBRE 2012;
SC-AV 3.2 Carta Piano dei Trasporti e della Viabilità Extraurbana DICEMBRE 2012;
SC-TC 1.1 Carta del Sistema geomorfologico DICEMBRE 2012;
SC-TC 1.2 Carta del sistema idrografico DICEMBRE 2012;
SC-TC 1.3 Carta delle risorse della naturalità DICEMBRE 2012;
SC-TC 2.1 Carta dell'uso produttivo del suolo DICEMBRE 2012;
SC-TC 2.2 Forme in sedative nel territorio rurale DICEMBRE 2012;
SC-TC 3.1 Evoluzione storica del sistema insediativo DICEMBRE 2012;
SC-TC 3.2 Carta del sistema insediativo storico DICEMBRE 2012;
SC-TC 3.3.1 Carta delle funzioni e della morfologia urbana DICEMBRE 2012;
SC-TC 3.3.2 Carta del sistema degli spazi e delle attrezzature pubbliche e di interesse collettivo DICEMBRE 2012;
SC-TC 4.1 Carta del sistema delle infrastrutture per la mobilità, delle reti tecnologiche e degli impianti DICEMBRE 2012;
SC-TC 5.1 Carta delle risorse e dei caratteri del paesaggio DICEMBRE 2012;
QI-TC 1. Carta delle invarianze strutturali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
QI-TC 2. Carta dei contesti territoriali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG.1 Relazione generale DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG.2 Norme tecniche di attuazione DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.1.1 Carta delle previsioni strutturali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.1.2 Carta delle previsioni strutturali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.1.3 Carta delle previsioni strutturali DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.2 Repertorio delle schede degli Ambiti di trasformazione DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.3 Carta per la rete evolutiva DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.4 Carta per la qualità paesaggistica del territorio DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.5.1 Adeguamento al P.A.I. tutela dell'assetto idrogeomorfologico DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.5.2 Adeguamento al P.U.T.T/p. ATT del Sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.5.3 Adeguamento al P.U.T.T/p. ATT del Sistema della copertura vegetazionale, culturale e della potenzialità forestale DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.5.4 Adeguamento al P.U.T.T/p. ATT del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
PUG/S.5.5 Adeguamento al P.U.T.T/p. ATT DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;

5

- PUG/S.5.6 *Adeguamento al PUIT/p: Repertorio dei Beni architettonici diffusi* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- PUG/P.1.1 *Carta delle previsioni programmatiche* DICEMBRE 2012- Aggiornamento LUGLIO 2013;
- PUG/P.1.2 *Carta delle previsioni programmatiche* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- PUG/P.1.3 *Carta delle previsioni programmatiche* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- PUG/P.2 *Repertorio delle Schede dei Comparti* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- PUG/P.3 *Carta per la disciplina dei Tessuti consolidati della città novecentesca* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- PUG/P.4 *Repertorio dei Tessuti consolidati della città novecentesca* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- PUG/P.5 *Carta del rapporto con la strumentazione urbanistica previgente* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- PUG/P.6 *Carta della coerenza con il DM 1444/68* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- VAS *Rapporto Ambientale* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- VAS *Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;
- Relazione geologica e di verifica di compatibilità geologica sugli Ambiti di Trasformazione con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 89 DPR 380/01, e relativi Allegati* DICEMBRE 2012-Aggiornamento LUGLIO 2013;

Il Segretario Generale
 Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo





ASSESSORATO ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

TIPOLOGIA RIUNIONE DEL	CONFERENZA DI SERVIZI 21 NOVEMBRE 2016
COORDINATORE	24 OTTOBRE 2016
SEDE	ORA INIZIO H. 10.00
OGGETTO	VIA GENTILE, 52 BARI CONFERENZA DI SERVIZI PER LA FORMAZIONE DEL PUG DI CORIGLIANO D'OTRANTO

PRESENZE

COGNOME E NOME	ENTE	E-MAIL	TELEFONO	FIRMA
ANGELASTRO CARLO	UdP CORIGLIANO D'OTRANTO	carc.carlo@yelmoo.it		Carlo Angelastro
GALACE FRANCESCA	CONSULENTE PUG	Francesca.galace@polike.it		Francesca Galace
GIUSTAMANICIA LUIGI	Funzionario	l.guistamanicia@regione.puglia.it	080 540 7761	Luigi Giustamanicia
GIRECO FEDERICA	Funzionario RP	Federica.gireco@regione.puglia.it	080 540 6802	Federica Gireco
DISTANTE ALONSO	Cap. Consiglieri	alonsodistante@regione.puglia.it	0832 518287	Alonso Distante
DE GIOVANNI IOSE GI	Comune di Corigliano	urbanistica.voluntaria@comune.corigliano.puglia.it	0836-389713	De Giovanni Iose Gi
MANTI ADDOLORATA	SINDACO	sindaco@comune.corigliano.puglia.it		Addolorata Manti
PETRANCA SERENA	Consigliere Comune	serena@comune.corigliano.puglia.it		Serena Petranca
LORENZOLI ANTONIA	REGIONE PUGLIA	l.lorenzoli@regione.puglia.it		Antonina Lorenzoli
CASANOVA LAURA	U	l.casanova@regione.puglia.it		Laura Casanova
CURCU ROSTO ANNA M.	U			Anna M. Curcu Rosto



COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Provincia di Lecce

Via Ferrovia, 10 – 73022 Corigliano d'Otranto (LE)

C.F.: 83001130730 - Tel. 0836-320713 - fax 0836/320710
 e-mail: urbanistica.edilizia@comune.corigliano.le.it

Ufficio Urbanistica - Gestione del PUG - SUAP - Commercio e Patrimonio

Villaggio
CVLTVRALE

Corigliano
 d'Otranto

1° VERBALE PRECONFERENZA DEI SERVIZI

Il giorno 06/07/2016, alle ore 10, presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, si insedia la prima seduta della PreConferenza di Servizi, convocata dal Comune di Corigliano d'Otranto con nota prot. n. 5868 del 24/06/2016, per l'esame delle osservazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016 che ha attestato la non compatibilità del PUG al DRAG ed alla L.R. 20/2001.

Sono presenti:

- Dina MANTI Sindaco protempore del comune di Corigliano d'Otranto;
- Arch. Serena PETRANCA consigliere comunale del comune di Corigliano d'Otranto;
- Arch. Maria Raffaella Lamacchia – Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione Puglia
- Arch. Fernando Di Trani – Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica Regionale;
- Ing. Francesca Pace - Dirigente della Sezione Assetto del Territorio
- Arch. Federica Greco – Funzionario Sezione Urbanistica Regionale
- Arch. Luigi Guastamacchia - Funzionario Sezione Assetto del Territorio
- Arch. Marta Bientinesi - Ufficio VIA-VAS della Regione Puglia
- Arch. Josè Giovanni De Giovanni – Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, Arch. Josè Giovanni De Giovanni

In via preliminare il Tecnico Comunale richiede delucidazioni e chiarimenti circa i contenuti tecnici dei rilievi regionali di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016.

Inoltre rappresenta l'obiettivo comunale di procedere alla conformità al PPTR del PUG adottato in considerazione della sovrapposibilità di variegate tematiche paesaggistiche già presenti nel PUG e che consentirebbero di procedere mediante una sostanziale economia amministrativa ad un adeguamento dello stesso PUG alla normativa paesaggistica nel frattempo intervenuta.

Altresi in relazione alle prescrizioni relative al riportate nel Piano di Tutela delle acque della Regione Puglia si ritiene opportuno approfondire le specifiche tematiche alla presenza degli uffici regionali direttamente interessati.

Pertanto, a tal fine si conviene di richiedere la partecipazione ai lavori della conferenza:

- della Soprintendenza di Lecce, al fine di procedere alla conformità del PUG al P.P.T.R.,
- della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, al fine di approfondire gli aspetti connessi al Piano di Tutela delle acque.

Letto confermato e sottoscritto il presente verbale viene chiuso alle ore 16,05.

Per la Regione
 Dirigente della Sezione Urbanistica
 della Regione Puglia
 Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Per il Comune di Corigliano d'Otranto

Sindaco
 Dina MANTI

Dirigente della Sezione Assetto del Territorio
 Ing. Francesca Pace

Consigliere Comunale
 Arch. Serena PETRANCA

Dirigente del Servizio Strumentazione
Urbanistica Regionale
Arch. Fernando Di Trani

Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale
settore Urbanistica-Gestione del PUCI.
SUAP, Commercio e Patrimonio
Arch. DE GIOVANNI Iosef Giovanni

Funzionario Sezione Urbanistica Regionale
Arch. Federica Greco

Funzionario Sezione Assetto del Territorio
Arch. Luigi Guastamacchia

Ufficio VIA-VAS della Regione Puglia
Arch. Marta Bienlinesi

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

2° VERBALE

Il giorno 25.11.2016, alle ore 10.30, presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, con riferimento e facendo seguito al verbale n.1 del 22/11/16 della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 -comma 9° e seguenti della LR n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità in ordine al PUG in oggetto, ed alla correlata convocazione per la data odierna per la prosecuzione dei lavori, giusta nota prot.10978 del 22/11/16 del Comune di Corigliano d'Otranto, sono presenti:

- Addolorata Manti – Sindaco di Corigliano d'Otranto - Presidente della C.di S;
- Arch. Anna Maria Curcuruto – Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale;

Assiste, con funzioni di segretario verbalizzante, Arch. De Giovanni Iosè Giovanni – Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio.

Assistono inoltre ai lavori della conferenza:

- Ing. Laura Casanova – Dirigente del Servizio Programmazione Negoziata Riqualificazione Urbana; delegata dal Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Ing. Barbara Loconsole - Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Federica Greco – Funzionario Sezione Urbanistica Regionale;
- Arch. Luigi Guastamacchia - Funzionario Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Sono inoltre presenti per il Comune di Corigliano D'Otranto

- Avv. Alessandro Distante (componente dell'Ufficio di Piano);
- Prof. Francesca Calace (consulente scientifico dell'Ufficio di Piano PUG);
- Arch. Carlo Angelastro (componente Ufficio di Piano PUG);
- Arch. Serena Petranca (consigliere comunale delegata all'Urbanistica);

E' presente l'Arch. Margherita D'Onghia in rappresentanza dell'Autorità di Bacino della Puglia (giusta delega prot. 15767 del 24.11.2016) che con nota n. 15766 del 24.11.2016 (allegata al presente verbale) e facendo seguito a quanto comunicato con la precedente nota inviata in sede di prima seduta di conferenza di servizi, rappresenta che con riferimento alle interferenze delle destinazioni urbanistiche con le aree vincolate dal PAI, qualora gli elaborati del PUG abbiano subito variazioni rispetto a quelli su cui è stato rilasciato parere di compatibilità al PAI con nota prot. 12333 del 23.09.2013, l'AC dovrà trasmettere gli elaborati aggiornati e i relativi strati informativi. Con riferimento agli elementi della Carta Idrogeomorfologica l'AdB, nel precisare che costituisce vincolo del PAI esclusivamente il reticolo idrografico, chiede all'AC se ci siano state eventuali modifiche rispetto alla versione condivisa trasmessa con nota prot. n.11229 del 21.09.2012.

L'A.C. dichiara che ad oggi non risultano variazioni e comunque di effettuare la verifica richiesta entro i termini di chiusura della conferenza di servizi.

Sono presenti l'Arch. Francesca Marmo e il Dott. Adriano Buzzanca rappresentanti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, muniti di delega n. 14350 del 23.12.2016 della Dirigente del Segretariato Regionale (allegata al presente verbale), invitati dal Comune di Corigliano d'Otranto al fine di coordinare le procedure di compatibilità al DRAG e del PTCP, con la procedura di conformità di cui all'art 100 delle NTA del PPTR per ragioni di economia procedimentale.

I rappresentanti del Ministero, preliminarmente rappresentano quanto già richiesto nella nota n. 14177 del 21.11.2016 (allegata al verbale della I conferenza) ovvero che "visto la nota della SABAP di Lecce n. 7017 del 18.11.2016 con cui si inoltrano osservazioni e richieste di integrazioni alla proposta di PUG del Comune di Corigliano d'Otranto, questo Segretariato ritiene indispensabile il recepimento di tali integrazioni (...)"

Pag. 1

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

La Conferenza decide di proseguire i lavori esaminando i rilievi relativi alla compatibilità con il PUTT/p e il PPTR.

Si procede ad esaminare i rilievi della Delibera di Giunta Regionale e la documentazione prodotta dal Comune di Corigliano d'Otranto in relazione a detti rilievi formulati dalla Regione, nonché dal parere endoprocedimentale n 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BR, LE e TA.

Si riportano di seguito i suddetti rilievi della Delibera di Giunta e del parere endoprocedimentale n 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BR, LE e TA seguiti dalle determinazioni comunali e le conclusioni della Conferenza di Servizi:

ASPETTI PAESAGGISTICICOORDINAMENTO TRA PUTT E PPTR

L'A.C propone per ragioni di economia procedimentale, di coordinare le procedure di compatibilità al DRAG con la procedura di Conformità al PPTR di cui all'art 100 delle NTA dello stesso PPTR.

La Regione richiama quanto rappresentato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

Il Comune di Corigliano D'Otranto ha trasmesso con nota n. 11533 del 29.12.2015, acquisita al protocollo con n. A 145/290 del 14.01.2016, copia del PUG per il parere di compatibilità con il PUTT/P ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8, della LR n.20/2001.

Preliminarmente si rappresenta che la Regione Puglia ha approvato il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) con DGR n. 176 del 16.02.2015 pubblicato sul BURP n. 40 del 24.03.2015.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR "le varianti di adeguamento al PUTT/P degli strumenti urbanistici generali e i PUG adottate/i dopo la data dell'11 gennaio 2010 e prima della entrata in vigore del PPTR, proseguono il proprio iter di approvazione ai sensi del PUTT/P".

Il PUG di Corigliano D'Otranto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR, pertanto prosegue il suo iter di approvazione ai sensi del PUTT/P. Tuttavia, considerato che il PPTR opera una ricognizione condivisa con il MiBACT dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del Dlgs 42/2004, si evidenzia che, nell'ambito della presente istruttoria, anche al fine di agevolare le successive fasi di conformità ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento ai sensi dell'art. 97 delle stesse NTA, si è operata una verifica con le ricognizioni dei Beni e Ulteriori Contesti Paesaggistici di cui al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR - approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015).

Inoltre sempre in relazione alle suddette finalità si è proceduto a verificare una coerenza di massima con gli obiettivi di qualità di paesaggio e con i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR.

Il Ministero richiama quanto rappresentato nella nota n. 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BR, LE, TA, ove richiamando integralmente i contributi e le indicazioni già forniti in occasione delle riunioni di pre-conferenza tenutesi il 20.07.2016 e il 22.09.2016 presso la sede della Regione Puglia e riportati nei Verbali n. 2 e 3 trasmessi, (...) ai fini dell'adeguamento al PPTR vigente dell'approvando PUG del Comune di Corigliano d'Otranto, al cui scopo e prevista la presenza di rappresentanti del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo (MiBact), si ritiene "necessario, ai fini della celere e agevole verifica della piena conformità delle Norme Tecniche di Attuazione dell'approvando PUG al PPTR approvato dalla Regione Puglia che il Comune di Corigliano d'Otranto predisponga una tabella di confronto tra le NTA del PUG e le NTA del PPTR che aggiorni gli elaborati di piano in relazione alle eventuali modifiche apportate rispetto alla documentazione precedentemente fornita".

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ritiene necessario fare alcune precisazioni in merito alla procedura di conformità del PUG al PPTR ai sensi dell'art 100. Viene richiamato l'art. 100 delle NTA del PPTR che stabilisce: "I Comuni per i quali, alla data di approvazione del PPTR, si sia concluso favorevolmente il procedimento di adeguamento rispetto al previgente PUTT/P, accertano e dichiarano la conformità al PPTR con apposita deliberazione del Consiglio comunale, da trasmettere alla Regione e al Ministero entro 120 giorni dall'approvazione del PPTR. Per i procedimenti conclusi ai sensi dell'art. 106, co. 4, tale termine decorre dall'approvazione dell'adeguamento da parte della Giunta regionale".

La conformità al PPTR dovrà pertanto essere verificata con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della Scheda d'Ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art.6 delle NTA del PPTR;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

In particolare allo stato attuale la Regione rappresenta che ai fini della valutazione di conformità del PUG al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA, è necessario che il Comune espliciti e integri gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR.

Si ritiene inoltre necessario che il Comune espliciti la coerenza dei Progetti e azioni strategiche per i per il paesaggio e dei Progetti strategici previsti nel PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento e con i Progetti Territoriali Regionali del PPTR (La Rete Ecologica regionale, il Patto Città Campagna anche in relazione alle Elaborato del PPTR 4.4.3: linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane, Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce in relazione all' Elaborato del PPTR 4.4.5 Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture, I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici).

La Conferenza condivide e rinvia la verifica degli elaborati scritto grafici di cui sopra specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza dei servizi.

Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'articolo 142 del Codice

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25.05.2016

"(...) In sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97, e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice". Si ritiene pertanto opportuno che il Comune definisca detta perimetrazione."

Rilievi di cui alla nota n. 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di LE BR TA

La Soprintendenza "rammenta inoltre la necessità che il Comune di Corigliano d'Otranto provveda a perimetrare nel PUG le aree escluse dalla tutela ope-legis ai sensi dell'art. 142, co. 2 e 3 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Tale perimetrazione dovrà essere effettuata con apposita deliberazione di Consiglio Comunale"

L'A.C. dichiara di aver già convocato per il 28 prossimo venturo seduta di Consiglio Comunale con all'ordine del giorno la richiesta delimitazione di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice, e si impegna a integrare gli elaborati del PUG con l'identificazione delle suddette aree.

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prendono atto.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

La Conferenza decide di proseguire i lavori esaminando i rilievi relativi alle Invarianti Strutturali del PUG/S rivenienti dal PUTT(p) e dal PPTR.

SISTEMA GEO-MORFO-IDROGEOLOGICOEmergenze (3.06 - NTA PUTT/P)

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25.05.2016

Il PUG/S ha riconosciuto quali emergenze le doline e le vore.

Nel dettaglio il PUG/S, in sede di tavolo tecnico con l'Autorità di Bacino ha individuato, (Tav. 5.2 "Adeguamento al PUTT/p: ATD del sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico"), n. 11 doline e la posizione di n. 3 vore.

Inoltre il PUG/S ha perimetrato per:

- le doline quale area amnessa una fascia della larghezza costante di m 100 intorno al perimetro;
- le vore un'area amnessa formata da una fascia della larghezza costante di m 150 intorno all'individuazione puntuale.

Con riferimento all'area amnessa delle doline all'art. II. 5.4 delle NTA viene specificato che essa è formata: "da una fascia della larghezza costante di m 100 intorno al perimetro della dolina, fatta eccezione per quelle che intercettano il tracciato ferroviario e il perimetro dei territori costruiti".

Si prescrive pertanto, onde non ingenerare confusione nella fase di gestione del piano di stralciare dal predetto articolo delle NTA il riferimento ai "territori costruiti" ciò anche in considerazione di quanto rappresentato al punto 4.1 del presente parere, sostituendolo eventualmente con quello dei contesti urbani (cfr. Tav. 5.2 "Adeguamento al PUTT/p: ATD del sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico")

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che sono state individuate quali Ulteriori Contesti Paesaggistici:

- n. 9 doline meritevoli di tutela e valorizzazione dal punto di vista paesaggistico. Nel dettaglio delle suddette doline, ad eccezione di n. 3 doline poste rispettivamente a Sud-Est a confine con il Comune di Melpignano, a sud della Masseria Cataldo, e a sud della Masseria Appidiè, il PUG/S ha riconosciuto quali emergenze n. 5 doline, mentre una dolina è stata riconosciuta dal PUG/S quali Inghiottoio denominato Bafari;
- n. 4 inghiottitoi di cui, ad esclusione dell'Inghiottoio a Nord_Ovest della SS 16 Adriatica, le altre 3 sono state riconosciute dal PUG/S (inghiottitoio Bafari, Vora Appide, Avisò Vecchi Peschiulli) quali emergenze.

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, si condividono le individuazioni effettuate.

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si ritiene necessario esplicitare, ai sensi dell'art. 52.2.a delle stesse NTA del PPTR, se le "doline" e le "vore" con le loro relative aree amnesse individuate dal PUG nella Tavola 5.2, siano assimilabili agli ulteriori contesti paesaggistici "geositi" o "inghiottitoi" e pertanto sottoposte al regime di tutela di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR.

Rilievi di cui alla nota n. 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di LE BR TA

La Soprintendenza con riferimento alle testimonianze della Stratificazione Insediativa e ai beni architettonici e paesaggistici comunica quanto segue:

"Con riferimento alle differenze riscontrate tra le individuazioni operate nel PUG rispetto a quelle riportate nel PPTR, richiamando quanto riportato nel 3° Verbale della pre-conferenza di servizi (cfr. punto 2) si specifica che è stato effettuato sopralluogo congiunto da parte di personale tecnico di quest'Ufficio e del Comune di Corigliano d'Otranto presso la località denominata "Pozzelle".

Si comunicano gli esiti dei predetti sopralluoghi e le conseguenti valutazioni:

- Pozzelle - verificato lo stato dei luoghi si ritiene opportuno e necessario che il Comune attivi la procedura di verifica dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

attraverso il sistema "benitutelati.it". Ciò al fine di tutelare tale area ai sensi della Parte Seconda del D.l.gs. 42/2004 e s.m.i. (in analogia a quanto già avvenuto per altre aree analoghe in altri comuni della Grecia Salentina (es. Martignano e Castrignano dei Greci), in quanto connotata dalla presenza di un sistema di antichi pozzi/cisteme per la raccolta e l'approvvigionamento dell'acqua che costituisce importante testimonianza storico-etnografica della cultura rurale del Comune di Corigliano d'Otranto;

L'A.C. al fine della conformità del PUG con il PPTR propone che le 11 doline e le 3 vore, come individuate dal PUG, con riferimento alla sola area di pertinenza siano assimilabili agli ulteriori contesti paesaggistici "doline" e "inghiottitoi" e pertanto si impegna a modificare gli elaborati grafici (Tav. 5.2 "Adeguamento al PUTT/p: ATD del sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") indicando in legenda UCP - Doline e UCP - Vore (Inghiottitoi).

Con riferimento alla norma, al fine di rendere l'art. II. 5 comma 4 delle NTA coerente con il regime di tutela di cui all'art 51 e 52 delle NTA del PPTR, propone di integrare il citato art. II. 5 comma 4 delle NTA del PUG con gli Indirizzi e le Direttive di cui agli artt 51 comma 1 e 52 comma 1 lett a) delle NTA del PPTR relative alle sole aree di pertinenza delle Doline e delle Vore (Inghiottitoi).

La Conferenza condivide e rinvia la verifica degli elaborati scritto grafici di cui sopra specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza dei servizi.

Con riferimento alla richiesta del Ministero di valutare l'opportunità o meno di procedere alla verifica dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. della "Dolina Pozzelle" l'AC si impegna entro la chiusura della conferenza di servizi ad attivare la procedura di verifica dell'interesse culturale attraverso il sistema "benitutelati.it".

La Conferenza prende atto.

La Regione e il Ministero richiamando il comma 3 dell'art 52 delle NTA del PPTR, rappresentano che negli elenchi dei "geositi" come censiti nel territorio di Corigliano ai sensi della LR 33/2009 nell'ambito del "Progetto Geositi" (cfr <http://geomorph.geologia.uniba.it/geoportal/index.php>) sono individuati due geositi denominati "Le pozzelle (codice CGP0175)" e "Falda profonda (codiceCGP0288)". In particolare il geosito "Le pozzelle (codice CGP0175)" è stato già individuato dal PUG nelle tavole (Tav. 5.2 "Adeguamento al PUTT/p: ATD del sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") quale "dolina", mentre il geosito "Falda profonda" è stato già individuato dal PUG nelle tavole (Tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura Insediativa" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali"), tra i "Beni architettonici diffusi" denominato "Serbatoio A.Q.P".

L'A.C. al fine della conformità del PUG con il PPTR e ai sensi comma 3 dell'art 52 delle NTA del PPTR propone in riferimento alla Dolina "Pozzelle" e alla sua area annessa come già perimetrata dal PUG nelle citate tavole, che siano assimilabile agli ulteriori contesti paesaggistici "geositi" come definiti all'art.50.5 delle NTA del PPTR e pertanto si impegna a modificare gli elaborati grafici (Tav. 5.2 "Adeguamento al PUTT/p: ATD del sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") riportando in legenda UCP - Geosito "Le pozzelle" con la relativa fascia di salvaguardia pari a 100 m.

La Conferenza condivide e rinvia la verifica degli elaborati scritto grafici di cui sopra specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza dei servizi.

Con riferimento al geosito "Falda profonda" (codiceCGP0288) l'A.C. si riserva di meglio ridefinire nelle prossime sedute di conferenza di servizi la perimetrazione di tale bene.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

La Conferenza prende atto.

Con riferimento alla norma relativa agli ulteriori contesti paesaggistici "Geositi", al fine di rendere l'art. II. 5 comma.4 delle NTA coerente con il regime di tutela con l'art 56 delle NTA del PPTR propone di introdurre il comma 6 all'art. II. 5. delle NTA del PUG facendo rinvio alla disciplina del suddetto art 56 delle NTA del PPTR.

La Conferenza condivide e rinvia la verifica degli elaborati scritto di cui sopra specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza dei servizi.

Con riferimento agli ulteriori contesti paesaggistici "Doline" e "Vore (Inghiottoi)" il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prendono atto di quanto prospettato dalla conferenza e condividono l'opportunità di aggiornare il PPTR.

La Regione preso atto della condivisione espressa dal Ministero si riserva di concludere le procedure previste dal comma 2 dell'art 8 della Lr 20/2009, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR.

Corsi d'acqua (3.08- NTA PUTT/P)

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

Il PUTT/p negli Atlanti della Documentazione Cartografica non ha censito alcuna componente "corso d'acqua" per il territorio comunale di Corigliano D'Otranto, ma ha censito alcune "linee di ruscellamento" e "linee superficiali di impluvio". Tuttavia si rappresenta che, il territorio di Corigliano D'Otranto, è attraversato per un breve tratto dal "Canale Piscopio", il quale sebbene non cartografato dagli atlanti del PUTT/p è riportato nell'"Elenco dei corsi d'acqua della provincia di Lecce" allegato alle NTA del PUTT/p.

Il PUG/S ha riconosciuto tra le invarianti del sistema idrogeomorfologico appartenente alla categoria corso d'acqua il "reticolo idrografico" cartografato nella Tav. 5.2 "Adeguamento al PUTT/p: ATD del sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico" come definito a seguito di tavolo tecnico con l'Autorità di Bacino.

In particolare il PUG/S con riferimento alla predetta componente all'art. II. 6 "Corsi d'acqua e canali" delle NTA ha distinto.

- *le aree di pertinenza di classe 2.2 - territorio non montano con pendenza inferiore al 30% dei corsi d'acqua e canali ai sensi del PUTT/P, formate dal reticolo idrografico e dalle relative aree golenali laddove definite da argini antropici o di modellamento fluviale;*
- *le relative aree annesse, ai sensi del PUTT/P, della profondità di mt. 75 per lato per i corsi d'acqua, di mt. 150 per il Canale Piscopio, corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche approvati ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, per il quale gli interventi e le opere da realizzarsi seguono le procedure previste dall'ordinamento statale;*

Le suddette componenti sono state sottoposte all'art.II.6 delle NTA al regime di tutela analogo all'art. 3.08.3 delle NTA del PUTT/P.

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, si condividono le individuazioni effettuate.

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, fatta eccezione per il Canale coincidente con l'acqua pubblica perimetrata dal PPTR, si ritiene opportuno valutare se detti "corsi d'acqua" siano assimilabili alla definizione di Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER) di cui all'art. 42 del PPTR.

L'A.C. al fine della conformità del PUG con il PPTR ritiene a seguito di approfondimenti condotti che le aste del "reticolo idrografico" e la relativa area annessa, come cartografate dal PUG nella Tav. 5.2 "Adeguamento al PUTT/p: ATD del sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico" non possono essere assimilate agli ulteriori contesti paesaggistici "Rete Ecologica Regionale" di cui all'art 42.1 delle NTA del PPTR in quanto non sono riconoscibili come componenti delle rete

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

ecologica regionale, tuttavia gli stessi risultano essere stati riconosciuti dal PUG come componenti di secondo livello della "Rete Ecologica Locale" (cfr PUG/S3 Carta della Rete Ecologica).

Inoltre A.C. si impegna a rappresentare nella tavole la componente paesaggistica "reticolo idrografico" differentemente dal Bene Paesaggistico "BP - Corso d'acqua Pubblico Canale Piscopio".

Con riferimento al solo Canale Piscopio (e alla sua area annessa pari 150 mt da ciascun lato), corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche approvati ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, al fine rendere coerente il regime di tutela di detta componente con l'art 46 delle NTA del PPTR A.C propone di introdurre apposita norma che faccia rinvio alla disciplina del suddetto art 46 delle NTA del PPTR per il Bene Paesaggistico "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche".

La Conferenza condivide e rinvia la verifica degli elaborati scritto grafici di cui sopra specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza dei servizi.

Con riferimento all'ulteriore contesto paesaggistico RER, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prendono atto e condividono quanto prospettato dalla conferenza.

Si dà atto che i lavori sono rimasti sospesi, per una pausa, dalle ore 15,00 alle ore 15,45, e che alle ore 15,00 si sono allontanati definitivamente l'Arch. Francesca Marmo e il Dott. Adriano Buzzanca del Segretariato Regionale e l'Arch. Margherita D'Onglia dell'AdB.

Alle ore 15,45 riprende la seduta e si decide di proseguire e concludere gli aspetti di natura urbanistica già in parte affrontati nella riunione precedente.

Fabbisogno produttivo

La Conferenza, secondo quanto stabilito nella prima seduta del 21.11.2016, a seguito della verifica di quanto prescritto dal Comune (Allegato 3), rappresenta quanto segue:

- Circa l'Ambito di Trasformazione AT4, la S.c. coinvolta appare totalmente libera da precedenti interventi ex art. 5 D.P.R. 447/98, e pertanto la Superficie per la localizzazione delle nuove attività risulta pari a 73.500 mq;
- Circa l'Ambito di Trasformazione AT5.1, tenuto conto che l'intervento di cui al punto 17 dell'allegato 2/3 non risulta eseguito (e non risulta nemmeno rilasciato il P.d.C.) e pertanto la destinazione urbanistica dell'area sottesa risulta essere quella precedente alla proposta di variante SUAP, la Superficie delle aree produttive esistenti risulta inferiore ai 10.000 mq riportati, e di conseguenza la superficie per la localizzazione di nuove attività risulta in effetti maggiore, conformemente con quanto rappresentato negli elaborati grafici. Si chiede pertanto un aggiornamento;
- Circa l'Ambito di Trasformazione AT5.2, si rappresenta che l'intervento di cui al punto 5 dell'allegato 2/3 non risulta eseguito. Di conseguenza la Superficie delle aree produttive esistenti risulta inferiore ai 116.000 mq riportati, e pertanto la superficie per la localizzazione di nuove attività risulta in effetti maggiore, diversamente a quanto rappresentato negli elaborati grafici (area in grigio);
- Circa l'Ambito di Trasformazione AT5.3, si rappresenta che l'intervento di cui al punto 16 dell'allegato 2/3 non risulta eseguito e risulta presentata una rinuncia formale da parte degli interessati. Inoltre si evidenzia ancora che tra le aree produttive esistenti viene rappresentata con campitura grigia una superficie non individuata né tra le varianti SUAP riportate negli allegati, né tra le aree produttive individuate dal Pdf vigente. Si chiedono chiarimenti nel merito.

Pertanto si evidenzia che in effetti la superficie interessata da aree produttive di nuova pianificazione appare superiore a quanto riportato negli elaborati scrittografici presentati dal Comune.

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato dalla Conferenza e si riserva di effettuare gli approfondimenti e di ricalcolare le superfici libere da destinare ai nuovi insediamenti.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.Bilancio della pianificazione vigente e il deficit di standard

La Conferenza, secondo quanto stabilito in sede dell'incontro tenutosi il 21.11.2016, a seguito della verifica di quanto presentato dal Comune (Allegato 4), rappresenta quanto segue:

Per quanto riguarda la "Situazione attuale" si evidenzia che le aree a standard residenziale esistenti all'interno delle Zone A e B, ai sensi dell'art.4 del DM 1444/1968, non possono essere computate in misura doppia di quella effettiva, in quanto detto articolo 4, nel merito, fa riferimento esclusivamente alle aree a standard di previsione. Pertanto la quantità delle aree a standard esistenti risulta inferiore a quanto riportato nella Relazione presentata dall'A.C. (Allegato 4).

La Conferenza chiede un aggiornamento.

L'A.C. si riserva di approfondire ed aggiornare gli elaborati scrittografici.

Si passa ad affrontare di seguito argomenti di natura urbanistica non esaminati nelle precedenti riunioni:

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016aspetti urbanistici:

Nel merito dell'impianto cimiteriale si rappresenta che la fascia di rispetto risulta dimensionata con profondità pari a 50 m e non già 200 m, come prevede in via ordinaria la normativa di settore (art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie R.D. n. 1265 del 27 luglio 1934 e smi)."

Nel merito dell'impianto cimiteriale l'A.C. prende atto di quanto riportato dall'istruttoria regionale e rappresenta che l'attuale dimensionamento della fascia di rispetto del vincolo cimiteriale è stato approvato con D.C.C. n. 38 del 27.07.2000. Propone di portare la fascia di rispetto di 200 mt sul lato ovest, unico lato di possibile ampliamento, stante la presenza di infrastrutture sugli altri lati.

La Conferenza rappresenta che la D.C.C. n. 38/2000 relativa alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale non riporta alcun cenno al parere favorevole della ASL, senza il quale in ogni caso la dimensione di tale fascia di rispetto si intende essere pari a 200 m, come previsto dalla normativa di settore. La Conferenza, al fine di prendere atto di quanto proposto dal Comune, invita pertanto il Comune ad acquisire il parere da parte della ASL territorialmente competente entro la scadenza della procedura attivata ai sensi dell'art. 12, co. 8 della L.R. n.20/2001 e ssmmii. Diversamente la fascia di rispetto del vincolo cimiteriale dovrà essere di 200 m, lungo tutto il perimetro.

Ancora la Conferenza rileva che la fascia di rispetto cimiteriale interferisce con quella dei pozzi esistenti.

L'A.C. si riserva di acquisire quanto prima il parere favorevole della ASL in ordine alla riduzione di detta fascia.

La Conferenza decide di affrontare l'argomento relativo al Regolamento Edilizio.

REGOLAMENTO EDILIZIORilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

"Circa il Regolamento Edilizio, si rappresenta che, ai sensi della L.R. n. 3/09, lo stesso rientra nella esclusiva competenza comunale, con la precisazione che lo stesso Regolamento non dovrà contenere alcuna disposizione a valenza urbanistica.

Tuttavia, si evidenzia che tale elaborato forma parte, in ogni caso, degli elaborati di Piano previsti dal DRAG/PUG.

Nel merito del Regolamento edilizio si ricorda altresì che, ai sensi della L.r. n. 1/2013, "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica", rientra tra gli obblighi per il Comune. L'inserimento di norme per la realizzazione di spazi comuni attrezzati negli edifici adibiti a residenza e attività terziarie o produttive e nelle strutture pubbliche per il deposito di biciclette."

La Conferenza rappresenta che è stata pubblicata l'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni (art. 5 co.6, legge n.131/2003) concernente l'adozione del Regolamento Edilizio tipo, di cui all'art. 4 co. 1sexies del DPR n.380/2001 (G.U. n.268 del 16.11.2016).

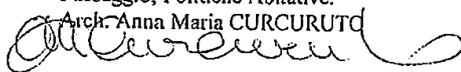
Pag. 8

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

L'A.C. decide di aggiornare il PUG alle definizioni riportate in detto schema di Regolamento Edilizio tipo.

La Conferenza decide di chiudere i lavori alle ore 17,30 e di aggiornarsi il giorno 01.12.2016 alle ore 9,30.

Per la Regione
Assessore Regionale alla Pianificazione
territoriale, Urbanistica, Assetto del Territorio,
Paesaggio, Politiche Abitative.

Arch. Anna Maria CURCURUTO


Delegato dal Dirigente ad interim
della Sezione Urbanistica della Regione Puglia
Ing. Laura CASANOVA



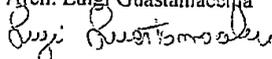
Funzionario Sezione Urbanistica Regionale
Arch. Federica GRECO



Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione
del Paesaggio della Regione Puglia
Ing. Barbara LOCONSOLE



Funzionario Sezione Tutela e Valorizzazione
del Paesaggio
Arch. Luigi Guastamacchia



Per il Comune di Corigliano d'Otranto
Il Sindaco
Dina MANTI

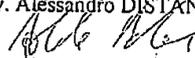


Consigliere comunale del Comune di Corigliano
d'Otranto

Arch. Serena PETRANCA



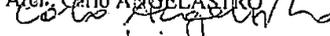
componente dell'ufficio di Piano
Avv. Alessandro DISTANTE



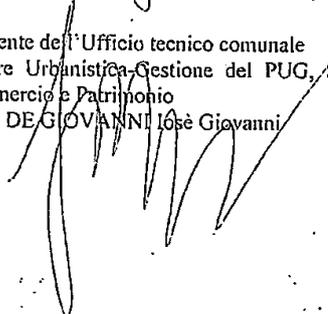
Consulente Scientifico Ufficio di Piano
Prof. Arch. Francesca CALACE

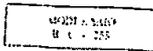


Componente Ufficio di Piano
Arch. Carlo ANGELASTRO



Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale
Settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP,
Commercio e Patrimonio
Arch. DE GIOVANNI Iosè Giovanni





Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
BARI

000 204

Bari, 23 NOV 2016

Al Comune di Corigliano d'Otranto - Ufficio Urbanistica
urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Brindisi,
Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 14350
Classifica 3A.19.01/60 Agari

Risposta al Foglio n° del
Servizio N°

OGGETTO: Corigliano d'Otranto (Le). Formazione del PUG. per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i. - Conferenze di Servizi: 25/11/2016 - 01/12/2016 - 05/12/2016 - 12/12/2016.

Con riferimento alla nota di convocazione di codesto Comune di Corigliano D'Otranto del 22.11.2016 prot. 10978, acquisita in atti al prot. 14345 del 23.11.2016, relativa alle convocazioni del 25/11/2016 - 01/12/2016 - 05/12/2016 - 12/12/2016 indicate in epigrafe si delega alla rappresentanza della Amministrazione l'arch. F. Marmo con la collaborazione del dr. A. Buzzanca.



Il Segretario Regionale
Dirigente
Dr.ssa Eugenia Vantaggiato

E. Vantaggiato



Strada dei Dottori - Isolato 49 - 70122 - BARI
Tel. (+39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: *segreteria@beniculturali.it* PEC: *mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*

AdB P
Autorità di Bacino della Puglia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
 C/O INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
 Str. Prov. per Casamassima Km.3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it - e-mail: segreteria@adb.puglia.it - pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmissione a mezzo PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 adbp A00_AFF_GEN
 0015766
 U 24/11/2016 18:34:05

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
 Al Sindaco
 Al Settore Urbanistica - Gestione del PUG
ufficioprotocollo.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
 Al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche
 e Paesaggio
 Sezione Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	<p>“Comunicazione programma delle sedute e convocazione Conferenza dei Servizi per la formazione del PUG di Corigliano d’Otranto, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell’art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.”.</p> <p><u>CONFERENZA DI SERVIZI – Seduta del 25/11/2016</u></p> <p>Nota Autorità di Bacino della Puglia</p>
----------	---

Con riferimento alla nota del Sindaco del Comune di Corigliano d’Otranto prot. n. 10978 del 22/11/2016, inviata a mezzo pec ed acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino in data 24/11/2016 al prot. n. 15734, di convocazione delle sedute della Conferenza di Servizi per l’esame del Piano Urbanistico Generale, secondo il calendario indicato nella medesima nota,

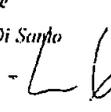
facendo seguito a quanto comunicato da questa Autorità di Bacino con propria nota prot. 15432 del 21/11/2016 inviata in occasione della prima seduta della Conferenza dei Servizi.

si rappresenta che qualora gli elaborati del PUG esaminati nell’ambito della Conferenza dei Servizi abbiano subito variazioni rispetto a quelli su cui è stato rilasciato il parere di compatibilità al PAI, con particolare riferimento alle interferenze delle destinazioni urbanistiche con le aree vincolate dal PAI, si ritiene necessaria la trasmissione degli elaborati modificati e degli strati informativi (*.shp nel Sistema UTM33 WGS 84) delle invarianti geomorfologiche e delle previsioni del PUG/S e del PUG/P aggiornati, dei quali dovrà essere certificata la coerenza con quelli implementati negli elaborati.

Si chiede che la presente nota, con i relativi allegati, venga acquisita come parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi della seduta del 25/11/2016.

Responsabile del Procedimento:
 arch. Margherita D’Onofria - tel. 080 9182205
 S.T.O. - Ufficio Pareri urbanistici e edilizia privata

REGIONE PUGLIA
 SERVIZIO URBANISTICO
 25 NOV. 2016
 A00 079/... 885A
 ALL'INGRESSO

Il Segretario Generale
 Prof. Ing. Antonio Rosato Di Santo

 REGIONE PUGLIA

pag. 1 di 1

AdB P
Autorità di Bacino della Puglia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
 C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it - e-mail: segreteria@adb.puglia.it - pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmissione a mezzo PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 adbp A00_AFF_GEN
 0015767
 U 24/11/2016 18:45:47

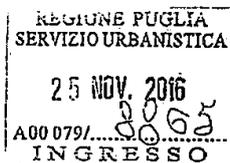
COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
 Al Sindaco
 Al Settore Urbanistica - Gestione del PUG
ufficioprotocollo.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
 Al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche
 e Paesaggio
 Sezione Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	<p>“Comunicazione programma delle sedute e convocazione Conferenza dei Servizi per la formazione del PUG di Corigliano d'Otranto, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.”.</p> <p>CONFERENZA DI SERVIZI – Seduta del 25/11/2016</p> <p>Delega Autorità di Bacino della Puglia</p>
----------	---

Con riferimento alla nota del Sindaco del Comune di Corigliano d'Otranto prot. n. 10978 del 22/11/2016, inviata a mezzo pec ed acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino in data 24/11/2016 al prot. n. 15734, di convocazione delle sedute della Conferenza di Servizi per l'esame del Piano Urbanistico Generale, con la presente si delega l'architetto Margherita D'Onglia a rappresentare l'Autorità di Bacino della Puglia in qualità di Responsabile del Procedimento nella seduta del 25/11/2016 presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
 RITA
 Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



II. CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il vigente Programma di Fabbricazione prevede una zona di rispetto cimiteriale pari a 200 mt. determinata ai sensi dell'art.338 del T.U. leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n.1265;

Visto che lo stesso Piano individua alcune aree, classificate B1 (di completamento edilizio), nell'ambito della suddetta fascia di rispetto, per le quali esiste evidente contraddittorietà di previsione non essendo possibile autorizzare l'edificazione;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 10.9.1990, n.285 che fissa in 50 mt l'ampiezza minima della fascia di rispetto nei Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, in caso di ampliamento dei cimiteri;

Visto che il cimitero è stato ampliato e che è necessario procedere al ridimensionamento della suddetta fascia;

Visto che la riduzione dagli attuali 200 mt a 50 mt deve essere avanzata dal Consiglio Comunale agli Organi preposti;

Sentiti gli interventi che si riportano su foglio allegato;

Visti i pareri favorevoli di cui alla legge n.142/90;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di ridurre la fascia del vincolo cimiteriale dall'attuale larghezza di ml 200 a ml 50, così come indicato nella planimetria allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

INTERVENZI

Espono Il Sindaco-Presidente-

Interviene il consigliere DOMMO (maggior.) il quale fa presente che il presente atto serve a sanare una situazione di illegalità creata dalle precedenti Amministrazioni:-

Di quanto sopra è stato tenuto il presente verbale.

IL SINDACO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COM.LE

Salvatore Fiore

FERNANDO DOMINO

DR. DAVIDE CUNA

Si certifica che dalla suesesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno 4 AGO. 2000

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 legge 8 giugno 1990, n. 142.

IL SEGRETARIO COM.LE

DR. DAVIDE CUNA

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per QUINDICI giorni dal 19 AGO. 2000 senza seguito di opposizioni e reclami.

Li 11 SET. 2000

IL SEGRETARIO COM.LE

Dot. Angelo CARETTO

REGIONE PUGLIA

Sez. Prov. Dec. di Controllo sugli Atti degli Enti Locali - LECCE

Sez. N. Prot.

La sezione nella seduta del con provv. n. HA PRESO ATTO.

IL PRESIDENTE

Lecce, li

Il presente atto, non soggetto al controllo di legittimità, è divenuto esecutivo in data 14 AGO. 2000 la sua pubblicazione all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati.

Corigliano d'Otranto, li 11 SET. 2000

IL SEGRETARIO COM.LE

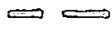
Dot. Angelo CARETTO

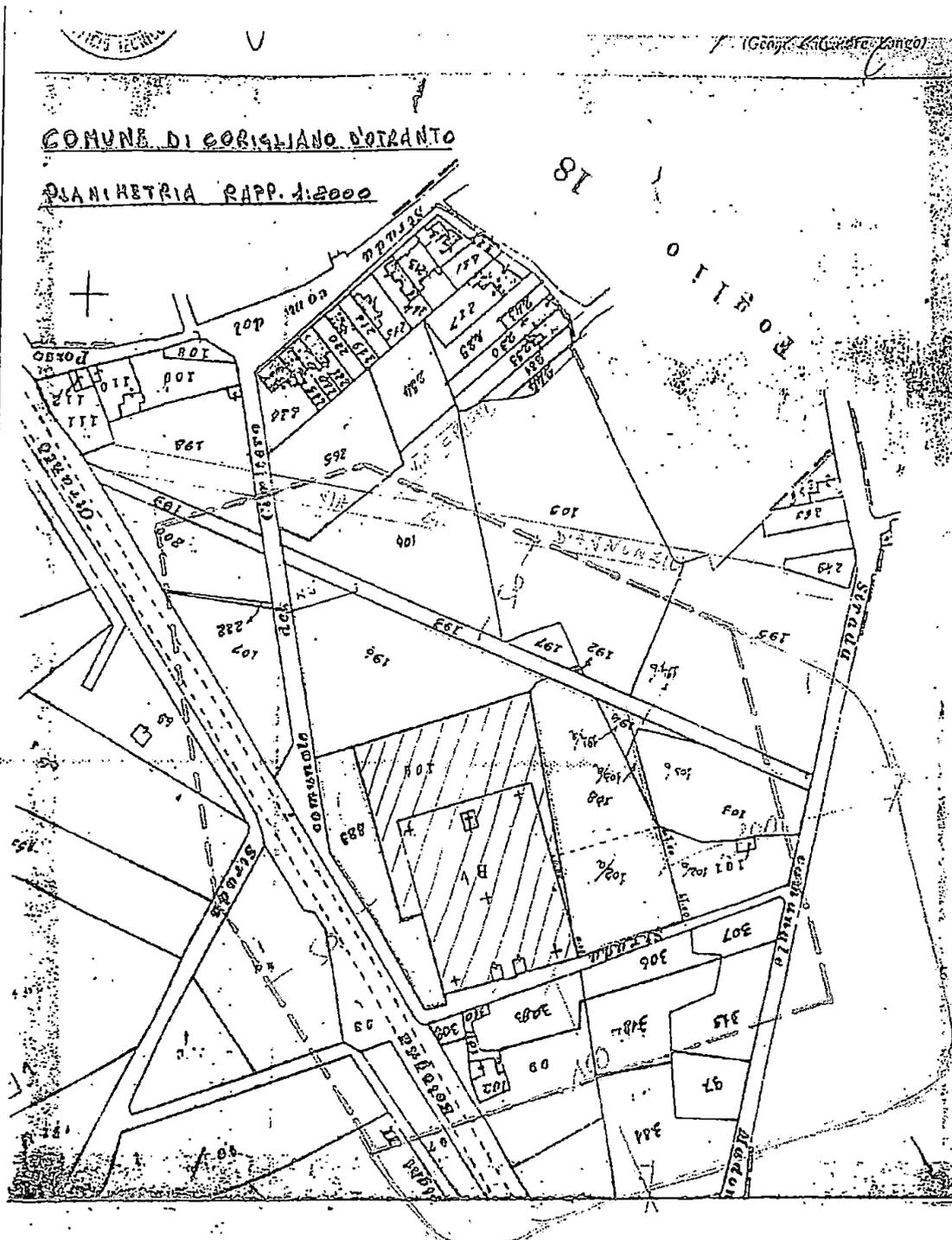


LEGENDA

 SAGOMA ORIGINARIA

 AMPLIAMENTO

 LIMITE ZONA RISPETTO - art. 50



**AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE DI CORIGLIANO NOTRANTO -
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO**

FOGLIO DI MAPPA	NUMERO PRINCIPALE	QUALITA'	SUPERFICIE		RAPPORTO		DITTA DA INTENDERSI	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE	NOTE
			HA	CA	PAR.	ALF.			
10	223	ORTO 2°	0,00	20,10	105,33	17,09	SI TRATTA PER IL PER INTERO DELLA PULIZIA DELLA ACONUNA DI CORIGLIANO NOTRANTO	2010,00	

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.**3° VERBALE**

Il giorno 01.12.2016, alle ore 10.30, presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, con riferimento e facendo seguito al verbale n.2 del 25/11/16 della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 - comma 9° e seguenti della LR n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità in ordine al PUG in oggetto, ed alla correlata convocazione per la data odierna per la prosecuzione dei lavori, giusta nota prot.10978 del 22/11/16 del Comune di Corigliano d'Otranto, sono presenti:

- Addolorata Manti – Sindaco di Corigliano d'Otranto - Presidente della C.di S;
- Arch. Anna Maria Curcuruto – Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale;

Assiste, con funzioni di segretario verbalizzante, Arch. De Giovanni Josè Giovanni – Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio.

Assistono inoltre ai lavori della conferenza:

- Ing. Laura Casanova – Dirigente del Servizio Programmazione Negoziata Riqualificazione Urbana; delegata dal Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Ing. Barbara Loconsole - Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Federica Greco – Funzionario Sezione Urbanistica Regionale;
- Arch. Luigi Guastamacchia - Funzionario Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Sono inoltre presenti per il Comune di Corigliano D'Otranto;

- Avv. Alessandro Distante (componente dell'Ufficio di Piano);
- Arch. Carlo Angelastro (componente Ufficio di Piano PUG);
- Arch. Serena Petronica (consigliere comunale delegata all'Urbanistica);

Non sono presenti alla Conferenza di Servizi l'Autorità di Bacino della Puglia che con nota n. 16024 del 01.12.2016 (allegato al presente verbale) ha comunicato l'impossibilità di parteciparvi, riconfermando per gli aspetti di propria competenza e restando in attesa di ricevere dal Comune riscontro formale a quanto rappresentato nella precedente nota prot n. 15766 del 24.11.2016 trasmessa in occasione della seduta del 25.11.2016.

E' presente il Dott. Adriano Buzzanca rappresentante del Segretariato Regionale del MIBACT, munito di delega n. 14606 del 30.11.2016 della Dirigente del Segretariato Regionale (allegata al presente verbale), invitato dal Comune di Corigliano d'Otranto al fine di coordinare le procedure di compatibilità al DRAG e del PTCP, con la procedura di conformità di cui all'art 100 delle NTA del PPTR per ragioni di economia procedimentale.

Risulta assente il rappresentante della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BR, LE e TA.

Il rappresentante del Segretariato Regionale del MIBACT

- preliminarmente legge e prende atto di quanto condiviso dalla Conferenza di Servizi del 25.11.2016;
- consegna alla Conferenza una copia della nota n. 7017 del 18.11.2016 della SABAP di Lecce (allegata al presente verbale) in cui le immagini hanno una migliore definizione, ciò al fine di una adeguata visualizzazione;
- rappresenta che procederà alla condivisione di quanto prospettato in tale sede e fa presente che, ai fini di coordinare le procedure di compatibilità al DRAG e del PTCP con la procedura di conformità di cui all'art 100 delle NTA del PPTR, non può esprimersi in quanto risulta indispensabile l'ultimazione dell'istruttoria da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BR, LE, TA.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

La Conferenza decide di proseguire i lavori esaminando i rilievi relativi alla compatibilità con il PUTT/p e il PPTR.

Si procede ad esaminare i rilievi della Delibera di Giunta Regionale e la documentazione prodotta dal Comune di Corigliano d'Otranto in relazione a detti rilievi formulati dalla Regione, nonché dal parere endoprocedimentale n. 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BR, LE e TA.

Si riportano di seguito i suddetti rilievi della Delibera di Giunta e del parere endoprocedimentale n. 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BR, LE e TA seguiti dalle determinazioni comunali e le conclusioni della Conferenza di Servizi:

Versanti e Crinali (3.09 - NTA PUTT/P)

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

Il PUTT/p negli Atlanti della Documentazione Cartografica, riporta diversi cigli di scarpata, che tagliano longitudinalmente il territorio di Corigliano d'Otranto.

Il PUG individua tra le invarianti strutturali del sistema idrogeomorfologico, nella Tav. 5.2 "Adeguamento al PUTT/p: ATD del sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico", le "aree di versante" e gli "orli morfologici e di depressioni carsiche", quest'ultimi individuati secondo quanto concordato con l'AdB in sede di tavolo tecnico per la condivisione della Carta Idrogeomorfologica.

In particolare il PUG/S con riferimento alle predetta componente all'art. II.5 "Elementi geomorfologici" delle NTA ha distinto:

- gli "orli morfologici" gli elementi classificati come "cigli di scarpata" ai sensi dell'Art. 3.09 del PUTT/p, appartenenti alla classe 2.2 "ciglio non montano con pendenza inferiore al 30%". Le aree annesse degli orli morfologici sono formate da una fascia della larghezza costante di m 50 per ciascuno dei due lati ovvero dall'area di versante;
- i "versanti" le aree con pendenza superiore al 10%, ai sensi dell'art. 3.09 del PUTT/p, classificati come appartenenti alla classe 2.1 "versante non montano con pendenza inferiore al 30%".

Le suddette componenti sono state sottoposte all'art. II.5 delle NTA al regime di tutela analogo all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/p.

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, si condividono le individuazioni effettuate. Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si ritiene opportuno approfondire se l'ATD "versante" e le aree annesse agli orli morfologici siano assimilabili agli ulteriori contesti paesaggistici "versanti" e valutare se detta componente possa rivestire un valore di visuale panoramica.

L'A.C. al fine della conformità del PUG al PPTR propone a seguito di approfondimenti che:

- a) Il "versante" già individuato e tutelato viene confermato nella tutela e nella disciplina rientrando negli UCP del PPTR "versanti". Pertanto l'AC si impegna a modificare gli elaborati grafici (Tav. 5.2 "Adeguamento al PUTT/p: ATD del sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico" e Tavv. 1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") indicando in legenda UCP - Versanti. Con riferimento alla norma, al fine di rendere l'art. II. 5 delle NTA coerente con il regime di tutela di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR propone di modificare la norma di PUG;
- b) "Orlo morfologico" già classificato come ciglio di scarpata all'art. 3.09.1 delle NTA del PUTT/p delimitante il versante di cui alla precedente lettera a) e la relativa area annessa, rimanga assoggettato alla disciplina di tutela del PUG di cui all'art. II.5 comma 2;
- c) con riferimento ai restanti "orli morfologici" e relative "aree annesse", l'A.C. considera l'inesistenza: quale ISP o UCP nel PPTR di dette componenti e considerato che gli stessi non sono ad oggi invarianti derivanti da un piano sovraordinato vigente quale è il PPTR,

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

rappresenta l'opportunità di trasferire la disciplina di tutela attualmente prevista nel PUG/S nella parte Programmatica dello stesso PUG. Nello specifico propone di confermare per gli stessi la disciplina di carattere urbanistico nella parte Programmatica del PUG, in quanto elementi soggetti a specifica disciplina delle trasformazioni fisiche e funzionali consentite nelle aree non sottoposte alla previa redazione di P.U.E. di cui al comma 3, lettera b, dell'art. 9 della Lr 20/2001.

L'A.C. propone pertanto di modificare gli elaborati del PUG/S e PUG/P.

La conferenza prende atto e condivide le posizioni espresse dalla A.C. e rinvia la verifica degli elaborati di cui sopra, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva in relazione ai soli "UCP-versanti" di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, al fine di aggiornare gli elaborati del PPTR.

Aree Annesse delle Doline (3.06- NTA PUTT/P)

L'A.C. al fine della conformità del PUG al PPTR propone coerentemente con quanto già proposto per gli orli morfologici di cui al precedente punto lettera c) l'opportunità di trasferire la disciplina di tutela delle "aree annesse alle doline" attualmente prevista nel PUG/S nella parte Programmatica dello stesso PUG. Nello specifico propone di confermare per le stesse la disciplina di carattere urbanistico nella parte Programmatica del PUG, in quanto elementi soggetti a specifica disciplina delle trasformazioni fisiche e funzionali consentite nelle aree non sottoposte alla previa redazione di P.U.E. di cui al comma 3, lettera b, dell'art. 9 della Lr 20/2001.

L'A.C. propone pertanto di modificare gli elaborati del PUG/S e PUG/P.

La conferenza prende atto e condivide le posizioni espresse dalla A.C. e rinvia la verifica degli elaborati di cui sopra, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

Si da atto che alle ore 12,00 l'Ing Laura Casanova si allontana dalla seduta di Conferenza di Servizi.

SISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE - COLTURALE E DELLA POTENZIALITA' FAUNISTICABoschi e macchie (3.10 - NTA PUTT/P)

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

Il PUTT/P riporta negli Atlanti della Documentazione Cartografica n. 3 compagini boschive.

Il PUG individua tra le invarianti strutturali del sistema botanico-vegetazionale, nella Tav. 5.3

"Sistema della copertura botanico vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica" le seguenti invarianti: "boschi" con la relativa area annessa di una fascia della larghezza costante di 100, le "aree arborate con assetto culturale consolidato" e le "area ad incolto produttivo".

Il PUG ha aggiornato la ricognizione delle compagini boschive rispetto al PUTT/P, sottoponendole ai sensi dell'art. 11, 10 delle NTA ad un regime di tutela analogo all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P.

Dal confronto con le ricognizioni delle componenti vegetazionali (Elaborato 6.2.1) contenuta nell'approvato PPTR si rileva che:

- in località Druzz, nel quadrante Sud-Ovest, nei pressi della Masseria Catalano in presenza di due "Aree boscate" non individuate nel PUG/S;

- nei pressi della masseria l'Appide, verso il confine di Cutrofiano la presenza di un'area boscata;

- a confini con il Comune di Melpignano e Castrignano dei Greci a Nord della SP 35 la presenza di un "Area boscata" non individuate nel PUG/S;

Q m f a

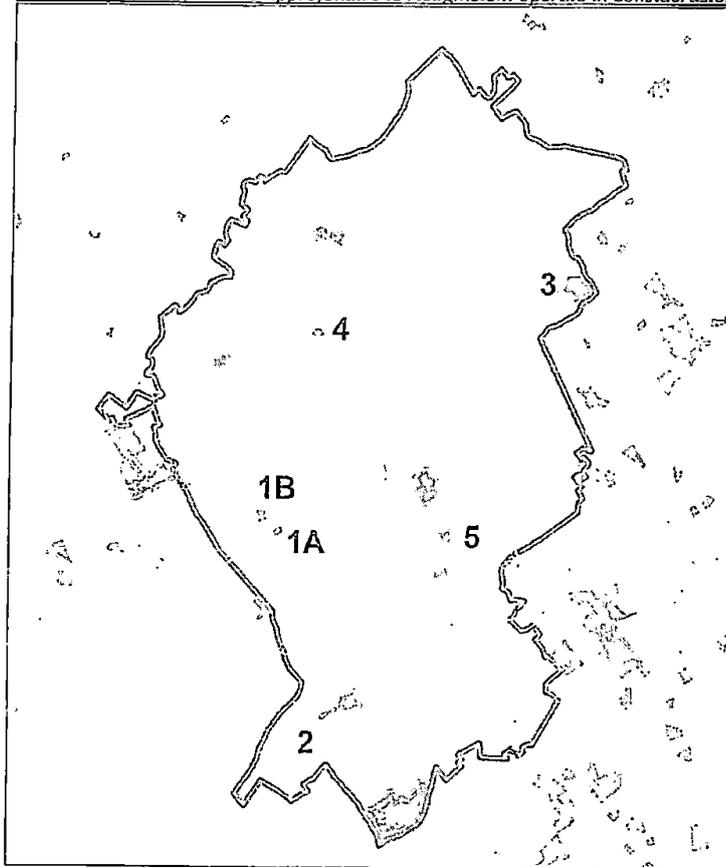
Al M

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

- a nord della SP 33, la presenza di un'Area Boscata" in corrispondenza di una dolina;
- alcune differenze nel perimetro della compagine boschiva a ridosso della Masseria Case.

La Conferenza ai soli fini di agevolare la disamina delle problematiche relative alla perimetrazione delle aree boscate identifica le suddette cinque compagini boschive con i seguenti codici 1A, 1B, 2, 3, 4, 5.

Si ritiene quindi necessario approfondire le ricognizioni operate in considerazione di quanto esposto.



-  BOSCHI PERIMETRATI DAL PUG
-  BOSCHI PERIMETRATI DAL PPTR

Rilievi di cui alla nota n. 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di LE BR TA

La Soprintendenza in merito alle compagini boschive comunica che: "con riferimento alle differenze riscontrate tra le individuazioni di alcune compagini boschive operate nel PUG rispetto a quelle riportate nel PPTR approvato e a quanto già valutato e riportato nel 2° Verbale della preconferenza di servizi (cfr. punto 2), la Scrivente ritiene opportuno confermare le perimetrazioni individuate nel PPTR relativamente ai boschi 1A, 1B e 2. Con riferimento ai Boschi 3, 4 e 5 si ritiene necessario che il Comune di Corigliano d'Otranto produca idonea documentazione cartografica e fotografica a supporto delle proprie deduzioni e, sulla scorta delle stesse, si riserva di effettuare ulteriori verifiche e approfondimenti. Con particolare riferimento alla compagine boschiva 4 denominata "Laccu de lu

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

Murica" e a quanto riportato nel 3° Verbale della pre-conferenza di servizi (cfr. punto 2) si specifica che è stato effettuato sopralluogo congiunto da parte di personale tecnico di quest'Ufficio e del Comune di Corigliano d'Otranto durante il quale è stato constatato che lo stesso coincide con un invaso occupato solo parzialmente da alberature; pertanto la Scrivente ritiene opportuno che le definitive valutazioni in merito siano concordate in sede di Conferenza dei Servizi con la Sezione Regionale Assetto del Territorio della Regione Puglia sulla base di una proposta da parte del Comune di perimetrazione della parte boscata

BOSCO 1A (località Druzzo)

L'A.C. con riferimento alla compagine 1A rappresenta che la stessa non è stata perimetrata dal PUG in quanto pineta artificiale più propriamente ascrivibile alla tipologia del giardino in quanto può evincersi la presenza di un viale di ingresso con colonnine in pietra leccese, realizzato in previsione di un intervento edilizio privato a carattere agricolo.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresenta che trattasi di una formazione a *Pinus halepensis* estesa 5.080 mq che rientra nella definizione giuridica di bosco come prevista dalle NTA del PPTR art. 58 punto 1a).

La formazione infatti:

- rientra nelle dimensioni previste dalla normativa supera i 2000 mq di superficie la copertura del 20% e una larghezza superiore a 2000 mq;
- anche se formazioni artificiali impiantata dall'uomo la normativa la salvaguardia ugualmente, il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 all'art. 2 comma 6 fa rientrare tra i boschi "... i terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo...";
- non rappresenta un giardino in quanto non è al servizio di nessuna abitazione, ed è formata da individui di specie autoctona *Pinus halepensis*.

Detti criteri non appaiono allo stato escludere la compagine in esame dalle categorie del bosco, pertanto la sezione regionale ritiene che detta compagine e la relativa area di rispetto come perimetrata dal PPTR debbano essere rappresentate negli elaborati del PUG.

La Conferenza prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

BOSCO 1B (località Druzzo)

L'A.C. con riferimento alla compagine 1B rappresenta che l'area perimetrata dal PPTR in parte è costituita da lecci ed in parte da cespugli di mirto, pertanto l'area a leccio non ha le caratteristiche dimensionali del bosco.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresenta che trattasi di una formazione spontanea estesa 5.240 mq formata dal leccio (*Quercus ilex*) come specie arborea dominante ed un sottobosco formato da lentisco (*Pistacia lentiscus*), fillirea (*Phyllirea* sp.) ed altre specie della macchia mediterranea e che pertanto rientra nella definizione giuridica di bosco come prevista dalle NTA del PPTR art. 58 punto 1a).

Detti criteri non appaiono allo stato escludere la compagine in esame dalle categorie del bosco, pertanto la sezione regionale ritiene che detta compagine e la relativa area di rispetto come perimetrata dal PPTR debbano essere rappresentate negli elaborati del PUG.

La Conferenza prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

BOSCO 2 (nei pressi della masseria l'Appide)

L'A.C. con riferimento alla suddetta compagine ritiene trattasi di una pineta artificiale rada e in stato di abbandono (per la presenza di piante secche), pertanto non qualificabile come bosco.

[Handwritten signatures and initials]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresenta che trattasi di una formazione a *Pinus halepensis* estesa 5.761 mq che rientra nella definizione giuridica di bosco come prevista dalle NTA del PPTR art. 58 punto 1a).

La formazione:

- rientra nelle dimensioni previste dalla normativa supera i 2000 mq di superficie la copertura del 20% e una larghezza superiore a 2000 m;
- anche se formazioni artificiali impiantata dall'uomo la normativa la salvaguardia ugualmente, il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 all'art. 2 comma 6 fa rientrare tra i boschi "... i terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo...";
- non rappresenta un giardino in quanto non è al servizio di nessuna abitazione, ed è formata da individui di specie autoctona *Pinus halepensis*.

Tale formazione potrebbe essere esclusa nel caso sia dimostrato che trattasi di impianto di arboricoltura da legno o altro finanziamento relativo a boschi temporanei, pertanto, in assenza di ulteriori approfondimenti, ritiene che detta compagine e la relativa area di rispetto come perimetrate dal PPTR debbano essere rappresentate negli elaborati del PUG.

La Conferenza prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

BOSCO 3 (ai confini con il Comune di Melpignano e Castrignano dei Greci)

L'A.C. ritiene trattasi di un uliveto abbandonato.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresenta che è giunta ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR richiesta di rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene i suoli interessati dalla suddetta compagine boschiva (fg 13, p/le 60, 78 e 79) e che con nota n. 145/8121 del 12.09.2016 (allegato 1 del presente verbale) la stessa Sezione ha trasmesso al Ministero la propria istruttoria e proposta di parere in cui si ritiene di poter provvedere all'esclusione delle strato dei boschi la suddetta compagine (p/le 60, 78 e 79 al fg 13). Pertanto ritiene corretta la non perimetrazione del PUG.

Il Segretariato Regionale del MIBACT, considerato che non vi sono state le opportune osservazioni nei termini previsti dal medesimo art 104 delle NTA del PPTR, prende atto di quanto espresso dalla Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

La conferenza prende atto e condivide.

BOSCO 4 (località Laccu de lu Murica)

L'A.C. rappresenta che parte dell'area individuata dal PPTR coincide con un invaso, e propone di inserire la compagine negli elaborati del PUG, ma con un perimetro differente da quello del PPTR. Pertanto fornisce un rilievo celerimetrico (allegato 2 del presente verbale) su base catastale dello stato di fatto, che verrà confrontato e adeguato a quello che era la superficie a bosco come da ortofoto (volo 2006). L'A.C. inoltre per la suddetta compagine si impegna a definire la relativa area di rispetto secondo quanto definito dall'art 59.4 delle NTA del PPTR.

La Conferenza prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, previa condivisione nelle prossime sedute del Ministero, si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della 20/2009, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.**BOSCO 5 (località Masseria Case)**

L'A.C. con riferimento alla compagine 5 rappresenta che parte dell'area perimetrata dal PPTR non è assimilabile alla definizione di Bosco ai sensi della D.lgs 227/2001 e pertanto ritiene possa essere confermata la perimetrazione proposta dal PUG con la relativa area di rispetto.

La Conferenza prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, previa condivisione nelle prossime sedute del Ministero, si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della 20/2009, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenzia che devono essere rappresentate le aree di rispetto della compagini boschive ricadenti in prossimità del confine amministrativo dei Comuni limitrofi di Melpignano e Cutrofiano.

La A.C. prende atto e si impegna a modificare gli elaborati preliminarmente alla chiusura della conferenza.

La Conferenza prende atto e condivide.

Si da atto che alle ore 12,45 la professoressa Francesca Calace (consulente scientifica dell'Ufficio di PUG) entra nella seduta della Conferenza di Servizi.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

"Il PUG/S individua alcune "aree arborate con assetto culturale consolidato", e le disciplina all'art. 11, 3 delle NTA, "uliveti di antico impianto".

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, si condividono le individuazioni effettuate. Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si ritiene opportuno approfondire le corrispondenze per l'ATD "aree arborate con assetto culturale consolidato" con i paesaggi rurali di cui all'art. 76, 4.b delle NTA del PPTR, nonché il relativo regime di tutela".

L'A.C. al fine della conformità del PUG con il PPTR rappresenta che le "aree arborate con assetto culturale consolidato" così come individuate dal PUG debbano avere la tutela già prevista nelle NTA del PUG mantenendo quelle condizioni e limitazioni già individuate. Tuttavia l'A.C. si riserva di valutare se alcuni dei suddetti beni possano contribuire a riconoscere l'UCP - paesaggio rurale di cui al successivo punto del presente verbale.

La Conferenza prende atto e condivide:

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

Per quanto riguarda la componente "area ad incolto produttivo" di cui all'art. 3.03 delle NTA del PUT/p, il PUG/S individua come riportato all'art. 11, 4 delle NTA, le relative aree di pertinenza quelle con superficie superiore a 2000 mq, e distanza inferiore a m 300 misurati fra i margini più vicini anche di altri elementi di interesse botanico-vegetazionale.

Si evidenzia che il PUG/S ha cartografato quali "area ad incolto produttivo" le aree definite come "prati e pascoli" come in parte censite dal PPTR odortato.

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD "area ad incolto produttivo", si condividono le individuazioni effettuate.

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, verificare la coerenza del regime di tutela di cui all'art. 11, 4 delle NTA del PPTR, con l'art. 66 delle NTA del PPTR.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

L'A.C. sulla scorta di approfondimenti condotti ritiene che le sole "aree ad incolto produttivo" del PUG perimetrare come prati e pascoli naturali dal PPTR approvato, abbiano in punto di fatto le caratteristiche proprie degli ulteriori contesti paesaggistici "prati e pascoli naturali" di cui all'art. 59.2 del PPTR.

Pertanto si impegna a modificare gli elaborati del PUG (TAV 5.3 Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della copertura botanico vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica, e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") articolando la categoria delle "aree ad incolto produttivo" in due categorie: "UCP - Prati e Pascoli Naturali" (coincidenti con le perimetrazioni del PPTR) e "area ad incolto produttivo", sottoponendo: le prime ad un regime di tutela analogo a quello previsto all'art 66 del PPTR a tal fine aggiungendo un comma all'art II.10; le seconde al regime di tutela già previsto all'art II. 10.4 delle NTA del PUG.

La Conferenza condivide e rinvia la verifica degli elaborati scritto grafici di cui sopra specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza dei servizi.

Si da atto che alle ore 13,15 l'Ing Laura Casanova entra nella seduta della Conferenza d Servizi.

SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICAZone archeologiche (3.15 – NTA PUTT/P).

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

Il PUTT/p non ha individuato nel territorio comunale di Corigliano D'ottranto, alcuna zona archeologica.

Il PUG/S censisce nella tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa,- aggiornamento lug. 2013" tra le invarianti strutturali di tipo storico-culturale la Necropoli Padulano quale bene sottoposto a vincolo archeologico (nota n. 7365 del 01.06.1988 della Soprintendenza Archeologica della Puglia); mentre segnala quali aree di interesse archeologico due dolmen in contrada "Plao" e un "Insediamento di età Arcaica" sulla serra a nord dell'abitato.

Per il bene vincolato il PUG individua l'area di pertinenza quale sedime, mentre l'area ammessa è costituita da una fascia di profondità costante di m 100 lungo il perimetro del manufatto. Per le aree di interesse archeologico, l'area di pertinenza non è stata individuata rimandando la definitiva classificazione e perimetrazione a seguito di specifiche indagini e verifiche in sito, mentre l'area ammessa è costituita da un areale di raggio costante di m 100 intorno al punto di segnalazione.

Il PUG ha sottoposto i suddetti beni ad un regime di tutela di cui all'art.II.14 delle NTA.

Per quanto attiene i predetti ATD, si condividono le individuazioni effettuate, nonché la disciplina di tutela di dette componenti.

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si ritiene opportuno, per la suddetta componente approfondire ai sensi dell'art.74.3 delle NTA del PPTR, il relativo contesto paesaggistico di giacenza e quindi la compresenza di valori culturali e paesaggistici, nonché il relativo regime di tutela.

Rilievi di cui alla nota n. 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di LE BR TA

La Soprintendenza con riferimento agli aspetti archeologici comunica che: "la località denominata "Padulano" nel Comune di Corigliano d'Otranto è interessata dalla presenza di un sepolcro di epoca medievale. Inoltre, nella vicina località "Murichella" è ipotizzata la presenza di un insediamento di età preistorica, sulla base di attestazioni di superficie. Pertanto si specifica sin da ora che è necessario che tutti i progetti sulle aree suddette siano trasmessi a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza. Si fa presente inoltre che nelle zone citate ("Padulano" e "Murichella")

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

non ci sono vincoli archeologici e, comunque, per una più precisa perimetrazione di tali aree è necessario che venga redatta una Carta del Rischio Archeologico ai sensi della normativa vigente in materia di archeologia preventiva. Tale elaborato dovrà essere redatto da un archeologo professionista incaricato dello stesso Comune e trasmesso a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza in merito al PUG in esame e per l'individuazione del perimetro delle zone di interesse archeologico"

L'A.C. rappresenta che ha provveduto a trasmettere via PEC sia al Segretariato Regionale che alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di LE BR TA la Carta del rischio archeologico con i relativi elaborati grafici redatti dalla dott.ssa Patricia Caprino ai sensi della normativa vigente in materia di archeologia preventiva. Pertanto l'AC resta in attesa delle determinazioni della autorità competente e si impegna successivamente alla eventuale modifica degli elaborati del PUG (Tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura Insediativa" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") articolando la categoria delle Zone archeologiche in due categorie: UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - zone archeologiche (coincidenti con le aree attualmente perimetrate dal PUG come "Zone Archeologiche" ovvero i due Dolmen in contrada Plao, l'insediamento di età arcaica sulla serra a nord dell'abitato e la necropoli di Padulano) e UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - aree a rischio archeologico (perimetrate sulla carta di rischio archeologico), sottoponendo le prime al regime di tutela previsto nel PUG in quanto analogo a quello previsto all'art 81 delle NTA del PPTR e le seconde ad uno specifico regime di tutela analogo a quello dell'art 81.3 bis e 3 ter integrato secondo le richieste del Ministero.

A tal fine l'AC si impegna a modificare la tavola (Tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura Insediativa" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") e ad introdurre nelle NTA del PUG il seguente articolo:

Art II.14bis

! Nelle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa - aree a rischio archeologico, in località Murichella e Padulano fatta salva la disciplina di tutela prevista dalla Parte II del Codice preliminarmente all'esecuzione di qualsivoglia intervento che comporti attività di scavo e/o movimento terra, compreso lo scasso agricolo, che possa compromettere il ritrovamento e la conservazione dei reperti, si applica quanto previsto all'art 81.3 bis e 3 ter.

La Conferenza prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio previa condivisione, nelle prossime sedute, del Ministero si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della 20/2009, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR.

Alle ore 15,00 il rappresentante del Segretariato Regionale lascia la seduta della Conferenza di Servizi.

Beni architettonici extraurbani (3.16 - NTA PUTT/P)

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

Il PUTT/P ha individuato nel territorio comunale di Corigliano d'Otranto n. 8 segnalazioni architettoniche.

Il PUG/S, consice nella tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura Insediativa - aggiornamento lug. 2013" tra le invarianti strutturali di tipo storico-culturale n. 49 "Beni architettonici diffusi" comprendendo tutti quelli riportati negli elaborati dell'approvato PPTR: in particolare per le suddette componenti il Comune di Corigliano d'Otranto ha svolto una ricognizione con schede dettagliate (Tav. 5.6 Adeguamento al PUTT/P: Repertorio dei Beni architettonici diffusi) individuando su base CTR, ortofoto e catastale tali componenti nonché i dati identificativi, correlati da documentazione fotografica.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR con riferimento alla Masseria Appide, si rappresenta che il PUG/S ha provveduto a censire il suddetto bene individuando l'area di pertinenza e l'area

[Handwritten signatures and initials]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

annessa pur con perimetrazioni differenti, rispetto a quelle operate dal PPTR in relazione alla "Testimonianze della stratificazione insediativa" e dall'area di rispetto.

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si ritiene opportuno:

- approfondire la perimetrazione cartografica della Masseria Appidè;
- verificare la coerenza del regime di tutela di cui all'art. 11, 13 delle NTA del PUG con l'art. 81 e 82 delle NTA del PPTR.

Rilievi di cui alla nota n. 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di LE BR TA

La Soprintendenza con riferimento alle testimonianze della Stratificazione Insediativa e ai beni architettonici e paesaggistici comunica quanto segue:

"Con riferimento alle differenze riscontrate tra le individuazioni operate nel PUG rispetto a quelle riportate nel PPTR, richiamando quanto riportato nel 3° Verbale della pre-conferenza di servizi (cfr. punto 2) si specifica che è stato effettuato sopralluogo congiunto da parte di personale tecnico di quest'Ufficio e del Comune di Corigliano d'Otranto (...) presso la "Masseria Appidè".

Si comunicano gli esiti dei predetti sopralluoghi e le conseguenti valutazioni:

- Masseria Appidè - verificato lo stato dei luoghi e l'attuale consistenza del complesso architettonico, come risultante da progressivi ampliamenti e trasformazioni, si ritiene possibile valutare, concordemente con la Regione Puglia, una parziale revisione della perimetrazione dell'area di pertinenza della testimonianza storica (e di conseguenza dell'area di rispetto), ma nel rispetto della configurazione storica dell'immobile risultante sia dalla Mappa del 1885 conservata presso la Masseria sia dalla Mappa Catastale di Impianto. Pertanto si riportano di seguito l'immagine fotografica dello stralcio della mappa ottocentesca prodotta in sede di sopralluogo, lo stralcio della Mappa Catastale di Impianto e la proposta di eventuale revisione del perimetro dell'area di pertinenza, nel quale devono essere comprese integralmente la Chiesetta, il manufatto esistente all'ingresso sud in corrispondenza del viale longitudinale della tenuta e i muri di recinzione esistenti"
(...)

"ai fini della completa ricognizione e perimetrazione nel PUG dei beni architettonici e paesaggistici siti nel territorio comunale di Corigliano, si ritiene necessario che il Comune provveda ad integrare e recepire, oltre ai dati presenti nel PPTR approvato, i dati già presenti nei seguenti documenti: provvedimenti di vincolo diretto del Mibact (dei quali, su apposita richiesta da parte del Comune, questa Soprintendenza, ai fini della corretta perimetrazione cartografica, ha già fornito copia allo stesso dei decreti di vincolo); "La Carta dei Beni Culturali".

L'A.C. con riferimento specifico all'area di pertinenza della Masseria Appidè fa propria la proposta di perimetrazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di LE BR TA così come da nota n. 7017 del 18.11.2016, Con riferimento alla relativa area annessa si riserva di definire la perimetrazione nelle successive sedute.

L'A.C. rappresenta che con riferimento alla "completa ricognizione e perimetrazione nel PUG dei beni architettonici e paesaggistici siti nel territorio comunale di Corigliano", ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di LE BR TA il "Repertorio dei Beni architettonici diffusi", in riferimento alle individuazioni effettuate dal PUTT/p dalla Carta dei Beni Culturali e dal PPTR (allegato 3 del presente verbale).

Con riferimento ai "Beni architettonici diffusi" l'A.C. propone che gli stessi e le relative aree annesse siano assimilabili rispettivamente agli UCP - "Testimonianze della stratificazione insediativa" e UCP - "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediate". Pertanto si impegna ad aggiornare le tavole (Tav. 5.8 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa" e Tavv. 1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali").

[Handwritten signatures and initials]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

Con riferimento alla disciplina di tutela dei suddetti beni l'AC si impegna a modificare/integrare l'art II.13 in coerenza con gli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR.

La Conferenza prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio previa condivisione, nelle prossime sedute, del Ministero si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR.

Paesaggio agrario (3.17 - NTA PUTT/P)

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

Per quanto attiene alla categoria "paesaggio agrario" e "usi civici", il PUTT/p non individua alcuna componente. Il PUG/S con riferimento alla categoria "paesaggio agrario", non ha individuato alcun sito.

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si suggerisce di valutare se alcuni dei tre paesaggi individuati dal PUG/S.4 nella "Carta per la qualità paesaggistica del territorio" siano riconducibili alla definizione di Paesaggio Rurale di cui all'art. 76.4 delle NTA del PPTR ovvero se con diversa perimetrazione, possano più propriamente essere perimetrati nelle aree di maggiore presenza dei beni diffusi nel paesaggio agrario di cui alla tav 5.4.

L'A.C. al fine della conformità del PUG con il PPTR rappresenta che provvederà a valutare, la riconduzione ai "Paesaggi Rurali" (art. 76.4 delle NTA del PPTR).

La Conferenza prende atto.

Punti panoramici (3.18 - NTA PUTT/P)

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

Il PUG/S individua nella tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa - aggiornamento lug. 2013" tra le invarianti strutturali di tipo storico-culturale diverse "strade panoramiche" e n. 2 "punti panoramici" quest'ultimi con le relative visuali, sottoponendoli a un regime di tutela di cui all'art. II. 12 delle NTA.

Il PUG/S ha individuato tra le strade panoramiche anche le strade a valenza paesaggistica dell'approvato PPTR ad eccezione delle due strade SP35 e SP per Melpignano.

Il PUG/S sottopone le suddette componenti a un regime di tutela di cui all'art. II. 12 delle NTA, in particolare prevede che "I punti panoramici con i relativi con visuali e le strade panoramiche devono inoltre essere utilizzati prioritariamente quali luoghi per la verifica dell'inserimento paesaggistico degli interventi di cui all'art. I.29". Tuttavia con riferimento alle strade panoramiche il PUG/S non ha provveduto a individuare, così come per i punti panoramici le relative visuali panoramiche.

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si rappresenta l'opportunità di operare approfondimenti in merito:

al valore paesaggistico delle due strade SP35 e della SP per Melpignano, riconosciute dal PPTR quali strade a valenza paesaggistica poiché da esse "(...) è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (...)"

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including several large, stylized signatures and smaller initials.]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

- alle visuali panoramiche a partire dalle strade panoramiche riconosciute dal PUG, esplicitando se detti bacini visivi siano assimilabili a quelli di cui all'art 88.5 a3 delle NTA del PPTR.

L'A.C al fine della conformità del PUG con il PPTR:

- con riferimento alle strade "SP 35" ed "SP 228 (SP per Melpignano)" si riserva, considerate le caratteristiche del territorio, di produrre documentazione fotografica utile a dimostrare la insussistenza del valore paesaggistico;
- con riferimento alle strade "SP 33", "via vecchia per Soletto SP- 227", "strada comunale Padulana" e la "strada comunale Marcella" riconosciute dal PUG come "strade panoramiche", sulla scorta della definizione di cui all'art. 85.1 delle NTA del PPTR ritiene che le suddette strade siano assimilabili all'UCP - strade a valenza paesaggistica;
- con riferimento alla Strada ex ANAS 367 ritiene che la stessa sia assimilata come "UCP - strada panoramica" e pertanto si impegna a definire le relative visuali panoramiche di cui all'art 88.5 a3 delle NTA del PPTR, e il relativo regime di tutela.
- con riferimento ai con visivi perimetrati dal PUG, ritiene che essi siano assimilabili agli UCP - Coni Visuali del PPTR.

La Conferenza prende atto e resta in attesa degli ulteriori approfondimenti.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in riferimento all'UCP "strade a valenza paesaggistica" e UCP "Coni Visuali" si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, al fine di aggiornare gli elaborati del PPTR.

Altre Tutele

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

Tutele ex Parte III del Dlgs 42/2004.

Il Comune di Corigliano D'Otranto è interessato da un vincolo di interesse paesaggistico ex art. 136 del Dlgs 42/2004, nel dettaglio dalla Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico in comune di Corigliano d'Otranto (Quercus vallonaea) decretata ad personam con le seguenti motivazioni "Uno degli ultimi esemplari di questa essenza esistente in territorio italiano, la cui bellezza è paragonabile alla sua importanza, e imponenza, e che costituisce altresì un documento storico dell'industria della concia" (Tratto dal Verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali del 23/09/2010). Il suddetto vincolo è indicato nel PPTR con il codice PAE 0156.

Il PUG/S non ha provveduto a cartografare la suddetta area soggetta a vincolo paesaggistico.

Tuttavia dalla consultazione della Tav. PUG/S.1.2 Carta delle previsioni strutturali - aggiornamento lug. 2013, si evidenzia che la suddetta area ricade tra le invarianti strutturali del sistema del patrimonio storico culturale, tra i "Parchi e Giardini Pubblici con valore strutturante" sottoposti a un regime di tutela di cui all'art.11.16 della NTA che prevede al comma 5. "la tutela integrale attraverso una manutenzione continua e periodica, da prevedere all'interno del Programma triennale delle OO.PP., anche con il rinnovo di singoli esemplari con essenze uguali alle preesistenti".

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si ritiene necessario riportare il suddetto bene paesaggistico e individuare il relativo regime di tutela.

Rilievi di cui alla nota n. 7017 del 18.11.2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di LE BR TA

La Soprintendenza con riferimento ai beni architettonici e paesaggistici comunica quanto segue: "con specifico riferimento al vincolo paesaggistico di cui al D.M. 8 gennaio 1973 relativo alla "Quercia vallonaea" è necessario che nel PUG la perimetrazione corrisponda a quella indicata nel provvedimento di vincolo, corrispondente all'intera particella catastale (foglio n. 17-particella 73).

[Handwritten signatures and initials]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

L'A.C. chiarisce che la perimetrazione corrisponde a quella indicata nel provvedimento di vincolo, e più precisamente all'intera particella catastale (foglio n. 17 particella 73).

L'A.C. al fine della conformità del PUG con il PPTR si impegna a modificare gli elaborati del PUG (Tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura Insediativa" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") individuando il suddetto bene paesaggistico "Quercia vallonea".

A tal fine si impegna a modificare la tavola (Tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura Insediativa" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") e si impegna ad introdurre una norma che salvaguardi la quercia.

La Conferenza condivide e rinvia la verifica degli elaborati scritto grafici di cui sopra specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza dei servizi.

Altre componenti

Città storica

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

Il Comune di Corigliano D'Otranto ha individuato tra le Invarianti strutturali di tipo storico-culturale nella Tav. PUG/S.1 Carta delle previsioni strutturali la cosiddetta "Città storica" sottoposta a un regime di tutela di cui all'art. II.15 delle NTA. La suddetta componente è costituita dal "nucleo antico" e dai "tessuti storici della città novecentesca" e corrisponde al Contesto urbano della Città storica CU1, i cui obiettivi e prestazioni sono definite nell'art. II.34.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che è stata individuata tra gli ulteriori contesti paesaggistici la "Città Consolidata" consistente nella parte del centro urbano di Corigliano D'Otranto "che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento" e soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 delle NTA.

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si ritiene opportuno operare approfondimenti in merito, alla perimetrazione della "Città storica" del PUG/S in rapporto a quella della "Città Consolidata" del PPTR, ovvero di esplicitare se la suddetta componente "Città storica" sia assimilabile alla "Città Consolidata".

L'A.C. al fine della conformità del PUG con il PPTR ritiene a seguito di approfondimenti che la "Città storica" sia riconducibile alla definizione di "Città Consolidata" di cui all'art. 78.2 delle NTA del PPTR e pertanto assimilabile all'UCP- Città Consolidata.

L'AC si impegna ad aggiornare la tavola (Tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura Insediativa" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali") e a riportare il perimetro della "Città storica" come individuato dal PUG, quale UCP "città consolidata" di cui al suddetto all'art 78 delle NTA del PPTR.

Con riferimento alla norma, l'AC ritiene che la stessa sia già coerente con quanto disciplinato dall'art 76 delle NTA del PPTR.

La Conferenza condivide e rinvia la verifica degli elaborati scritto grafici di cui sopra specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza dei servizi.

La Regione preso atto della condivisione si riserva di concludere le procedure previste dal comma 2 dell'art 8 della Lr 20/2009, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR.

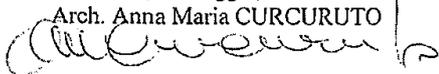
Conferenza prende atto.

[Handwritten signatures and initials]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

La Conferenza decide di chiudere i lavori alle ore 21,00 e di aggiornarsi il giorno 07.12.2016 alle ore 9,30.

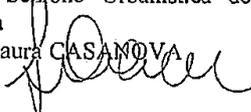
Per la Regione
Assessore Regionale alla Pianificazione
territoriale, Urbanistica, Assetto del
Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative.
Arch. Anna Maria CURCURUTO



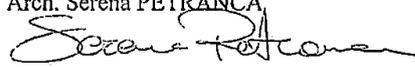
Per il Comune di Corigliano d'Otranto
Il Sindaco
Dino MANTI



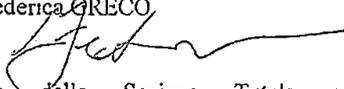
Delegato dal Dirigente ad interim
della Sezione Urbanistica della Regione
Puglia
Ing. Laura CASANOVA



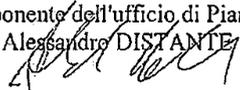
Consigliere comunale del Comune di
Corigliano d'Otranto
Arch. Serena PETRANCA



Funzionario Sezione Urbanistica Regionale
Arch. Federica GRECO



componente dell'ufficio di Piano
Avv. Alessandro DISTANTE

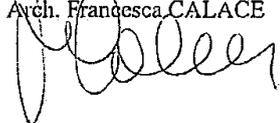


Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio della Regione
Puglia

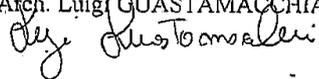
Ing. Barbara LOCONSOLE



Consulente Scientifico Ufficio di Piano
Prof. Arch. Francesca CALACE



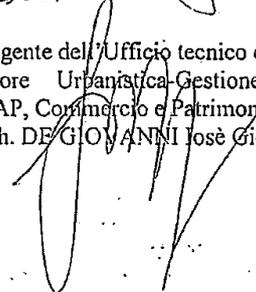
Funzionario Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Luigi GUASTAMACCHIA



Componente Ufficio di Piano
Arch. Carlo ANGELASTRO



Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale
Settore Urbanistica-Gestione del PUG,
SUAP, Commercio e Patrimonio
Arch. DE GIOVANNI Josè Giovanni



Allegato 1

AdBP
Autorità di Bacino della Puglia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it - e-mail: segreteria@adb.puglia.it - pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmissione a mezzo PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 adbp A00_AFF_GEN
 0016024
 U 01/12/2016 08:14:38

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

Al Sindaco

Al Settore Urbanistica - Gestione del PUG

ufficioprotocollo.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio

Sezione Urbanistica

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

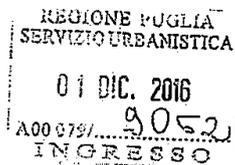
Oggetto:	<p>“Comunicazione programma delle sedute e convocazione Conferenza dei Servizi per la formazione del PUG di Corigliano d’Otranto, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell’art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.”</p> <p>CONFERENZA DI SERVIZI – Seduta del 01/12/2016</p> <p>Nota Autorità di Bacino della Puglia</p>
----------	--

Con riferimento ai lavori della Conferenza di Servizi per l’esame del Piano Urbanistico Generale del Comune di Corigliano d’Otranto (nota del Sindaco prot. n. 10978 del 22/11/2016, acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino in data 24/11/2016 al prot. n. 15734), nel comunicare l’impossibilità a partecipare alla seduta del 01/12/2016 per sopraggiunti indifferibili impegni, questa Autorità di Bacino resta in attesa di ricevere dal Comune riscontro formale a quanto rappresentato nella precedente nota prot. n. 15766 del 24/11/2016 trasmessa in occasione della seduta del 25/11/2016.

Si chiede che la presente nota venga acquisita come parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi della seduta del 01/12/2016.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



Responsabile del Procedimento:
 arch. Margherita D'Onghia - tel. 080 9182205
 S.T.O. - Ufficio Pareri urbanistici e edilizia privata

AdB

pag 1 di 1

MINISTERO
B.C. 255



MOD 304

*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
BARI

Bari, 30.11.2016

Al Comune di Corigliano d'Otranto - Ufficio Urbanistica
urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

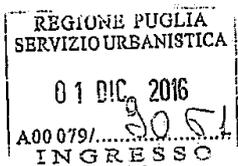
Alla Regione Puglia - Ufficio Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Brindisi,
Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 14606 / Risposta al Foglio n° del
Classifica 3a 19.04/260 Allegati Servizio N°

OGGETTO: Corigliano d'Otranto (Le). Formazione del PUG, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i. - Riunione del 01/12/2016.

Con riferimento alla nota di convocazione di codesto Comune di Corigliano D'Otranto del 22.11.2016 prot. 10978, acquisita in atti al prot. 14345 del 23.11.2016, ed alla riunione del 01.12.2016 si delega alla rappresentanza di questo Segretariato il dr. A. Buzzanca.



Il Segretario Regionale
Dirigente
(Dr.ssa Eugenia Vantaggiato)

E. Vantaggiato



Strada dei Dottula - Isolato 49 - 70122 - BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: *sr-puglia@beniculturali.it* PEC: *mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*



Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
eugenia.vantaggiato@beniculturali.it
francesca.marmo@beniculturali.it
adriano.buzanca@beniculturali.it

Sposta al Foglio del 02.11.2016 prot. 13419/SR
prot. 6093 del 04.11.2016
Cl. 34.19.04/33

MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0007017 18/11/2016
Cl. 34.19.04/33

OGGETTO: PUG Comune di Corigliano d'Otranto (LE). Conferenza di Servizi per la formazione del PUG di Corigliano d'Otranto, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i.

Conferenza di Servizi del 21.11.2016 presso la Regione Puglia - Servizio Urbanistica - ore 10:30

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, vista la nota prot. n. 8228 del 12.09.2016, inviata anche a codesto Segretariato, con la quale il Comune di Corigliano d'Otranto aveva convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi per il 24.10.2016 da tenersi presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia; vista la nota prot. n. 9330 del 19.10.2016 del Servizio Regionale in indirizzo inviata a codesto Segretariato e per conoscenza alla Scrivente; vista la nota prot. n. 12946/SR del 20.10.2016 con la quale codesto Segretariato, in vista della predetta prima riunione della Conferenza di Servizi in oggetto, ha trasmesso al Comune di Corigliano d'Otranto (e per conoscenza alla Scrivente), la richiesta di "brevissimo differimento della riunione del giorno 24.10.2016"; richiamata la nota prot. n. 5245 del 24.10.2016 con la quale la Scrivente ha trasmesso a codesto Segretariato, ai fini del seguito di competenza, i Verbali n. 2 e n. 3 delle riunioni di pre-conferenza tenutesi il 20.07.2016 e il 22.09.2016 presso la sede della Regione Puglia, alle quali la stessa ha partecipato a seguito delle convocazioni del Comune di Corigliano d'Otranto; vista la nota prot. n. 13339 del 31.10.2016 (ns. prot. 6095 del 04.11.2016) con la quale codesto Segretariato, già in possesso delle valutazioni e delle indicazioni fornite dalla Scrivente in occasione delle pre-conferenze di servizi riportate nei citati Verbali 2 e 3 delle stesse, ha invitato questa Soprintendenza a trasmettere il proprio parere istruttorio; vista la nota prot. n. 13419 del 2016 con la quale codesto Segretariato, a seguito della riconvocazione da parte del Comune di Corigliano d'Otranto della prima riunione della Conferenza dei Servizi alla data del 03.11.2016, ha comunicato allo stesso e per conoscenza alla Scrivente, che non essendo pervenuta l'istruttoria da parte di questa Soprintendenza non avrebbe partecipato alla suddetta riunione; vista la nota prot. n. 10321 del 03.11.2016 con la quale il Comune di Corigliano d'Otranto, avendo preso atto della citata comunicazione di codesto Segretariato, sentito l'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale ha ritenuto opportuno e necessario rinviare ulteriormente la prevista prima riunione della Conferenza di Servizi al 03.11.2016 a data da destinarsi; vista la nota prot. n. 10573 del 10.11.2016 (ns. prot. n. 6620 del 10.11.2016) con la quale il Comune di Corigliano d'Otranto ha riconvocato la prima riunione della Conferenza di Servizi al giorno 21.11.2016 presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia (Via Gentile, 2 - Bari), questa Soprintendenza, per quanto di competenza, richiamando integralmente i contributi e le indicazioni già forniti in occasione delle riunioni di pre-conferenza tenutesi il 20.07.2016 e il 22.09.2016 presso la sede della



Ministero
dei Beni e delle
attività culturali
e del turismo
Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it; e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

pag. 1 di 6



Ministero dei Beni e delle
attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Regione Puglia e riportati nei Verbali n. 2 e 3, trasmessi a codesto Segretariato con la citata nota prot. n. 5245 del 24.10.2016, ai fini dell'adeguamento al PPTR vigente dell'approvando PUG del Comune di Corigliano d'Otranto, al cui scopo è prevista la presenza di rappresentanti del Ministero per i Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio, comunica quanto segue.

Compagini boschive

Con riferimento alle differenze riscontrate tra le individuazioni di alcune compagini boschive operate nel PUG rispetto a quelle riportate nel PPTR approvato e a quanto già valutato e riportato nel 2° Verbale della pre-conferenza di servizi (cfr. punto 2), la Scrivente ritiene opportuno confermare le perimetrazioni individuate nel PPTR relativamente ai boschi 1A, 1B e 2. Con riferimento ai Boschi 3, 4 e 5 ritiene necessario che il Comune di Corigliano d'Otranto produca idonea documentazione cartografica e fotografica a supporto delle proprie deduzioni e, sulla scorta delle stesse, si riserva di effettuare ulteriori verifiche e approfondimenti. Con particolare riferimento alla compagine boschiva 4 denominata "Acqu de lu Murica" e a quanto riportato nel 3° Verbale della pre-conferenza di servizi (cfr. punto 2) si specifica che è stato effettuato sopralluogo congiunto da parte di personale tecnico di quest'Ufficio e del Comune di Corigliano d'Otranto durante il quale è stato constatato che lo stesso coincide con un invasivo occupato solo parzialmente da alberature; pertanto la Scrivente ritiene opportuno che le definitive valutazioni in merito siano concordate in sede di Conferenza dei Servizi con la Sezione Regionale Assetto del Territorio della Regione Puglia sulla base di una proposta da parte del Comune di perimetrazione della parte boscata;

Testimonianze della Stratificazione Inediativa

Con riferimento alle differenze riscontrate tra le individuazioni operate nel PUG rispetto a quelle riportate nel PPTR, richiamando quanto riportato nel 3° Verbale della pre-conferenza di servizi (cfr. punto 2) si specifica che è stato effettuato sopralluogo congiunto da parte di personale tecnico di quest'Ufficio e del Comune di Corigliano d'Otranto sia presso la località denominata "Pozzelle" sia presso la "Masseria Appidè".

Si comunicano gli esiti dei predetti sopralluoghi e le conseguenti valutazioni:

- Pozzelle - verificato lo stato dei luoghi si ritiene opportuno e necessario che il Comune attivi la procedura di verifica dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. attraverso il sistema "beniculturali.it". Ciò al fine di tutelare tale area ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (in analogia a quanto già avvenuto per altre aree analoghe in altri comuni della Grecia Salentina (es. Martignano e Castrignano dei Greci), in quanto connotata dalla presenza di un sistema di antichi pozzi/cisterne per la raccolta e l'approvvigionamento dell'acqua che costituisce importante testimonianza storico-etnografica della cultura rurale del Comune di Corigliano d'Otranto;

- Masseria Appidè - verificato lo stato dei luoghi e l'attuale consistenza del complesso architettonico, come risultante da progressivi ampliamenti e trasformazioni, si ritiene possibile valutare, concordemente con la Regione Puglia, una parziale revisione della perimetrazione dell'area di pertinenza della testimonianza storica (e di conseguenza dell'area di rispetto), ma nel rispetto della configurazione storica dell'immobile risultante sia dalla Mappa del 1885 conservata presso la Masseria sia dalla Mappa Catastale di Impianto. Pertanto si riportano di seguito l'immagine fotografica dello stralcio della mappa ottocentesca prodotta in sede di sopralluogo, lo stralcio della Mappa Catastale di Impianto e la proposta di eventuale revisione del perimetro dell'area di pertinenza, nel quale devono essere comprese integralmente la Chiesetta, il manufatto esistente all'ingresso sud in corrispondenza del viale longitudinale della tenuta e i muri di recinzione esistenti.

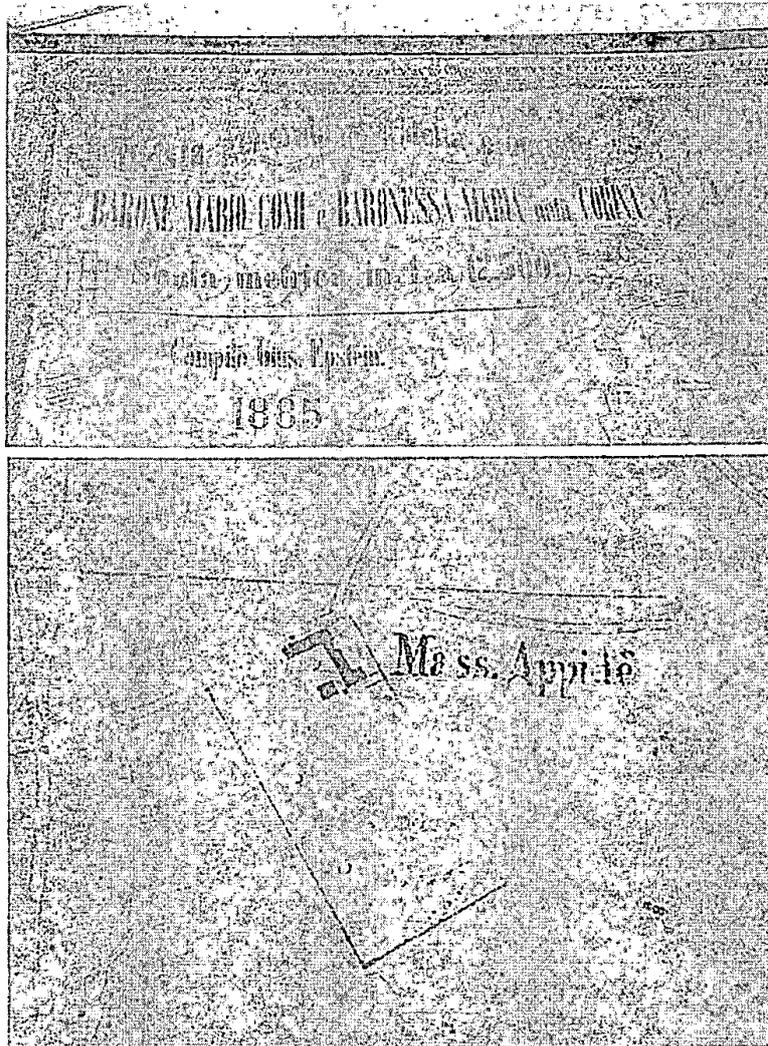


Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): m144-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

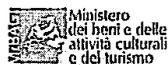

 1848-1948



Ministero dei beni e delle
 attività culturali e del turismo
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
 - LECCE -



Mappa del 1885 conservata presso la masseria Appidè: consistenza storica del complesso
 architettonico e del parco annesso connotato dai confini dell'originaria tenuta.

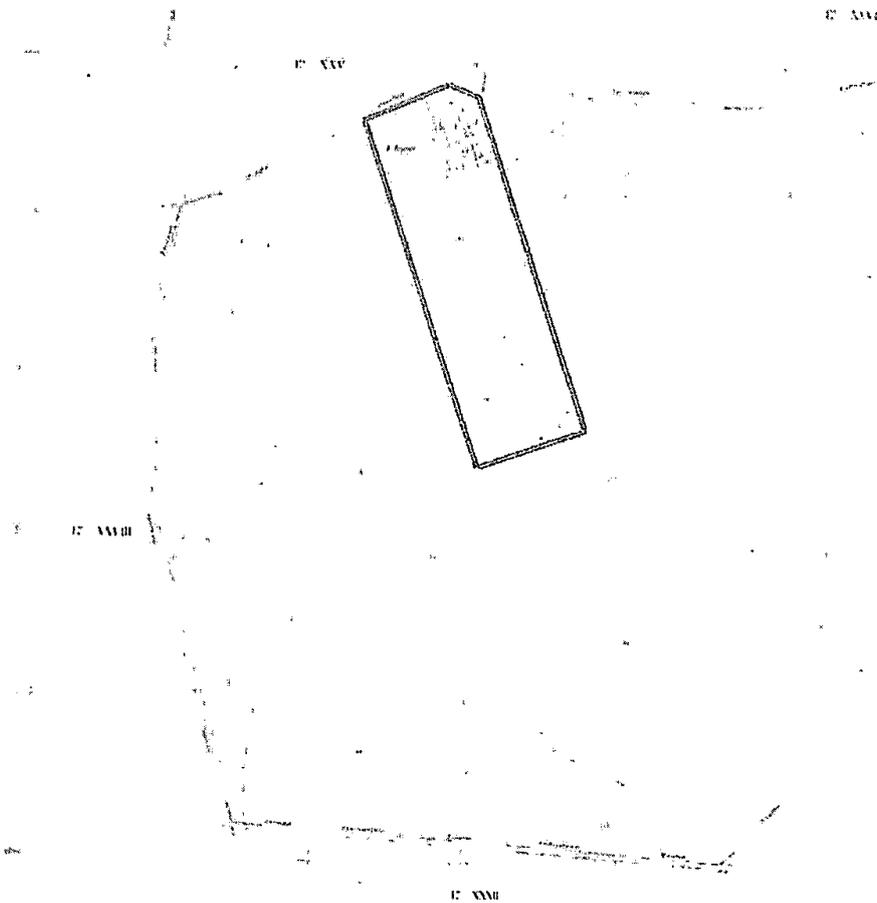


Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
 tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
 url: www.sabap-le.beniculturali.it - e mail: sabap-le@beniculturali.it
 Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

44



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -



C. Carigliano (comune) F.º XXIX

Mappa Catastale di Impianto: in evidenza la consistenza storica del complesso architettonico e del parco annesso connotato dai confini dell'originaria tenuta e dalle partizioni geometriche definite dai percorsi interni



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it e-mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

#



Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

elaborato 3.2.5 del PPTR approvato; "segnalazioni architettoniche e archeologiche" riportate nel previgente P.U.T.T.P., sia con riferimento alla cartografia sia con riferimento agli elenchi dello stesso;

Con specifico riferimento al vincolo paesaggistico di cui al D.M. 8 gennaio 1973 relativo alla "Quercia vallonea" è necessario che nel PUG la perimetrazione corrisponda a quella indicata nel provvedimento di vincolo, corrispondente all'intera particella catastale (foglio n. 17 particella 73).

Aspetti archeologici

Si evidenzia che località denominata "Padulano" nel Comune di Corigliano d'Otranto è interessata dalla presenza di un sepolcreto di epoca medievale. Inoltre, nella vicina località "Murichella" è ipotizzata la presenza di un insediamento di età preistorica, sulla base di attestazioni di superficie. Pertanto si specifica sin da ora che è necessario che tutti i progetti sulle aree suddette siano trasmessi a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza. Si fa presente inoltre che nelle zone citate ("Padulano" e "Murichella") non ci sono vincoli archeologici e, comunque, per una più precisa perimetrazione di tali aree è necessario che venga redatta una Carta del Rischio Archeologico ai sensi della normativa vigente in materia di archeologia preventiva. Tale elaborato dovrà essere redatto da un archeologo professionista incaricato dello stesso Comune e trasmesso a questa Soprintendenza per le valutazioni di competenza in merito al PUG in esame e per l'individuazione del perimetro delle zone di interesse archeologico.

Aree escluse dalla tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 142, co. 2 e 3, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

La Scrivente rammenta inoltre la necessità che il Comune di Corigliano d'Otranto provveda a perimetrare nel PUG le aree escluse dalla tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 142, co. 2 e 3 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Tale perimetrazione dovrà essere effettuata con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

Verifica di conformità al PPTR approvato

In fine si ritiene necessario, ai fini della celere e agevole verifica della piena conformità delle Norme Tecniche di Attuazione dell'approvando PUG al PPTR approvato dalla Regione Puglia che il Comune di Corigliano d'Otranto predisponga una tabella di confronto tra le NTA del PUG e le NTA del PPTR e aggiorni gli elaborati di piano in relazione alle eventuali modifiche apportate rispetto alla documentazione precedentemente fornita.

Si resta in attesa della trasmissione del Verbale della Conferenza dei Servizi.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Michela CATALANO

Il Funzionario Archeologo
Dot.ssa Daniela TANSELLA

Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
url: www.sabap-le.beniculturali.it - e-mail: sabap-le@beniculturali.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO
D. C. - 285



MOD. 304

*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
BARI

Bari, 30.11.2016

Al Comune di Corigliano d'Otranto - Ufficio Urbanistica
urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Brindisi,
Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 14606 /
Classifica 3a 19.04/260 Affigati

Risposta al Foglio n° del
Servizio N°

OGGETTO: Corigliano d'Otranto (Le). Formazione del PUG, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i. - Riunione del 01/12/2016.

Con riferimento alla nota di convocazione di codesto Comune di Corigliano D'Otranto del 22.11.2016 prot. 10978, acquisita in atti al prot. 14345 del 23.11.2016, ed alla riunione del 01.12.2016 si delega alla rappresentanza di questo Segretariato il dr. A. Buzzanca.



Il Segretario Regionale
Dirigente
(Dr.ssa Eugenia Vantaggiato)

E. Vantaggiato

Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: sr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-sr-oug@mailcert.beniculturali.it



Riunione del 21-1-2020

Oggetto: Pre-conferenza di servizi del Comune di: **Corchiano di Chanto (LE)**

COGNOME E NOME	QUALIFICA	ENTE	E-MAIL	TELEFONO	FIRMA
GIRECO FEDERICA	Fondataio R.P	Regione Puglia	fedERICA.gireco@regione.puglia.it	080-5406802	<i>Federica Gireco</i>
De Giannina Ivo	Dirigente U.I.C.	Comune Corchiano	ivobauvica@comune.corchiano.le.it	0836-320713	<i>Ivo De Giannina</i>
MISTATE ALESSANDRO	Comune A. Sime	Comune Corchiano	al.mistate@comune.corchiano.le.it		<i>Alessandro Mestate</i>
PERINACI DERESA	Consigliere	Comune Corchiano	sp@rtomatic@hotnmail.com		<i>Deresa Perinaci</i>
TANTI ADOLFORATA	Comune Sindaco	Comune Corchiano	monitorio@gmail.com		<i>Adolforata Tanti</i>
BUSANICA ABRAMO	Fuoruscio Abramo	Segretariato U.I.C. Corchiano	abramobusanica@comune.corchiano.le.it		<i>Abramo Busanica</i>
ANGELOSTRO CARLO	U.I.P. COLEGIANO DIOTRANTO	Comune Corchiano	carlo.angeli@comune.corchiano.le.it		<i>Carlo Angelostro</i>
CASANOVA LAURA	Dirigente Regione Puglia	Regione Puglia	l.casanova@regione.puglia.it		<i>Laura Casanova</i>
LECONSOLE CAROLINA	Dirigente Regione Puglia	Regione Puglia			<i>Carolina Leconsole</i>
CURCIOPASTO ANTONIO					<i>Antonio Curciopasto</i>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Allegato 1

12/09/2016

AOO_145/00842-1
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e
del Turismo per la Puglia
Strada dei Dottula - Isolato 49 - 70122 -Bari
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e
Taranto
mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

Comune di Manduria
protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it

Comune di Corigliano d'Otranto
ufficioprotocollo.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

Salvatore Addolorata
via 95° Regimento Fanteria n. 67. Lecce, 73100.
l.maglie@epap.conafpec.it

**Oggetto: nota prot. n. 6343 del 30/06/2016 di Salvatore Addolorata.
Richiesta di modifica degli elaborati ai sensi dell'art. 104 delle NTA del
PPTR. Istruttoria è proposta di parere.**

La signora Salvatore Addolorata nata a Castrignano dei Greci il 21/05/1925 e
residente a Lecce via 95° Regimento Fanteria n. 67, con la nota in oggetto chiede
l'attivazione della procedura di cui ex art. 104 del PPTR ai fini della rettifica degli
elaborati del PPTR per quanto attiene i suoli individuati al fg 13, pte 60, 78 e 79 del
Comune di Corigliano d'Otranto.

Di seguito si analizzano gli elaborati trasmessi per verificare la sussistenza dei
presupposti di cui all'art. 104.



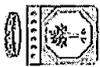
REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Fig. 1 - Ortofoto del 2006 con evidenziati i Boschi individuati dal PPTR su base catastale



[Handwritten signature]



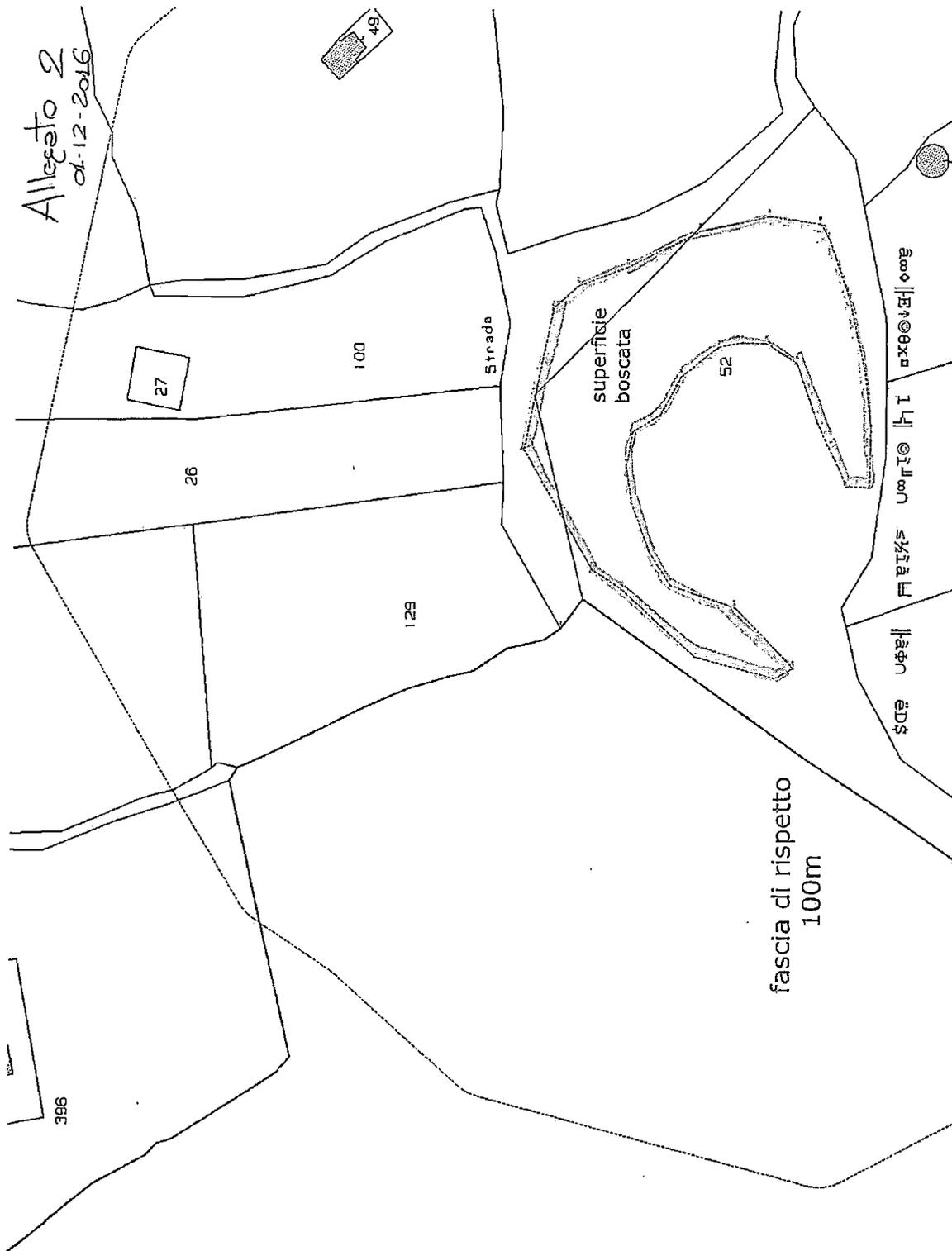
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E
PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Fig. 2 - Ortofoto del 1996, tratta dal Geoportale Nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare¹, da cui si evince l'assenza di vegetazione a Bosco



¹ <http://www.pcn.minambiente.it/CN/>



Comune di Corigliano d'Otranto

Allegato 3

Repertorio dei Beni architettonici diffusi. Confronto con PUTT/P, CBC, PPTR

Beni architettonici diffusi (Art. II.13 NTA)	Immobile riportato nella Cartografia del PUTT/P	Immobile riportato nell'Elab. 3.2.5 La Carta dei Beni Culturali del PPTR	Immobile individuato come Bene paesaggistico dal PPTR	Immobile individuato come Ulteriore contesto paesaggistico dal PPTR
01. Masseria APPIDE'		X		X
02. Masseria AVARISTE				
03. Masseria BAFARI				X
04. Masseria BARROTTA				
05. Masseria BUJA				
06. Masseria CAGGIULA				
07. Masseria CARACCILO	X			
08. Masseria CASE O RUDERI GERVASI				
09. Masseria CATALANO				
010. Masseria CATALDO				
011. Masseria CHIECCI	X			
012. Masseria CICHELLA	X			
013. Masseria COSTA				
014. Masseria CUTINA				
015. Masseria DEGLI ANGELI				
016. Masseria DEL FEUDO				
017. Masseria DELLA VERGINE	X			
018. Masseria MAGLIESE				
019. Masseria MENELEO				
020. Masseria MONTANO				
021. Masseria MORTARO				
022. Masseria PADULANO DI SOPRA				
023. Masseria PADULANO DI SOTTO				
024. Masseria Palombaro				
025. Masseria POGGIO REALE				
026. Masseria POZZELLE	X			
027. Masseria SANT'ELIA				
028. Masseria SCHIATTARICHI				
029. Masseria SIPARI				
030. Masseria TORRE CUMIRRI	X			X
031. Masseria VECCHIA PESCHIULLI				
032. Masseria ZARA				
033. Chiesa di SAN GIORGIO				
034. Cappella MADONNA DEGLI ANGELI	X	X (shp)		

Comune di Corigliano d'Otranto

Allegato

Beni architettonici diffusi (Art. 11.13 NTA)	Immobile riportato nella Cartografia del PUTT/P	Immobile riportato nell'Elab. 3.2.5 La Carta dei Beni Culturali del PPTR	Immobile individuato come Bene paesaggistico dal PPTR	Immobile individuato come Ulteriore contesto paesaggistico dal PPTR
035. Cappella di SANT'ANGELO				
036. Casa ARGRICÒ				
037. Casa BRIAMO				
038. Casa COCCALUTO (ex Masseria Dello Leo)				
039. Casa DONNELLA				
040. Casa MASSERONE				
041. Casa MONTAGNA				
042. Casa PANARÈ				
043. Casa SAMI				
044. Casina CARITE'				
045. Casina FEUDO GRANDE				
046. Casina PIRAZZO				
047. Villa SICAMINEA				
048. Serbatoio AQP				

Comune di Corigliano d'Otranto

Allegato 3

Invarianti strutturali del Sistema del patrimonio storico culturale

PPTR: Elab. 3.2.5 La Carta dei Beni Culturali

PUTT/P

Carta dei Beni Culturali

- Città Storica
- Beni culturali di individuazione incerta
- Beni culturali di individuazione certa poligonale
- Beni culturali di individuazione certa puntuale
- Contesti Topografici Stratificati
- Informazioni contenute nello slapp

Segnalazione architettonica (PUTT/P serie 5)

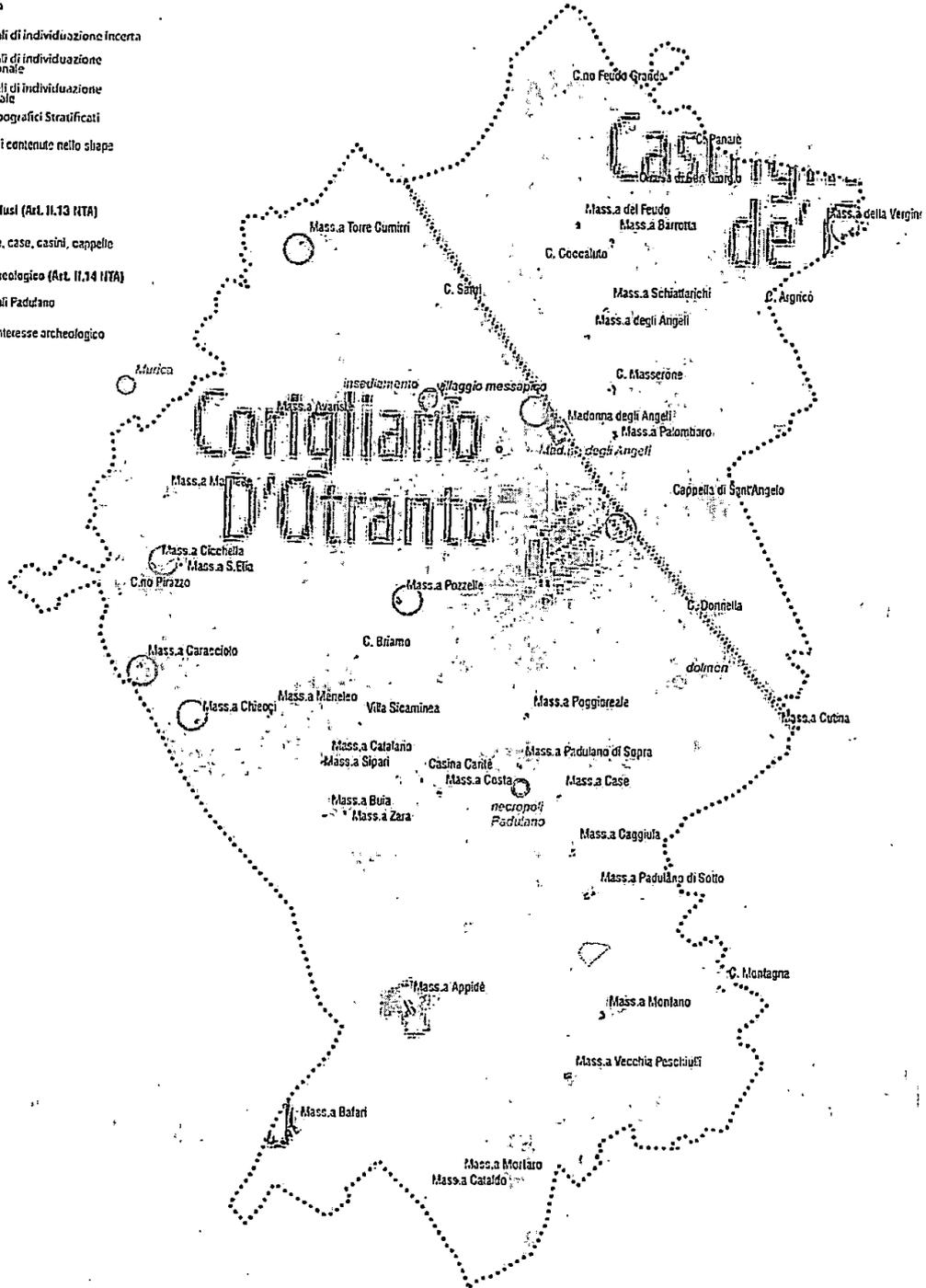
PUG

Beni architettonici diffusi (Art. 11.13 NTA)

- masserie, case, casini, cappelle

Aree di interesse archeologico (Art. 11.14 NTA)

- necropoli Padufano
- aree di interesse archeologico



PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.**4 VERBALE**

Il giorno 07.12.2016, alle ore 10.30, presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, con riferimento e facendo seguito al verbale n. 3 del 01/12/16 della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 - comma 9° e seguenti della L.R n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità in ordine al PUG in oggetto, ed alla correlata convocazione per la data odierna per la prosecuzione dei lavori, giusta nota prot.11331 del 02/12/16 del Comune di Corigliano d'Otranto, sono presenti:

- Addolorata Manti – Sindaco di Corigliano d'Otranto - Presidente della C.di S;
- Arch. Anna Maria Curcuruto – Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale;

Assiste, con funzioni di segretario verbalizzante, Arch. De Giovanni Iosè Giovanni – Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio.

Assistono inoltre ai lavori della conferenza:

- Ing. Laura Casanova – Dirigente del Servizio Programmazione Negoziata Riqualificazione Urbana; delegata dal Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Ing. Barbara Loconsole – Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Federica Greco – Funzionario Sezione Urbanistica Regionale;
- Arch. Luigi Guastamacchia - Funzionario Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Sono inoltre presenti per il Comune di Corigliano D'Otranto;

- Prof. Francesca Calace (consulente scientifico dell'Ufficio di Piano PUG);
- Arch. Carlo Angelastro (componente Ufficio di Piano PUG);
- Arch. Serena Petranca (consigliere comunale delegata all'Urbanistica);

Si dà atto dell'assenza dei rappresentanti del **Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia** invitati dal Comune alla Conferenza al fine di valutare l'opportunità di coordinare, per ragioni di economia procedimentale, le procedure di compatibilità al DRAG, con il procedimento di conformità al PPTR.

Si procede ad esaminare i rilievi della Delibera di Giunta Regionale 768 del 25.05.2016 e la documentazione prodotta dal Comune di Corigliano d'Otranto in relazione a detti rilievi formulati dalla Regione, nonché ad alcune questioni di cui alle precedenti sedute di Conferenza.

Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'articolo 142 del Codice

L'A.C. in relazione ai rilievi regionali discussi durante la seconda seduta della conferenza di Servizi, in merito alle "Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'articolo 142 del Codice" e come richiesto al comma 5 dell'art 38 delle NTA del PPTR, ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.11.2016 ad approvare la proposta di perimetrazione delle suddette aree escluse e delle stesse qui si allega lo stralcio cartografico.

L'A.C. rappresenta che sono state perimetrate esclusivamente le aree dei cui alla lettera a) del comma 2 dell'art 142 del Dlgs 42/2004 ovvero "le aree che alla data del 6 settembre 1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del DM 2 Aprile 1968, n. 1444, come Zone Territoriali omogenee A e B", in quanto le aree dei cui alle lettere b) e c) non sono presenti nel territorio di Corigliano d'Otranto.

In particolare l'A.C rappresenta che le suddette aree come perimetrate con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28.11.2016 risultano rinvenienti dal vigente Strumento Urbanistico (P.di F.) approvato con DGR n. 7579 del 03.12.1979 e resa esecutiva dal Commissario del Governo con decisione n.141 del 10.01.1980.

Inoltre l'A.C rappresenta che, in relazione a quanto chiarito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella nota n. 4371 del 15.11.2005 ha provveduto a includere all'interno della suddetta perimetrazione alcune aree pubbliche poiché assimilabili alle aree di esclusione, nel dettaglio trattasi

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

del Campo sportivo, Piazza Aldo Moro, Piazza Giovanni XXIII, area a verde di pertinenza dell'Istituto Comprensivo di Via Peschiulli.

La **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** prende atto e chiede al Comune di:

- produrre una relazione illustrativa contenente i criteri e metodi di perimetrazione, nonché le relative copie digitali delle cartografie del Programma di Fabbricazione;
- elaborare una tavola riportante i suddetti perimetri, quale parte integrante del PUG/S;

La **conferenza** prende atto e condivide le posizioni espresse dalla A.C. e rinvia la verifica degli elaborati di cui sopra, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

La **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** si riserva d'intesa con il Ministero di concludere le procedure previste dal comma 5 dell'art 38 delle NTA del PPTR.

Boschi e macchie (3.10 - NTA PUTT/P)BOSCO 4 (località Laccu de lu Murica)

L'A.C. in relazione agli impegni riferiti al **BOSCO n. 4 (località Laccu de lu Murica)** assunti durante la **terza seduta** della conferenza di Servizi, ha provveduto a confrontare e adeguare il perimetro del suddetto bosco come da rilievo celerimetrico (allegato 2 del 3 verbale della conferenza di servizi) su base ortofoto (volo 2006), nonché a definire la relativa area di rispetto secondo quanto definito dall'art 59.4 delle NTA del PPTR (allegati al presente verbale).

La **Conferenza** prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

La **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, previa condivisione nelle prossime sedute con il Ministero, si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR.

Si da atto che alle ore 12,30 l'Ing Laura Casanova si allontana dalla seduta di Conferenza di Servizi

Aree Annesse dei Boschi (3.10 - NTA PUTT/P)

L'A.C. al fine della conformità del PUG al PPTR, visto l'art. 59 comma 4 delle NTA del PPTR, propone per le aree annesse dei boschi di recepire nel PUG/S i criteri di definizione dell'area di rispetto di cui al suddetto articolo delle NTA del PPTR, nonché i regimi di tutela di cui alle misure di salvaguardia e utilizzazione dell'art 63 delle NTA del PPTR.

Per le restanti superfici delle aree annesse, già perimetrate dal PUG con una profondità di 100 m ai sensi dell'art 3.10 delle NTA del PUTT/P, propone coerentemente con quanto già proposto per le aree "annesse alle doline" di cui al verbale della terza seduta, di trasferire la disciplina di tutela attualmente prevista nel PUG/S nella parte Programmatica dello stesso PUG. Nello specifico propone di confermare per le stesse, la disciplina di carattere urbanistico nella parte programmatica del PUG in quanto elementi soggetti a specifica disciplina delle trasformazioni fisiche e funzionali consentite nelle aree non sottoposte alla previa redazione di P.U.E. di cui al comma 3, lettera b, dell'art. 9 della Lr 20/2001.

L'A.C. propone pertanto di modificare gli elaborati del PUG/S rappresentando "UCP - area di rispetto dei boschi", e gli elaborati del PUG/P rappresentando le restanti aree annesse ai boschi.

La **conferenza** prende atto e condivide le posizioni espresse dalla A.C. e rinvia la verifica degli elaborati di cui sopra, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

Geositi (3.06 - NTA PUTT/P)

L'A.C. in relazione all'impegno di meglio ridefinire la perimetrazione del geosito "Falda profonda"

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

(codiceCGP0288), considerati i contenuti di cui alla scheda del "catasto geositi", data l'esistenza dello storico manufatto Serbatoio AQP, nonché del relativo campo pozzi e considerato che lo stesso Serbatoio è stato già individuato dal PUG nelle tavole (Tav. 5.4 "Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della stratificazione storica della struttura Insediativa" e Tavv.1.1, 1.2, 1.3 "Carta delle previsioni strutturali"), tra i "Beni architettonici diffusi", ritiene che lo stesso non abbia le caratteristiche di cui all'art 50.5 delle NTA del PPTR e perciò non sia assimilabile agli UCP -geositi. Pertanto propone, che per lo stesso, sia valutata l'opportunità di procedere alla verifica dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

La Conferenza prende atto e condivide, rimettendo al competente Ministero l'eventuale attivazione della procedura di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Si da atto che alle ore 14,40 l'Ing Laura Casanova entra nella seduta della Conferenza di Servizi

Contesti rurali

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

aspetti paesaggistici:

"Il PUG/S individua i seguenti contesti rurali:

- *a prevalente funzione agricola CR1 - Piana olivetata;*
- *marginale da valorizzare per funzioni ambientali CR2 -Fascia di infrastrutture e impianti;*
- *a prevalente valore ambientale e paesaggistico CR3 -Serra;*
- *multifunzionale CR4 - Serra periurbana;*
- *multifunzionale da tutelare CR5 - Valle a elevata frammentazione;*
- *a prevalente funzione agricola CR6 - Valle dei seminativi;*

Il PUG/S al Capo 1° del Titolo II delle NTA ha provveduto a individuare le disposizioni generali per i suddetti Contesti, mentre al Capo 2° delle NTA ha descritto e individuato per detti contesti i relativi obiettivi e prestazioni.

Relativamente agli interventi di "nuova costruzione" il PUG/P all'art.III.12 dispone che: "Nei suoli ricadenti nell'Area agricola liberi da edificazione e da asservimenti, di proprietà di soggetti anche non imprenditori agricoli, la nuova edificazione ad uso abitativo è ammessa con un Indice di utilizzazione fondiaria-I_f di 0,01 mq/mq in lotti minimi di mq 5.000; tale nuova edificazione deve avere comunque una Sul massima di 120 mq. (...)"

Non si condivide quanto sopra riportato ed in particolare il dimensionamento del lotto minimo, in quanto produrrebbero processi di antropizzazione diffusa nel territorio agricolo nonché la frammentazione ecologica e paesaggistica".

aspetti urbanistici:

"Per quanto riguarda l'individuazione dei Contesti Rurali, fermo restando la non immediatezza della loro individuazione grafica nell'elaborato grafico "PUG/S. 1. Carta delle previsioni strutturali", in via generale si condivide quanto proposto, ma si ritiene che debba essere considerata come CR6 anche la piccola area localizzata a sud del territorio comunale, oggetto di variante ex art. 5 DPR 447/1998, similmente a quanto operato per le altre varianti SUAP indicate nell'elaborato 4 del PUG/P, individuata invece dal PUG/S come Contesto Urbano (CU4)."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e si impegna a modificare gli elaborati scrittografici portando la dimensione del lotto minimo a mq 10.000 in tutti i contesti rurali, a meno del Contesto Rurale identificato come CR4. Ancora, in coerenza con quanto rappresentato nei rilievi regionali di carattere urbanistico nel merito dell'art. III.12 delle N.T.A., si impegna a definire il lotto minimo e gli indici urbanistici dei contesti rurali nella parte strutturale del piano. Nel merito della Sul massima di 120 mq l'A.C. rappresenta la necessità della eliminazione di detto limite, avendo aumentato la dimensione del lotto minimo.

La Conferenza prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

Contesti urbani

Ambito di valorizzazione dello spazio rurale AT6 - Appidè:

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016.

aspetti paesaggistici:

"Ambito di valorizzazione dello spazio rurale Golf Appidè AT6, che prevede la realizzazione di un attrezzatura sportiva di carattere sovralocale per l'esercizio dell'attività sportiva del golf e servizi ricettivi annessi. Tale ambito è direttamente interessato da alcune componenti riconosciute dal PUG/S quali invarianti strutturali, ovvero "corsi d'acqua", "boschi" e relativa area amnessa. Nel dettaglio la realizzazione di detta previsione di piano localizzata in un'area rurale produrrebbe un consistente consumo di risorse naturali acqua e suolo ed una diffusione dell'antropizzazione in porzioni del territorio nelle quali persistono i caratteri dell'identità agricola ed un delicato equilibrio ambientale e paesaggistico. In particolare detta previsione appare in contrasto con la qualificazione paesaggistica del "Paesaggio della Valle a sud-ovest" che il PUG/S riconosce quale "ambito caratterizzato prevalentemente dalle grandi distese dei seminativi e da ampie fasce caratterizzate dalla frammentazione particellare colturale. (...) dal riaffiorare del reticolo idrografico superficiale, (...) da seminativi e uliveti e priva di insediamenti (...).

Per i suddetti motivi non si ritiene condivisibile la previsione del suddetto ambito".

aspetti urbanistici:

"In riferimento all'Ambito di valorizzazione dello spazio rurale AT6 - Appidè, si rappresenta che detto ambito è finalizzato alla conferma della realizzazione di una attrezzatura per l'esercizio dell'attività sportiva del golf, già assentita ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98, e confermata dal PUG con una volumetria ridotta, allo stato non realizzato.

Nel merito, non si condivide la previsione di "residenza stagionale", scelta che risulta del tutto estranea alle finalità di riqualificazione territoriale dichiarate. Si ritiene di poter valutare, a seguito di specifici approfondimenti, esclusivamente, la proposta di strutture ricettive strettamente connesse, nella realizzazione e nell'esercizio, con le attività sportive del campo da golf, e ciò fatti comunque salvi gli aspetti di carattere idraulico".

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e nel merito considera quanto segue:

a seguito di una variante ex art. 5 DPR 447/98, approvata con Del. di C.C. n. 8 del 23.02.2006, l'area, già zona E2, venne classificata come D turistico-ricettiva con una previsione di 124.501,66 mc.

Il PUG/S, all'art. II.47, conferma la previsione insediativa con una diminuzione della Sul a circa 1/3 di quella assentita nella procedura di variante derogatoria, così limitando l'intervento a mq 24.900 di SUL di cui max 50% a fronte di impegni aggiuntivi.

La localizzazione dell'intervento edificatorio è tale da non contemplare nuove urbanizzazioni.

L'inserimento nel PUG/P è condizionato alla redazione dello studio idraulico secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. II.47. La realizzazione di detto intervento dovrà essere accompagnata da uno studio di inserimento paesaggistico volto a tutelare i caratteri costitutivi.

L'A.C. si impegna ad inserire all'interno del piano il riuso delle acque reflue affinate per l'irrigazione dell'impianto onde contenere il consumo delle risorse essenziali e nel complesso una progettazione sostenibile dell'impianto.

La previsione di "residenza stagionale" è in linea con la destinazione turistico-ricettiva e la stessa, come le previste attività ricettive, sarà strettamente connessa alla realizzazione preventiva c/o contestuale del campo da golf, del quale dovrà essere garantito il funzionamento per un congruo periodo di tempo da definire nell'atto convenzionale.

L'A.C. si impegna a riportare questa indicazione in maniera esplicita nelle relative norme tecniche (art. II.47).

Nei rilievi regionali sulle NTA con riferimento all'art. II.47 si legge: "Si ritiene non opportuno il rinvio al PUG/P della ridefinizione dell'intervento che peraltro sarebbe in variante all'intervento già assentito in sede di procedimento ex art. 5 del DPR n. 447/98".

L'A.C. considera che l'intervento, siccome confermato dal PUG, non può porre una questione di possibile variante; esso è riduttivo rispetto a quello della variante derogatoria per la quale è stata sottoscritta convenzione ed il Comune ha incassato somme per oltre 230.000 euro che diversamente dovrebbe restituire.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

Il rinvio al PUG/P appare rispettoso e coerente con quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 20/01 e con il DRAG in ordine alle modalità attuative, dovendo il PUG/S definire il perimetro e stabilire quei dispositivi per la valorizzazione già indicati nel Repertorio delle Schede degli AT di cui al PUG/S 2.

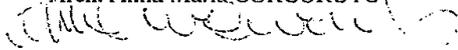
La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a partire da quanto esposto dal Comune, rappresenta la possibilità di superare le criticità evidenziate con DGR 768/2016 dando valore di "direttiva" (ex art. 1.4 delle NTA del PUG) alla relativa scheda "AT6 - Appidè" di cui all'elaborato 2 del PUG/S che tutela i valori paesaggistici dell'area in oggetto, fermo restando la disciplina delle invariati strutturali (beni paesaggistici e UCP) individuate dal PUG/S.

La Conferenza prende atto, condivide e rinvia la verifica degli elaborati del PUG, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

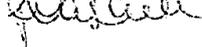
L'AC consegna in questa sede quale ulteriore allegato il "Quadro Sinottico Ambiti di Trasformazione per attività produttive" come richiesto nella prima seduta di conferenza.

La Conferenza decide di chiudere i lavori alle ore 16,45 e di aggiornarsi il giorno 12.12.2016 alle ore 9,30.

Per la Regione
Assessore Regionale alla Pianificazione
territoriale, Urbanistica, Assetto del
Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative.
Arch. Anna Maria CURCURUTO



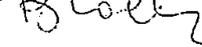
Delegato dal Dirigente ad interim
della Sezione Urbanistica della Regione
Puglia
Ing. Laura CASANOVA



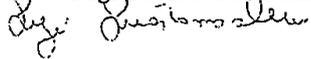
Funzionario Sezione Urbanistica Regionale
Arch. Federica GRECO



Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio della Regione
Puglia
Ing. Barbara LOCONSOLE

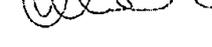


Funzionario Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

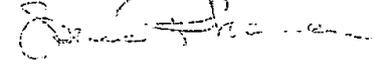


Per il Comune di Corigliano d'Otranto
Il Sindaco

Dina MANTI



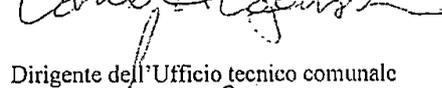
Consigliere comunale del Comune di
Corigliano d'Otranto
Arch. Serena PETRANCA



Consulente Scientifico Ufficio di Piano
Prof. Arch. Francesca CALACE



Componente Ufficio di Piano
Arch. Carlo ANGELASTRO



Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale
Settore Urbanistica-Gestione del PUG,
SUAP, Commercio e Patrimonio
Arch. DE GIOVANNI José Giovanni



Pag. 5



REGIONE PUGLIA
 Segreteria Particolare
 Assessorato all'Assessorato del Territorio

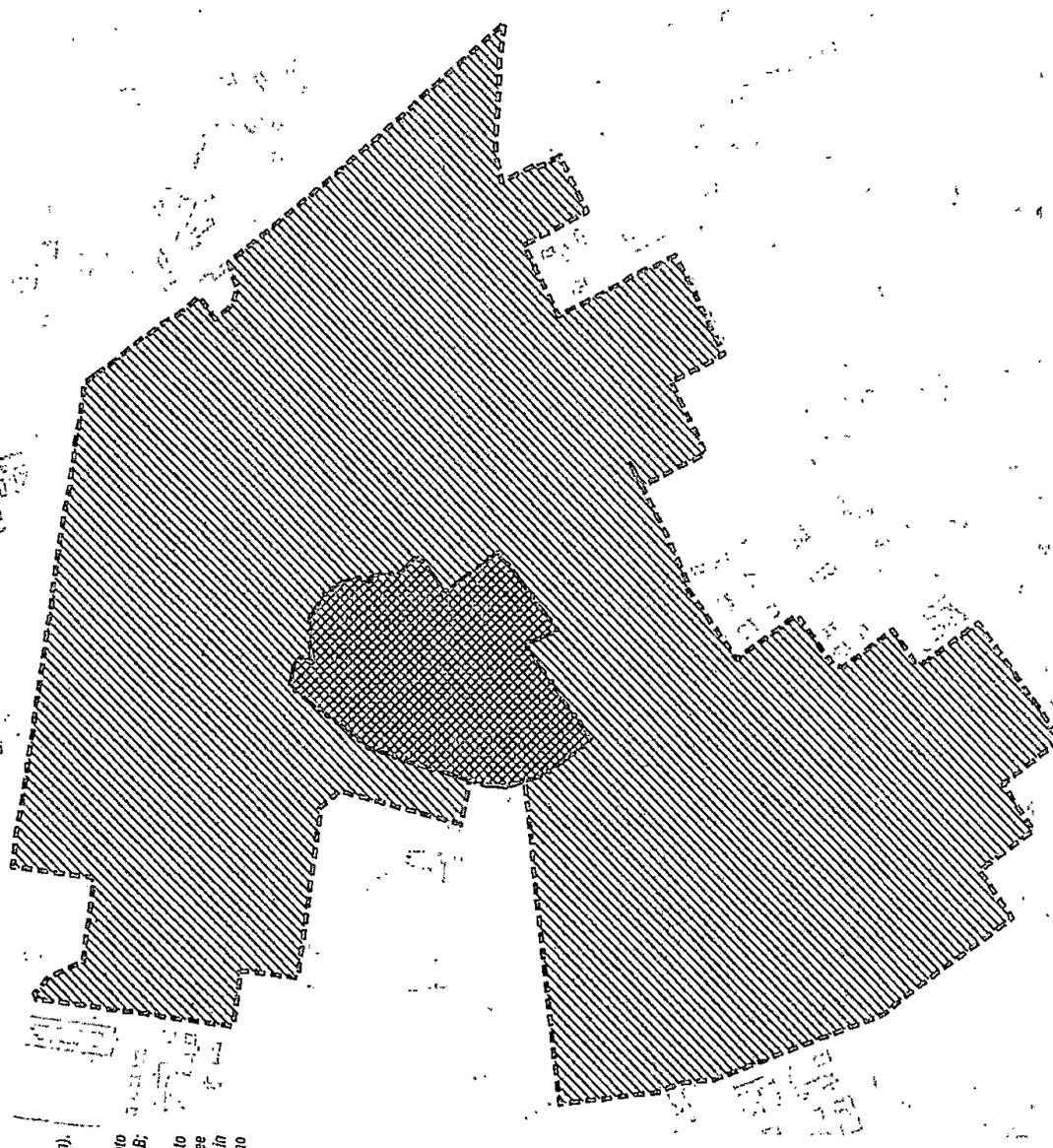
Riunione del : 07.12.2015

Oggetto: Pre-conferenza di servizi del Comune di: Carigliano d'Aliphan

COGNOME E NOME	QUALIFICA	ENTE	E-MAIL	TELEFONO	FIRMA
GREGO Teresa	Fernandaccio	Regione	Federica.gregoa@regione.puglia.it	0825406802	
TERRACINA Stefania	Consigliere	Comune di Carigliano d'Aliphan	stefania@carigliano.it		
INTERASTRO Carlo	UAP	Comune di Carigliano d'Aliphan	carlo@carigliano.it		
CASANOVA LAURA	DIRIGENTE	REGIONE	l.casanova@regione.puglia.it		
NEGRO DAMINI IRENE	Dirigente D.L.C	Comune	irene.negro@comune.carigliano.puglia.it	0826/520713	
MANZI ABDOURAHMATA	SINDACO	Comune	manzi.abdurahmata@comune.carigliano.puglia.it		
CARRARO FIO ANTONI	ASSESSORE	Comune	fiocarraro@comune.carigliano.puglia.it		

Via delle Magnolie, 6 - Z.I. ex ENAIP - 70026 Modugno (Bari) - Tel. +39 0805378923 - +39 0805404347 - Fax +39 0805407887 - e-mail: segreteria.territorio@regione.puglia.it

AHEE DA NUN ASSUGGETTARE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 142 COMMA 1 DEL D. LGS. N. 42 DEL 22 GENNAIO 2004.



comma 2 Art. 142. Area tutelata per legge

La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
- b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;

Disciplina del Piano di Fabbricazione



zone A - interesse storico



zone B1 e B2 - completamento

Ufficio Tecnico Comunale Settore Urbanistica-Gestione del PUG - SUAP- Commercio e Patrimonio. (Dr. Arch. José G. De Giovanni)

Il Dirigente dell'U.T.C.
Urbanistica-Gestione del PUG
SUAP- Commercio e Patrimonio
(Dr. Arch. José G. De Giovanni)

07/12/16

CO.RU. in distribuzione gratuita su sito del CO.RU.



2006

Comune di Corigliano d'Otranto (Le) - PUG
 QUADRO SINOTTICO AMBITI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ambiti di Trasformazione per attività produttive - Corigliano d'Otranto

Codice Ambito	ST mq	Zone di Pdf	ST ex zona D	ST Aree produttive esistenti ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98	ST ex zona E2	Indice territoriale perequato mq/mq	SUL di base (produttiva) mq	SUL produttiva totale (incremento massimo: 18,75%) mq	Superfici a standard di progetto (% ST)	Superfici a standard di progetto mq	Superfici per la localizzazione delle attività mq
AT4	147.000	E2	/	/	147.000	0,1	14.700	17.460	50	73.500	73.500
AT5.1	80.000	Produttive esistenti	/	12.010	/	0,1 (2)	(2)	(2)	25-29	17.000-19.720	48.270-50.990
		E2	/	/	67.990	0,1	6.799	8.070			
AT5.2	181.000	Produttive esistenti	/	62.850	/	0,1 (2)	(2)	(2)	16-40	18.900-47.260	70.890-99.250
		E2	/	/	118.150	0,1	11.815	14.030			
AT5.3 Comparto 1	179.460 + Sup. disponibile	D	97.500	/	/	(1)	/	/	25-40	44.870-71.790	107.670-134.590
		Produttive esistenti	/	8.040	/	/	0,1 (2)	(2)			
AT5.3 Comparto 2	180.000 + Sup. disponibile	E2	/	/	179.460	0,1	17.946	21.310	25-40	45.000-72.000	108.000-135.000
		D	/	/	/	/	(1)	/			
Tot. Ambiti produttivi	1/4-1/3 di 280.000 (3)	Produttive esistenti	/	50.600	/	0,1 (2)	(2)	(2)	25-40	199.270-284.270	408.330-493.330
		E2	/	/	180.000	0,1	18.000	21.375			
Tot. Ambiti produttivi			97.500	133.500	692.600		69.260 + SUL potenziale residua aree produttive esistenti	82.245 + SUL potenziale residua incrementata aree produttive esistenti		199.270-284.270	408.330-493.330
AT7	1/4-1/3 di 280.000 (3)	E2				0,1	da 7.000 a 9.333	da 15.750 a 21.000 (4)	20-25 della ST utilizzata	da 14.000 a 23.330 (5)	da 52.500 a 74.660 (6)

(1) Per le ex zone D è consentito un incremento del 10% della volumetria esistente regolarmente assentita qualora partecipino alla riqualificazione dell'Ambito. In caso di stralcio si rimanda a quanto disposto dal PUG/S per i CU4 Contesti urbani per le attività produttive e alla conseguente disciplina del PUG/P.

Comune di Cotugno d'Otranto (Le) – PUG

QUADRO SINOTTICO AMBITI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

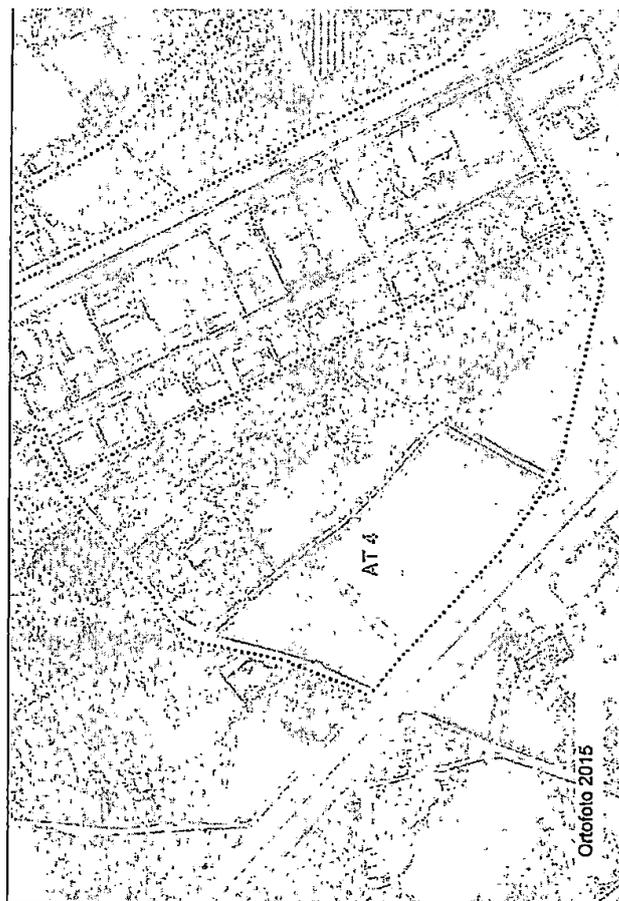
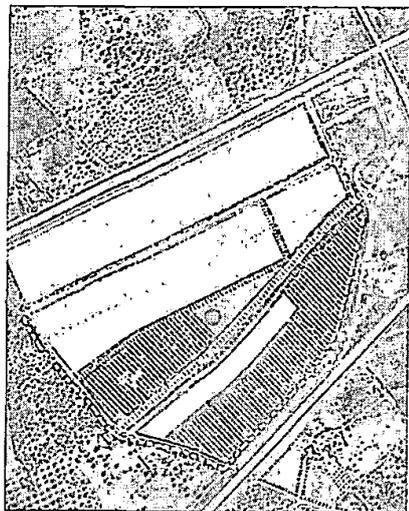
- (2) Le aree produttive esistenti concorrono alla formazione di Superficie Territoriale fino al raggiungimento dell'indice territoriale perequato ammesso dalla disciplina del PUG/S. Nel caso in cui la potenzialità edificatoria restante delle aree produttive esistenti sia nulla, i medesimi non concorrono alla formazione di Superficie Territoriale e dunque di SUL.
- (3) Porzione di suolo unica, di estensione variabile tra 1/4 e 1/3 dell'intero Ambito.
- (4) L'incremento è dovuto a premialità così distribuite: 100% SUL demolita, 25% per requisiti prestazionali, 100% per impegni aggiuntivi, come da art. II.48 NTA.
- (5) Si sono assunti i valori estremi di impegno di suolo e di occupazione di esso per superfici a standard. Pertanto 14.000 è il 20% di 1/4 di ST e 23.330 è il 25% di 1/3 di ST.
- (6) Si sono assunti i valori estremi di impegno di suolo e di occupazione di esso per attività. Pertanto 52.500 è il 180% di 1/4 di ST e 74.660 è il 75% di 1/3 di ST.

Comune di Corigliano d'Otranto (L.e) – PUG
QUADRO SINOTTICO AMBITI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

AT4 – AMBITO DI NUOVO IMPIANTO A CARATTERE PRODUTTIVO

	St (totale) (mq)	St ex zona D (mq)	St aree produttive esistenti ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98 (1) (mq)	St ex zona E2 (mq)	Superfici a standard (mq)	Superfici per la localizzazione delle attività (mq)
AT4	147.000	/	/	147.000	73.500 (50% St)	73.500

(1) Le aree produttive esistenti concorrono alla formazione di Superficie Territoriale fino al raggiungimento dell'indice territoriale perequato ammesso dalla disciplina del PUG/S. Nel caso in cui la potenzialità edificatoria restante delle aree produttive esistenti sia nulla, i medesimi non concorrono alla formazione di Superficie Territoriale e dunque di Sui.

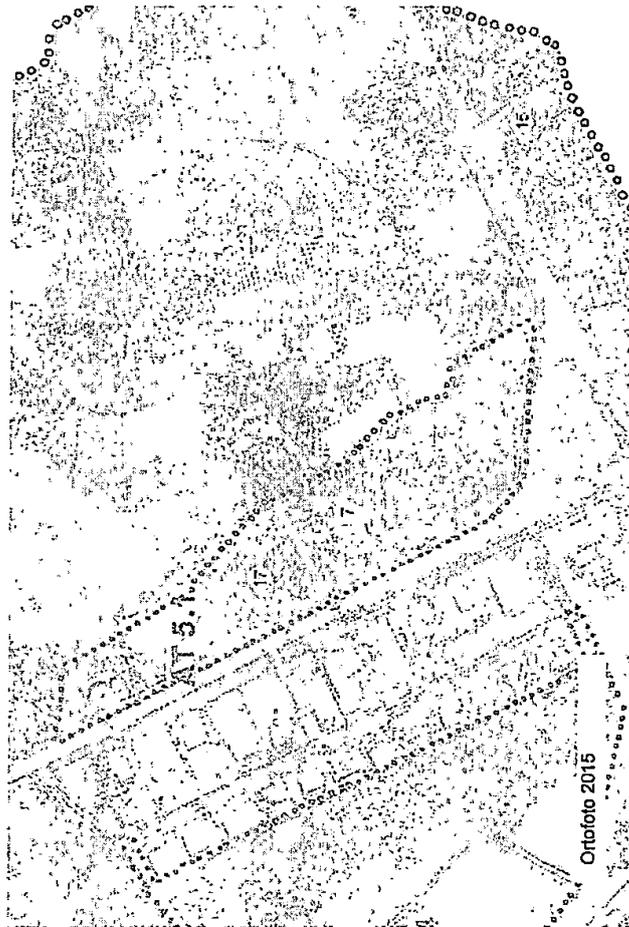
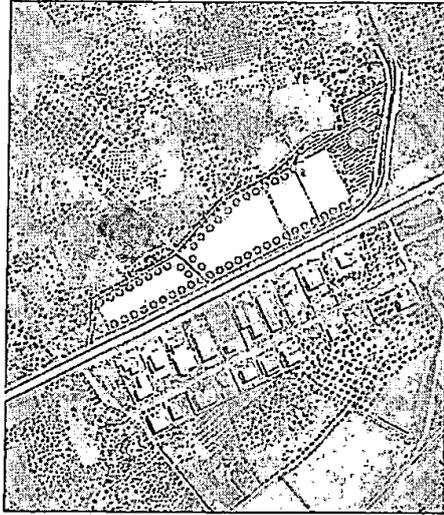


Comune di Corigliano d'Oriano (Le) - PUG
 QUADRO SINOTTICO AMBITI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

AT5.1 - AMBITO DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

	St (totale) (mq)	St ex zona D (mq)	St aree produttive esistenti ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98 (1) (mq)	St ex zona E2 (mq)	Superfici a standard (mq)	Superfici per la localizzazione delle attività (mq)
AT5.1	80.000		12.010 (7)	67.990	17.000 -- 19.720 (25-29%)	48.270-50.990

(1) Le aree produttive esistenti concorrono alla formazione di Superficie Territoriale fino al raggiungimento dell'indice territoriale perequato ammesso dalla disciplina del PUG/S. Nel caso in cui la potenzialità edificatoria restante della area produttive esistenti sia nulla, i medesimi non concorrono alla formazione di Superficie Territoriale e dunque di Sul.



Ortofoto 2015

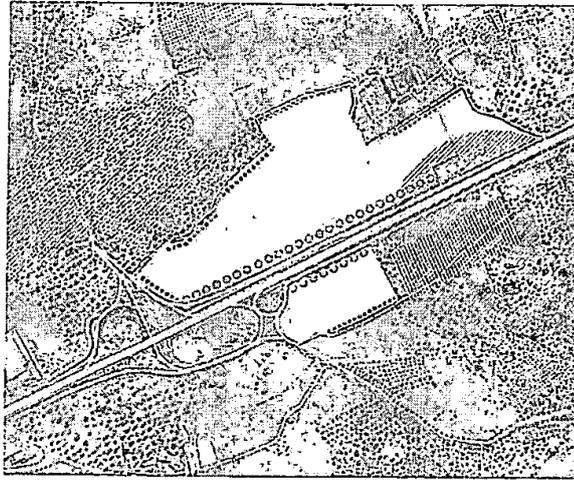
Aree produttive ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98
 7 Del C. C. n. 5 del 14/04/2005
 17 Del C. C. n. 22 del 24/1/2011 (non realizzate) (12.059 mq)

Comune di Corigliano d'Otranto (Le) – PUG
QUADRO SINOTTICO AMBITI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

AT5.2 – AMBITO DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

	St (totale) (mq)	St ex zona D (mq)	St aree produttive esistenti ex art.5 DPR 447/98 e L.R. 3/98 (1) (mq)	St ex zona E2 (mq)	Superfici a standard (mq)	Superfici per la localizzazione delle attività (mq)
AT5.2	181.000		62.850 (1, 2, 8, 9, 13)	118.150	18.900-47.260 (18-40%)	70.890 -99.250

(1) Le aree produttive esistenti concorrono alla formazione di Superficie Territoriale fino al raggiungimento dell'indice territoriale perequato ammesso dalla disciplina del PUG/S. Nel caso in cui la potenzialità edificatoria restante delle aree produttive esistenti sia nulla, i medesimi non concorrono alla formazione di Superficie Territoriale e dunque di SuI.



Aree produttive ex art.5 DPR 447/98 e L.R. 3/98

- 1 Del C.C. n. 2 del 06/02/2003
- 2 Del C.C. n. 3 del 06/02/2003
- 8 Del C.C. n. 6 del 14/04/2005
- 9 Del C.C. n. 7 del 14/04/2005
- 13 Del C.C. n. 9 del 29/03/2007
- 5: Del C.C. n. 48 del 26/11/2003 (non realizzate), (53.150 mq)

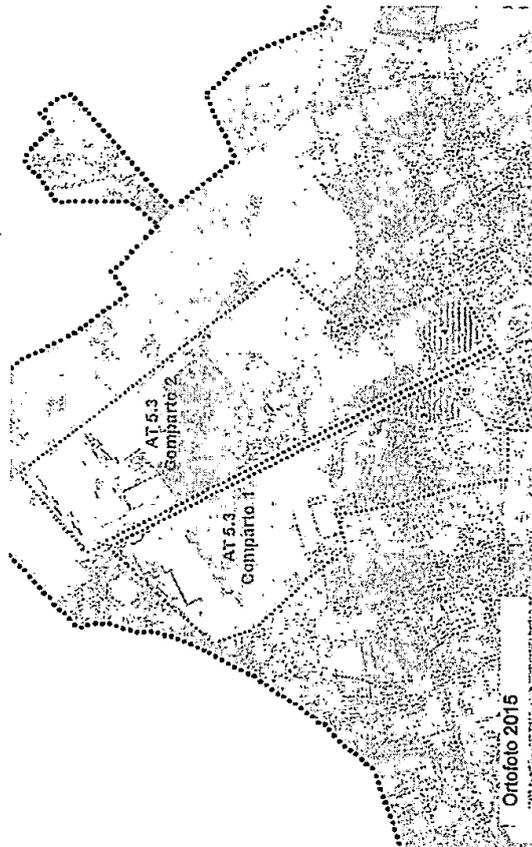
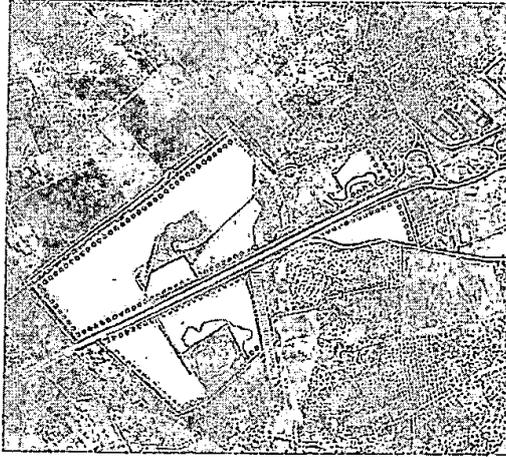
Comune di Conigliano d'Oriante (Le) – PUG

QUADRO SINOTTICO AMBITI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

AT5.3 – AMBITO DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

	St (totale) (mq)	St ex zona D (mq)	St aree produttive esistenti ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98 (mq)	St ex zona E2 (mq)	Superfici a standard (mq)	Superfici per la localizzazione delle attività (mq)
Comparto 1	179.460 + St disponibile (2)	97.500	8.040	179.460	44.870-71.790 (25-40% St)	107.670-134.590
2	180.000 + St disponibile (2)	/	50.600	180.000	45.000 - 72.000 (25-40% St)	108.000 – 135.000

(2) Le aree produttive esistenti concorrono alla formazione di Superficie Territoriale fino al raggiungimento dell'indice territoriale perequato ammesso dalla disciplina del PUG/S. Nel caso in cui la potenzialità edificatoria restante delle aree produttive esistenti sia nulla, i medesimi non concorrono alla formazione di Superficie Territoriale e dunque di Sul.



Aree produttive ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98

3 Del C.C. n. 45 del 26/1/2003

4 Del C.C. n. 46 del 26/1/2003

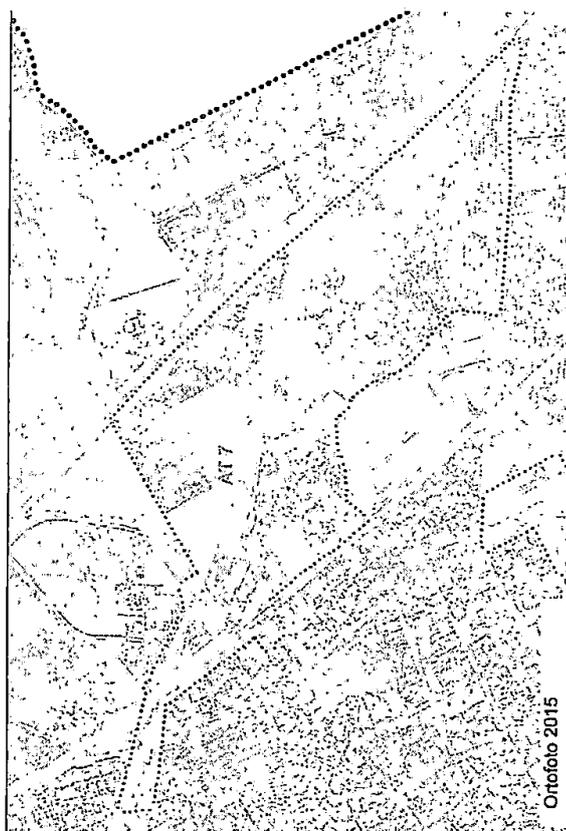
16 Del C.C. n. 2 del 18/01/2010 (non realizzata) (9.460 mq)

Comune di Corigliano d'Oriano (Le) – PUG
 QUADRO SINOTTICO AMBITI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

AT7 – AMBITO DI RIORGANIZZAZIONE URBANA E INFRASTRUTTURALE DELL'INGRESSO ALLA CITTÀ

L'Ambito AT7 è una porzione di suolo a destinazione agricola di estensione di circa 28 ha, all'interno della quale, attraverso un procedimento selettivo, potrà essere individuata una porzione di suolo unica, di una estensione variabile tra 1/4 e 1/3 dell'intero Ambito.

	Min (1/4 St) mq	Max (1/3 St) mq
St (totale) mq	70.000	93.330
Superfici a standard mq (20-25% St)	14.000-17.500	18.670-23.330
Superfici per la localizzazione delle attività mq	52.500-56.000	70.000-74.660



- 7 -

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.**5 VERBALE**

Il giorno 12.12.2016, alle ore 10.30, presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, con riferimento e facendo seguito al verbale n. 3 del 01/12/16 della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 - comma 9° e seguenti della LR n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità in ordine al PUG in oggetto, ed alla correlata convocazione per la data odierna per la prosecuzione dei lavori, giusta nota prot.11331 del 02/12/16 del Comune di Corigliano d'Otranto, sono presenti:

- Addolorata Manti – Sindaco di Corigliano d'Otranto - Presidente della C.di S;
- Arch. Anna Maria Curcuruto – Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale;

Assiste, con funzioni di segretario verbalizzante, Arch. De Giovanni Iosè Giovanni – Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio.

Assistono inoltre ai lavori della conferenza:

- Ing. Barbara Loconsole - Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Federica Greco – Funzionario Sezione Urbanistica Regionale;
- Arch. Luigi Guastamacchia - Funzionario Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Sono inoltre presenti per il Comune di Corigliano D'Otranto;

- Avv. Alessandro Distante (componente dell'Ufficio di Piano);
- Prof. Francesca Calace (consulente scientifico dell'Ufficio di Piano PUG);
- Arch. Serena Petranca (consigliere comunale delegata all'Urbanistica);

E' presente il Dott. Adriano Buzzanca rappresentante del Segretariato Regionale del MIBACT, munito di delega n. 14994 del 12.12.2016 della Dirigente del Segretariato Regionale (allegata al presente verbale), e l'Arch. Michela Catalano della Soprintendenza ABAP di Lecce, invitati dal Comune di Corigliano d'Otranto al fine di coordinare le procedure di compatibilità al DRAG e del PTCP, con la procedura di conformità di cui all'art 100 delle NTA del PPTR per ragioni di economia procedimentale.

Preliminarmente si dà atto che i rappresentanti del Ministero, presa visione dei verbali delle precedenti sedute e dei relativi allegati consegnati in Conferenza dal Comune, sulla base di quanto già condiviso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ritengono in via generale condivisibili le modifiche al PPTR introdotte dal PUG relativamente ai "boschi", sulle quali la Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si è riservata di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art 2 della LR 20/2009, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR.

Bene architettonici extraurbani (3.16 - NTA PUTT/P)

Il Ministero, prende atto del "Repertorio dei Beni architettonici diffusi. Confronto con PUTT/P, CBC, PPTR" (allegato 3 del verbale della terza seduta della Conferenza). Inoltre con riferimento alla perimetrazione delle aree di pertinenza dei suddetti beni segnala, dalla consultazione del "Repertorio dei Beni diffusi del PUG 5.6", la necessità di verificare alcune perimetrazioni di manufatti segnati come pertinenze ma che ricadono al di fuori del perimetro delle stesse (es. Masseria Avariste scheda n.2). Segnala inoltre che dalla scheda 32 al 48 il "Repertorio dei Beni diffusi del PUG 5.6" è privo della documentazione fotografica.

La Conferenza condivide e rinvia la verifica degli elaborati scritto grafici di cui sopra specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza dei servizi.

Si procede di seguito alla trattazione puntuale dei rilievi regionali relativamente agli aspetti rimasti non definiti nei precedenti verbali.

An Pag. 1

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.Fabbisogno produttivo

Durante la seduta del 07-12-2016, l'A.C. ha provveduto a fornire il "Quadro sinottico Ambiti di trasformazione per attività produttive" aggiornato ai rilievi di cui alla seduta del 25-11-2016

Nel merito, a seguito della verifica di quanto presentato dal Comune, la Conferenza rappresenta quanto segue:

- Circa l'Ambito di Trasformazione AT5.1, tenuto conto che l'intervento di cui al punto 17 dell'allegato 2/3 non risulta eseguito (e non risulta nemmeno rilasciato il P.d.C) l'A.C. ha provveduto a stralciare detta variante dalle superfici delle aree esistenti. Ciò premesso si evidenzia che mentre nell'allegato presentato in sede della seduta del 21-11-2016 la St aree produttive esistenti riferite alle Varianti di cui ai num. 7 e 17 era pari a 10.000 mq e conseguentemente le Superfici per la localizzazione delle attività erano pari a 56.800-60.000, nell'elaborato modificato, pur riferendosi alla sola variante n. 7, la St delle aree produttive esistenti risulta essere pari a 12.010 (e dunque maggiore rispetto alla somma delle varianti 7 e 17) e conseguentemente le Superfici per la localizzazione delle attività risultano essere pari a 48.270-50.990 mq, ossia inferiore rispetto a quanto precedentemente rappresentato. Si chiedono chiarimenti;
- Circa l'Ambito di Trasformazione AT5.2, si rappresenta che l'A.C. ha provveduto a stralciare l'intervento di cui al punto 5, come richiesto. Tuttavia si chiedono chiarimenti circa il calcolo delle aree a standard (16%-40%) non più considerate relativamente all'intera ST di comparto;
- Circa l'Ambito di Trasformazione AT5.3, l'A.C. ha provveduto a stralciare l'intervento di cui al punto 16. Si evidenzia che la St coinvolta, di cui al comparto I risulta essere maggiore di quanto rappresentato precedentemente. Si chiedono chiarimenti in merito.

Ciò evidenziato si rappresenta la necessità di una ulteriore verifica da parte dell'A.C. al fine di determinare in maniera univoca le superfici coinvolte dalla nuova pianificazione per le aree produttive.

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato dalla Conferenza e chiarisce, circa l'Ambito 5.1, che l'elaborato presentato in sede di prima seduta della conferenza di servizi già non riportava le superfici relative alla variante di cui al punto 17 in quanto approvata con D.C.C. n. 22/2011, successiva alla redazione degli elaborati del PUG. In riferimento alla variante SUAP di cui al punto 7, rappresenta che tale superficie è stata precisata rispetto agli elaborati del PUG adottato alla luce della realizzazione dell'intervento.

Circa l'Ambito 5.2, l'A.C. rappresenta che l'intervento di cui al punto 5 è tuttora valido ed efficace non essendo intervenuta alcuna decadenza e/o rinuncia. Circa il calcolo dello standard, l'A.C. si impegna a rivederlo in relazione alle nuove superfici coinvolte. Nel caso

Circa l'Ambito 5.3, l'A.C. chiarisce che nel caso del comparto I, la St indicata è già quella al netto delle aree produttive esistenti.

La Conferenza decide, al fine di distinguere tra le aree già interessate dall'edificazione e quelle per le quali sono tuttora efficaci le varianti di cui all'art. 5 del DPR 447/98 come sopra indicate, di riportare nella scheda di ambito la doppia dicitura: "Zone produttive esistenti ex art. 5 del DPR 447/98" e "Zone produttive previste ex art. 5 del DPR 447/98".

Contesti urbani

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

aspetti urbanistici:

"Nel merito dei Contesti Urbani si condivide, in via generale, la loro individuazione, così come proposta dal PUG/S. Si suggerisce ai fini di una maggiore leggibilità che nella legenda dell'elaborato grafico "PUG/S.1.2 Carta delle previsioni strutturali", sia inserito anche il simbolo relativo alla "Città storica novecentesca", anch'essa facente parte del "Contesto urbano da tutelare" CUI, come in effetti chiarito nella parte descrittiva nonché nello stesso elaborato laddove si individuano le invarianti strutturali del patrimonio storico culturale".

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

La Conferenza prende atto.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Ambito di valorizzazione urbana e paesaggistica – Parco dei Salesiani AT2:
Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

aspetti paesaggistici:

"Ambito di valorizzazione urbana e paesaggistica Parco dei Salesiani AT2, che prevede la creazione di un parco, la realizzazione di attrezzature sportive e piazze d'ingresso al parco, nonché la creazione di un impianto insediativo di bordo destinate a residenze e attrezzature di interesse collettivo. Preliminarmente si rappresenta che l'ambito interessa una rilevante porzione di territorio periurbano, che incuneandosi nell'abitato di Corigliano d'Otranto, sino al margine della città storica, compreso tra Via Galatina e Via S. Maria Mazzarello assume, dato il suo rilevante carattere di ruralità, un elevato potenziale valore ecologico e paesaggistico nel sistema territoriale di connessione ecologica. In particolare l'area risulta organizzata da componenti strutturanti il paesaggio riconosciuti dal PUG, come "beni diffusi nel paesaggio agrario". Ciò premesso si rappresenta che l'attuazione delle previsioni, in particolare dell'impianto insediativo di bordo destinate a residenze e attrezzature di interesse collettivo, nonché delle attrezzature annesse agli spazi verdi, produrrebbe tanto una diffusione dell'antropizzazione in porzioni del territorio nelle quali persistono i caratteri del territorio agricolo periurbano, quanto un impatto visivo poiché altererebbero la percezione dei suddetti spazi rurali dalla via Galatina e Via S. Maria Mazzarello.

In particolare il PPTR ha definito nell'elaborato 4.4.2 dello Scenario Strategico le "Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" che individua tra le altre azioni generali e specifiche per definire confini "verdi" della città e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.

Si ritiene necessario rivedere le previsioni insediative al fine di conservare il carattere agricolo dell'area e non modificare l'attuale configurazione paesaggistica e i valori identitari/culturali dei luoghi e del contesto di riferimento".

aspetti urbanistici:

"Per quanto riguarda l'Ambito di valorizzazione urbana e paesaggistica – Parco dei Salesiani AT2, non si ritiene di condividere le scelte tipologiche prefigurate per le "aree di concentrazione delle quantità edilizie per la residenza" negli schemi direttori, ciò anche in relazione alle tipologie edilizie esistenti ("isolato salentino"), approfonditamente descritte nel quadro delle conoscenze."

L'A.C. rappresenta preliminarmente che le previsioni del PUG per l'area consentono di acquisire gratuitamente per il Comune un'area di otto ettari per la realizzazione di un grande parco urbano da far gestire alla comunità per orti urbani, per attività sportive e per il tempo libero, dimensionando l'edificabilità in modo da consentire la remunerazione della cessione stessa. In riferimento alle prescrizioni regionali l'Amministrazione Comunale si impegna a:

- esplicitare, al fine della conformità del PUG al PPTR, la coerenza dei contenuti progettuali con il Progetto strategico Patto città campagna e le relative Linee Guida (elaborato 4.4.2 del PPTR) nelle schede d'ambito e nella parte normativa di Piano. In particolare con riferimento agli "spazi verdi attrezzati" e "spazi e servizi pubblici" come indicati nella scheda AT2 saranno individuati specifici obiettivi e funzioni al fine di assicurare la riqualificazione e valorizzazione delle aree agricole periurbane ("Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"). Ancora, l'A.C. si impegna per le suddetti spazi a riportare nell'ambito del PUG/S l'indice di permeabilità già individuato nel PUG/P. Nel merito della viabilità (a meno della viabilità carrabile di progetto) ricadente negli "spazi verdi attrezzati" e negli elementi e nelle connessioni della rete ecologica locale si impegna a prescrivere il divieto di impermeabilizzazione quale coperture bituminose asfaltate e o sintetiche prevedendo soltanto percorsi in terra battuta.
- aumentare le aree a parcheggio anche per soddisfare il fabbisogno pregresso delle zone A e B;
- ridefinire le aree residenziali prospicienti via Galatina aumentando gli spazi di penetrazione verso il parco individuando gli accessi al parco nello schema direttore.

Al fine di superare le criticità di cui alla DGR 768/2016, l'A.C. propone di attribuire allo schema

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

direttore di cui all'elaborato PUG/S.2 valore di "direttiva" secondo quanto definito all'art. 1.4 delle NTA del PUG.

La Conferenza prende atto.

Si dà atto che alle ore 13,00 interviene alla seduta di Conferenza di Servizi l'Ing. Laura Casanova, delegata dal Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica.

Ambito di ridefinizione della disciplina pregressa AT3.2:

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

aspetti paesaggistici:

"Ambiti di ridefinizione della disciplina pregressa AT3.2, e AT3.1. Nel dettaglio, in relazione all'AT3.2, si rilevano criticità nella parte posta a ridosso del margine esterno del tessuto urbano esistente, sulla strada di Via Don Giovanni Minzoni, poiché tale previsione non è coerente con gli obiettivi di densificazione della città esistente, di contenere i perimetri urbani da nuove espansioni edilizie e di promozione di politiche per contrastare il consumo di suolo, producendo frammentazione ecologica, oltre che interessare direttamente, beni diffusi nel paesaggio agrario. In relazione all' AT 3.1 si rappresenta che l'area individuata dal suddetto ambito interessa uno spazio rurale di rilevante valenza paesaggistica, data la sua condizione di transizione tra il tessuto urbano compatto e la campagna, valore che risulterebbe salvaguardato, solo in caso di localizzazione dell'edificato d'ambito in continuità con il nucleo urbano, così come rappresentato dallo schema direttore di cui alle schede d'ambito.

Si ritiene necessario per l'AT3.2, stralciare le previsioni insediative localizzate a sud est della Via Don Giovanni Minzoni, mentre con riferimento all'AT 3.1, si condividono le previsioni insediative, purché la schema direttore, con la localizzazione dell'edificazione ivi indicata, abbia valore prescrittivo".

aspetti urbanistici:

"Per quanto riguarda l'Ambito di ridefinizione della disciplina pregressa AT3.2, considerato anche quanto già rappresentato per gli aspetti paesaggistici e quanto si dirà nei rilievi regionali sul PUG/P in merito all'attuale regime dei suoli, si ritiene opportuno riconfigurare il perimetro dell'ambito escludendo la porzione sud-ovest."

L'A.C., in considerazione della esistenza nell'Ambito AT 3.1 di specifiche situazioni (fascia di mitigazione ambientale, elementi della rete ecologica locale e connessione alla stessa rete), si impegna ad attribuire allo schema direttore valore di direttiva ma non anche prescrittiva, essendo le prescrizioni disposizioni cogenti direttamente vincolanti mentre invece la direttiva ha contenuto obbligatorio e pertanto vincolante in sede di PUG/P e per gli strumenti attuativi del Piano (art. 1.4 NTA).

L'A.C. per quanto attiene l'Ambito AT 3.2 osserva che nell'ambito della impostazione perequativa del Piano, la perimetrazione dell'Ambito AT 3.2 deriva dall'inserimento nelle previsioni del PUG delle aree precedentemente classificate come E1 dal previgente PdF (in questo caso con una rettifica necessaria per regolarizzare l'area); sottrarre una di queste aree implicherebbe inficiare l'"uguale trattamento" di suoli in funzione del precedente stato di diritto.

L'A.C. propone che nelle aree indicate dalle prescrizioni regionali si impongano particolari scelte di assetto che consentano di costruire il margine città campagna, modificando la corrispondente scheda del repertorio degli Ambiti di trasformazione e nel rispetto di quanto definito nelle Linee Guida sul Patto città Campagna del PPTR.

La Regione prende atto e invita l'AC a definire nel PUG/S gli indici e parametri edilizi con particolare riferimento all'altezza massima nonché a prevedere una profondità massima di arretramento pari a quella degli edifici esistenti sul fronte opposto della strada e comunque non superiore ai 5 metri. Ancora, in considerazione della presenza di un ciglio di scarpata riportato nella carta idrogeomorfologica dell'AdB, come già rappresentato dall'AdB in sede di seconda seduta della Conferenza di Servizi, la Regione rappresenta la necessità anche per l'Ambito AT3.2 di riportare detto ciglio e di attribuire allo schema direttore di cui all'elaborato 2 di PUG/S il valore di "direttiva" di cui all'art. 1.4 delle NTA.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

La Conferenza prende atto.

Si dà atto che, nel corso dei lavori, alle ore 15,30 l'Arch. Federica Greco si allontana dalla seduta di Conferenza di Servizi ed alle 17,30 si allontanano l'Arch. Michela Catalano e il Dott. Adriano Buzzanca.

"Ambiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive" AT4, AT5.1, AT5.2, AT5.3
 Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

aspetti paesaggistici:

"Ambiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive" AT5.1, AT5.2, AT5.3, localizzati a ridosso della SS 16 e "Ambito di nuovo impianto a carattere produttivo AT4" a ridosso della SP 367, contribuirebbero a definire per il tratto di strada in attraversamento del territorio comunale un carattere di "strade mercato" incompatibile con la tutela e valorizzazione dei paesaggi agrari salernini. Tali previsioni altererebbero non solo la percezione degli spazi rurali, ma genererebbero anche un eccessivo consumo di suolo, soprattutto in considerazione delle zone agricole (ex zone E2) interessate. In particolare detti ambiti di trasformazione andrebbero a configurare ulteriori "morfologie monofunzionali lineari e impianti" che il PUG ha riconosciuto nel "Paesaggio della Piana a nord-est" con un rilevante impatto visivo (cfr. art. II 26.3.c).

Non si ritengono condivisibili le previsioni degli AT5.1, AT5.2, AT5.3, mentre con riferimento all'"Ambito di nuovo impianto a carattere produttivo AT4" si ritiene di orientare l'organizzazione e la localizzazione dell'edificio, così come rappresentato nella apposita Scheda AT4 dell'elaborato "PUG/S.2 Repertorio delle Schede degli Ambiti di trasformazione", esclusivamente nella fascia posta in adiacenza alle volumetrie già esistenti della zona produttiva. Per detto ambito si rileva la necessità di indicare parametri e requisiti prestazionali da raggiungere al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nel DRAG/PUE, nella LR 13/2008 (artt. 3 e 4), nella LR 14/2008 (artt. 2 e 4), e nelle direttive e indirizzi delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" dell'approvato PPTR.

Dall'analisi della documentazione trasmessa con riferimento al "Contesto urbano da completare e qualificare CU4 - le attività produttive", non si rilevano nel PUG specifiche previsioni finalizzate, a perseguire criteri di sostenibilità.

Si rileva la necessità di indicare nelle NTA, per dette aree produttive, parametri e prestazioni da raggiungere al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nel DRAG/PUE, nella LR 13/2008 (artt. 3 e 4), nella LR 14/2008 (artt. 2 e 4), e nelle direttive e indirizzi delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" dell'approvato PPTR. Ciò tanto per la gestione, la manutenzione, il recupero nonché l'eventuale riconversione delle aree produttive già insediate, quanto per l'edificazione delle aree ancora libere in relazione ai consumi energetici ed idrici e alle emissioni ed ai rifiuti della lavorazione.

Inoltre considerato che dette aree ricadono nel "Paesaggio della Piana a sud-ovest" di cui all'art. II.26 delle NTA del PUG, si ritiene necessario introdurre specifiche prescrizioni volte a migliorare la qualità paesaggistica ed architettonica:

- degli insediamenti produttivi esistenti, per esempio attraverso il perseguimento di alcuni obiettivi che puntano a:
 - a. connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici;
 - b. potenziare e/o riqualificare la relazione tra il sistema produttivo e le componenti naturali (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;
 - c. riqualificare l'impianto delle aree a partire dal ridisegno degli spazi pubblici prossimi ai lotti: i viali, le strade di relazione, le aree parcheggio;
 - d. innalzare la qualità estetica degli elementi architettonici progettando gli edifici ecologicamente in relazione al tema della produzione di energia rinnovabile e di riuso della risorsa idrica;
 - e. definire regole cromatiche attraverso uno studio del contesto e del paesaggio circostante;

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

- per le aree ancora libere è necessario rispettare per esempio attraverso il perseguimento dei seguenti indirizzi che puntano a:
 - a. riservare, per le zone di raccolta e gestione dei rifiuti (isole ecologiche, area per lo stoccaggio dei rifiuti ecc.) aree che siano non visivamente percettibili da utenti e fruitori dotandole di fasce di mitigazione con vegetazione ad alto fusto e con siepi per mitigare l'impatto visivo delle stesse e ridurre la trasmissione di odori;
 - b. localizzare gli accessi di carico e scarico merci in luoghi visivamente poco fruiti;
 - c. realizzare sistemi per la riduzione del carico inquinante delle acque piovane da suoli impermeabilizzati (strade, parcheggi, pendenze, fossati, aree di sosta) che prevedono il trattamento di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, nonché di lavaggio. Le acque dovranno essere convogliate e trattate opportunamente, in impianti di depurazione o convogliate in aree permeabili in cui vi siano particolari vegetazioni che riducono il carico inquinante, quali: canali di biofiltrazione, fasce tampone, bacini di infiltrazione e pozzi di infiltrazione";
 - d. riattribuire rilevanza alla qualità compositiva dell'impianto, attraverso: la tipologia edilizia, i volumi, la relazione tra spazi aperti ed edificato nelle diverse articolazioni;

aspetti urbanistici:

"Per quanto riguarda gli Ambiti di Trasformazione, in via generale, si ritiene necessario chiarire maggiormente la coerenza delle indicazioni localizzative contenute negli Schemi direttori.

Per quanto riguarda gli Ambiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive AT5.1, AT5.2, AT5.3, considerato anche quanto già rappresentato per gli aspetti paesaggistici e per gli aspetti relativi al dimensionamento di piano, si ritiene necessario riconsiderare l'estensione di detti ambiti, non condividendo la scelta sistematica di ricomprendere e riannagiare su ambo i lati della statale tutte le aree interessate da Varianti ex DPR 447/1998, senza differenziare peraltro gli interventi eseguiti da quelli che non hanno ad oggi trovato attuazione."

L'A.C., per quanto riguarda il rilievo relativo alla coerenza delle indicazioni localizzative contenute negli schemi direttori ritiene che il PUG/S, non possa contenere indicazioni cogenti per le localizzazioni che trovano nel PUG/P la loro definizione.

Gli schemi direttori del PUG/S contengono indirizzi, di cui all'art. 1.4, salvo diversa previsione contenuta nelle singole schede d'ambito. L'A.C. nel repertorio delle schede degli Ambiti di Trasformazione si impegna a fornire per ognuno degli ambiti interessati il relativo stralcio della carta delle previsioni strutturali avente valore prescrittivo e propone di modificare gli articoli 1.21 e 1.22 al fine di meglio definire la coerenza delle schede d'ambito.

Nel merito degli Ambiti di Trasformazione delle Attività Produttive, l'A.C. rappresenta quanto segue:

- con riferimento all'AT5.3, l'A.C. prende atto della necessità di stralciare il Comparto I dalla nuova pianificazione per quanto disposto dalla pianificazione sovraordinata del PTA;
- In riferimento agli AT5, per quanto attiene alla estensione di detti Ambiti e alla scelta di ricomprendere e riannagiare su ambo i lati della Statale tutte le aree interessate da varianti ex DPR 447/1998, l'A.C. osserva che la scelta di individuare gli Ambiti di Trasformazione lungo la SS 16 deriva dalla presenza di manufatti derivanti da procedure derogatorie nonché da permessi di costruire rilasciati con le medesime procedure.

La definizione e perimetrazione degli Ambiti deriva dalla necessità di pianificare e riqualificare l'assetto derivante dalle singole trasformazioni oggetto di procedimenti separati, scongiurando ulteriori trasformazioni puntuali, introducendo gli opportuni standard e migliorando l'assetto della viabilità di distribuzione, nonché la configurazione paesaggistica; ciò nella prospettiva di realizzare delle APPEA.

A questo proposito nell'elaborato PUG/S2 Repertorio degli Ambiti di trasformazione gli schemi direttori, con valore di indirizzo, assicurano la presenza delle aree che saranno destinate a verde e che pertanto saranno sottratte a qualsiasi ulteriore trasformazione edilizia; assicurano inoltre, laddove possibile, le discontinuità dell'edificato in coerenza con il progetto di rete ecologica e con la tutela dei paesaggi agrari salentini.

Nell'elaborato PUG/P2 Repertorio delle Schede dei Comparti inoltre sono indicati parametri ecologici (Ip, Da, DaP) e prescrizioni particolari che introducono elementi di qualità

PUG di Corigliano-d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

ambientale e paesaggistica. Infine l'indice edificatorio previsto per le aree (0,1 mq/mq) implica una edificazione a bassa densità.

- Nel merito dell'AT4, la scelta di localizzare l'edificato in due aree (una alle spalle dell'edificato preesistente, l'altra lungo la strada vicinale) rappresentata nell'elaborato PUG/S2 Repertorio degli ambiti di trasformazione, con valore di indirizzo, deriva dalla volontà di preservare l'oliveto e il manufatto rurale al centro dell'Ambito, insediando quindi le attività nelle aree non arborate e destinando l'area centrale a verde. Circa la quantità proposte queste sono funzionali a garantire un'offerta ampia di spazi per le attività produttive, in risposta alla domanda locale. Circa i criteri di sostenibilità da adottare nella realizzazione delle trasformazioni, oltre quelli già indicati nelle Schede d'Ambito si propone di modificare le NTA come segue:

PUG adottato	Proposta di modifica
<p style="text-align: center;">Art. II.45</p> <p style="text-align: center;">Indirizzi e direttive per l'Ambito di nuovo impianto a carattere produttivo AT4</p> <p>1. Gli <i>Ambiti di nuovo impianto a carattere produttivo</i> sono le parti di territorio prevalentemente non edificate e non urbanizzate, localizzate tra la SP 367 e la SS 16 e lungo quest'ultima, all'interno del Contesto Rurale a prevalente funzione agricola CRI della <i>Piana olivetata</i>, nelle quali il piano prevede di realizzare nuovi insediamenti prevalentemente produttivi a completamento e/o integrazione di quelli esistenti; l'estensione territoriale dell'Ambito è pari a 14,7 ha. Per tale Ambito il PUG/S promuove la realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate, ovvero dotate delle infrastrutture atte a minimizzare gli impatti sull'ambiente naturale, sugli operatori e i residenti, attraverso la garanzia della salubrità e la sicurezza dei luoghi di lavoro, conseguendo inoltre una riduzione dei costi per l'approvvigionamento idrico ed energetico.</p> <p>2. Le caratteristiche degli interventi finalizzati al perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 sono descritte nella Scheda d'Ambito di cui all'Art.1.21, contenuta nell'elaborato PUG/S.2 Repertorio delle Schede degli Ambiti di trasformazione.</p>	<p style="text-align: center;">Art. II.45</p> <p style="text-align: center;">Indirizzi e direttive per l'Ambito di nuovo impianto a carattere produttivo AT4</p> <p>1. Gli <i>Ambiti di nuovo impianto a carattere produttivo</i> sono le parti di territorio prevalentemente non edificate e non urbanizzate, localizzate tra la SP 367 e la SS 16 e lungo quest'ultima, all'interno del Contesto Rurale a prevalente funzione agricola CRI della <i>Piana olivetata</i>, nelle quali il piano prevede di realizzare nuovi insediamenti prevalentemente produttivi a completamento e/o integrazione di quelli esistenti; l'estensione territoriale dell'Ambito è pari a 14,7 ha. Per tale Ambito il PUG/S promuove la realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate, ovvero dotate delle infrastrutture atte a minimizzare gli impatti sull'ambiente naturale, sugli operatori e i residenti, attraverso la garanzia della salubrità e la sicurezza dei luoghi di lavoro, conseguendo inoltre una riduzione dei costi per l'approvvigionamento idrico ed energetico.</p> <p>2. Le caratteristiche degli interventi finalizzati al perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 sono descritte nella Scheda d'Ambito di cui all'Art.1.21, contenuta nell'elaborato PUG/S.2 Repertorio delle Schede degli Ambiti di trasformazione.</p> <p>2bis. Per dare attuazione agli obiettivi di cui al comma 1 il PUE dovrà essere redatto in conformità con quanto indicato dal DRAG/PUE, agli artt.3 e 4 della Lr 13/2008, agli art. 2 e 4 della Lr 14/2008, nonché alle direttive e indirizzi delle "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate (APPEA)" del PPTR.</p>

Insedimenti produttivi esistenti

In merito agli insediamenti produttivi esistenti (CU4), l'AC si impegna a introdurre nelle relativa normativa quanto indicato nelle prescrizioni regionali, modificando l'art. II.40 e introducendo l'art. III.18 bis.

Art. II.40	Art. II.40
Contesto urbano da completare e qualificare CU4 - <i>Attività produttive</i>	Contesto urbano da completare e qualificare CU4 - <i>Attività produttive</i>
1. Per <i>Contesto urbano per le attività produttive</i> CU4 si intende quella parte dell'insediamento	1. Per <i>Contesto urbano per le attività produttive</i> CU4 si intende quella parte dell'insediamento

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p>esistente destinato ad attività produttive, non completo, ma di impianto configurato e definito nelle sue caratteristiche morfologiche e funzionali. Esso è articolato due aree, lungo la SS. 16, in ciascuna delle quali sono presenti attività produttive a carattere artigianale, secondo quanto disposto dalla disciplina del Programma di Fabbricazione previgente.</p> <p>2. Il Contesto, pressoché saturo, necessita di una infrastrutturazione ambientale, anche in applicazione del D.lgs 152/06, finalizzata a qualificare dal punto di vista ambientale ed energetico il contesto; in ambedue le aree presenta problematiche di accessibilità relativamente alla viabilità di ingresso, ricavata lungo la complanare o la rampa di svincolo per la SP 367.</p> <p>3. All'interno del <i>Contesto urbano per le attività produttive</i> CU4 gli obiettivi sono finalizzati all'adeguamento tecnologico e funzionale delle attività produttive già insediate, anche attraverso incentivi normativi, salvaguardando e migliorando la compatibilità ambientale delle attività stesse, nonché la integrazione o la creazione di nuove infrastrutture, servizi e sistemi idonei a garantire la salute, la sicurezza e l'ambiente, al fine di favorirne la trasformazione in aree ecologicamente attrezzate.</p> <p>4. Gli obiettivi di cui al comma 3 sono perseguiti dal PUG/P tramite una disciplina ad attuazione diretta o diretta condizionata, in continuità con le norme urbanistico-edilizie del previgente Programma di Fabbricazione, a meno di quanto disposto per la Scheda d'Ambito AT5.3.</p>	<p>esistente destinato ad attività produttive, non completo, ma di impianto configurato e definito nelle sue caratteristiche morfologiche e funzionali. Esso è articolato due aree, lungo la SS. 16, in ciascuna delle quali sono presenti attività produttive a carattere artigianale, secondo quanto disposto dalla disciplina del Programma di Fabbricazione previgente.</p> <p>2. Il Contesto, pressoché saturo, necessita di una infrastrutturazione ambientale, anche in applicazione del D.lgs 152/06, finalizzata a qualificare dal punto di vista ambientale ed energetico il contesto, nonché della qualità paesaggistica e architettonica, in attuazione del PPTR; in ambedue le aree presenta problematiche di accessibilità relativamente alla viabilità di ingresso, ricavata lungo la complanare o la rampa di svincolo per la SP 367.</p> <p>3. All'interno del <i>Contesto urbano per le attività produttive</i> CU4 gli obiettivi sono finalizzati all'adeguamento tecnologico e funzionale e alla qualificazione paesaggistica e architettonica delle attività produttive già insediate, anche attraverso incentivi normativi, salvaguardando e migliorando la compatibilità ambientale delle attività stesse, nonché la integrazione o la creazione di nuove infrastrutture, servizi e sistemi idonei a garantire la salute, la sicurezza e l'ambiente, al fine di favorirne la trasformazione in aree ecologicamente attrezzate.</p> <p>4. Gli obiettivi di cui al comma 3 sono perseguiti dal PUG/P tramite una disciplina ad attuazione diretta o diretta condizionata, in continuità con le norme urbanistico-edilizie del previgente Programma di Fabbricazione, a meno di quanto disposto per la Scheda d'Ambito AT5.3.</p> <p>4bis. Il PUG/P dovrà prevedere una disciplina urbanistica orientata a riqualificare l'insediato esistente e gli spazi aperti, connettendo le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici, sia per gli interventi ad attuazione diretta, sia prevedendo PUE mirati alla rigenerazione ambientale e paesaggistica. In particolare per gli interventi relativi agli insediamenti esistenti deve essere assicurato, in relazione alla tipologia dell'intervento, il perseguimento dei seguenti obiettivi finalizzati a:</p> <p>a. potenziare e/o riqualificare la relazione tra l'impianto produttivo e le componenti naturali (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;</p> <p>b. innalzare la qualità estetica degli elementi architettonici progettando gli edifici ecologicamente in relazione al tema della produzione di energia rinnovabile e di riuso della risorsa idrica;</p> <p>c. definire regole cromatiche attraverso uno studio del contesto e del paesaggio</p>
---	---

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

	<p>circostante;</p> <p>Inoltre per gli interventi relativi ad aree e lotti ancora liberi è necessario tener conto dei seguenti indirizzi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. riservare, per le zone di raccolta e gestione dei rifiuti (isole ecologiche, area per lo stoccaggio dei rifiuti ecc..) aree che siano non visivamente percettibili da utenti e fruitori dotandole di fasce di mitigazione con vegetazione ad alto fusto e con siepi per mitigare l'impatto visivo delle stesse e ridurre la trasmissione di odori; b. localizzare gli accessi di carico e scarico merci in luoghi visivamente poco fruiti; c. realizzare sistemi per la riduzione del carico inquinante delle acque piovane da suoli impermeabilizzati (strade, parcheggi, pendenze, fossati, aree di sosta) che prevedono il trattamento di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, nonché di lavaggio; d. riattribuire rilevanza alla qualità compositiva dell'impianto, attraverso: la tipologia edilizia, i volumi, la relazione tra spazi aperti ed edificato nelle diverse articolazioni.
--	---

Considerato che gli obiettivi e indirizzi di cui al comma 4bis relativi al CU4 sono applicabili anche alle altre aree produttive inserite negli AT.5 e derivanti dalle procedure derogatorie, si ritiene pertanto di fare rinvio a tali obiettivi anche nell'art II.46.

Inoltre al fine di assicurare l'attuazione dei suddetti obiettivi e indirizzi, si propone di introdurre nelle NTA del PUG/P l'art. III.18 bis come segue:

	<p style="text-align: center;">Art. III.18 bis</p> <p style="text-align: center;">Misure per la riqualificazione dei Tessuti in completamento per attività</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In attuazione degli obiettivi di cui all'art. II.40, per gli interventi degli potranno essere predisposti PUE, della dimensione minima di 4 lotti anche non contigui, mirati alla rigenerazione ambientale e paesaggistica dei Tessuti in completamento per attività, che prevedano oltre a quanto riportato nel comma 4 bis dell'art II. 40, di: <ol style="list-style-type: none"> a. potenziare e/o riqualificare la relazione tra il sistema produttivo e le componenti naturali (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici; b. riqualificare l'impianto delle aree a partire dal ridisegno degli spazi pubblici prossimi ai lotti: i viali, le strade di relazione, le aree parcheggio; 2. Il PUE con i contenuti di cui al comma 1 potrà prevedere una premialità del 20% della Sul esistente regolarmente assentita, comunque nel rispetto delle distanze di legge e fatti salvi i diritti di terzi. 3. In caso di interventi di attuazione diretta,
--	---

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

	<p>dovranno comunque essere rispettati i requisiti di cui al comma 4bis dell'art 11.40; in tali casi potrà essere prevista una premialità fino ad un massimo del 10% della Sul ammessa, comunque nel rispetto delle distanze di legge e fatti salvi i diritti di terzi.</p>
--	---

La Regione non condivide la proposta dell'AC in riferimento agli AT.5, perchè come già rappresentato con DGR 768/2016 contribuiscono a "definire per il tratto di strada in attraversamento del territorio comunale un carattere di "strade mercato" incompatibile con la tutela e valorizzazione dei paesaggi agrari salentini" in particolare le previsioni relative agli AT5.3 comparti 1 e 2 risultano in contrasto con i seguenti obiettivi generali e specifici di qualità del paesaggio del PPTR:

- o Salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole: contrastare il consumo urbano, industriale e commerciale del suolo agricolo e limitare le deruralizzazioni;
- o Valorizzare il carattere policentrico dei sistemi urbani storici: contrastare le saldature lineari e le conurbazioni;
- o Contrastare la proliferazione delle aree industriali nel territorio rurale;
- o Riqualificare gli insediamenti lineari lungo gli assi storici: contrastare i processi di saldatura tra i centri, riqualificare i margini e i fronti urbani e salvaguardare e valorizzare i varchi ineditati;
- o Valorizzare la funzione produttiva delle aree agricole periurbane per limitare il consumo di suolo indotto soprattutto da espansioni insediative lungo le principali vie di comunicazione.

L'AC prende atto e propone, al fine di soddisfare le richieste della Regione, di stralciare le previsioni AT5.3 comparti 1 e 2, ma al contempo, per soddisfare le richieste di insediamenti produttivi per i quali erano stati previsti gli ambiti AT 5.3, manifesta la volontà di aumentare l'indice territoriale perequato degli ambiti AT 4, AT 5.2, AT 5.1, da proporre nella prossima seduta di conferenza a seguito di verifica tecnica.

La Conferenza prende atto.

Alle ore 20,45, previa riletura e condivisione di tutte le determinazioni riportate in precedenza nel presente verbale, la conferenza decide di aggiornare i lavori alla data

La Conferenza decide di chiudere i lavori alle ore 20,45 e di aggiornarsi il giorno 20.12.2016 alle ore 9,30.

Per la Regione
Assessore Regionale alla Pianificazione
territoriale, Urbanistica, Assetto del
Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative.
Arch. Anna Maria CURCURUTO

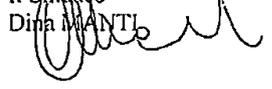


Delegato dal Dirigente ad interim
della Sezione Urbanistica della Regione
Puglia
Ing. Laura CASANOVA

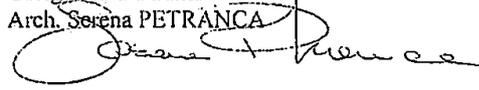
Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio della Regione

Per il Comune di Corigliano d'Otranto

Il Sindaco
Dina MANTI



Consigliere comunale del Comune di
Corigliano d'Otranto
Arch. Serena PETRANCA



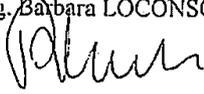
componente dell'ufficio di Piano
Avv. Alessandro DISTANTE



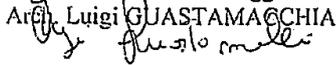



PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

Puglia
Ing. Barbara LOCONSOLE



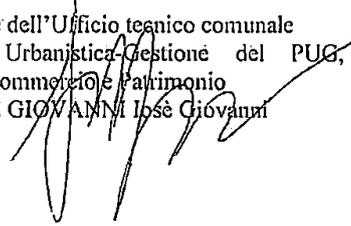
Funzionario Sezione Tutela
ValORIZZAZIONE del Paesaggio
Arch. Luigi GUASTAMACCHIA



Consulente Scientifico Ufficio di Piano
Prof. Arch. Francesca CALACE



e Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale
Settore Urbanistica Gestione del PUG,
SUAP, Commercio e Patrimonio
Arch. DE GIOVANNI José Giovanni



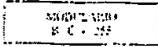


REGIONE PUGLIA
 Segreteria Particolare
 Assessorato all'Assetto del Territorio

Riunione del 12-12-2016

Oggetto: Presconferenza di servizi del Comune di: Cogliansani d'Adelfo

COGNOME ENOME	QUALIFICA	ENTE	E-MAIL	TELEFONO	FIRMA
GIRSO Federico	Funzionario	Regione	Federicagirso@regionepuglia.it		<i>[Signature]</i>
VALACE Francesco	Collegato PDC	Comune Ceglie	Francesco.valace@comuneceglie.it		<i>[Signature]</i>
IVANI Annunziata	SINDACO	COTURNO	annunziata.ivani@comune-coturno.it		<i>[Signature]</i>
BETTAZZA SERENA	Consigliere	COMUNE	serenabetta@comune-coturno.it		<i>[Signature]</i>
DI TANTO ALDAMINO	Collocato PDS	Comune	aldamino@comune-coturno.it		<i>[Signature]</i>
De Giovanni Iosè	Direttore UIC	Comune	iosede@comune-coturno.it		<i>[Signature]</i>
Caridano Nicola	Funz. Azel.	SABAP-LE	nicola.caridano@sabap-le.it		<i>[Signature]</i>
Bianca Adriano	Funz.	Segr. Territ. Ben. Odore	adriano.bianca@regionepuglia.it		<i>[Signature]</i>
Casalata Jovanna	DIRETTORE	Regione	casalata@regionepuglia.it		<i>[Signature]</i>
Loconsole Gianna	Funz.	REGIONE	gianna.loconsole@regionepuglia.it		<i>[Signature]</i>
CARURUSO ANNA M	ASSESSORE	REGIONE	anna.caruruso@regionepuglia.it		<i>[Signature]</i>
FUSTIATA CURA Lucia	Funzionaria	Region	lucia.fustiata@regionepuglia.it		<i>[Signature]</i>



HOO 394

*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
BARI

Bari 12.12.16

Al Comune di Corigliano d'Otranto - Ufficio Urbanistica
urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Brindisi,
Lecce e Taranto
mbac-scbap-le@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 16496 /
Classifica da 1924 / *Conciliati*

Risposta al Foglio n° del
Servizio N°

OGGETTO: Corigliano d'Otranto (Le). Formazione del PUG, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i. - Riunione del 12/12/2016.

Con riferimento alla nota di convocazione di codesto Comune di Corigliano D'Otranto del 22.11.2016 prot. 10978, acquisita in atti al prot. 14345 del 23.11.2016, ed alla riunione del 12.12.2016 si delega alla rappresentanza di questo Segretariato il dr. A. Buzzanca.

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO URBANISTICA
12 DIC. 2016
A00 0791 9248
INGRESSO

Il Segretario Regionale
Dirigente
(Dr.ssa Eugenia Vantaggiato)



PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

6° VERBALE

Il giorno 20.12.2016, alle ore 10.30, presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale, con riferimento e facendo seguito ai precedenti verbali della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 - comma 9° e seguenti della L.R n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità in ordine al PUG in oggetto, ed alla correlata convocazione per la data odierna per la prosecuzione dei lavori, giusta nota prot.11237 del 30/11/16 del Comune di Corigliano d'Otranto, sono presenti:

- Addolorata Manti – Sindaco di Corigliano d'Otranto - Presidente della C.di S;
- Arch. Anna Maria Curcuruto – Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale;

Assiste, con funzioni di segretario verbalizzante, Arch. De Giovanni Iosè Giovanni – Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio.

Assistono inoltre ai lavori della conferenza:

- Ing. Laura Casanova – Dirigente del Servizio Programmazione Negoziata Riqualificazione Urbana; delegata dal Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Ing. Barbara Loconsole - Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Federica Greco – Funzionario Sezione Urbanistica Regionale;
- Arch. Luigi Guastamacchia - Funzionario Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Sono inoltre presenti per il Comune di Corigliano D'Otranto

- Avv. Alessandro Distante (componente dell'Ufficio di Piano);
- Prof. Francesca Calace (consulente scientifico dell'Ufficio di Piano PUG);
- Arch. Carlo Angelastro (componente Ufficio di Piano PUG);
- Arch. Serena Petranca (consigliere comunale delegata all'Urbanistica).

Sono presenti per la Provincia di Lecce l'Ing. Moschettini e l'Avvocato Simona Manca con delega n.69163 del 12.12.2016.

Si da' atto dell'assenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di LE BR TA, del Segretariato Regionale del MIBACT, dell'Autorità di Bacino

La Conferenza decide di procedere nell'esame dei rilievi mossi dalla DGR 768 del 25/05/2016.

Contesti rurali

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

"Per quanto riguarda l'individuazione dei Contesti Rurali, fermo restando la non immediatezza della loro individuazione grafica nell'elaborato grafico "PUG/S. 1. Carta delle previsioni strutturali", in via generale si condivide quanto proposto, ma si ritiene che debba essere considerata come CR6 anche la piccola area localizzata a sud del territorio comunale, oggetto di variante ex art. 5 DPR 447/1998, similmente a quanto operato per le altre varianti SUAP indicate nell'elaborato 4 del PUG/P, individuata invece dal PUG/S come Contesto Urbano (CU4)."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale, decide di stralciare detta Variante Suap dai Contesti Urbani e di inserirla tra i Contesti Rurali con la disciplina prevista all'art. III.18 relativa ai tessuti in completamento per attività nonché quanto previsto al co.3 dell'art. III.18bis e per favorire possibili ampliamenti dell'attività produttiva propone di integrare la norma dell'art. III.11 comma 5 come segue:

PUG controdedotto	Proposta di modifica
5. Nel caso di impianti e manufatti per attività produttive legittimati da procedure speciali (art. 5 DPR 447/98), se non inseriti negli	5. Nel caso di impianti e manufatti per attività produttive legittimati da procedure speciali (art. 5 DPR 447/98) si applica la disciplina

Pag. 1

116

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p><i>Ambiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive AT5 di cui all'art. 11.46 in caso di cessazione della attività produttiva è consentito il riuso per attività produttive e sono consentiti interventi di MO e MS, nonché di RE, DR1 e DR2; questi ultimi senza aumento delle quantità edificate esistenti, comunque condizionati a interventi di Mitigazione di impatto paesaggistico-ambientale-MIP; sono inoltre consentiti interventi di RAN o di ripristino della attività agricola preesistente.</i></p>	<p>dei Tessuti in completamento per attività, di cui all'art. III.18, nonché quanto disposto dall'art. III.18 bis comma 3, in caso di cessazione della attività produttiva è consentito il riuso per attività produttive e sono consentiti interventi di MO e MS, nonché di RE, DR1 e DR2; questi ultimi senza aumento delle quantità edificate esistenti, comunque condizionati a interventi di Mitigazione di impatto paesaggistico-ambientale-MIP; sono inoltre consentiti interventi di RAN o di ripristino della attività agricola preesistente.</p>
---	--

La Conferenza prende atto.

Ambito di riorganizzazione urbana e infrastrutturale dell'ingresso alla città AT7

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

aspetti urbanistici:

"Per quanto riguarda l'ambito di riorganizzazione urbana e infrastrutturale dell'ingresso alla città AT7 si rappresenta che diversamente dagli altri Ambiti di Trasformazione, a detto Ambito non risulta associata alcuna scheda progettuale nell'elaborato di "PUG/S.2", bensì i parametri urbanistici sono definiti nelle NTA-ART. 11.48 (dove peraltro il valore della superficie dell'ambito risulta differente con quello riportato in relazione). Ciò premesso non si comprende la scelta progettuale di far coincidere il territorio interessato da detto Ambito con il progetto strategico denominato "Porta Orientale", includendo peraltro parte della fascia di rispetto cimiteriale. Si manifestano, inoltre, perplessità in merito alla variabilità e genericità delle quantità e delle destinazioni proposte (potrà essere individuata una porzione di suolo unica, di una estensione variabile tra 1/4 e 1/3 dell'intero Ambito (che si estende per circa 28 ha), per insediare attività di tipo produttivo terziario e turistico ricettivo ricreativo con i relativi servizi".

L'A.C. rappresenta che la contraddizione nella superficie è un mero errore materiale che si impegna a correggere, riportando in tutte le elaborazioni il parametro di 28 ha.

Inoltre fa presente che si tratta di una previsione strutturale mirata a promuovere e controllare, se e quando se ne verificherà l'opportunità, possibili iniziative di insediamento di strutture terziarie che tipicamente si localizzano in prossimità degli ingressi alle città, in posizioni fortemente accessibili. La previsione, pur definendo il tetto massimo dell'insediabilità nella parte normativa (art. 11.48) mantiene flessibili le relative aliquote e premialità, per consentire la realizzabilità di interventi oggi non identificabili nel dettaglio. Si impegna a modificare gli indici di premialità riportati nell'articolo 11.48 come di seguito riportato:

- per demolizione e ricostruzione: 35% della Sul demolita;
- per qualità di progetto, soddisfacimento requisiti prestazionali: 20% della Sul di base;
- per soddisfacimento di impegni aggiuntivi: 45% della Sul di base;

Inoltre l'A.C. si impegna ad aggiungere, nell'articolo di riferimento, un ulteriore l'obiettivo (d) al comma 4 che preveda "il recupero del patrimonio edilizio rurale in coerenza con gli elaborati 4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia e 4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia dei beni rurali del PPTR", nonché il richiamo a tali interventi di recupero tra gli impegni aggiuntivi da parte dei privati.

La Conferenza prende atto.

Indici di perequazione

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

fu

Mm

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 2 della L.R. 20/2001.

aspetti urbanistici:

"In riferimento all'elaborato di "PUG/S.2", nel quale sono riassunte le scelte progettuali di Piano, si evidenzia che dalle diverse schede progettuali emerge la indicazione di diversi indici all'interno di ogni singolo ambito e tra i diversi ambiti. In particolare viene associato un diverso indice a seconda della tipizzazione rivincente dal PdF, senza motivare la scelta in termini di assetto del territorio, ma riportandola esclusivamente alla precedente zonizzazione di piano. Necessitano pertanto opportuni chiarimenti."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e nel merito espone quanto segue.

L'impostazione perequativa del PUG prevede che ai suoli nelle medesime condizioni di fatto e di diritto sia riservato il medesimo trattamento quanto a potenzialità edificatorie che sono ad essi attribuite. Peraltro l'applicazione dell'indice perequato a seconda della destinazione urbanistica rivincente dal PdF non ha ricadute sull'assetto dell'Ambito, che è del tutto indipendente dalla precedente zonizzazione essendo stato applicato il principio del comparto perequativo.

La Conferenza prende atto.

PROGETTI STRATEGICI

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

aspetti paesaggistici:

6.1 Progetto di Rete ecologia locale e Promozione del Paesaggio

Si premette che dalla consultazione degli elaborati del PPTR il territorio comunale di Corigliano D'Otranto ricade nell'ambito territoriale del "Tavoliere Salentino" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La campagna a mosaico".

Progetto di Rete ecologia locale

Il PUG/S ha provveduto a definire la "Rete ecologica locale" quale sistema interconnesso delle componenti di valore naturalistico del territorio, composta da nodi (aree) e corridoi (connessioni). In particolare la Rete ecologica, viene individuata nell'elaborato PUG/S.3 Carta per la Rete ecologica, quale rete ecosistemica polivalente, a partire dagli indirizzi del PTCP relativi alla diffusione della naturalità (capo 3.1.3 delle relative NTA) nonché dal progetto di rete ecologica regionale del PPTR, (elaborato 4.2.1). Il PUG/S individua nel progetto di rete ecologica locale due livelli di rilevanza ovvero:

- a. "Componenti di I livello" che costituiscono l'armatura delle Rete ecologica a livello territoriale;
- b. "Componenti di II livello" che costituiscono la parte di Rete ecologica cui è affidata la diffusione e connessione locale della stessa rete nel territorio comunale.

In dettaglio il PUG/S ha provveduto ad individuare nella suddetta tavola gli interventi finalizzati a:

- c. migliorare le interconnessioni tra componenti della Rete ecologica;
- d. promuovere la riqualificazione sia ecologica che paesaggistica del territorio, le nuove strutture insediative a carattere produttivo relative agli Ambiti di trasformazione del PUG/S e/o ai Comparti del PUG/P;
- e. integrare la Rete ecologica anche all'interno delle componenti dello Spazio Urbano, i progetti di nuovi interventi urbani relativi agli Ambiti di trasformazione del PUG/S e/o ai Comparti del PUG/P;

Il Progetto della Rete Ecologica, risulta coerente con il Progetto territoriale per il paesaggio regionale del PPTR, denominato "La rete ecologica regionale" (art 30 delle NTA del PPTR) fornendo gli strumenti ed i presupposti utili alla loro declinazione alla scala locale.

Promozione del Paesaggio

Nella Relazione generale a pag. 27 si dichiara che il PUG: "assume i seguenti obiettivi di qualità per il paesaggio da perseguire nella attuazione delle previsioni di trasformazione considerate interventi significativi dal punto di vista paesaggistico:

- f. assumere il paesaggio come indicatore della qualità territoriale e urbana e assicurare la qualità del paesaggio considerandola risorsa fondamentale per lo sviluppo;
- g. favorire una specifica attenzione al paesaggio, quale esito dell'intreccio tra segni naturali e

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

118

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Pag. 3

[Vertical column of handwritten signatures and initials]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

segni antropici, ai fini di ridefinire l'immagine percepibile di Corigliano e delle sue diverse parti:

- h. promuovere politiche di sviluppo che incentivino il legame tra agricoltura e territorio in modo da rafforzare gli esisti percepibili che di questa simbiosi permangono nel paesaggio rurale;
- i. incrementare gli spazi e i percorsi di percezione e fruizione paesaggistico-ambientale del territorio e della città in particolare cogliendo le occasioni fornite dalla formazione della rete ecologica, sia in contesti rurali che urbani;
- j. promuovere la qualificazione paesaggistica delle trasformazioni insediative e infrastrutturali attraverso l'opportuno inserimento degli interventi previsti nei Paesaggi di appartenenza".

Tali obiettivi sono da perseguirsi attraverso una specifica procedura, disciplinata dal PUG, di definizione dell'inserimento paesaggistico degli interventi, che integra la documentazione definita in sede di quadro normativo nazionale regionale in materia di paesaggio. Al fine di promuovere la qualità del paesaggio del territorio di Corigliano d'Otranto come elemento di identità sociale e ambientale e come risorsa per lo sviluppo, il PUG/S articola il territorio comunale in Paesaggi con caratteristiche territoriali e percettive riconoscibili, assumendo il paesaggio come riferimento per le trasformazioni previste, allo scopo della loro qualificazione paesaggistica anche in ordine alle finalità della Lr. n.14 del 10.06.2008 "

Ciò premesso il PUG, individua nell'elaborato PUG/S.4 "Carta per la qualità paesaggistica del territorio" tre "Paesaggi" articolati nei contesti rurali e definendo per essi i caratteri specifici, le tendenze di trasformazione, gli obiettivi e le prestazioni. Nel dettaglio i "Paesaggi" sono i seguenti:

- a. Paesaggio della Piana del Nord-Est;
- b. Paesaggio della Serra;
- c. Paesaggio della valle a sud-ovest.

Per tali paesaggi il PUG/S ha previsto una disciplina di tutela ai sensi dell'art.11.26 "Promozione del paesaggio" specificando che "Tali Paesaggi e le loro risorse e caratteristiche, nonché le relative articolazioni in Contesti di cui al Titolo II, costituiscono il riferimento per la verifica e valutazione dell'inserimento paesaggistico delle trasformazioni previste di cui all'Art.1.29."

In particolare si evidenzia che ai sensi dell'art 26.5 della NTA del PUG/S : "I "segni", le risorse e i caratteri dei Paesaggi del territorio di Corigliano d'Otranto sono contenuti nel citato elaborato PUG/S.4 Carta per la qualità paesaggistica del territorio. Tale elaborato intende svolgere un ruolo di guida per la definizione progettuale del corretto inserimento paesaggistico degli interventi di trasformazione del territorio".

Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, si ritiene necessario esplicitare gli indirizzi di tutela e le scelte normative e di progetto con riferimento alla normativa d'uso di cui alla sezione "C" della relativa schede d'ambito del PPTR.

Inoltre si chiede di approfondire il rapporto tra l'elaborato "PUG/S.4 Carta per la qualità paesaggistica del territorio" finalizzato a svolgere un ruolo di guida per la definizione progettuale del corretto inserimento paesaggistico degli interventi di trasformazione del territorio" e le linee guida, di cui all'art 6 delle NTA del PPTR.

6.2 Progetti strategici

"[...] Con riferimento ai Progetti strategici "Mezzaluna Verde" e "Mezzaluna urbana" in relazione agli obiettivi di cui agli artt. 11. 50, 51 risultano coerenti con il Progetto territoriale per il paesaggio regionale del PPTR, denominato "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" (art 32 delle NTA del PPTR) e con la rete ecologica urbana di cui al Progetto territoriale per il paesaggio regionale del PPTR, denominato "La rete ecologica regionale" (art 30 delle NTA del PPTR). Al fine di agevolare le successive fasi di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di adeguamento di cui all'art. 97 delle stesse NTA, in relazione al progetto strategico "Porta urbana orientale" si ritiene necessario esplicitare le modalità di attuazione".

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e nel merito propone quanto segue. In riferimento ai rilievi regionali di cui al punto 6.1, chiarisce che gli indirizzi e le scelte normative saranno esplicitate nell'elaborato "Relazione di conformità al PPTR".

In riferimento al rapporto tra l'elaborato "PUG/S.4 Carta per la qualità paesaggistica del territorio" finalizzato a svolgere un ruolo di guida per la definizione progettuale del corretto inserimento

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 119

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

paesaggistico degli interventi di trasformazione del territorio" e le linee guida, di cui all'art 6 delle NTA del PPTR, l'A.C. propone di integrare il comma 1 degli articolo 1.30 ed il comma 5 dell'art. 11.26 con il riferimento agli elaborati 4.4 Linee guida del PPTR.
Propone inoltre di modificare il co. 6 dell'art. 1.29 come segue:

PUG controdedotto	Proposta di modifica
6. Qualora gli interventi significativi di cui ai precedenti commi siano ricompresi all'interno di Beni paesaggistici di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i., la "relazione paesaggistica" di cui al DPCM 12.12.2005 sarà integrata in modo esplicito con i contenuti relativi alla Scheda di inserimento paesaggistico.	Qualora gli interventi significativi di cui ai precedenti commi siano ricompresi all'interno di Beni Paesaggistici e/o Ulteriori Contesti Paesaggistici, la "relazione paesaggistica" sarà integrata in modo esplicito con i contenuti relativi alla Scheda di inserimento paesaggistico.

Nel merito dei rilievi regionali di cui al punto 6.2, l'A.C. rappresenta che l'attuazione di detto Progetto strategico è legata all'attuazione dell'Ambito di Trasformazione AT7 o alla realizzazione di interventi pubblici di cui al co. 10 dell'art. 11.48.

La Conferenza prende atto.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016

aspetti urbanistici:

"Per quanto riguarda i progetti strategici si ritiene di condividere in via generale gli obiettivi posti a base degli stessi, tuttavia è necessario evidenziare che non si condivide il rinvio alla parte programmatica di generiche misure di premialità, anche volumetriche, che invece necessitano di essere previste, disciplinate, quantificate e verificate computibili con le scelte complessive di piano all'interno del PUG/S, in uno alla individuazione univoca dei Comparti di accoglienza, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi enunciati.

Nel merito, in relazione, è riportato (pag. 33) che:

"per la realizzazione degli obiettivi di cui ai Progetti strategici, il PUG/P può attivare una o più azioni tra quelle previste nei rispettivi articoli, nelle forme di progetti di OO.PP. o di PUE, anche tematici, ancorché non previsti dal PUG/S, senza che ciò ne costituisca variante; ciò eventualmente anche prevedendo premialità di carattere economico, in riferimento all'accesso a fonti di finanziamento per la realizzazione degli interventi, o urbanistico, attraverso premialità volumetriche da esercitarsi all'interno dei Comparti di trasformazione che ne prevedano l'accoglienza".

Inoltre nel merito del progetto denominato "Mezzaluna Urbana", si rappresentano perplessità circa l'obiettivo generico ed ipotetico del recupero del fabbisogno pregresso di attrezzature della città storica e consolidata, che invece deve essere individuato e disciplinato all'interno del PUG/S con riferimento alla totalità del territorio soggetto a trasformazione.

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e nel merito evidenzia quanto segue:

1. chiarisce che l'accoglienza delle premialità di cui ai progetti strategici è prevista all'interno dei comparti di attuazione degli AT, con il carico insediativo massimo già definito nel PUG/S e specificato nel PUG/P;
2. propone di aggiungere all'art. 11.49 del PUG/S come tetto massimo la premialità del 20% della SUL esistente regolarmente assentita, sempre nel limite della SUL relativa alle "quantità edificatorie trasferite" come attualmente precisato nel PUG/P, così come segue:

PUG controdedotto	Proposta di modifica
3. Per la realizzazione degli obiettivi di cui ai Progetti strategici, il PUG/P può attivare una o	3. Per la realizzazione degli obiettivi di cui ai Progetti strategici, il PUG/P può attivare una

fer

Mi 420

CF

A Pag. 5

[Vertical column of handwritten signatures and initials]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p>più azioni tra quelle previste nei rispettivi articoli, nelle forme di progetti di OO.PP. o di PUE, anche tematici, ancorché non previsti dal PUG/S, senza che ciò ne costituisca variante; ciò eventualmente anche prevedendo premialità di carattere economico, in riferimento all'accesso a fonti di finanziamento per la realizzazione degli interventi, o urbanistico, attraverso premialità volumetriche da esercitarsi all'interno dei Comparti di trasformazione che ne prevedano l'accoglienza.</p>	<p>o più azioni tra quelle previste nei rispettivi articoli, nelle forme di progetti di OO.PP. o di PUE, anche tematici, ancorché non previsti dal PUG/S, senza che ciò ne costituisca variante; ciò eventualmente anche prevedendo premialità di carattere economico, in riferimento all'accesso a fonti di finanziamento per la realizzazione degli interventi, o urbanistico, attraverso premialità volumetriche da esercitarsi in situ o all'interno dei Comparti di trasformazione che ne prevedano l'accoglienza, comunque non superiori al 20% della SUL regolarmente assentita.</p>
---	---

L'A.C. rappresenta che gli standard determinati dall'incremento del carico urbanistico legato al 20% della SUL sono stati già compresi della verifica generale del piano nelle quantità previste dal PUG/S come indicato nella "Proposta di correzione del paragrafo "Il Bilancio della Pianificazione vigente e il deficit di standard" e "Le quantità previste dal PUG/S"" (Allegato 3 del presente verbale).

La Conferenza prende atto.

fu

M. G. 21

[Signature]

[Signature] pag. 6

[Vertical list of signatures]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

PREVISIONI PROGRAMMATICHE

Si decide di proseguire con l'esame dei rilievi di cui alla DGR n. 768 del 25/05/2016 sulle Previsioni del PUG/P.

Elaborati grafici

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

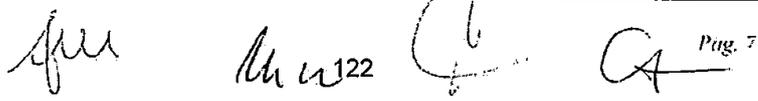
"Preliminarmente è necessario evidenziare alcune incoerenze tra gli elaborati:

- si fa presente che la parte descrittiva contenuta nella relazione riporta la suddivisione tra Insediato sparso esistente e Nuova edificazione, mentre gli elaborati grafici "PUG/P. 1.1", "PUG/P.1.2" e "PUG/P.1.3" riportano la distinzione tra "Insediato sparso esistente" e "Area del Contesto CR4 non compresa in Ambiti o Tessuti";
- l'area individuata nel PUG/S come Progetto Strategico Mezzaluna urbana, nel PUG/P viene identificata come "Area del Contesto CR4 non compresa in Ambiti o Tessuti" rinviando però all'art. III 13 delle NTA, corrispondente al Progetto Strategico Mezzaluna Verde;
- Per quanto attiene le Componenti dei Contesti urbani, il PUG/P individua due famiglie: i Tessuti ed i Comparti in attuazione degli Ambiti di trasformazione. I Tessuti sono distinti in Tessuti Consolidati (Tessuti consolidati della città novecentesca) e Tessuti di completamento. Nel merito dei Tessuti consolidati della città novecentesca (Contesto CU2), la legenda riporta un colore che in effetti corrisponde al Contesto urbano da consolidare e qualificare CU3 del PUG/S (elaborato PUG/S 1.2). Si rappresenta la necessità di rendere leggibile e coerente legenda e rappresentazione grafica;
- la legenda relativa ai Tessuti in completamento su impianto pianificato (CU3), di colore giallo chiaro in legenda non trova corrispondenza nella parte grafica;
- infine nel merito degli elaborati di "PUG/P 4. Carta del rapporto con la strumentazione urbanistica previgente" e "PUG/P 5 Carta della coerenza con il DM 1444/68" si rappresenta, come già evidenziato al punto 3, la necessità che siano inclusi tra quelli costituenti il PUG/S, per le motivazioni poste a base delle scelte inerenti il Dimensionamento di Piano, trattato al punto successivo."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e nel merito espone quanto segue.

Con riferimento alla prima questione sollevata (incoerenza tra la Relazione e le tavole circa l'insediato sparso esistente), la distinzione effettuata negli elaborati grafici, introdotta in sede di controdeduzioni, riguarda esclusivamente la differente disciplina per l'insediato sparso esistente delle aree agricole del CR4 rispetto alle altre aree agricole; in via generale NTA e Relazione distinguono tra "insediato sparso esistente" e "nuova edificazione", disciplinati dai relativi articoli (rispettivamente art. III.11 e III.12); onde meglio chiarire si provvederà a correggere la Relazione in tal modo:

PUG controdedotto	Proposta di modifica
L'insediato sparso esistente La disciplina dell'insediato sparso esistente distingue gli edifici ad uso abitativo, i manufatti finalizzati alla conduzione del fondo agricolo, gli impianti e manufatti non finalizzati alla conduzione del fondo. La disciplina prevede la possibilità di ampliamenti, distinguendo le situazioni abitative da quelle produttive, a fronte di interventi che assicurino prestazioni di qualificazione edilizia ed ambientale, favorendo l'eliminazione degli edifici incongrui e delle superfetazioni attraverso premialità riconosciute alle proprietà di	L'insediato sparso esistente La disciplina dell'insediato sparso esistente distingue gli edifici ad uso abitativo, i manufatti finalizzati alla conduzione del fondo agricolo, gli impianti e manufatti non finalizzati alla conduzione del fondo. La disciplina prevede la possibilità di ampliamenti, distinguendo le situazioni abitative da quelle produttive, a fronte di interventi che assicurino prestazioni di qualificazione edilizia ed ambientale, favorendo l'eliminazione degli edifici incongrui e delle superfetazioni attraverso premialità riconosciute alle proprietà di


Pag. 7

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p>imprenditori agricoli a titolo principale.</p> <p>Per quanto attiene ai manufatti ed impianti non finalizzati alla conduzione del fondo, la disciplina consente interventi senza aumento delle quantità edificatorie e senza cambiamento di destinazione d'uso condizionati ad interventi di Mitigazione di impatto paesaggistico-ambientale-MIP. Infine, per quanto attiene ai manufatti impianti e manufatti per attività produttive legittimati da procedure speciali (art. 5 DPR 447/98 e s.m.i.), se non inseriti negli Ambiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive, il PUG prevede che in caso di cessazione della attività produttiva siano consentiti solo interventi di riqualificazione ambientale o di ripristino della attività agricola preesistente.</p>	<p>imprenditori agricoli a titolo principale. Prevede inoltre, per particolari situazioni quali le aree del Contesto CR4, premialità legate alla realizzazione di opere di interesse pubblico quali l'attuazione del progetto strategico "Mezzaluna verde".</p> <p>Per quanto attiene ai manufatti ed impianti non finalizzati alla conduzione del fondo, la disciplina consente interventi senza aumento delle quantità edificatorie e senza cambiamento di destinazione d'uso condizionati ad interventi di Mitigazione di impatto paesaggistico-ambientale-MIP. Infine, per quanto attiene ai manufatti impianti e manufatti per attività produttive legittimati da procedure speciali (art. 5 DPR 447/98 e s.m.i.), se non inseriti negli Ambiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive, il PUG prevede che in caso di cessazione della attività produttiva sia consentito il riuso per attività produttive e siano consentiti interventi di MO e MS, nonché di RE, DR1 e DR2; questi ultimi senza aumento delle quantità edificate esistenti, comunque condizionati a interventi di Mitigazione di impatto paesaggistico-ambientale-MIP; sono inoltre consentiti interventi di RAN o di ripristino della attività agricola preesistente sono consentiti solo interventi di riqualificazione ambientale o di ripristino della attività agricola preesistente.</p>
--	---

Nel merito del secondo punto, l'A.C. chiarisce quanto rappresentato negli elaborati grafici. Circa tutte le incoerenze di cui ai due punti successivi dei rilievi regionali l'A.C. si impegna a correggere i refusi.

In merito all'ultimo punto sollevato si rinvia a quanto già affermato in prima seduta della conferenza di servizi a pagina 11 del relativo verbale.

Tessuti in completamento del margine urbano

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

"Inoltre tra i Tessuti di Completamento vengono riportati i Tessuti in completamento del margine urbano. In particolare trattasi di due aree, una localizzata tra gli Ambiti di Trasformazione denominati AT2 e AT1, l'altra posta in prossimità dell'AT3.1, tipizzate dal PdF come Zona agricola, inserite nel PUG/S tra i contesti rurali (CR4), cui nel PUG/P viene associata una capacità insediativa (di cui all'art. III 18) pari a un If di 0,6 mq/mq, non considerata nel dimensionamento di piano. Per dette aree inoltre il PUG non prevede il recupero degli standard urbanistici ex DM 1444/68, ma solo il versamento di extraoneri per la realizzazione della viabilità. In proposito necessita pervenire ad un approfondimento, rilevando sin d'ora che dette aree definibili quali aree peri-urbane, ove si intenda confermarle, andrebbero più propriamente considerate quali Ambiti di Trasformazione del PUG/S."

L'A.C. chiarisce che:

- l'area localizzata tra gli Ambiti di Trasformazione denominati AT2 e AT1 viene riproposta nel PUG come "Tessuto di completamento del margine urbano", del tutto autonomo dal

Pag. 8

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

contiguo AT1. In tal caso il recupero degli standard diventa inattuabile se non sotto forma di monetizzazione in caso di ampliamento nei limiti stabiliti dagli indici urbanistici assegnati a detto Tessuto. Peraltro, anche a causa della prossimità all'AT2, nel quale è previsto il parco con le attrezzature di interesse pubblico, per tale area l'interesse pubblico alla trasformazione risiede esclusivamente nella necessità di acquisire le aree per il completamento della viabilità di piano;

- per l'area posta in prossimità dell'AT3.1, già edificabile nel P.d.F vigente come Zona C, il recupero degli standard diventa inattuabile se non sotto forma di monetizzazione in caso di ampliamento nei limiti stabiliti dagli indici urbanistici assegnati a detto Tessuto.

L'A.C. attraverso l'inserimento di dette aree tra i "tessuti di completamento del margine urbano" ha inteso definire il rapporto con i margini urbani prevedendo in ogni caso indici inferiori a quelli attribuiti agli Ambiti di Trasformazione.

Ai fini dell'inserimento nel PUG/S e del dimensionamento del Piano, si propone di modificare la norma dell'art. 11.32, aggiungendo al comma 3 del medesimo articolo la seguente lett. f):

f. prevedere il completamento a bassa densità del margine urbano all'interno della viabilità tangente all'edificato, con un IFF non superiore a 0.06 mq/mq, condizionato alla realizzazione di interventi di interesse pubblico.

E inoltre di spostare la disciplina di PUG/P dall'art. III.18 all'art. III.13, aggiungendo il seguente comma 7

7. Nei Tessuti in completamento del margine urbano individuati nell'elaborato PUG/PI Carta delle previsioni programmatiche, vige la seguente disciplina:

Destinazione d'uso degli edifici	Modalità di attuazione	Categorie di intervento	Edificazione: quantità o If (mq/mq)	Distanze minime			NI	Ip aree di pertinenza
				Dc	Ds	De		
A Sc Sp TP1 RA1 PA1	diretta condizionata (1)	MO, MS. RC,R RE(2) DR1,DR2(2) NC(2)(3) VU SP1	0.06	5m	5m	10m	2 (46)	60% Sf

(1) Condizionata al versamento di extraoneri:

- per il completamento, l'adeguamento e la sistemazione della viabilità urbana prossima ai lotti nel caso del tessuto di Via Mazzarello;
- per la realizzazione e cessione della fascia contigua all'area verde sulla circonvallazione e alla sistemazione di via Cutroffiano per il tratto prospiciente le proprietà coinvolte nel caso del tessuto di Via Cutroffiano.

Il valore degli extraoneri, deve essere stabilito secondo quanto disposto nell'art. I.23 comma 12.

(2) Con interventi di *Miglioramento bio-energetico-MB* ex Art. I.17.

(3) Lotto minimo 2000 mq.

(4) Con Hmax 7,5 ml.

L'A.C. rappresenta altresì che il relativo carico insediativo risulta quantificato in massimo nuovi 59 abitanti riferiti alle due aree, dei quali si è tenuto conto nella verifica degli standard complessivi di piano (Allegato 3 del presente verbale).

La Conferenza prende atto.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 124

[Handwritten signature] Pag. 9

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.Comparti per l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

"Per quanto riguarda i Comparti per l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, il PUG/P individua due ambiti relativi al settore residenziale e cinque ambiti del settore produttivo da realizzarsi nel primo quinquennio. Ciò posto, non si condivide la scelta di mantenere tali Ambiti tra i Contesti Rurali, atteso che per detti ambiti è prevista la immediata trasformabilità. Altresì appare necessario che, in sede di normativa di parte strutturale, venga definito, per i rimanenti ambiti del settore residenziale, le modalità di concretizzazione delle scelte di trasformazione e le ricadute sulla qualificazione dei contesti del PUG/S e sulla conformazione della proprietà."

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria e nel merito propone quanto segue. Tutte le aree ricomprese negli Ambiti di Trasformazione dal PUG/S hanno natura e potenzialità edificatorie ferma l'appartenenza ai Contesti Urbani o Rurali "intesi come parti del territorio connotate da uno o più specifici caratteri sotto il profilo ambientale, paesistico, storico-culturale, infrastrutturale e da altrettante specifiche e significative relazioni e tendenze evolutive che le interessano" (DRAG); esse sono primariamente assoggettate ad un passaggio procedimentale determinato dal loro inserimento nel PUG/P.

La Conferenza prende atto.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

aspetti urbanistici:

"Circa gli elaborati grafici si rappresenta quanto segue.

- "Elaborato PUG/P 4. Carta del rapporto con la strumentazione urbanistica previgente" si evidenzia che l'ambito AT3.2 era individuato dal Pdf come Zona E1, Verde agricolo speciale, destinato principalmente all'uso agricolo, con un l.f.f. pari a 0.01 mc/mq e con la sola eventualità di realizzare "attrezzature per Sport e svago destinate al pubblico (anche se eseguite da privati), opere ed impianti pubblici". Pertanto si ritiene che non possa essere individuato alla stessa stregua degli Ambiti AT3.1, AT3.3 e AT3.4, che, invece, nel Pdf, erano individuati come Zone C di espansione;
- "Elaborato PUG/P 5. Carta della coerenza con il DM 1444/68" si rappresenta che non si condivide la corrispondenza di alcuni contesti del PUG con le Zone Omogenee da DM 1444/68 così come proposto dal piano, in particolare:
 - nel merito delle Componenti dei Contesti rurali il PUG classifica le "Aree di Cava", come "Zone D". A tal proposito si rappresenta che tali aree andrebbero considerate più propriamente "zone agricole", tenuto conto dell'uso transitorio dell'attività estrattiva e dell'obbligo, previsto dalla legge di settore, di riportare l'area interessata all'attività precedente all'estrazione.
 - nel merito delle Componenti dei Contesti urbani, il PUG definisce i "tessuti in completamento del margine urbano" come "Zone B". In proposito appare necessario acquisire chiarimenti tenuto conto che dette aree erano classificate dal Pdf come Zona agricola, ed in ogni caso, allo stato non presentano i requisiti previsti dal DM 1444/68".

L'A.C. chiarisce che, in coerenza con l'impostazione perequativa del piano, la ex zona E1 è ricompresa negli Ambiti di Trasformazione con il suo indice perequato; essa pertanto concorre alla capacità insediativa dell'Ambito in proporzione alla sua capacità insediativa, derivante dalla considerazione del precedente stato di diritto.

Circa gli altri rilievi regionali, l'A.C. si fa carico di correggere gli elaborati grafici considerando le Aree di cava e i Tessuti in completamento del margine urbano come "Zone agricole". Inoltre, negli elaborati grafici di PUG/P rappresenta che si impegna a modificare la campitura del "Tessuto consolidato della città novecentesca" posto a Nord ovest che comprende erroneamente la viabilità.

La Conferenza prende atto.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

Si da atto che la Prof.ssa Francesca Calace si allontana dalla seduta, alle ore 12,30.

NORME TECNICHE

Si decide di proseguire con l'esame dei rilievi della DGR 768 del 25/05/2016 sulle Norme Tecniche d'Attuazione.

Rilievi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016:

NTA - PARTE I - Parte Strutturale (PUG/S)

aspetti urbanistici:

"Preliminarmente si rappresenta la necessità che il Comune fornisca gli opportuni chiarimenti in merito alla incongruenza delle copie delle NTA trasmesse con nota prot. n. 11533/15 del 29-12-15 (senza copertina), e con nota integrativa prot. comunale n. 1182/2016 (con copertina).

Evidenziato in via preliminare di condividere l'articolazione operata tra parte strutturale e parte programmatica, ed evidenziato che, per maggiore completezza la prima parte vada espressamente indicata come "Parte prima: disposizioni generali per il PUG/S", fermo restando quanto già espresso circa gli aspetti urbanistici (che comunque necessitano di un approfondimento nella parte normativa, anche nel merito di eventuali refusi), nel merito delle stesse si rappresenta quanto in appresso.

In via generale, si evidenzia che non si condivide l'inserimento della discipline delle zone agricole nella parte programmatica e ciò con particolare riferimento al Titolo I e II della Parte III, altresì non si condivide la indicazione superficiaria dei lotti minimi che dovrebbe attestarsi, in via ordinaria, alla superficie minima di 10.000 mq, se non pari a 20.000 mq in taluni contesti rurali interessati da particolari emergenze di tipo paesaggistico e/o ambientale.

Si ritiene debbano essere approfondite e chiarite le disposizioni di cui ai seguenti articoli:

- Art. 1.5 - Capacità conformativa del piano

Si ritiene debba essere approfondita e chiarita la disposizione che definisce in forma progressiva tra PUG/S, PUG/P e PUE, la capacità conformativa del piano nei confronti della proprietà.

- Art. 1.20 - Attuazione indiretta-, co.5

Si ritiene debba essere approfondita e chiarita la disposizione che consente la modifica dei comparti in sede programmatica, la indicazione della percentuale di modifica e la possibile inclusione di aree della Zona agricola.

- Art. 1.23 - Criteri di perequazione urbanistica. Compensazioni e premialità

Si ritiene debba essere approfondita e chiarita la indicazione relativa a diversi indici di "perequazione" tra le diverse aree a seconda della loro classificazione nel PdF:

le indicazioni di incremento della SUH, pari al 200% relative allo spazio rurale denominato AT6- "Appidè" nonché la mancata indicazione relativa alla unitarietà dello stesso intervento.

- Art. 1.39 - Dotazione di parcheggi privati e privati di uso pubblico

Si ritiene debba essere approfondito e chiarito il richiamo alla Circolare n.1/2009 della Regione Puglia il quale non appare opportuno nella parte strutturale del PUG/S in relazione alla sua natura di atto interpretativo e non normativo".

In riferimento alla parte I delle NTA l'A.C. si impegna a modificare la dicitura come richiesto: "Parte prima: disposizioni generali per il PUG/S";

Nel merito della disciplina delle zone agricole, l'argomento risulta essere già stato affrontato e condiviso durante la seduta n. 4 della conferenza di servizi del giorno 07-12-2016 (si veda pag. 3 del verbale).

Nel merito dei rilievi regionali relativi all'art. 1.5., l'A.C. propone, al fine di chiarire e approfondire la disposizione, di modificare la norma come segue:

Art. 1.5

PUG controdedotto	Proposta di modifica
Art. 1.5 Capacità conformativa del Piano	Art. 1.5 Capacità conformativa del Piano

[Handwritten signatures and initials: "gu", "Luca 026", "LI", "Q", "Pag. 11"]

[Vertical column of handwritten notes and signatures on the right margin]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p>1. La conformazione della proprietà è progressiva, salvo il caso delle invarianti strutturali per le quali la disciplina del PUG/S è direttamente conformativa. Negli altri casi la conformazione ha inizio con le previsioni del PUG/S e si completa con la disciplina urbanistica generale di PUG/P nel caso di interventi ad attuazione diretta, con la disciplina di PUE nel caso di interventi ad attuazione indiretta.</p>	<p>1. La conformazione della proprietà è progressiva. Essa si realizza graduando nel PUG/S e nel PUG/P indirizzi, direttive, prescrizioni, così come definiti nell'art. 1.4. La disciplina del PUG/S è direttamente prescrittiva per le invarianti strutturali e per i parametri urbanistici, di indirizzo o direttiva per il PUG/P per le altre componenti. La disciplina del PUG/P è direttamente prescrittiva nel caso di interventi ad attuazione diretta; è di indirizzo o direttiva per i PUE nel caso di interventi ad attuazione indiretta.</p>
---	---

Nel merito dei rilievi regionali relativi all'art. 1.20, l'A.C. propone di modificare l'articolo eliminando l'intero comma 5.

Nel merito dell'art. Art. 1.23, l'A.C. rappresenta che, come già chiarito in precedenza, l'impostazione perequativa del PUG prevede che ai suoli nelle medesime condizioni di fatto e di diritto sia riservato il medesimo trattamento quanto a potenzialità edificatorie che sono essi attribuite. Peraltro l'applicazione dell'indice perequato a seconda della tipizzazione riveniente dal PdF non ha ricadute sull'assetto dell'Ambito, che è del tutto indipendente dalla precedente zonizzazione essendo applicato il principio del comparto perequativo.

Circa la premialità del 200% dell'AT6, l'A.C. chiarisce che detta premialità è riferita alla Sul di base calcolata in funzione dell'indice territoriale perequato pari a 0,01 mq/mq. Pertanto la premialità massima proposta consentirebbe l'attuazione dell'AT6 secondo quanto già definito e concordato durante la seduta del 07-12-2016 della conferenza di servizi (pag. 4 del relativo verbale). Nel merito della "mancata indicazione relativa alla unitarietà dello stesso intervento", l'A.C. rappresenta che anche detto rilievo risulta superato con la modifica dell'art. H.47.

Art. 1.39

L'A.C. prende atto di quanto rappresentato in sede di istruttoria regionale e si impegna a modificare l'art. 1.39 come segue:

PUG controdedotto	Proposta di modifica
<p style="text-align: center;">Art. 1.39</p> <p style="text-align: center;">Dotazione di parcheggi privati e privati di uso pubblico</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>4. Nei casi di cui al precedente comma e nei casi di variazione di destinazione d'uso di edifici ricadenti nei Contesti urbani della Città storica, nella Città consolidata e nella Città in via di consolidamento, qualora per cause fisiche le quantità minime di parcheggi pubblici e privati previsti dalla normativa non possano essere reperite nella costruzione, nell'area di pertinenza ovvero in altre aree private asservite, purché localizzate a distanza inferiore ai ml.100 è ammessa la monetizzazione della quota non reperita, secondo modalità e parametri da definirsi con specifica determina</p>	<p style="text-align: center;">Art. 1.39</p> <p style="text-align: center;">Dotazione di parcheggi privati e privati di uso pubblico</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>4. Nei casi di cui al precedente comma e nei casi di variazione di destinazione d'uso di edifici ricadenti nei Contesti urbani della Città storica, nella Città consolidata e nella Città in via di consolidamento, qualora per cause fisiche le quantità minime di parcheggi pubblici e privati previsti dalla normativa non possano essere reperite nella costruzione, nell'area di pertinenza ovvero in altre aree private asservite, purché localizzate a distanza inferiore ai ml.100 è ammessa la monetizzazione della quota non reperita, secondo modalità e parametri da definirsi con specifica determina</p>

Pag. 12

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p>dirigenziale sulla base dei costi reali delle opere e la stima del valore delle aree, secondo le modalità di cui alla Circolare n.1/2009 dell'Assessorato all'Assetto del Territorio-Servizio urbanistica della Regione Puglia.</p>	<p>dirigenziale sulla base dei costi reali delle opere e la stima del valore delle aree, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Lr 33/2007 della Regione Puglia.</p>
--	--

La Conferenza prende atto.

NTA - PARTE II - Parte Strutturale (PUG/S)

aspetti urbanistici:

"In coerenza con gli indirizzi del DRAG, oltre che delle norme statali e regionali di settore, si rileva che:

- Art. 11.9. Aree di tutela delle Acque

detto articolo va rivisto alla luce delle considerazioni pervenute dall'Autorità competente Sezione Risorse Idriche regionale con nota prot. 1004 del 24-02-2016, inerenti le aree interessate da "Zona di protezione speciale idrogeologica B" e l'Area di tutela Quali-Quantitative;

- Art. 11.15 - Città storica

Nel merito della città storica, nel merito dell'"Inserimento altimetrico", si ritiene in ogni caso opportuno non prevedere un secondo livello nel caso in cui gli edifici adiacenti presentino un unico livello, al fine di garantire la continuità altimetrica della cortina edilizia;

- Art. 11.16.- Manufatti di rilevante valore per la memoria e l'identità della città e del territorio, co.4

risultano necessari chiarimenti in merito alla possibilità di prevedere nel PUG/P "forme di premialità in termini di riconoscimento di quantità edificatorie da realizzarsi in situ, entro la misura massima del 30% delle Sul esistenti", senza alcun meccanismo finalizzato a garantire, al livello di PUG/S, un controllo complessivo delle densità edilizie e del relativo carico insediativo;

- Art. 11.23 - Dotazioni esistenti

Si evidenzia che nell'elaborato grafico "PUG/P 5 Carta della Coerenza con il DM 1444/68", l'asilo nido San Domenico Savio è inserito opportunamente tra le Attrezzature Scolastiche e non già tra le Attrezzature di interesse comune. Si richiede all'A.C. di eliminare detta incoerenza;

- Art. 11.38.co.3 e 4; Art. 11.39.co.4 e 5 Art. 11.40.co.3 e 4

Non si ritiene di condividere il mero richiamo alle norme urbanistico-edilizie del previgente PdF, appare invece necessario riportare le stesse in modo integrale, fatta salva la verifica di compatibilità delle loro puntuali previsioni;

- Art. 11.41 - Defizioni e finalità, co 4

Si ritiene debba essere approfondita e chiarita la disposizione che disciplina il regime dei suoli in caso di decadenza del periodo di validità del PUG/P;

- Art. 11.47 - Indirizzi e direttive per l'ambito di valorizzazione dello spazio rurale Golf Appidè AT6

Si ritiene non opportuno il rinvio al PUG/P della ridefinizione dell'intervento che peraltro sarebbe in variante all'intervento già assentito in sede di procedimento ex art. 5 del DPR n. 447/98;

- Art. 11.48.- Indirizzi e direttive per l'ambito di riorganizzazione dell'ingresso alla città AT7, co.7

Si rappresenta che a tale Ambito non è associata una scheda nell'elaborato "PUG/S 2, Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione", come per gli altri Ambiti di Trasformazione previsti dal PUG. Nel merito non si ritiene chiara la lettura e motivato il parametro relativo all'incremento della Sul sia in termini complessivi che circa le singole tipologie di premialità. Altresì si evidenzia una contraddizione relativa alla superficie dell'area, pari a 28 ettari nella parte più discorsiva di detto articolo, nonché nella relazione (pag. 68), e pari a 320.000 mq nella tabella riportante i Parametri Urbanistici delle NTA;

- Art. 11.49 - Defnizioni e finalità

Come già rappresentato in merito ai Progetti strategici individuati dal Piano, si chiedono chiarimenti in merito al generico riferimento alle "premierità volumetriche" da esercitarsi all'interno dei Comparti di trasformazione".

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

L'A.C. rappresenta quanto segue:

Art. II.9.

Si rinvia a quanto prospettato e condiviso in precedenza, nella prima seduta della Conferenza di servizi del 21-11-2016.

Art. II.15

Rammentando che la previsione riguarda esclusivamente i tessuti della città novecentesca e non il nucleo antico, si propone che la possibilità di elevare il secondo livello sia prevista in tutti i casi, per consentire il progressivo completamento delle cortine edilizie.

Art. II.16

Le premialità di cui al comma 4 dell'art. II.16 sono analoghe a quelle disposte dalle norme nazionali e regionali in materia di "piano casa" o altre similari; tali premialità (per cui andrà comunque prescritto il reperimento degli standard) risultano di limitata entità e possono essere comunque soggette a trasferimento e pertanto localizzate all'interno dei comparti di attuazione degli AT, sempre nel limite della SUL relativa alle "quantità edificatorie trasferite"; se soggette a trasferimento, non potranno superare la capacità di accoglienza nei Comparti del PUG/P e quindi potranno attivarsi solo fino al raggiungimento di tale quantità. Pertanto esse coincidono con le premialità previste dal PUG/P nella Scheda del Repertorio dei Comparti e sono già ricomprese nel carico urbanistico massimo di comparto. Qualora siano realizzate in situ, si fa presente che, secondo quanto riportato nella Relazione, gli standard residenziali relativi risultano soddisfatti. L'A.C. si impegna a modificare la norma come segue:

"[...]

in tal caso i PUE possono prevedere forme di premialità in termini di riconoscimento di quantità edificatorie da realizzarsi in situ o con trasferimento nei comparti del PUG/P nel rispetto della capacità di accoglienza dei singoli comparti, nella misura massima del 30% delle SUL esistenti in ipotesi di demolizione e ricostruzione e del 20% negli altri casi e comunque nel rispetto delle distanze di legge e futuri salvi i diritti di terzi".

Art. II.23

L'AC si impegna a provvedere a correggere le norme come segue:

PUG controdedotto	Proposta di modifica
<p>Art. II.23 Dotazioni esistenti</p> <p>1. Costituiscono Invarianti strutturali le <i>Dotazioni</i> urbane e territoriali presenti nel territorio comunale, riferite alle attrezzature e spazi che consentono lo svolgimento di funzioni pubbliche e di interesse pubblico, anche alla scala del quartiere. Le Invarianti strutturali, individuate nell'elaborato PUG/S.1 <i>Carta delle previsioni strutturali</i>, sono le seguenti:</p> <p>a. <i>Attrezzature scolastiche</i>: scuola dell'infanzia di via San Leonardo, istituto comprensivo di via Peschiulli;</p> <p>b. <i>Attrezzature di interesse comune</i>: l'asilo nido "San Domenico Savio" di via Peschiulli, il Centro polifunzionale "Agorà", la Caserma dei Carabinieri, l'Ufficio Postale, la Casa Protetta, il Mercato, il Palazzetto dello Sport; inoltre le Chiese, il Municipio con</p>	<p>Art. II.23 Dotazioni esistenti</p> <p>1. Costituiscono Invarianti strutturali le <i>Dotazioni</i> urbane e territoriali presenti nel territorio comunale, riferite alle attrezzature e spazi che consentono lo svolgimento di funzioni pubbliche e di interesse pubblico, anche alla scala del quartiere. Le Invarianti strutturali, individuate nell'elaborato PUG/S.1 <i>Carta delle previsioni strutturali</i>, sono le seguenti:</p> <p>a. <i>Attrezzature scolastiche</i>: l'asilo nido "San Domenico Savio" di via Peschiulli, scuola dell'infanzia di via San Leonardo, istituto comprensivo di via Peschiulli;</p> <p>b. <i>Attrezzature di interesse comune</i>: il Centro polifunzionale "Agorà", la Caserma dei Carabinieri, l'Ufficio Postale, la Casa Protetta, il Mercato, il Palazzetto dello Sport; inoltre le</p>

per

M202

C

CA Pug. 14

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

annessi Ambulatorio e stazione dei Vigili Urbani, il Castello dei Monti, il complesso dei Salesiani per i quali vige anche la disciplina di cui all'art. 11.16; c.	Chiese, il Municipio con annessi Ambulatorio e stazione dei Vigili Urbani, il Castello dei Monti, il complesso dei Salesiani per i quali vige anche la disciplina di cui all'art. 11.16; c.
--	---

Art. 11.38.co.3 e 4; Art. 11.39.co.4 e 5 Art. 11.40.co.3 e 4
 L'AC precisa che il richiamo alle norme urbanistico-edilizie del previgente Pdf non ha alcuna valenza normativa, ma semplicemente è finalizzato a dichiarare l'ispirazione delle attuali NTA, che risultano del tutto complete e autonome.

Art. 11.41 – Definizioni e finalità, co 4

Onde chiarire e approfondire la disposizione si propone di modificare la norma come segue:

PUG controdedotto	Proposta di modifica
Art. 11.41 Definizione e finalità	Art. 11.41 Definizione e finalità
<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. Il PUG/P programma l'attuazione degli Ambiti, o di loro parti, nei quali ricorrono, nel periodo della propria durata, le condizioni socioeconomiche, tecniche e operative per realizzare detti obiettivi, definendone la disciplina urbanistica ad attuazione indiretta e individuando i relativi appositi Comparti o sub compart; ciò nel rispetto delle disposizioni dell'Art. 1.20, nonché dei Titoli I e II della presente Parte. 3. Negli Ambiti non ricadenti nelle condizioni di cui al comma 2, ove non diversamente precisato, è consentito il mantenimento delle legittime attività esistenti e, sugli edifici esistenti, sono ammessi gli interventi di MO, MS, R, RC e RE/s (ristrutturazione edilizia senza aumento di Sul) di cui all'art. 1.16, senza variazioni delle destinazioni d'uso esistenti legittime. 4. Le previsioni contenute nel PUG/P di cui al comma 2, qualora non attuate entro il periodo di validità stabilito dal PUG/P, decadono. Una volta decadute le previsioni, la disciplina è quella definita dal PUG/S. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. Il PUG/P programma l'attuazione degli Ambiti, o di loro parti, nei quali ricorrono, nel periodo della propria durata, le condizioni socioeconomiche, tecniche e operative per realizzare detti obiettivi, definendone la disciplina urbanistica ad attuazione indiretta e individuando i relativi appositi Comparti o sub compart; ciò nel rispetto delle disposizioni dell'Art. 1.20, nonché dei Titoli I e II della presente Parte. 3. Negli Ambiti non ricadenti nelle condizioni di cui al comma 2, ove non diversamente precisato, è consentito il mantenimento delle legittime attività esistenti e, sugli edifici esistenti, sono ammessi gli interventi di MO, MS, R, RC e RE/s (ristrutturazione edilizia senza aumento di Sul) di cui all'art. 1.16, senza variazioni delle destinazioni d'uso esistenti legittime. 4. Le previsioni contenute nel PUG/P di cui al comma 2, qualora non attuate entro il periodo di validità stabilito dal PUG/P, decadono. Una volta decadute le previsioni, la disciplina è quella contenuta nelle schede degli ambiti di cui al repertorio del PUG/S attuabile a condizione che l'ambito venga reinserito nel PUG/P secondo quanto previsto dal co. 2. Sugli edifici esistenti sono ammessi gli interventi di MO, MS, R, RC e RE/s (ristrutturazione edilizia senza aumento di Sul) di cui all'art. 1.16, senza variazioni delle destinazioni d'uso esistenti legittime, a meno di eventuali prescrizioni particolari inserite nelle Schede d'Ambito.

H
 fe
 D3
 MW
 G
 Au
 R

per

M. 430

Pag. 15

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.**Art. II.47**

Si rinvia a quanto prospettato e condiviso in precedenza nelle considerazioni relative all'AT6 di cui alla seduta 4 della cds del giorno 07-12-2016.

Art. II. 48

Si rinvia a quanto affermato in precedenza nel merito dell'AT7.

Art. II.49

Si rinvia a quanto affermato in precedenza, al punto "Progetti strategici" del presente verbale.

La Conferenza prende atto.

NTA - PARTE III - Parte Programmatica (PUG/P)**aspetti urbanistici:**

- " Art. III 12 - La nuova edificazione

Detto articolo fa riferimento al lotto minimo, pari a 5000 mq. Nel merito, si rappresenta, come già evidenziato nella parte di carattere più generale, la non condivisione di detta scelta;

- Art. III 13 - Disciplina del contesto CR4 in attuazione del progetto strategico Mezzaluna verde.

Detto articolo disciplina l'Area del Contesto CR4 non compresa in Ambiti o Tessuti", corrispondente al Progetto Strategico Mezzaluna Verde.

Si rappresenta la necessità di definire gli indici e parametri riferiti ai carichi urbanistici all'interno del PUG/S, al fine di meglio definire l'intero carico insediativo previsto. In particolare l'articolo in questione consente incrementi del 20% di SUL della nuova edificazione consentita dai precedenti articoli III 11 e III 12.

Come già evidenziato nei rilievi relativi agli Aspetti Urbanistici, si rappresenta che il perimetro riportato nell'elaborato grafico di PUG/P 1, più propriamente corrisponde al Progetto Strategico denominato "Mezzaluna urbana" e non già "Mezzaluna Verde";

- Art. III 18- Disciplina dei tessuti in completamento

Detto articolo, disciplina in particolare due aree, che, come già evidenziato precedentemente, sono tipizzate dal PdF come Zona agricola, inserite nel PUG/S tra i contesti rurali (CR4). A dette aree è attribuita una capacità insediativa pari a un IF di 0,6 mq/mq, che in effetti non trova riscontro nel dimensionamento di piano, e per la quale il PUG non prevede il recupero degli standard urbanistici ex DM 1444/68, ma solo il versamento di extraoneri.

Nel merito, oltre ai valori dei parametri indicati, non si condivide la previsione che dette aree siano classificate dal PUG/P come "Tessuti in completamento del margine urbano".

Art. III.12

Si rinvia a quanto prospettato e condiviso in precedenza nella seduta del 07.12.2016 (cfr pag. 3 del verbale).

Art. III.13

L'A.C. propone di definire nel PUG/S il tetto massimo delle premialità entro il 20% della SUL esistente regolarmente assentita e rappresenta che il relativo carico insediativo risulta quantificato e consente l'insediamento massimo di nuovi 90 abitanti nell'intera area corrispondente alla Mezzaluna Verde dei quali si è tenuto conto nella verifica degli standard di piano.

Art. III.18

Si rinvia a quanto affermato in precedenza ed inoltre l'A.C. rappresenta che il relativo carico insediativo risulta quantificato e consente l'insediamento massimo di nuovi 59 abitanti, riferiti alle due aree, dei quali si è tenuto conto nella verifica degli standard di piano.

La Conferenza prende atto.

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

Si da atto che la Prof.ssa Francesca Calace rientra alle ore 17.45.

L'A.C. al fine di rendere coerenti le norme e gli elaborati del Piano anche alla luce dei lavori della conferenza propone di integrare gli stessi come di seguito riportato:

NTA art 1.8 comma 4

4. Gli elaborati del PUG relativi alle previsioni di Piano sono i seguenti:

- PUG.1 *Relazione generale*
- PUG.2 *Norme Tecniche di Attuazione*
- PUG/S.1 *Carta delle previsioni strutturali (1:5.000), n. 3 planimetrie: PUG/S.1.1, PUG/S.1.2, PUG/S.1.3*
- PUG/S.1 bis *Carta dei contesti territoriali (1:10.000) n. 1 planimetria*
- PUG/S.2 *Repertorio delle Schede degli Ambiti di trasformazione, n. 4 Schede composte da fogli grafici e fogli normativi*
- PUG/S.3 *Carta per la Rete ecologica (1:10.000), n. 1 planimetria*
- PUG/S.4 *Carta per la qualità paesaggistica del territorio (1:10.000), n. 1 planimetria*
- PUG/S.5 *Elaborati per l'adeguamento ai piani sovraordinati*
 - PUG/S.5.1 *Adeguamento al PAI: tutela dell'assetto idromorfologico (1:10.000), n. 1 planimetria*
 - PUG/S.5.2 *Adeguamento al PUTTP e conformità al PPTR: Sistema dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico / Struttura idro-geo-morfologica (1:10.000), n. 1 planimetria*
 - PUG/S.5.3 *Adeguamento al PUTTP e conformità al PPTR: Sistema della copertura botanico vegetazionale, culturale e della potenzialità faunistica / Struttura eco-sistemica e ambientale (1:10.000), n. 1 planimetria*
 - PUG/S.5.4 *Adeguamento al PUTTP e conformità al PPTR: Sistema della stratificazione storica della struttura insediativa / Struttura antropica e storico-culturale (1:10.000), n. 1 planimetria*
 - PUG/S.5.5 *Adeguamento al PUTTP: ATE (1:10.000)*
 - PUG/S.5.6 *Adeguamento al PUTTP e conformità al PPTR: Repertorio dei Beni architettonici diffusi / Testimonianze della stratificazione insediativa*
 - PUG/S.5.7 *Carta delle esclusioni dalla tutela paesaggistica statale (1:5.000), n. 1 planimetria*
- PUG/S.6 *Carta del rischio archeologico*
- PUG/S.7 *Relazione di conformità al PPTR*
- PUG/P.1 *Carta delle previsioni programmatiche (1:5.000), n. 3 planimetrie: PUG/P.1.1, PUG/P.1.2, PUG/P.1.3*
- PUG/P.2 *Repertorio delle Schede dei Comparti, n. 6 Schede composte da fogli grafici e fogli normativi*
- PUG/P.3 *Carta per la disciplina dei tessuti consolidati della città novecentesca (1:2.000)*
- PUG/P.4 *Carta del rapporto con la strumentazione urbanistica previgente (1:10.000/1:5000)*
- PUG/P.5 *Carta della coerenza con il DM 1444/68 (1:10.000/1:5000).*

L'AC propone inoltre di modificare il cartiglio degli elaborati grafici, aggiornando tutte le date riportate nel PUG al 2016 e aggiungendo la dicitura "aggiornato alla CdS del 20.12.2016".

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
132

[Handwritten signature] Pag. 17

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

Inoltre, l'A.C. propone, ai fini di una maggiore chiarezza nell'applicazione delle NTA, di rinominare tutti i parametri edilizi che risultano modificati in funzione delle nuove definizioni in coerenza con il Regolamento Edilizio tipo, come stabilito durante la seconda seduta della conferenza di servizi del 25-11-2016, nonché di integrare i seguenti articoli:

- III.11, piscine per l'edificio esistente; si propone che sia ammessa la realizzazione di porticati e di piscine pertinenziali ad uso privato alle condizioni di cui all'art. III.12.
- III.12, chiarendo che oltre all'imprenditore agricolo, la norma sia applicata anche al coltivatore diretto e al bracciante.

La Conferenza prende atto.

La Conferenza decide di proseguire e concludere gli aspetti già in parte affrontati nelle riunioni precedenti.

ASPETTI DI NATURA URBANISTICABilancio della pianificazione vigente e il deficit di standard

L'A.C. come già rappresentato consegna il paragrafo "Il bilancio della pianificazione vigente e il deficit di standard" dell'elaborato PUG.1 Relazione, pag. 62-69 (Allegato 3), allegato al presente verbale.

La Conferenza prende atto.

Elaborati PUG/S. 1. Carta delle previsioni strutturali

Nel merito dell'impianto cimiteriale l'A.C., considerato quanto rappresentato in sede di seconda seduta di conferenza di servizi, deposita il parere favorevole della ASL (prot. 11725 del 15-12-2016) allegato al presente verbale di "permanenza della fascia di rispetto cimiteriale assentita con la D.C.C. n. 38/2000" pari a 50 m.

La Conferenza, visto che la fascia di rispetto cimiteriale interferisce con quella dei pozzi esistenti, in ogni caso conferma quanto proposto dall'A.C..

Contesti urbaniAmbiti di completamento e riqualificazione delle attività produttive" AT4, AT5.1, AT5.2, AT5.3

Nel merito della proposta comunale di stralciare le previsioni AT5.3 comparti 1 e 2 e di aumentare l'indice territoriale perequato degli ambiti AT 4, AT 5.2, AT 5.1 rappresentata nella seduta del 12-12-2016, l'A.C. presenta i calcoli relativi alla riduzione delle aree produttive e contestuale incremento degli indici territoriali perequati negli ambiti confermati (allegato 1) ed una bozza dei relativi elaborati grafici che riportano gli schemi dell'elaborato 2 del PUG/S e del PUG/P aggiornati a titolo di verifica dell'esito spaziale delle scelte operate (allegato 2), impegnandosi a definire la dimensione della fascia di mitigazione ambientale nella relativa normativa tecnica. Nel merito degli ambiti AT4 e AT5.1 l'A.C. propone di attribuire valore di direttiva di cui all'art. 1.4 allo schema direttore del PUG/S.2.

L'A.C. propone di chiarire che l'attuazione dei comparti può avvenire anche a mezzo di sub-comparti secondo quanto previsto dall'art. II.41 co.2 e pertanto propone di eliminare la specificazione contenuta nelle schede di repertorio.

La Conferenza prende atto.

La Conferenza decide di proseguire con i rilievi di natura paesaggistica di cui alla DGR 768 del 25.05.2016 già in parte discussi nelle riunioni precedenti, per i quali l'A.C. si è riservato di definire entro la chiusura della conferenza, come da verbali, le proprie valutazioni e ad oggi non ancora riscontrati.

ASPETTI PAESAGGISTICI

Nel verbale n. 3 del 01.12.16:

- con riferimento specifico all'area di ammassa alla Masseria Appidè l'AC si è riservata di definire la perimetrazione nelle successive sedute, nonché a modificare/integrare l'art II.13 relativo alla

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Pag. 18

[Vertical column of handwritten signatures and initials]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

disciplina di tutela dei "Beni architettonici extraurbani" in coerenza con gli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR;

- con riferimento specifico ai tre paesaggi individuati dal PUG/S.4 nella "Carta per la qualità paesaggistica del territorio" o alle aree di maggiore presenza dei beni diffusi nel paesaggio agrario di cui alla tav 5.4, l'AC si è riservata di valutare la riconduzione degli stessi ai "Paesaggi Rurali" (art. 76.4 delle NTA del PPTR). Inoltre, sempre al fine di riconoscere l'UCP - paesaggio rurale l'AC si è riservata di valutare se alcuni dei beni "aree arborate con assetto colturale consolidato" così come individuate dal PUG possano contribuire a definire il suddetto UCP;
- con riferimento alle strade "SP 35" ed "SP 228 (SP per Melpignano)" indicate dal PPTR quale "strade a valenza paesaggistica" l'AC si è riservata, considerate le caratteristiche del territorio, di produrre documentazione fotografica e planimetrica utili a dimostrare la insussistenza del valore paesaggistico, ciò al fine di rettificare gli elaborati del PPTR;
- con riferimento alla Strada ex ANAS 367 ritiene che la stessa sia assimilata come "UCP - strada panoramica" e pertanto l'AC si è impegnata a definire le relative visuali panoramiche di cui all'art 88.5 a3 delle NTA del PPTR, e il relativo regime di tutela;
- con riferimento al bene paesaggistico "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" come individuati dall'art. 136 del D.lgs 42/2004 denominato "vincolo paesaggistico di cui al D.M. 8 gennaio 1973 relativo alla "Quercia vallonea" si è impegnata ad introdurre una norma che salvaguardi la quercia.

L'AC riferimento specifico all'area di annessa alla Masseria Appidè, consegna l'allegato n. 5 con la proposta di perimetrazione della stessa, riconosciuta a partire dai 100 mt dal sedime della pertinenza sulla parte ovest e per la parte sud ed est facendola coincidere con UCP - "area di rispetto dei boschi", mentre la stessa si attesta a nord sulla strada comunale prospiciente.

Con riferimento alla norma, al fine di rendere l'art. II.13 delle NTA del PUG coerente con il regime di tutela di cui con l'artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR propone di integrare il citato art. II.13 delle NTA del PUG come segue:

PUG controdedito	Proposta di modifica
<p style="text-align: center;">Art. II.13 Beni architettonici diffusi</p> <p>1. Costituiscono Invarianti strutturali le componenti del patrimonio architettonico extraurbano o diffuso, indipendentemente dal loro uso e stato di conservazione attuali, relative ai manufatti o complessi individuati cartograficamente nell'elaborato PUG/S.1 <i>Carta delle previsioni strutturali</i>. Ai fini della conformità con la disciplina del PUTT/P, tali invarianti strutturali sono classificate come "complessi di edifici e manufatti di interesse storico-ambientale" ai sensi, Art. 3.04, p.to 1.08 del PUTT/P. Per i manufatti già segnalati dal PUTT/P, il PUG/S ridefinisce le aree di pertinenza e le aree annesse già individuate con i primi adempimenti del Comune di Corigliano d'Otranto; per i manufatti individuati in sede di elaborazione del PUG, il PUG/S definisce le aree di pertinenza e le aree annesse, a partire dalle aree funzionali degli impianti originari ricavate dal Catasto di Impianto. I beni architettonici diffusi, riportati nell'elaborato PUG/S 5.6 <i>Repertorio dei</i></p>	<p style="text-align: center;">Art. II.13 Beni architettonici diffusi</p> <p>1. Costituiscono Invarianti strutturali le componenti del patrimonio architettonico extraurbano o diffuso, indipendentemente dal loro uso e stato di conservazione attuali, relative ai manufatti o complessi individuati cartograficamente nell'elaborato PUG/S.1 <i>Carta delle previsioni strutturali</i>. Ai fini della conformità con la disciplina del PUTT/P, tali invarianti strutturali sono classificate come "complessi di edifici e manufatti di interesse storico-ambientale" ai sensi, Art. 3.04, p.to 1.08 del PUTT/P. Per i manufatti già segnalati dal PUTT/P, il PUG/S ridefinisce le aree di pertinenza e le aree annesse già individuate con i primi adempimenti del Comune di Corigliano d'Otranto; e per i manufatti individuati in sede di elaborazione del PUG, il PUG/S definisce le aree di pertinenza e le aree annesse, a partire dalle aree funzionali degli impianti originari ricavate dal Catasto di Impianto. I beni architettonici diffusi, riportati nell'elaborato PUG/S 5.6 <i>Repertorio dei</i></p>

Pag. 19

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p><i>Beni architettonici diffusi</i>, che ne definisce i caratteri costitutivi e la disciplina di tutela, sono i seguenti:</p> <p>...</p> <p>2. Per i beni architettonici diffusi di cui al comma 1 e per le relative <i>aree di pertinenza</i>, si applicano le seguenti prescrizioni:</p> <p>a. usi consentiti: A1, A2, SP, R, TPE2, TPE3, TP1, TP2, RA, di cui all'art. 1.15;</p> <p>b. interventi consentiti: MO, MS, R, RC, RE/s, SP1, SP4, di cui all'Art. 1.16; gli interventi devono comunque essere realizzati con modalità costruttive e tecniche compatibili con la salvaguardia dei valori architettonici e paesaggistici dei luoghi;</p> <p>c. sono consentiti gli interventi per infrastrutture a rete interrate, se posizione e disposizione planimetrica non compromettano la tutela e la valorizzazione dei beni.</p>	<p><i>dei Beni architettonici diffusi</i>, che ne definisce i caratteri costitutivi e la disciplina di tutela, sono i seguenti:</p> <p>...</p> <p>Ai fini della conformità con il PPTR, i Beni architettonici diffusi sono assimilati agli UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa del PPTR e così denominati; le relative aree annesse definite dal PUG sono assimilate agli UCP- Aree di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa del PPTR e così denominati.</p> <p>2. Alle <i>testimonianze della stratificazione insediativa - UCP</i>, si applicano i contenuti dell'art. 81 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa delle NTA del PPTR così come di seguito integrati:</p> <p>a. usi consentiti: A1, A2, SP, R, TPE2, TPE3, TP1, TP2, RA, di cui all'art. 1.15;</p> <p>b. la progettazione degli interventi ammessi sulle testimonianze della stratificazione insediativa - UCP va definita anche in riferimento agli elaborati 4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia e 4.4.6 Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali del PPTR;</p> <p>c. ai fini della valorizzazione e della fruizione dei beni architettonici diffusi, sono consentiti interventi di RE/AL e/o NC per un incremento massimo del 20% della SUL esistente regolarmente assentita, purché con modalità costruttive e tecniche compatibili con la salvaguardia dei valori architettonici e paesaggistici dei luoghi, in modo da configurare organismi in aggiunta ai manufatti originari e costitutivi una unità morfologica, e comunque a seguito di un progetto unitario, riferito all'intero bene architettonico - manufatto o complesso-, accompagnato da un piano dettagliato di sistemazione ambientale paesaggistica dei luoghi che preveda l'uso di materiali tradizionali, anche per le recinzioni, l'eliminazione di superfetazioni e parti incongrue, la piantumazione di alberi autoctoni in filari lungo i viali di accesso, da</p>
---	---

iper

135

C

Pag. 20

le
re
re
re
re
re

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L. R. 20/2001.

<p>3. Nelle <i>aree annesse</i> ai beni e relative pertinenze di cui al comma 2 si applicano le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> usi del suolo consentiti: V, A1, A2, RC di cui all'art. 1.13, comunque subordinati a quanto disposto ai punti successivi; Sono consentiti interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano interventi di RAN e VA e la formazione di: aree a verde attrezzato ed a parcheggio permeabile, purché dimensionate per nuclei di superficie appropriata al contesto, dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina; infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito; ordinaria utilizzazione agricola del suolo. Non sono consentiti interventi che compromettano la morfologia ed i caratteri d'uso del suolo, come le arature profonde ed i movimenti di terra -a meno delle opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica-, le attività estrattive, la discarica di rifiuti solidi di ogni tipo, la costruzione di impianti e infrastrutture di depurazione ed immissione dei reflui e di captazione o di accumulo delle acque -ad eccezione degli interventi di manutenzione e delle opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti. Usi negli eventuali edifici esistenti: sono esclusi Sc8, Sc9, TPE3, TP2, TC con eccezione del TC1 e TR, e P; Interventi consentiti negli eventuali edifici esistenti: MO, MS, R, RC, RE/s di cui all'Art. 1.16: è consentita la RE/AL di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, se destinata al miglioramento della dotazione di servizi e la qualificazione ambientale e paesaggistica delle aree e dei manufatti di cui alla lett. b: 	<p>sottoporre a modalità attuativa diretta condizionata al soddisfacimento dei predetti requisiti.</p> <p>3. Nelle <i>aree di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa</i> - UCP si applicano i contenuti dell'art. 82 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative delle NTA del PPTR così come di seguito integrati.</p> <ol style="list-style-type: none"> usi del suolo consentiti: V, A1, A2, RC di cui all'art. 1.13, comunque subordinati a quanto disposto ai punti successivi; Usi negli eventuali edifici esistenti: sono esclusi Sc8, Sc9, TPE3, TP2, TC con eccezione del TC1 e TR, e P; la superficie ricadente nell'area di rispetto può comunque essere utilizzata ed accorpata, ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza secondo quanto disposto dal PUG/P, in aree contigue. ai fini della valorizzazione e della fruizione dei beni architettonici diffusi, sono consentiti interventi di RE/AL e/o NC per un incremento massimo del 20% della SUL esistente regolarmente assentita, purché con modalità costruttive e tecniche.
--	--

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

<p>f. la superficie ricadente nell'area annessa può comunque essere utilizzata ed accorpata, ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza secondo quanto disposto dal PUG/P, in aree contigue.</p> <p>4. Ai fini della valorizzazione e della fruizione dei beni architettonici diffusi, sia nell'area di pertinenza che in quella annessa sono consentiti interventi di RE/AL e/o NC per un incremento massimo del 20% della volumetria esistente regolarmente assentita, purché con modalità costruttive e tecniche compatibili con la salvaguardia dei valori architettonici e paesaggistici dei luoghi, in modo da configurare organismi in aggiunta ai manufatti originari e costitutivi una unità morfologica, e comunque a seguito di un progetto unitario, riferito all'intero bene architettonico -manufatto o complesso-, accompagnato da un piano dettagliato di sistemazione ambientale paesaggistica dei luoghi che preveda l'uso di materiali tradizionali, anche per le recinzioni, l'eliminazione di superfetazioni e parti incongrue, la piantumazione di alberi autoctoni in filari lungo i viali di accesso, da sottoporre a modalità attuativa diretta, condizionata al soddisfacimento dei predetti requisiti. I ruderi rientrano nel computo dei volumi qualora sia dimostrabile la preesistente consistenza, dando conto dell'ingombro planivolumetrico complessivo del fabbricato crollato, dimostrando con certezza le murature perimetrali e le strutture orizzontali di copertura, ai fini del calcolo del volume preesistente occupato dal fabbricato crollato. Nel caso in cui siano presenti edifici esistenti nelle aree annesse, sono ammessi solo interventi di RE/AL. In ogni caso, l'altezza massima non può superare quella dei manufatti originari. Per quanto non precisato nel presente articolo valgono le disposizioni del PUG/P per la nuova edificazione in zona agricola.</p> <p>5. Costituisce inoltre invariante strutturale del patrimonio storico diffuso il Serbatoio "Minnucci" dell'Acquedotto Pugliese, secondo quanto disposto nell'art. 11.16, comma 7.</p>	<p>4. I ruderi rientrano nel computo dei volumi qualora sia dimostrabile la preesistente consistenza, dando conto dell'ingombro planivolumetrico complessivo del fabbricato crollato, dimostrando con certezza le murature perimetrali e le strutture orizzontali di copertura, ai fini del calcolo del volume preesistente occupato dal fabbricato crollato. Nel caso in cui siano presenti edifici esistenti nelle aree annesse, sono ammessi solo interventi di RE/AL. In ogni caso, l'altezza massima non può superare quella dei manufatti originari. Per quanto non precisato nel presente articolo valgono le disposizioni del PUG/P per la nuova edificazione in zona agricola.</p> <p>5. Costituisce inoltre invariante strutturale del patrimonio storico diffuso il Serbatoio "Minnucci" dell'Acquedotto Pugliese, secondo quanto disposto nell'art. 11.16, comma 7.</p>
--	---

La Conferenza prende atto.

Pag. 22

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

- con riferimento ai "Paesaggi rurali" così come definiti dal PPTR, ritiene che i tre paesaggi riconosciuti dal PUG non siano assimilabili ai suddetti UCP, tuttavia rappresenta che il Piano stesso prevede la salvaguardia e tutela dei suddetti paesaggi nonché delle stesse componenti paesaggistiche riconoscibili.

La Conferenza prende atto.

- con riferimento alle strade "SP 35" (SP per Castrignano dei Greci) ed "SP 228 (SP per Melpignano)", considerate le caratteristiche del territorio, ritiene di confermare il valore paesaggistico, e pertanto di non proporre la rettifica delle individuazioni del PPTR, per dette strade quale UCP - Strade a Valenza paesaggistica.

La Conferenza prende atto

- Con riferimento alla Strada ex ANAS 367, già assimilata agli "UCP-strada panoramica" ha definito le relative visuali panoramiche come da planimetria allegata al presente verbale (allegato n.6). Nel merito detta visuale è stata perimetrata come segue: ad ovest, la porzione di territorio compreso tra il sedime del tracciato stradale e l'UCP-versante a nord della città, a partire dal limite amministrativo del territorio comunale fino alla Mass.a Palombaro; la fascia di rispetto stradale prevista dal Codice della Strada, per i restanti tratti a sud della Mass.a Palombaro e ad est del sedime stradale.

La Conferenza prende atto

Con riferimento alla norma, al fine di rendere l'art. 11.12 delle NTA del PUG coerente con il regime di tutela di cui con l'art. 88 delle NTA del PPTR propone di modificare il citato art. delle NTA del PUG come segue:

PUG controdedotto	Proposta di modifica
<p style="text-align: center;">Art. 11.12 Beni del paesaggio agrario</p> <p>7. I punti e le strade panoramiche e le relative visuali, individuati nel Sistema delle Conoscenze, che costituiscono i siti dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei Paesaggi di Corigliano d'Otranto. In particolare:</p> <p>a. i punti panoramici sono luoghi in posizione dominante individuati in prossimità degli orli della serra, dai quali è possibile percepire scorci o ampie visuali, definite dai con visivi così come individuati negli elaborati PUG/S.1 Carta delle previsioni strutturali e PUG/S 5.4 Adeguamento al PUTT/P: ATD del Sistema della</p>	<p style="text-align: center;">Art. 11.12 Beni del paesaggio agrario</p> <p>7. I punti e le strade panoramiche e le relative visuali, individuati nel Sistema delle Conoscenze, che costituiscono i siti dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei Paesaggi di Corigliano d'Otranto. Ai fini della conformità con la disciplina del PUTT/P essi costituiscono "punti panoramici" ai sensi dell'Art. 3.18 delle NTA del PUTT/P. Ai fini della conformità con il PPTR tali elementi sono assimilati alle componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico, pertanto il PUG/S individua:</p> <p>a. i luoghi panoramici e relativi con visuali - UCP: luoghi in posizione dominante individuati in prossimità degli orli della serra, dai quali è possibile percepire scorci o ampie visuali, definite dai con visivi così come individuati negli elaborati PUG/S.1 Carta delle previsioni strutturali e PUG/S 5.4 Adeguamento al PUTT/P:</p>

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

	<ul style="list-style-type: none"> - modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce; - realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti; - realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile; - nuove attività estrattive e ampliamenti. <p>b. si auspicano piani, progetti e interventi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce; - assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici; - comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici culturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale; - riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi e lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile; - comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela. <p>I luoghi panoramici e relativi coni visuali e le strade a valenza paesaggistica - UCP devono inoltre essere utilizzati prioritariamente quali luoghi per la verifica dell'inserimento paesaggistico degli interventi di cui all'art. 1.29. Essi infine sono</p>
--	---

4
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20

Spu

140

CI

CA Pag. 25

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

	inserirli nella rete dei percorsi ciclopedonali per la fruizione del paesaggio, secondo quanto disposto nell'art. 11.20. comma 7.
--	---

La Conferenza prende atto

- con riferimento regime di tutela del bene paesaggistico "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" come individuati dall'art. 136 del D.lgs 42/2004 denominato "vincolo paesaggistico di cui al D.M. 8 gennaio 1973 relativo alla "Quercia vallonea". F.A.C., oltre a quanto rappresentato nel corso della seduta del 01.12.2016, ai fini della conformità al PPTR, propone di modificare l'art. 11.16 comma 5 delle NTA del PUG come di seguito:

PUG controdedotto	Proposta di modifica
<p>Art. 11.16 Manufatti di rilevante valore per la memoria e l'identità della città e del territorio</p> <p>5. <i>Parchi e giardini pubblici con valore strutturante:</i> villa comunale di piazza Vittoria, piazza Puglia, giardini via San Leonardo, Quercia vallonea e relativo giardino. Il PUG/S prevede la tutela integrale attraverso una manutenzione continua e periodica, da prevedere all'interno del Programma triennale delle OO.PP., anche con il rinnovo di singoli esemplari con essenze uguali alle preesistenti.</p>	<p>Art. 11.16 Manufatti di rilevante valore per la memoria e l'identità della città e del territorio</p> <p>5. <i>Parchi e giardini pubblici con valore strutturante:</i> villa comunale di piazza Vittoria, piazza Puglia, giardini via San Leonardo. Il PUG/S prevede la tutela integrale attraverso una manutenzione continua e periodica, da prevedere all'interno del Programma triennale delle OO.PP., anche con il rinnovo di singoli esemplari con essenze uguali alle preesistenti.</p> <p>Per il BP - Quercia vallonea e relativo giardino (fgl 17, particella 73), assoggettata a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., il PUG/S prevede la tutela integrale, vietando l'abbattimento, la modifica della chioma e la impermeabilizzazione, anche parziale, del relativo giardino di pertinenza. Ogni intervento manutentivo che comporti modifiche nella sistemazione e arredo del giardino è subordinato all'autorizzazione della competente Soprintendenza.</p>

La Conferenza prende atto.

Città storica

L'A.C., in seguito a quanto concordato nella precedente seduta del 01.12.2016 in riferimento alla "Città storica" individuata dal PUG e assimilata all'UCP-"Città consolidata", ritiene opportuno evidenziare che onde evitare che il "Contesto urbano CU2 - Città consolidata" individuato dal PUG possa essere confuso con l'UCP-Città consolidata del PPTR si è reso necessario rinominare lo stesso nel seguente modo:

Contesto urbano da mantenere e qualificare CU2 - *Città consolidata recente*.

La Conferenza prende atto.

Nel verbale n. 4 del 07.12.16 con riferimento specifico alle Arce escluse ai sensi del comma 2 dell'articolo 142 del Codice la Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al Comune di:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] Page 26

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

acquisite nelle norme di pertinenza del PUG. Si fa inoltre presente, con l'occasione, che nella Relazione "Carta archeologica e valutazione del rischio nell'area P /Masseria Murichella in agro di Corigliano d'Otranto (Le)" e nell'elaborato Tav. 1, è stata evidenziata la valenza archeologica anche di altre località ed in particolare:

- Specchia Murica o Murga, Relazione n. 3 - Elab. 1, n. 4;
- Monastero di S. Giorgio, Relazione n. 5- Elab. 1, n. 6- Relazione n. 5;
- Masseria Safari, Relazione n. 7 Elab. 1, n. 8;
- Masseria Caggiula, Relazione n. 9 Elab. 1, n. 10;
- Contrada S. Rocco, Relazione n. 10 - Elab. 1, n. 11;
- Contrada Sami, Relazione n. 11 Elab. 1, n. 12;
- Masseria Appidè, Relazione n. 12- Elab. 1, n. 13;
- Masseria Pozzelle, Relazione n. 13- Elab. 1, n. 14, desunta da fonti bibliografiche e d'archivio.

Pertanto, qualora il PUG preveda in corrispondenza o in prossimità delle suddette aree (localizzate indicativamente sull'elaborato Tav. 1) interventi di edificazione, lottizzazione, scavo, sarà necessario predisporre preventivamente l'elaborazione di una carta del rischio archeologico che consenta l'esatta perimetrazione di tali aree da trasmettere alla Scrivente per le valutazioni di competenza. Tale indicazione dovrà essere acquisita nelle norme di pertinenza del PUG."

A tal fine l'AC, visto quanto già rappresentato in terza seduta di conferenza, (cfr pag 9 del verbale) e sulla scorta della nota n. 8647 del 15.12.2016 della Soprintendenza ABAP di Lecce con riferimento al regime di tutela delle zone UCP- Testimonianze della Stratificazione Insediativa - "Aree a rischio Archeologico" e "Zone Archeologiche" propone di modificare gli artt. II.14 e II.14bis come di seguito riportati:

Art. II.14 Zone archeologiche

1. Costituiscono Invarianti strutturali le componenti del patrimonio storico-culturale individuate cartograficamente negli elaborati PUG/S.1 *Carta delle previsioni strutturali* e PUG/S.6 *Carta del rischio archeologico*:
 - a. un "Insediamento di altura, con funzione abitativa, conservazione indeterminabile, di età arcaica", sulla serra a nord dell'abitato, individuato dalla Carta dei Beni Culturali; due dolmen, in contrada "Plao", lungo la strada vecchia per Maglie, come cartografati nell'elaborato PUG/S.1 *Carta delle previsioni strutturali*. Tali elementi, non essendo di consistenza accertata, sono classificabili, a titolo prudenziale, come "ambiti circoscritti di addensate presenze archeologiche", ai sensi del PUTT/P. Art. 3.04, p.to I.04; si potrà pervenire alla definitiva classificazione e perimetrazione a seguito di specifiche indagini e verifiche in sito; pertanto pur non essendo possibile individuarne l'area di pertinenza, è definita l'area annessa, costituita da un areale di raggio costante di m 100 intorno al punto di segnalazione; fino alla realizzazione di indagini specifiche, esse sono assoggettate alla medesima disciplina delle aree di cui al comma 3;

Ai fini della conformità con il PPTR, le Zone archeologiche di cui alla lettera a. sono assimilate agli UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - zone archeologiche del PPTR e così denominate; le relative aree annesse definite dal PUG sono assimilate agli UCP- Aree di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa del PPTR e così denominate.
 - b. loc. Specchia Murica o Murga, loc. Monastero S. Giorgio, Mass.a Bafari, Mass.a Caggiula, c.da S.Rocco, c.da Sami, Mass.a Appidè, Mass.a Pozzelle come riportate indicativamente nella Tav.1 dell'elaborato PUG/S.6 *Carta del rischio archeologico*. Per tali aree, nei casi di interventi di edificazione, lottizzazione, scavo, sarà necessario predisporre preventivamente l'elaborazione di una carta del rischio archeologico che ne consenta l'esatta localizzazione e perimetrazione, da trasmettere alla Soprintendenza ABAP di Lecce per le valutazioni di competenza.

PUG di Corigliano d'Oriente - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

2. Per le *testimonianze della stratificazione insediativa - zone archeologiche - UCP* si applicano le seguenti prescrizioni:
- Usi del suolo consentiti: V, A1, A2 e A3, RC, di cui all'art. 1.13 comunque subordinati a quanto disposto dai punti successivi;
 - Interventi consentiti: MO, MS, R, RC, RE/s, SP1, SP4, di cui all'Art. 1.16: gli interventi devono comunque essere realizzati con modalità costruttive e tecniche compatibili con la salvaguardia dei valori architettonici e paesaggistici dei luoghi;
 - Sono consentiti gli interventi per infrastrutture a rete a rete fuori terra e, per quelle interrato, se posizione e disposizione planimetrica non compromettano la tutela e la valorizzazione dei reperti.
 - Non sono consentiti interventi comportanti: ogni trasformazione del sito, eccettuate le attività inerenti lo studio, la valorizzazione e la protezione dei reperti archeologici, e la normale utilizzazione agricola dei terreni: escavazioni ed estrazioni di materiali e l'aratura profonda (maggiore di 50 centimetri); discarica di rifiuti e di materiali di ogni tipo; la realizzazione di nuove infrastrutture e impianti, compresi tralicci e impianti per la produzione di energia rinnovabile.
3. Nelle *aree di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa - zone archeologiche - UCP* si applicano le seguenti prescrizioni:
- Usi del suolo consentiti: V, A1, A2, RC di cui all'art. 1.13, comunque subordinati a quanto disposto ai punti successivi;
 - Sono consentiti interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano interventi di RAN e VA e: la formazione di: aree a verde attrezzato ed a parcheggio permeabile, purché dimensionate per nuclei di superficie appropriata al contesto, dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina; infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito; ordinaria utilizzazione agricola del suolo.
 - Non sono consentiti interventi che compromettano la morfologia ed i caratteri d'uso del suolo, come le arature profonde ed i movimenti di terra -a meno delle opere strettamente connesse con la difesa idrogeologica-, le attività estrattive, la discarica di rifiuti solidi di ogni tipo, la costruzione di impianti e infrastrutture di depurazione ed immissione dei reflui e di captazione o di accumulo delle acque -ad eccezione degli interventi di manutenzione e delle opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti, la realizzazione di nuove infrastrutture e impianti, compresi tralicci e impianti per la produzione di energia rinnovabile.
 - Usi negli eventuali edifici esistenti da non demolire: sono esclusi Sc8, Sc9, TPE3, TP2, TC con eccezione del TC1 e TR, e P;
 - Interventi consentiti negli eventuali edifici esistenti da non demolire: MO, MS, R, RC, RE/s di cui all'Art. 1.16; è consentita la RE/AL di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, se destinata al miglioramento della dotazione di servizi e la qualificazione ambientale e paesaggistica delle aree e dei manufatti di cui alla lett. d.
 - La superficie ricadente nell'area annessa può comunque essere utilizzata ed accorpata, ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza secondo quanto disposto dal PUG/P, in aree contigue.

Art. 11.14bis Aree a rischio archeologico

- Costituiscono Invarianti strutturali del patrimonio storico-culturale le aree delimitate nell'elaborato PUG/S.6 *Carta del Rischio Archeologico* redatta per le sole località *Padulano* e *Murichella* e individuate cartograficamente nell'elaborato PUG/S.1 *Carta delle previsioni strutturali*.
Ai fini della conformità con il PPTR, tali aree sono assimilate agli UCP - *Testimonianze della stratificazione insediativa - aree a rischio archeologico* del PPTR e così denominate.
- Nelle aree interessate da *testimonianze della stratificazione insediativa - aree a rischio archeologico - UCP*, in località *Murichella* e *Padulano* fatta salva la disciplina di tutela prevista

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

dalla Parte II del Codice, preliminarmente all'esecuzione di qualsivoglia intervento che comporti attività di scavo e/o movimento di terra, compreso lo scasso agricolo, che possa compromettere il ritrovamento e la conservazione dei reperti, si applica quanto previsto all' art. 81.3bis e 81.3ter delle NTA del PPTR.

3. I progetti da realizzare nelle aree di cui al comma 1 dovranno essere preventivamente trasmessi alla Soprintendenza ABAP di Lecce al fine di acquisire il parere di competenza. Si dovrà prevedere comunque alla salvaguardia di tutte le testimonianze relative ai sepolcreti e agli assi stradali medievali individuati nelle Tav. 2 dell'elaborato PUG/S.6 *Carta del rischio archeologico*.

L'AC ribadisce che le Tavv 1 e 2 e la Relazione quali elaborati della "Carta del Rischio Archeologico" sono parte integrante del PUG/S.

La Conferenza prende atto.

La Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio richiamando quanto già rappresentato dall'AC nella quarta seduta, ovvero che le aree a rischio archeologico perimetrate nell'elaborato Tav. 2 della Carta del Rischio Archeologico sono assimilate a UCP- Testimonianze della Stratificazione Insediativa - "Aree a rischio Archeologico", si riserva previa condivisione del Ministero, di concludere per le suddette le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 dell'art. 2 della 20/2009, al fine di aggiornare gli elaborati del PPTR.

Ambiti Territoriali Estesi

La Regione in merito agli Ambiti Territoriali Estesi come perimetrati dal Comune di Corigliano d'Otranto nella tavola PUG/S.5.5 "Adeguamento al PUTT/P: Ambiti Territoriali Estesi" precisa che a norma dell'art 106 comma 8 delle NTA del PPTR, al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificatamente si riferiscono, perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD del PUTT come ridefiniti dal presente PUG, sino all'adeguamento al PPTR di detti atti regionali.

Di seguito la Conferenza affronta i rilievi di cui ai seguenti:

Parere Autorità di Bacino della Puglia

L'AC si impegna a trasmettere gli elaborati aggiornati e i relativi strati informativi, così come adeguati ai risultati ed alle specifiche prescrizioni contenute nei verbali e contestualmente in tale sede l'AC attesta che non sono state apportate modifiche che interferiscano con quanto contenuto nella Carta Idrogeomorfologica e nel PAI.

Con riferimento al ciglio di scarpata presente nella Carta Idrogeomorfologica e ricadente nell'ambito di Trasformazione AT.3.2, così come già condiviso nel verbale n. 5 del 12.12.2016, l'AC rappresenta di aver riportato detto ciglio nell'elaborato 2 del PUG/S attribuendo alle schema direttore valore di direttiva di cui all'art II.4.

Parere Sezione Risorse Idriche - Piano di tutela delle acque

Secondo quanto già rappresentato in sede di prima seduta della conferenza di servizi, l'A.C. ha inviato il relativo verbale alla Sezione Regionale competente al fine della condivisione formale di quanto concordato in sede di pre-conferenza di servizi e recepito in detto verbale.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, contattato per le vie brevi, ha confermato quanto già condiviso e si impegna a trasmettere con apposita nota il parere già predisposto, in quanto per problemi tecnici non è stato possibile l'invio contestualmente alla chiusura della conferenza di servizi.

La Conferenza prende atto e provvederà ad acquisirlo agli atti.

Parere Sezione Ecologia - VAS

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

L'A.C. si impegna a fornire quanto richiesto dal Servizio Regionale VAS al fine della condivisione degli elaborati definitivi di piano.

La Conferenza ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla DGR 768 del 25/05/2016 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, al DRAG e al PUTT/P.

Si da atto inoltre che l'AC tramite PEC, acquisita al protocollo 79/9591 del 20.12.2016, ha inviato i file del PUG firmati digitalmente dall'Arch. De Giovanni Iosè Giovanni – Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio, in formato shp, parzialmente adeguati agli esiti delle precedenti sedute.

Inoltre l'A.C. si impegna a consegnare:

- alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia copia dei verbali della Conferenza di Servizi, e relativi allegati, n.2 copie cartacee degli elaborati del PUG adeguati ai risultati ed alle specifiche prescrizioni contenute nei verbali, nonché copia in formato pdf;
- alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 1 copia degli elaborati in formato pdf adeguati ai risultati ed alle specifiche prescrizioni contenute nei verbali;
- al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle attività Culturali e del Turismo (Mibact) e alla Soprintendenza ABAP di Lecce n. 1 copia degli elaborati adeguati ai risultati ed alle specifiche prescrizioni contenute nei verbali.

Infine l'A.C. si impegna a consegnare gli elaborati di progetto in formato digitale (shp), secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nel SIT Regionale, stabilite con la D.G.R. 1178/2009 – Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)" confermando quanto già rappresentato in sede di prima seduta.

VERIFICA DI CONFORMITÀ AL PPTR

L'A.C. come richiesto dalla Regione nel verbale n. 2 del 25.11.2016 dà atto che non ha provveduto a redigere il previsto elaborato denominato "PUG/S 7 "Relazione di Conformità al PPTR" al fine della verifica di conformità del PUG al PPTR in relazione a:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della Scheda d'Ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art.6 delle NTA del PPTR;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Tuttavia l'AC richiamato l'art. 100 delle NTA del PPTR, avendo la Conferenza già accertata nel presente verbale la compatibilità del PUG con il PUTT/P, **accerta e dichiara la conformità del PUG al PPTR** come modificato ed integrato dalla conferenza nel presente e nei precedenti verbali.

L'A.C. specifica inoltre che laddove il PUG sia dichiarato conforme al PPTR a mente del comma 8 dell'art 91 delle NTA del PPTR, la "realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del Piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale".

La Regione:

- richiamando la nota n. 14177 del 21.11.2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, (allegata al verbale della 1 conferenza);
- preso atto della assenza in data odierna della Soprintendenza per le Province di LE BR TA e del Segretariato Regionale del MIBACT;

PUG di Corigliano d'Otranto - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11, co. 9 della L.R. 20/2001.

- richiamando gli esiti condivisi dalla Conferenza di Servizi nelle precedenti sedute, come da relativi verbali;
- considerato che l'AC in data odierna non ha consegnato le NTA e la "Relazione di Conformità al PPTR";
- considerato che l'AC si è impegnata a modificare secondo quanto discusso e condiviso nelle sedute della presente conferenza dei servizi gli elaborati del PUG e a trasmetterli alla Regione e al Ministero al fine dell'ottenimento, oltre che della Compatibilità al DRAG, anche della Conformità al PPTR.

si **RISERVA** ad esito della positiva verifica degli elaborati (tavole e NTA) modificati secondo quanto discusso e condiviso nelle sedute della presente conferenza dei servizi e previa condivisione da parte del Ministero, di attestare ai sensi dell'art 100 delle NTA del PPTR, la conformità del PUG del Comune di Corigliano D'Otranto al PPTR.

La Regione si riserva, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle precedenti sedute della conferenza, di concludere le procedure ai sensi del comma 8 dell'art 2 della L.R. 20/2009, assicurando, ove previsto, il coinvolgimento delle competenti strutture ministeriali.

Alle ore 21,00 circa la Conferenza di Servizi termina i lavori.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale in numero di tre originali che, letto e confermato viene sottoscritto.

Per la Regione
Assessore Regionale alla Pianificazione
territoriale, Urbanistica, Asseso del Territorio,
Paesaggio, Politiche Abitative,
Arch. Anna Maria CURCURUTO

Delegato dal Dirigente ad interim
della Sezione Urbanistica della Regione Puglia
Ing. Laura CASANOVA

Funzionario Sezione Urbanistica Regionale
Arch. Federica GRECO

Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione
del Paesaggio, della Regione Puglia
Ing. Barbara LOCONSOLE

Funzionario Sezione Tutela e Valorizzazione
del Paesaggio
Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Per la Provincia di Lecce
Ing. Fernando MOSCHETTINI

Per il Comune di Corigliano d'Otranto
Il Sindaco
Din. MANTI

Consigliere comunale del Comune di Corigliano
d'Otranto
Arch. Serena PETRANCA

Per il Comune di Corigliano d'Otranto
Avv. Alessandro DISTANTE

Consulente Scientifico Ufficio di Piano
Prof. Arch. Francesca CALACE

Componente Ufficio di Piano
Arch. Carlo ANGELASTRO

Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale
Settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP,
Commercio e Patrimonio
Arch. DE GIOVANNI Iose Giovanni

Per la Provincia di Lecce
Avv. Simona MANCA

Comune di Corigliano d'Otranto (Le) - PUG
QUADRO SINOTTICO AMBITI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ambiti di Trasformazione per attività produttive - Corigliano d'Otranto

Codice Ambito	ST mq	Zone di PdF	ST Aree produttive esistenti ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98	ST Aree produttive previste ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98	ST ex zona E2	Indice territoriale perequato mq/mq	SUL di base (produttiva) mq	SUL produttiva totale mq (Incremento massimo: 18,75%)	Superfici a standard di progetto (% ST)	Superfici a standard di progetto mq	Superfici per la localizzazione delle attività mq
AT4	147.000	E2	/	/	147.000	0,2	29.400	34.912,5	30	44.100	102.900
AT5.1	80.000	Produttive esistenti	12.010	/	/	0,2 (1)	4.402	2.051	20	/	/
		Produttive previste	/	12.059	/	0,2 (2)	2.219	2.051		/	/
AT5.2	181.000	E2	/	/	55.931	0,2	11.186	13.283,6	20	/	11.186,2
		Produttive esistenti	62.850	/	/	0,2 (1)	12.570	14.627		/	/
AT7	1/4-1/3 di 280.000 (3)	E2	/	/	65.000	0,2	13.000	15.437,5	20-25 della ST utilizzata	/	13.000
		Produttive previste	/	53.150	/	0,2 (2)	10.830	2.051		/	/
Tot. Ambiti produttivi	408.000		74.860	65.209,3	267.931		53.586 + SUL potenziale residua aree produttive esistenti e/o previste	63.633,6 + SUL potenziale residua incrementata aree produttive esistenti e/o previste		68.286,2	199.645

- (1) Le aree produttive esistenti concorrono alla formazione di Superficie Territoriale perequato ammesso dalla disciplina del PUG/S. Nel caso in cui la potenzialità edificatoria restante delle aree produttive esistenti sia nulla, i medesimi non concorrono alla formazione di Superficie Territoriale e dunque di SUL.
- (2) Qualora al momento dell'adozione del PUE gli interventi previsti non siano stati realizzati, le relative superfici vengono assegnate alla disciplina dell'Ambito e pertanto la superficie del lotto concorre alla formazione della ST e ad essa si applica l'indice territoriale perequato TTP.
- (3) Porzione di suolo unica, di estensione variabile tra 1/4 e 1/3 dell'intero Ambito.
- (4) L'incremento è dovuto a potenzialità così distribuite: 35% SUL demolita, 20% per requisiti prestazionali, 45% per impegni aggiuntivi, come da art. 11,48 NTA.
- (5) Si sono assunti i valori estremi di impegno di suolo e di occupazione di esso per standard. Pertanto 14.000 mq è il 20% di 1/4 di ST e 23.330 mq è il 25% di 1/3 di ST.
- (6) Si sono assunti i valori estremi di impegno di suolo e di occupazione di esso per attività. Pertanto 52.500 mq è il 75% di 1/4 di ST e 74.660 mq è il 75% di 1/3 di ST.

Comune di Corigliano d'Oriente (Lg) - PUG 2012
PUG/P.2 - Repertorio delle Schede dei Comparti

Allegato 2. (4/2)

PUG/P.2 - Repertorio delle Schede dei Comparti

1. Comparto unico di attuazione dell' Ambito di valorizzazione urbana e paesaggistica AT2
2. Comparto unico di attuazione dell'Ambito di ridefinizione della disciplina pregressa AT3.4
3. Comparto unico di attuazione dell'Ambito di nuovo impianto a carattere produttivo AT4
4. Comparto unico di attuazione dell'Ambito di completamento e riqualificazione delle attività produttive AT5.1
5. Comparto unico di attuazione dell'Ambito di completamento e riqualificazione delle attività produttive AT5.2

Comune di Conigliano d'Oriano (L.9) - **EUG.2012**
 PUGIP 2 - Reportorio delle Schede dei Comparti

PUGIP **AMBITO DI VALORIZZAZIONE URBANA E PAESAGGISTICA - AT 2** **COMPARTO UNICO**
 Foglio Normativo/2

IMPEGNI DEI PRIVATI DA SOTTOSCRIVERE NELLA CONVENZIONE URBANISTICA (art. 120 delle NTA)

Impegni Ordinarî	Impegni Aggiuntivi
- Cessioni aree per standard: 45-50% ST - Cessioni aree per viabilità: 7-10 % ST - Cessioni Tot: 52-50 % ST - Realizzazione di Opere di Urbanizzazione Primaria: 1 - parcheggio verde via Mazzarello angolo via Don Bosco 2 - sistemazione della strada di accesso al comparto (Via Mazzarello) 3 - attrezzamento di un ettaro di parco urbano - Realizzazione strade	- Cessione di aree: / - Realizzazione di Opere di Urbanizzazione Secondaria: • recupero del fabbricato ex scuola (ala Sud/Ovest) rendendolo agibile - (65%) • agibilità del campo da calcio a 11 giocatori • agibilità degli spogliatoi • agibilità del fabbricato su via Don Bosco (Olimpia) - Viabilità di rilevanza urbana interna al Comparto: / - Viabilità di rilevanza urbana di accesso ed esterna al Comparto: /

PARAMETRI EDILIZI ED ECOLOGICI (art. 1.10, 1.11, 1.12 delle NTA)

Parametri edilizi				Parametri ecologici				
Tipologia Edilizia	Ic max	H max	N,max livelli	Distanze minime			Densità arborea (Da) min	Densità arborea Parcheggio (Dap) min (rapporto tra il numero di alberi di alto fusto da mettere a dimora e il numero di posti auto)
				Dc	Ds	De		
Case in linea e/o a schiera	45%SF	10	3	5	(1)	DM 1444/68	35%SF n.1/100mqST	n.1/3 stelli

(1) Lungo la SP 49 bis secondo quanto indicato nell'elabo. PUG/S.1 Carta delle previsioni strutturali e comunque secondo il Nuovo Codice della Strada (NCS).

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

È fatto divieto di abbattimento delle essenze arboree. Gli espianti, ammissibili per la sola assenza ricadenti sul sedime degli edifici, vanno compensati con nuove piantumazioni corrispondenti per numero ed essenza alle specie abbattute. I filari alberati ricadenti sulle aree destinate alla mobilità carrabile o ciclopedonale ed in allineamento con le stesse vanno utilizzati come alberature di bordo della strada stesse. È fatto divieto di spietrare o realizzare movimenti di terra o scavi in corrispondenza dei suoli caratterizzati da rocce affioranti. Su tali aree è consentita la sola realizzazione di percorsi pedonali e spazi verdi. Le radure potranno accogliere percorsi pedonali e/o strutture provvisorie (in legno o acciaio) destinate a piccole attività (edicola, bar...) delle dimensioni massime di 5 mt x 5 mt x 3 mt (h), comunque secondo quanto disposto dall'art. III.23 delle NTA.

La strada di attraversamento del Parco dovrà essere caratterizzata come "woonerf", avere una larghezza massima, comprensiva di eventuale banchina o cunetta, di 6,50 metri, essere rivestita con materiale lapideo o generalmente permeabile evitando di utilizzare bitumi o similari al fine di creare vere e proprie zone di soggiorno all'aperto. Via Mazzarello sarà affiancata da un ampio marciapiedi in materiale permeabile per la localizzazione del mercato settimanale. Si raccomanda il ripiantumazione delle aree a parcheggio lungo bordi delle sedi carrabili e per tratti non superiori a 20 mt.

Nella realizzazione di tutti gli interventi vanno accuratamente rispettati i tracciati storici esistenti, gli allineamenti dei filari alberati e dei muri a secco ricadenti nel comparto, nonché conservati e restaurati tutti i tumi, gli edifici in pietra a secco e i ruderi, ove possibile funzionalizzandoli come attrezzature per il parco.

Comune di Carigliano d'Oriano (Lg) - **PUG.2012**
PUG.2 - Repertorio delle Schede dei Comparti

**AMBITO DI VALORIZZAZIONE URBANA E PAESAGGISTICA AT2
COMPARTO UNICO**

Indirizzo per la configurazione spaziale



Foglio grafico B

Comune di Corchiano d'Oriano (Lg) - **PUG.2/12**
 PUG.2 - Repertorio delle Schede dei Comparti

PUG/P	AMBITO DI RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA PREGRESSA - AT3,4 Foglio Normativo/2	COMPARTO UNICO
--------------	---	-----------------------

IMPEGNI DEI PRIVATI DA SOTTOSCRIVERE NELLA CONVENZIONE URBANISTICA (art. 120 delle NTA)

Impegni Ordinari	<ul style="list-style-type: none"> - Cessioni aree per standard: 20-25% ST - Cessioni aree per viabilità: 20-25 % ST - Cessioni Tot: 40-50% ST - Realizzazione di Opere di Urbanizzazione Primaria - Realizzazione strade 	Impegni Aggiuntivi	<ul style="list-style-type: none"> - Cessione di aree: / - Realizzazione di Opere di Urbanizzazione Secondaria: / - Viabilità di rilevanza urbana interna al Comparto: / - Viabilità di rilevanza urbana di accesso ed esterna al Comparto: /
-------------------------	--	---------------------------	---

PARAMETRI EDILIZI ED ECOLOGICI (artt. 1.10, 1.11, 1.12 delle NTA)

Parametri edilizi				Parametri ecologici					
Tipologia Edilizia	Ic max	H max	N,max livelli	Distanze minime			Densità arborea (Da) min (numero di alberi di alto uso da mettere a dimora per ogni intervento)	Densità arborea Parcheggi (Dap) min (rispetto ha il numero di alberi di alto uso da mettere a dimora e il numero di posti auto)	
				Dc	Ds	De			
Case in linea	50%SF	10	3	5	(1)	DM 1444/68	35%SF	n. 1/100mqST	n. 1/3 stalli

(1) Lungo via D'Annunzio secondo quanto indicato nell'elab. PUG/S.1 Carta delle previsioni strutturali.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

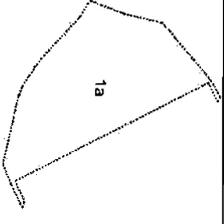
E' fatto divieto di abbattimento delle essenze arboree. Gli espianti, ammissibili per le sole essenze ricadenti sul sedime degli edifici, vanno compensati con nuove piantumazioni corrispondenti per numero ed essenza alle specie abbattute.
 I filari alberati ricadenti sulle aree destinate alla mobilità carrabile o ciclopedonale ed in allineamento con le stesse vanno utilizzati come alberature di bordo della strade stesse.
 E' fatto divieto di spietrare o realizzare movimenti di terra o scavi in corrispondenza dei suoi caratterizzati da roccia affiorante. Su tali aree è consentita la sola realizzazione di percorsi pedonali e spazi verdi.
 Si raccomanda il ripertimento delle aree a parcheggio lungo bordi delle sedi carrabili e per tratti non superiori a 20 mt.
 Le aree da destinare a verde patrimoniale devono essere attraversabili tramite passaggi pedonali che consentano di raggiungere le aree a verde attrezzato.
 Nella realizzazione di tutti gli interventi vanno accuratamente rispettati i tracciati storici esistenti, gli allineamenti dei filari alberati e dei muri a secco ricadenti nel comparto, nonché conservati e restaurati tutti i furni gli edifici in pietra a secco.

Comune di Corigliano d'Oriente (Lg) - PUG 2012
 PUG n. 2 - Repertorio della Scheda del Comparto

PUG/P **AMBITO DI NUOVO IMPIANTO A CARATTERE PRODUTTIVO - AT 4** **COMPARTO UNICO**
 Foglio Normativo/1

PARAMETRI URBANISTICI

Porzione di suolo	ST (mq)	IT di base perequato (mq/mq)	Sul di base (mq)	Incremento totale massimo della Sul di base (mq)										Sul di base	Incremento totale massimo della Sul di base	Totale (mq)					
				Incremento max a disposizione del Comune per allocazione nel Comparto: di (1)		Premiale		Per realizzazione di quella parte della Sul di base come edilizia residenziale sociale (5)		Per qualità di progetto, soddisfacimento requisiti prestazionali (6)		di Compensazione					Totale (mq)		Totale (mq)		
				min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max				
1a	147.000	0,2	29.400	-	-	-	-	-	-	0	1.838	-	-	3.675	0	5.513	0	5.513	29.400	5.513	34.912,5
Totale	147.000	-	29.400	-	-	-	-	-	-	0	1.838	-	-	3.675	0	5.513	0	5.513	29.400	5.513	34.912,5



Sc1-6, Sp3-4, TPE1, TP, TC2-3-4-5, TR, PA

DESTINAZIONI D'USO (art. 1.15 delle NTA)

Comune di Corigliano d'Oriano (Le) - PUG 2012
PUG/P.2 - Repertorio delle Schede dei Comparti

PUG/P **AMBITO DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - AT 5.1** **COMPARTO UNICO**
Foglio Normativo/2

IMPEGNI DEI PRIVATI DA SOTTOSCRIVERE NELLA CONVENZIONE URBANISTICA (art. 1.20 delle NTA)

Impegni Ordinari	Impegni Aggiuntivi
<ul style="list-style-type: none"> - Cessioni aree per standard: 20% ST - Cessioni aree per viabilità: 8-10 % ST - Cessioni Tot: 28-30 % ST - Realizzazione di Opere di Urbanizzazione Primaria - Realizzazioni strade 	<ul style="list-style-type: none"> - Cessione di aree: / - Realizzazione di Opere di Urbanizzazione Secondaria: attrezzamento dell'area verde pubblica e delle fasce di mitigazione ambientale - Viabilità di rilevanza urbana interna al Comparto: adeguamento della pianificazione agli standard di sicurezza - Viabilità di rilevanza urbana di accesso ed esterna al Comparto: /

PARAMETRI EDILIZI ED ECOLOGICI (artt. 1.10, 1.11, 1.12 delle NTA)

Parametri edilizi				Parametri ecologici				
Tipologia Edilizia	Ic max	H max	N,max livelli	Distanze minime			Densità arborea (Da) min (numero di alberi di alto fusto da mettere a dimora per ogni mq di superficie edificabile)	Densità arborea Parcheggi (Dap) min (rapporto tra il numero di alberi di alto fusto da mettere a dimora e il numero di posti auto)
				Dc	Ds	De		
Capannoni	30%SF	8	2	5	NCS	10	20%SF	n. 1/100mqST n. 1/3 stalli

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

E' fatto divieto di abbattimento delle essenze arboree, gli espianti, ammissibili per le sole essenze ricadenti sul sedime degli edifici e dei piazzali, vanno compensati con nuove piantumazioni corrispondenti per numero ed essenza alle specie abbattute, da localizzare nelle aree a Verde urbano.
I filari alberati ricadenti sulle aree destinate alle sedi carrabili ed in allineamento con le stesse, caratterizzate da distanze compatibili con quelle della singola carreggiata, assumono a seconda dei casi il ruolo di elementi spartitraffico o di bordo della strada stessa.

Le aree a parcheggio saranno alberate e realizzate con materiale permeabile e drenante.

Nella realizzazione di tutti gli interventi vanno accuratamente rispettati i tracciati storici esistenti, gli allineamenti dei filari alberati e dei muri a secco ricadenti nel comparto, nonché conservati e restaurati tutti i fumi, gli edifici in pietra a secco e i ruderi, ove possibile funzionalizzandoli come attrezzature.

Le recinzioni degli interventi edilizi saranno realizzate attraverso elementi della vegetazione autoctona: è consentita la realizzazione di recinzioni in muratura a secco o tufo, realizzate secondo le tecniche costruttive tradizionali, per una altezza massima di 80 cm fuori terra, e soprastanti rete o elementi metallici per un'altezza massima complessiva di 2 m fuori terra.

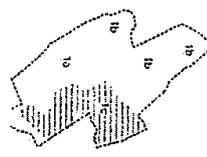
Comune di Corigliano d'Oriano (Lg) - PUG 2012
PUGP 2 - Repertorio delle Schede dei Comparti

PUG/P **AMBITO DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - AT 5.2** **COMPARTO UNICO**
Foglio Normativo/1

PARAMETRI URBANISTICI

Porzione di suolo	ST (mq)	IT di base perequato (mq/mq)	Sul di base (mq) (1')	Incremento totale massimo della Sul di base (mq)		Incremento totale max della Sul di base attribuibile alla proprietà del Comparto (3)		di		Totale (mq)		Sul di base	Incremento totale massimo della Sul di base	Totale (mq)
				min	max	min	max	min	max	min	max			
1a	65.000	0,2	13.000	-	-	0	913	0	1.625	0	2.437,5	13.000	2.437,5	15.437,5
1b (1')	St disponibile (1')	0,2(1')	Sul disponibile (1')				1/16 di Sul disp.		1/8 di Sul disp.		1/8+1/16 di Sul disp.	Sul disp. (1')	1/8+1/16 di Sul disp.	1/8+1/16 di Sul disp.
1c	St disponibile (1')	0,2	Sul disponibile (1')				1/16 di Sul disp.		1/8 di Sul disp.		1/8+1/16 di Sul disp.	Sul disp. (1')	1/8+1/16 di Sul disp.	1/8+1/16 di Sul disp.
Totale	65.000 + St disponibile	-	13.000 + Sul disponibile	-	-	0	913 + 1/16 di Sul disp.	0	1.625 + 1/8 di Sul disp.	0	2.437,5 + 3/16 di Sul disp.	13.000 + Sul disp.	2.437,5 + 3/16 di Sul disp.	15.437,5 + 3/16 di Sul disp.

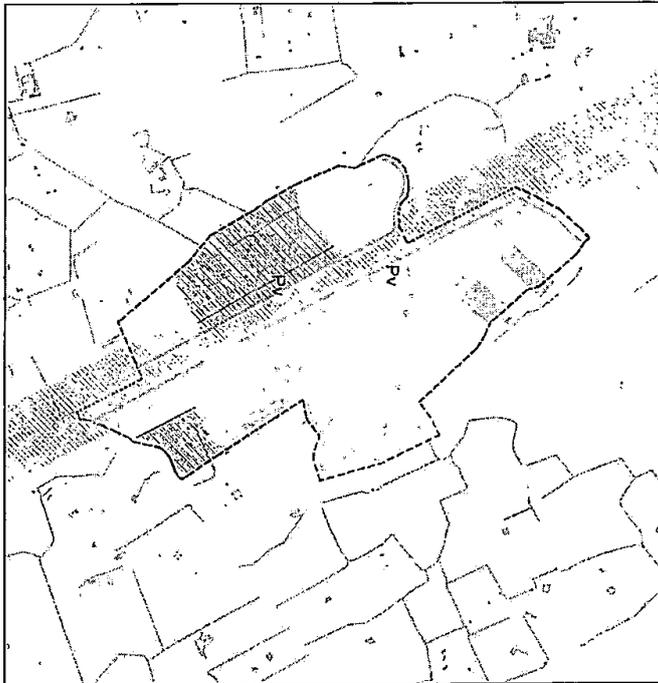
(1') Le aree produttive esistenti concorrono alla formazione di Superficie Teritoriale fino al raggiungimento dell'indice territoriale perequato ammesso dalla disciplina del PUGS. Nel caso in cui la potenzialità edificatoria restante delle aree produttive esistenti sia nulla, i medesimi non concorrono alla formazione di Superficie Teritoriale e dunque di Sul.
(1'') L'incremento massimo per allocazione nel Comparto di ulteriori quantità edificatorie rispetto alla Sul di base per Edilizia Residenziale Sociale (ERS) è/o per quantità edificatorie trasferite, se presente, non può superare 1/4 della Sul di base.
(2) Le quantità trasferite possono riguardare: compensazioni per acquisizioni pubbliche di aree, compensazioni per cancellazione di previsioni urbanistiche pregresse, compensazioni per interventi di riqualificazione dell'esistente.
(3) L'incremento totale attribuibile alla proprietà è al massimo pari al 2/4 della Sul di base articolato come segue:
a) Incremento premiale è al massimo pari ad 1/4 della Sul di base.
b) Incremento di compensazione è al massimo pari ad 1/4 della Sul di base.
(4) L'incremento premiale è pari alla metà delle allocazioni di cui alla nota 2, qualora presenti e comunque non superiore ad 1/8 della Sul.
(5) L'incremento premiale è pari alla quantità di Sul di base realizzata dai privati per edilizia sociale, in ogni caso non superiore a 1/4 della medesima Sul; premialità comunque da utilizzare anch'essa per edilizia sociale.
(6) L'incremento premiale è pari al massimo ad 1/8 della Sul di base, da valersi secondo quanto stabilito dalle NTA del PUG, all'art. 1.31.



Comune di Corigliano d'Oriente (Lu) - PUG 2012
PUGIP.2 - Rapporto delle Schede dei Comuni

**AMBITO DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - AT 5.2
COMPARTO UNICO**

Schema di assetto morfologico funzionale



- AREE PER SPAZI E SERVIZI PUBBLICI**
- Viabilità
 - Verde urbano
 - Fasce alberarie
 - Area per servizi pubblici
 - Area per spazi pubblici funzionalizzati e di relazione
Piazza
 - Area di rispetto stradale

Indirizzo per la configurazione spaziale



- AREE PER FUNZIONI PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE**
- Area di concentrazione delle
quantità edilizie e relative parcheggiate
 - Area verde private
 - Area produttive esistenti

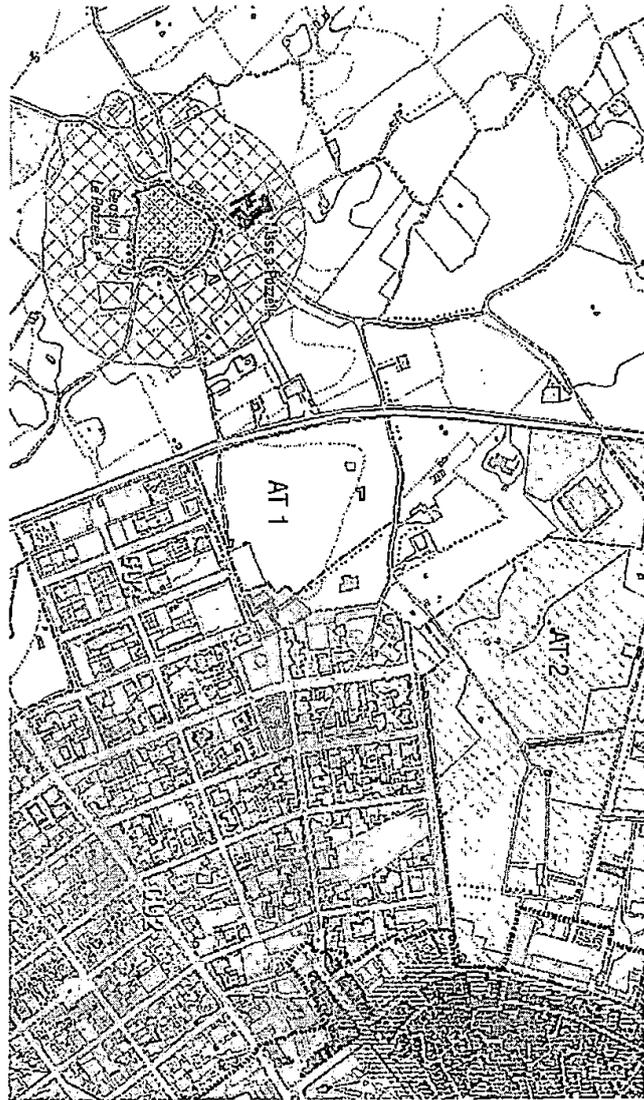
Foglio grafico

Comune di Corigliano d'Otranto (Lg) - PUG ~~2012~~
PUGS 2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

Allegato 2 (2/2)

PUGS 2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

1. Ambito di nuovo impianto a carattere residenziale AT1
2. Ambito di valorizzazione urbana e paesaggistica Parco dei Salesiani AT2
3. Ambito di ridefinizione della disciplina pregressa AT3.1
4. Ambito di ridefinizione della disciplina pregressa AT3.2
5. Ambito di ridefinizione della disciplina pregressa AT3.3
6. Ambito di ridefinizione della disciplina pregressa AT3.4
7. Ambito di nuovo impianto a carattere produttivo AT4
8. Ambito di completamento e riqualificazione delle attività produttive AT5.1
9. Ambito di completamento e riqualificazione delle attività produttive AT5.2
10. Ambito di valorizzazione dello spazio rurale Golf Appidè AT6



AT 1 – Stralcio dall'elaborato PUG/S 1:1 Carta delle previsioni strutturali

Comune di Corigliano d'Oriano (Le) – PUG 2012
PUG/S 2 – Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

Comune di Corigliano d'Oriano (Le) - PUG 2012
 PUGS.2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

PUGS **AMBITO DI VALORIZZAZIONE URBANA E PAESAGGISTICA PARCO DEI SALESIANI** **AT 2**

AT 2 - DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

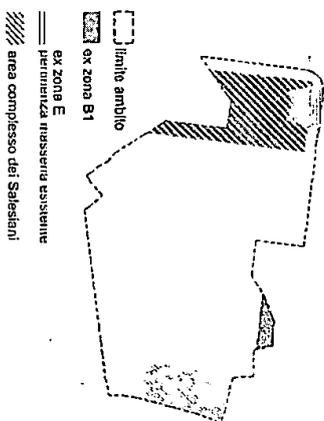
Area dei giardini storici dei Salesiani, caratterizzata da un grande spazio aperto di qualità, di transizione tra la città e la campagna.

AT 2 - OBIETTIVI DI PROGETTO

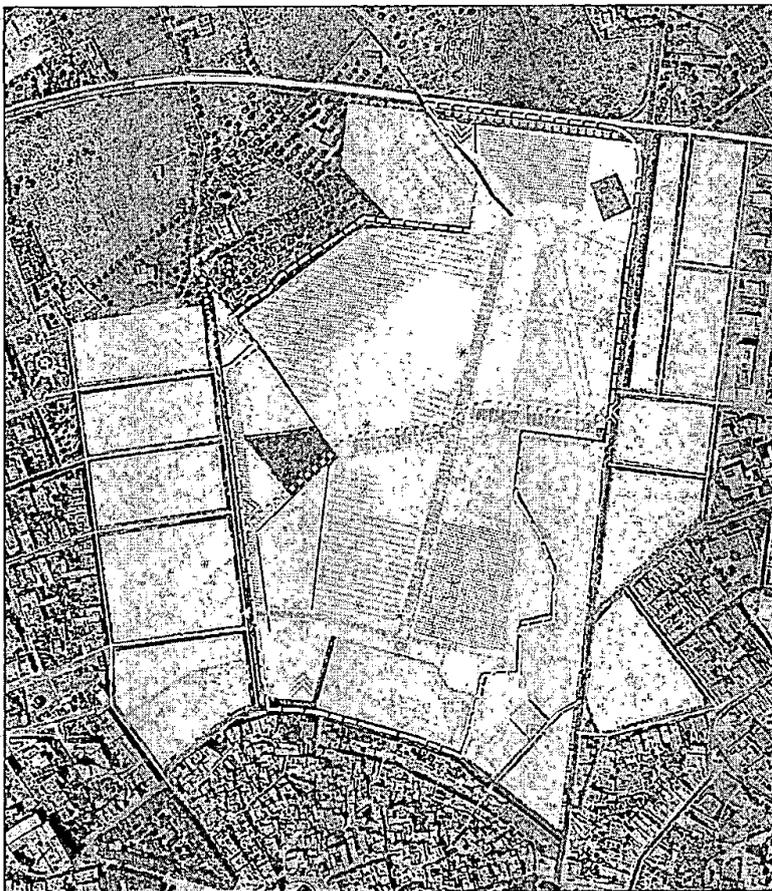
<p>Paesaggio Attenzione ai segni della stratificazione storica che caratterizzano l'ambito, qualificazione del paesaggio urbano a contatto con lo spazio rurale mediante la realizzazione di attrezzature e servizi compatibili con il carattere rurale dell'ambito (orti sociali). Costituzione di elementi della rete ecologica di connessione tra territorio rurale e ambiente urbano mediante: il perseguimento di pratiche agricole a basso impatto; la promozione di <i>cultivar</i> che migliorano i valori di biodiversità degli agroecosistemi; il recupero delle risorse idriche; la rigenerazione delle risorse ambientali, acqua, suolo, aria, per compensare l'impatto urbano; la promozione di ambienti ospitali per la flora e la fauna.</p> <p>Reti infrastrutturali Collegamento tra le due parti di città attraverso una strada locale con caratteristiche di "woonerf". Costituzione di una rete lenta all'interno del parco costituita di piste ciclabili e percorsi pedonali da realizzare in terra battuta. Non è consentito l'uso di materiali impermeabilizzanti quali coperture bituminose asfaltate e/o sintetiche. Realizzazione di parcheggi per soddisfare il fabbisogno pregresso.</p>	<p>Aspetti insediativi Qualificazione morfologica del margine del parco attraverso la creazione di un impianto insediativo di bordo che accogla residenze e attrezzature di interesse collettivo. L'impianto insediativo dovrà consentire l'accesso al parco attraverso varchi pubblici.</p> <p>Spazi e servizi pubblici Creazione del parco come elemento portante dell'armatura dello spazio pubblico urbano. Realizzazione di attrezzature sportive e piazze di ingresso al parco. Realizzazione di attrezzature e servizi compatibili con il carattere rurale dell'ambito (orti sociali).</p>
---	---

AT 2 - INDICE PEREQUATO IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE PREVIGENTE

Zone Pdf	Superfici territoriali	Indice territoriale perequato	Sul Base	Incremento Max Sul di Base	Sul Totale	N. max livelli	Superfici a standard % di St	IPF %
	mq	mq/mq	mq	%	mq			
ex zona B1	2.000	1,2	2.400	31,25	3.150			
ex zona E2	139.200	0,10	13.920	56,25	21.751			
ex zona F	19.900	0,10	1.990	56,25	3.109,39			
Area complesso dei Salesiani	10.676	-	-	-	-			
area della masseria	3.800	-	-	-	-			



AT 2 - SCHEMA DIRETTORE (con valore di direttiva ai sensi dell'art.1.4)



- RETI DELLA STRUTTURA URBANA**
- Concessioni della rete ecologica locale
 - Elementi della rete ecologica locale
 - Fasce di mitigazione ambientale
 - Viabilità storica strutturante
 - Viabilità curvilinea esistente
 - Viabilità curvilinea di progetto
 - Percorsi deprezonali di progetto
- SPAZI E FUNZIONI DELLA STRUTTURA URBANA**
- Edifici e manufatti esistenti da recuperare e riutilizzare
 - Tessuto esistente
 - Localizzazione dell'edificazione d'ombra e riurbanizzazione
 - Intervento esistente
 - Localizzazione di edifici di intervento pubblico
 - Spazi aperti di relazione di progetto
 - Spazi verdi attrezzati
 - Spazi aperti attrezzati per attività pubbliche e di interesse pubblico
 - Ingressi al parco
 - Linee di scambio



AT 3.1 - Stralcio dall'elaborato PUG/S 1.1 Carta delle previsioni strutturali

Comune di Corigliano d'Oriano (Le) - PUG 2012
PUG/S.2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

Comune di Corigliano d'Oriente (Lg) - PUG 2012
PUGIS.2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

PUGIS

AMBITO DI REDIFINIZIONE DELLA DISCIPLINA PREGRESSA

AT 3.2

Area di margine urbano, caratterizzata da isolati incompleti e dalla presenza di una conformazione morfologica a conca nello spazio rurale.

AT 3.2 - DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

AT 3.2 - OBIETTIVI DI PROGETTO

<p>Paesaggio Caratterizzazione dello spazio per la qualificazione del margine urbano. Costituzione di elementi della rete ecologica locale per la connessione tra spazio rurale e spazio urbano.</p>	<p>Aspetti insediativi Completamento e qualificazione morfologica del tessuto urbano attraverso la redistribuzione delle quantità insediative del Pdf, con la finalità di salvaguardare per fini pubblici la conca e di definire il margine urbano verso lo spazio rurale del Conteso della Serra a sud. Gli edifici lungo via Don Minzoni dovranno essere realizzati a una distanza massima di ml. 5 dalla strada e dovranno preservare le visuali verso la campagna.</p>
<p>Reti infrastrutturali Completamento della maglia viaria preesistente. Realizzazione di percorsi ciclopedonali per la fruizione delle aree a verde.</p>	<p>Spazi e servizi pubblici Realizzazione di aree a verde attrezzate affacciate sullo spazio rurale della conca, da destinare a orti urbani o altri usi di interesse pubblico.</p>

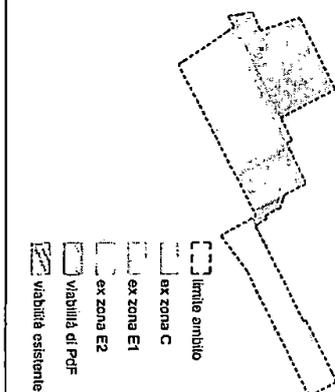
AT 3.2 - INDICE PEREQUATO IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE PREVIGENTE

Zone Pdf	Superfici territoriali	Indice territoriale perequato	Sul di Base	Incremento Max Sul di Base	Sul Totale	N. max livelli	Superfici a standard % di St
	mq	mq/mq	mq	%	mq		
ex zona C	15.250	0,5	7.625	15	8.769		
ex zona E1	21.250	0,035	743,75	100	1.488		
ex zona E2	3.200	0,1	320	100	640		
Viabilità esistente	700	-	-	-	-		
Superficie totale Ambito	40.500				10.897	3 (1)	50

(1) Per gli edifici nell'area a sud-ovest, lungo via Don Minzoni, il numero massimo di livelli è 2.

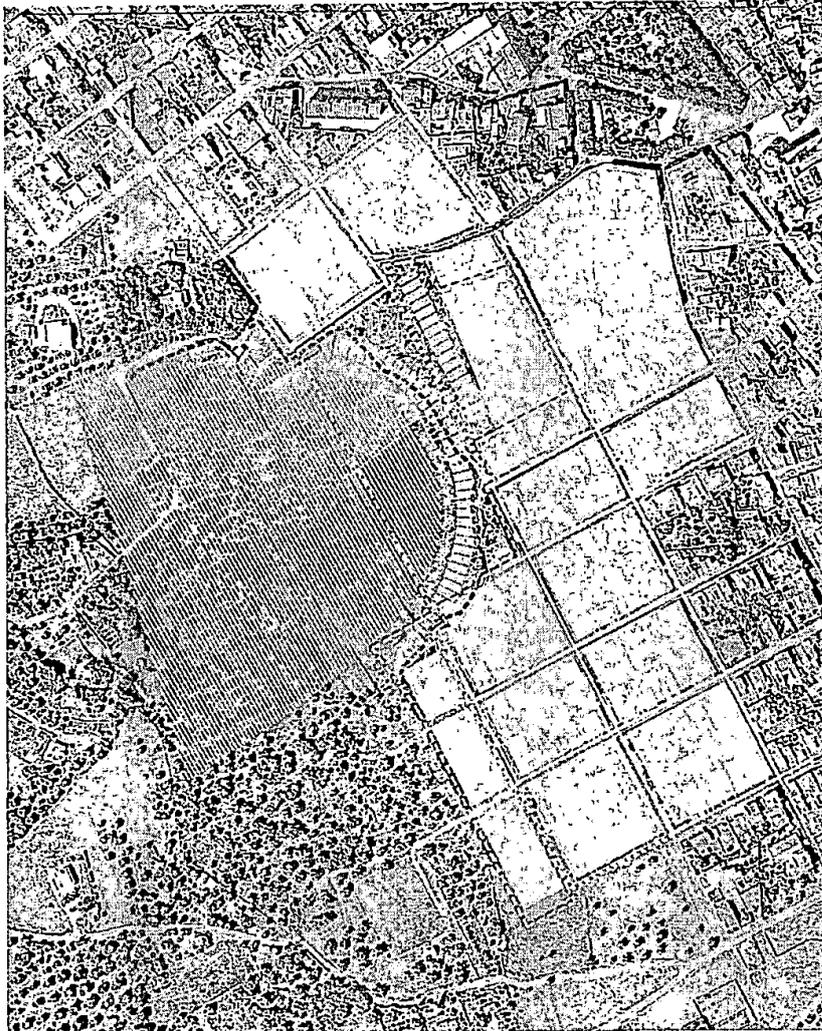
AT 3.2 - CRITERI PER ARTICOLAZIONE IN COMPARTI

1. L'articolazione sarà governata dall'analisi del territorio in riferimento ai



Comune di Conigliano d'Oriano (L.a) - PUG 2012
 PUGS.2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

AT 3.2 - SCHEMA DIRETTORE (con valore di direttiva ai sensi dell'art.1.4)



RETI DELLA STRUTTURA URBANA

---●--- Olli morfologie e di depressioni carsiche
 da Carta Ierogeomorfologica redatta
 dall'ISP
 ---●--- Connessioni della rete ecologica locale

---●--- Elementi della rete ecologica locale

---●--- Fasce di mitigazione ambientale

---●--- Viabilità storica strutturante

---●--- Viabilità carrabile esistente

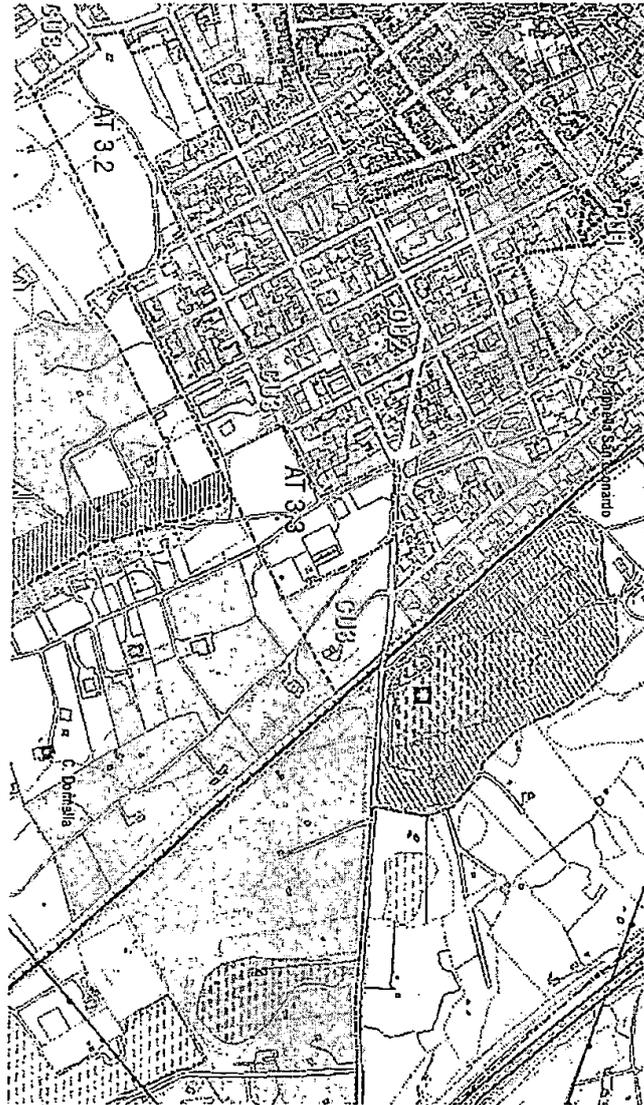
---●--- Viabilità di progetto

---●--- Percorsi ciclopedonali di progetto
SPAZI E FUNZIONI DELLA STRUTTURA URBANA

---●--- Tessuta esistente

---●--- Localizzazione dell'edificazione d'ambito

---●--- Limite dell'ambito



AT 3.3 – Stralcio dall'elaborato PUGS 1.1 Carta delle previsioni strutturali

Comune di Corigliano d'Otranto (Le) – PUG 2012
PUGS 2 – Repertorio della Schede degli Ambiti di Trasformazione

Comune di Carigliano d'Oriano (Lg) - PUG 8072
 PUGS.2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

PUG/S | **AMBITO DI REDIFINIZIONE DELLA DISCIPLINA PREGRESSA** | **AT 3.4**

AT 3.4 - DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Area di margine urbano caratterizzato da isolati e da viabilità incompleti

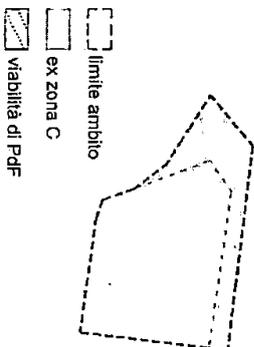
AT 3.4 - OBIETTIVI DI PROGETTO

Paesaggio
 Qualificazione ecologica del margine urbano a contatto con la campagna.
 Mitigazione d'impatto delle infrastrutture di progetto.
Reti infrastrutturali
 Completamento della maglia viaria.

Aspetti insediativi/
 Completamento e qualificazione morfologica del tessuto urbano attraverso la redistribuzione delle quantità insediate del Pdf.
Spazi e servizi pubblici
 Qualificazione dello spazio pubblico a ridosso del nuovo tratto di viabilità mediante la realizzazione di aree a verde.

AT 3.4 - INDICE PEREQUATO IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE PREVIGENTE

Zone Pdf	Superfici territoriali mq	Indice territoriale perequato mq/mq	Sul di Base mq	Incremento Max Sul di Base %	Sul Totale mq	N. max livelli	Superfici a standard % di St
ex zona C	16.209	0,5	8.105	15	9.321		
Superficie totale Ambito	16.209				9.321	3	30

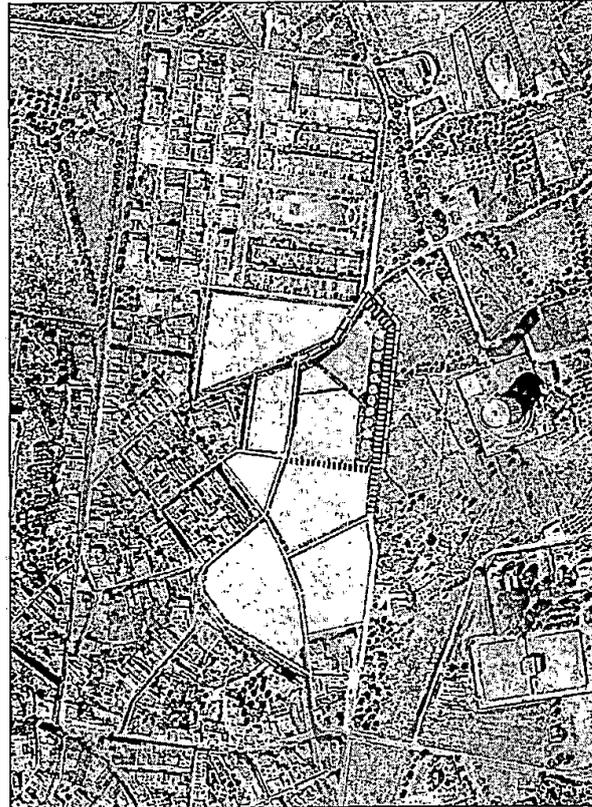


AT 3.4 - CRITERI PER ARTICOLAZIONE IN COMPARTI

L'ambito si attua tramite in un unico comparto.

Comune di Conigliano d'Ortano (Le) - PUG 2013
PUGIS.2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

AT 3.4 - SCHEMA DIRETTORE (con valore di indirizzo ai sensi dell'art.1.4)



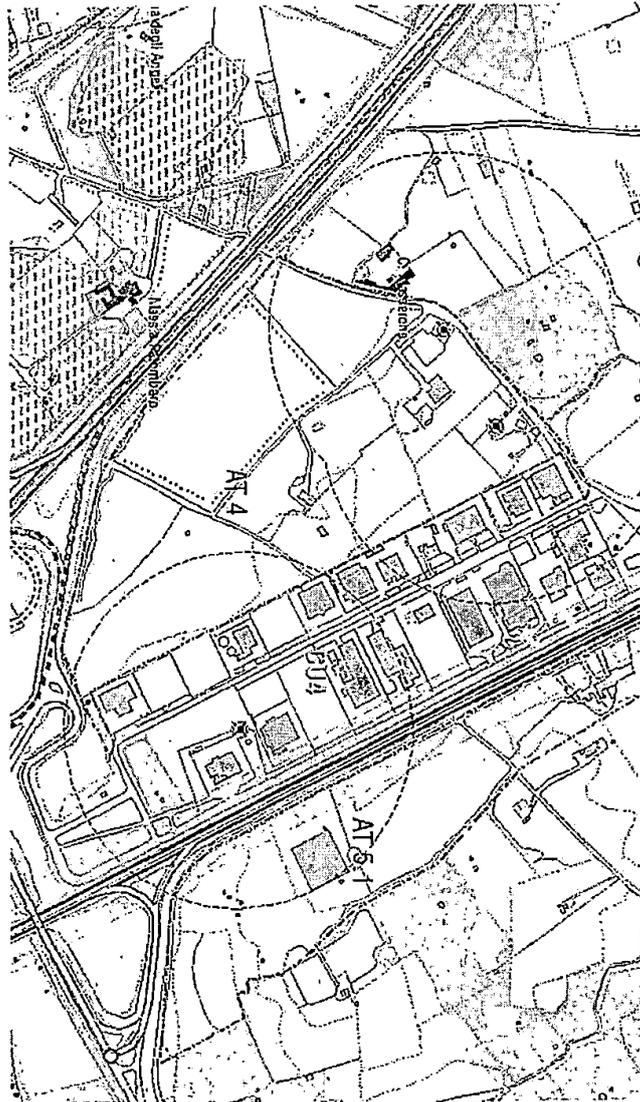
RETI DELLA STRUTTURA URBANA

- ○ ○ Fascia di mitigazione ambientale
- ■ ■ Elementi della rete ecologica locale
- — — Vignetta storica rinvenute
- — — Viali/linee curvilinee esistenti
- — — Viabilità cambiabile di progetto

SPAZI E FUNZIONI DELLA STRUTTURA URBANA

- — — Transito pubblico
- — — Localizzazione dell'edilizia di transito
- — — Spazi aperti di redazione di progetto

Linea dell'ambito



AT 4 - Stralcio dall'elaborato PUG/S 1.1 Carta delle previsioni strutturali

Comune di Corigliano d'Otranto (L.a.) - PUG 2012
PUG/S.2 - Repertorio delle Schede degli Ambienti di Trasformazione

Comune di Conigliano d'Oriano (Lg) - PUG 2012
 PUGIS.2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

PUGIS **AMBITO DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE** **AT 5.1**

Area produttiva parzialmente urbanizzata lungo la SS16 (Interventi realizzati e da realizzarsi ai sensi dell'art.5 del D.P.R.447/98 e s.m.l.)

AT 5.1 - DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

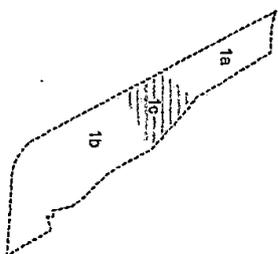
AT 5.1 - OBIETTIVI DI PROGETTO

Paesaggio
 Mitigazione dell'impatto paesaggistico e riqualificazione ecologica del tessuto produttivo.
 Reti Infrastrutturali
 Riqualificazione della viabilità complanare alla SS 16.

Aspetti Insediativi
 Riqualificazione morfologica del tessuto produttivo.
 Spazi e servizi pubblici
 Realizzazione di aree a verde e di servizi per le attività produttive.

AT 5.1 - INDICE PEREQUATO IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE PREVIGENTE

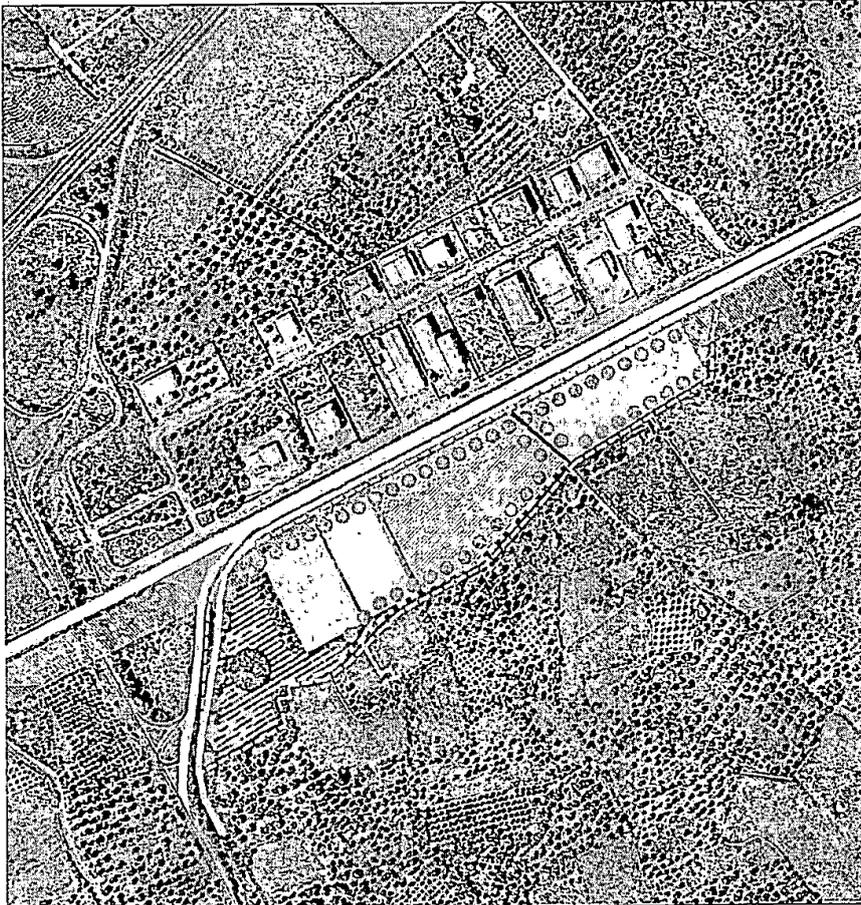
Zone Pdf	Superfici territoriali	Indice territoriale perequato	Sul di Base	Incremento Max	Sul Totale	N. max livelli	Superfici a standard
	mq	mq/mq	mq	%	mq		% di St
1a - ex zona E2	55.931	0,2	11.186	18,75	13.283,6		
1b - zone produttive esistenti ex art. 5 DPR 447/98 (1)	12.010 (1)	0,2	2.402	18,75	2.852		
1c - zone produttive previste ex art. 5 DPR 447/98 (2)	12.059 (2)	0,2	2.412	18,75	2.854		
					13.283,6	2	20



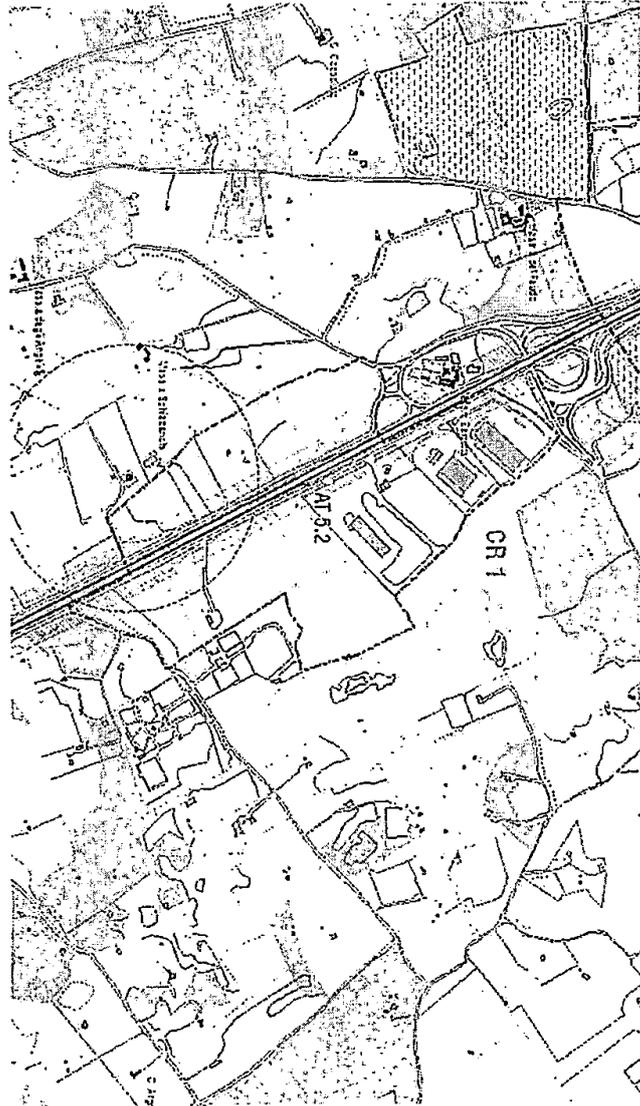
- (1) Le aree produttive esistenti concorrono alla formazione di Superficie Territoriale fino al raggiungimento dell'indice territoriale perequato ammesso dalla disciplina del PUG/S. Nel caso in cui la potenzialità edificatoria restante delle aree produttive esistenti sia nulla, i medesimi non concorrono alla formazione di Superficie Territoriale e dunque di Sul.
- (2) Qualora al momento dell'adozione del PUE gli interventi previsti non siano stati realizzati, le relative superfici vengono assoggettate alla disciplina dell'Ambito e pertanto la superficie del lotto concorre alla formazione della ST e ad essa si applica l'indice territoriale perequato.

Comune di Cotugno d'Ortano (a) - PUG 2012
 PUGIS 2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

AT 5.1 - SCHEMA DIRETTORE (con valore di indirizzo ai sensi dell'art.1.4)



- RETI DELLA STRUTTURA INSEDIATIVA**
-  Elementi della rete ecologica locale
 -  Fosse di mitigazione ambientale
 -  Viabilità rurale edilizia
 -  Viabilità esistente
 -  Viabilità di progetto
 -  Fascio di rispetto stradale
- SPAZI E FUNZIONI DELLA STRUTTURA INSEDIATIVA**
-  * Edifici a manufatti esistenti da recuperare
 -  * Tracciato predomino esistente/finimenti realizzati o da realizzare ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/2001
 -  * Asse proibitive previste ex art. 5 del DPR 447/98
 -  Localizzazione dell'edificazione d'ambiente
 -  Localizzazione di strutture di servizio alla zona produttiva
 -  Limite dell'ambito



Comune di Corigliano d'Otranto (Le) - PUG 2012
PUGIS2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

AT 5.2 - Stralcio dall'elaborato PUGIS 1.1 Carta delle previsioni strutturali

Comune di Corchiano d'Ortano (L.4) - PUG 2012
 PUG.2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

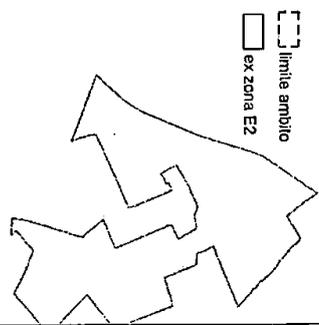
PUGIS **AMBITO DI VALORIZZAZIONE DELLO SPAZIO RURALE GOLF APPIDE'** **AT 6**

AT 6 - DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE
 Area rurale di pregio nella valle dei seminativi a sud.

AT 6 - OBIETTIVI DI PROGETTO	
<p>Paesaggio Valorizzazione dei segni naturali e antropici esistenti. Miglioramento delle connessioni ecologiche esistenti e realizzazione di elementi della rete ecologica locale. Qualificazione paesaggistica ed ecologica delle attrezzature sportive e ricettive di nuova realizzazione.</p>	<p>Aspetti insediativi Valorizzazione dei manufatti storici esistenti. Organizzazione di nuovi aggregati insediativi lungo la viabilità rurale storica.</p>
<p>Reti infrastrutturali Valorizzazione della rete rurale storica esistente mediante la realizzazione di percorsi ciclopedonali. Riuso delle acque reflue affinate per l'irrigazione delle attrezzature sportive.</p>	<p>Spazi e servizi pubblici e privati Realizzazione di un attrezzatura sportiva di carattere sovralocale per l'esercizio dell'attività sportiva del golf e servizi ricettivi annessi.</p>

AT 6 - INDICE PEREQUATO IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE PREVIGENTE

Zone Pdf	Superficie territoriale mq	Indice territoriale perequato mq/mq	Sui di Base mq	Incremento Max Sui di Base (1) %	Sui Totale mq	N. max livelli	Superfici a standard % ST
ex zona E2/D da variante ex art. 5 DPR 447/98	830.000	0.01	8.300	200	24.900 (2)		
Superficie totale Ambito al netto delle strade esist.	830.000				24.900 (2)	2	1-3 (3)

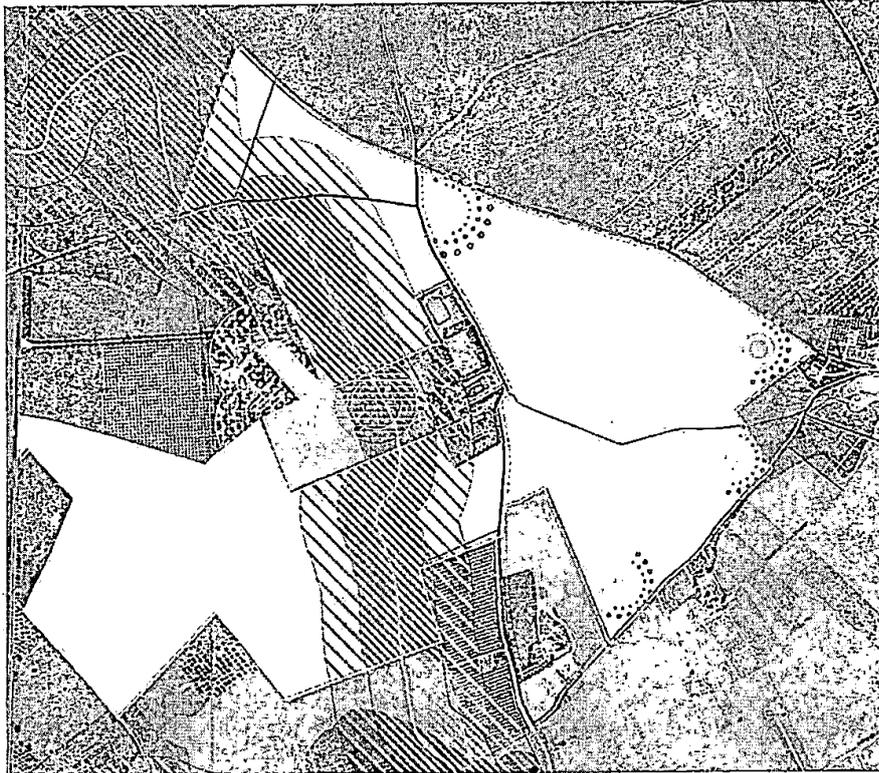


(1) L'incremento complessivo di Sui è riservato per 1/8 al soddisfacimento di requisiti prestazionali e per i restanti 7/8 al soddisfacimento di impegni aggiuntivi, ai fini della realizzazione di interventi strategici pubblici connessi all'Ambito, da definirsi in sede di PUG/P (Es: ampliamento bosco, realizzazione di parco pubblico, urbanizzazioni primarie, ecc).
 (2) Usi ammessi: min 50% per attrezzature ricettive, max 50% per residenza stagionale.
 (3) Cessioni aree per standard: da 1-3 % della ST per residenza (50% ST) per parcheggi e aree di sosta pubbliche, le quantità rimanenti di standard devono essere monetizzate.

L'ambito si attua tramite un unico comparto. Il PUE deve essere accompagnato da uno Studio di inserimento paesaggistico, secondo quanto disposto dall'art. 11.47.

Comune di Corigliano d'Oriano (Le) - PUG. PAT. 2
PUG. 2 - Repertorio delle Schede degli Ambiti di Trasformazione

AT 6 - SCHEMA DIRETTORE (con valore di direttiva ai sensi dell'art. 1.4)



RETI DELLA STRUTTURA INSERDATTIVA

- Fasi di indagine omnicomprensiva
- Valsella scab
- Presunti discontinuità di progetto

SPAZI E FUNZIONI DELLA STRUTTURA INSERDATTIVA

- Localizzazione di edificazione di grande
- Spazi verdi per il campo da golf
- Spazi verdi per il campo da golf in siti fatischi in modo permanente salvo le aree protette (area di protezione) (art. 6.10 del D. Lgs. n. 151 del 1999)
- Spazi verdi per il campo da golf in aree a potenziale geomorfologica (art. 6.11 del D. Lgs. n. 151 del 1999)
- Spazi verdi per il campo da golf in aree protette (art. 6.12 del D. Lgs. n. 151 del 1999)
- Corti di piazza
- Bastioni
- Aree adiacenti ai bastioni
- Lunette d'imbocco

Allegato 3

PUG Corigliano d'Otranto_Proposta di correzione paragrafo "Il bilancio della pianificazione vigente e il deficit di standard" e "Le quantità previste dal PUG/S" dell'elaborato PUG.1 Relazione, pag. 62-69 20.12.2016

Il bilancio della pianificazione vigente (Programma di Fabbricazione approvato con Del. n.15 del 13/02/1974, Controllo regionale n.9586 del 06/03/1974) ha messo principalmente in evidenza:

1. la mancata attuazione di 76.000 mq circa di Sul ricadente nelle vecchie zone B1 e C del PdF;
2. un fabbisogno pregresso per aree destinate a standard residenziali (sostanzialmente per parcheggi) e territoriali;
3. il frequente ricorso alla procedura di variante (ex art.5 DPR 447/98) per la realizzazione di edifici per attività produttive, essendo esaurite, a tal proposito, le capacità di piano.

In particolare, in merito al soddisfacimento degli standard, rispetto a quanto già definito nel Documento Programmatico Preliminare, p.to 2.2.3, si è aggiornata la verifica degli standard urbanistici previsti dal Decreto Ministeriale 1444 del 1968, che, per comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, prevede una quantità minima di spazio per gli standard minimi di 12 mq, di cui 4 mq per attrezzature scolastiche ed i restanti suddivisi in parti che rispettano le proporzioni previste nei 18 mq/abitante, ovvero: 5 mq per aree per spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e per lo sport, 1,30 mq per aree per attrezzature di interesse comune e 1,70 mq per aree per parcheggi.

Pur restando questo il minimo prescritto per legge, si è inteso effettuare la verifica del fabbisogno anche calcolandolo rispetto ai 18 mq/fab, onde verificare la possibilità di adottare più elevati standard abitativi nelle previsioni di piano.

La popolazione presa a riferimento è di 5889 abitanti, censiti al 31 dicembre 2010, desunti da <http://www.tuttitalia.it/puglia/18-corigliano-d-ottranto/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>.

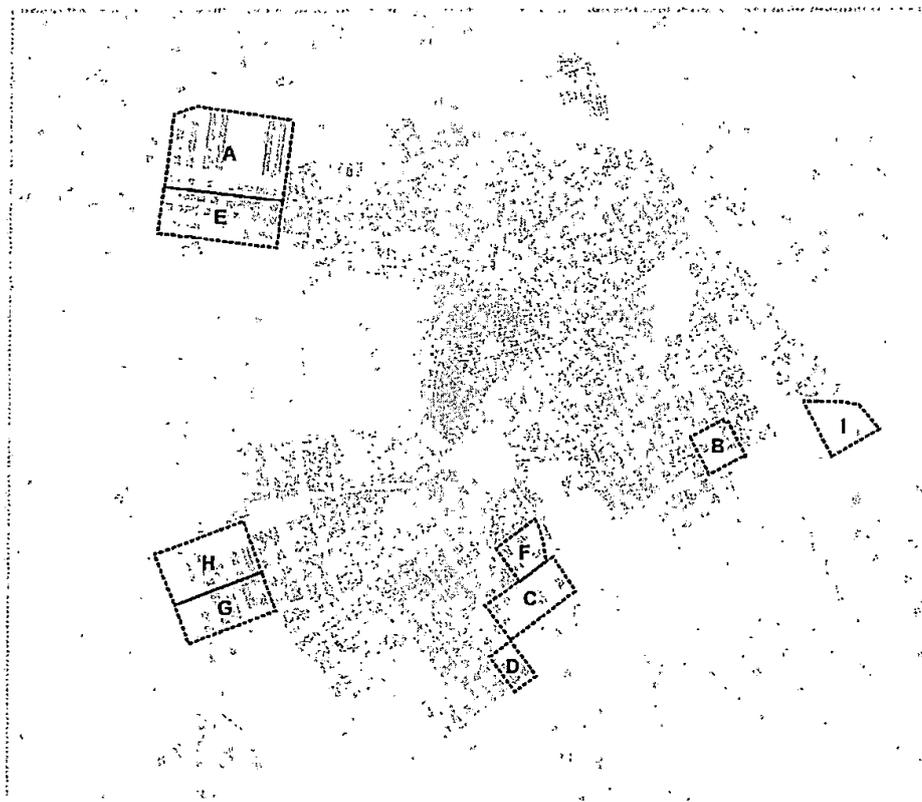
L'operazione di calcolo è stata effettuata suddividendo per le zone A e B da un lato, per le zone C dall'altro, gli standard relativi a: aree per spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e per lo sport; aree per l'istruzione; aree per attrezzature di interesse comune. Circa le aree per parcheggi, mancando informazioni certe in merito alle reali aree adibite a tale funzione, se non per quelli individuati all'interno dei piani attuativi, per le zone A e B sono poste uguali a 0 (zero).

Stante la dimensione contenuta dell'abitato, sarà poi possibile sommare le due quantità onde pervenire alla dotazione pro-capite al livello dell'intero comune.

Vista la dimensione del comune non sono stati considerati standard a carattere territoriale.

La verifica è stata compiuta sia misurando le aree esistenti e funzionalizzate per servizi pubblici, sia valutando le aree cedute o da cedere per standard urbanistici all'interno dei seguenti piani attuativi:

- A. Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare
- B. Piano di Lottizzazione "Manco", via Mazzini - via Manzoni - via N. Sauro - via De Gasperi
- C. Piano di Lottizzazione "Case", via Oberdan - via Grassi - via Leopardi - via Mamma Margherita
- D. Piano di Lottizzazione "Lene", via Milite Ignoto - via Carducci - via Grassi - via Leopardi
- E. Piano di Lottizzazione "Salesiani", via Galatina - viale Rossini - via Marche - via Lazio
- F. Piano di Lottizzazione "Marti L.Teresa", via Trieste - via L. da Vinci - via Oberdan - via Case
- G. Piano di Lottizzazione "Sanneddhe", via Cutrofiano - via Circonvallazione - viale Repubblica
- H. Piano di Lottizzazione "Sanneddhe 2", via Pitagora - via Circonvallazione - viale Repubblica - via Pozzelle
- I. Piano di Lottizzazione "Gallizze", via Melpignano - via di Piano - via Don Sturzo - vicinale Gallizze



SITUAZIONE ATTUALE STANDARD RESIDENZIALI

**Verde pubblico attrezzato per il gioco e per lo sport
per le zone A e B**

Area	mq
Piazza Vittoria	10.799,10
Piazza Giovanni XXIII	3.938,50
Piazza A. Moro	3.878,30
Stadio Comunale	16.713,70
Totale parziale	35.329,60

per le zone C (tra parentesi i Piani attuativi di riferimento)

Area	mq
Piazza Puglia (A)	5.332,80
Verde attrezzato tra la SP49 e la Vicinale Pozzelle (H)	1.835,00
Verde attrezzato tra la SP49 bis e Via Omero (G)	1.012,90

Verde attrezzato su via G. Oberdan (F)	1.390,00
Verde attrezzato su via Leonardo da Vinci (C)	1.292,00
Verde attrezzato tra via G. Leopardi e via G. Grassi (D)	897,00
Verde attrezzato su via A. Manzoni (B)	1.075,46
Area ceduta su Via Galatina (E)	3.291,00
Palazzetto dello Sport	13.015,20
Totale parziale	29.141,36

TOTALE (zone A e B + C) <i>(Standard minimo: 5 mq/ab utilizzando il par. di 12 mq/ab; 9 mq/ab utilizzando il par. di 18 mq/ab)</i>	64.470,96 <i>pari a 10,95 mq/ab</i>
--	---

Attrezzature di interesse comune

per le zone A e B

aree	mq
Castello	6.267,50
Centro anziani	5.991,00
Agorà "Bollenti Spiriti"	5.973,80
Poste	1.050,70
Municipio - Ambulatorio - Polizia Municipale	820,00
Mercato	366,50
Carabinieri	332,10
Chiesa Madre di San Nicola Vescovo	681,90
Chiesa dell'Addolorata	415,70
Chiesa di San Luigi	42,20
Chiesa della Madonna delle Grazie	161,80
Cappella di San Leonardo	55,50
Cappella della Madonna degli Angeli	56,00
Convento - Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice	5.545,30
TOTALE <i>(Standard minimo: 1,30 mq/ab utilizzando il par. di 12 mq/ab; 2 mq/ab utilizzando il par. di 18 mq/ab)</i>	27.760,00 <i>pari a 4,71 mq/ab</i>

Attrezzature per l'istruzione

per le zone A e B

Aree	mq
Asilo nido "San Domenico Savio"	3.678,00
Scuola d'infanzia via San Leonardo	3.010,60
Istituto Comprensivo	7.957,00
TOTALE <i>(Standard minimo: 4 mq/ab utilizzando il par. di 12 mq/ab; 4,5 mq/ab utilizzando il par. di 18 mq/ab)</i>	14.645,60 <i>pari a 2,49 mq/ab</i>

Come già anticipato, per quanto riguarda le aree a parcheggi, queste risultano quantificabili solo all'interno delle Zone C del Pdf, ovvero come aree cedute a tale scopo nei relativi piani attuativi. In particolare, risultano così quantificate, a partire dai dati disponibili:

Parcheggi
per le zone C

Aree	mq
A. Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare	1.220,00 ¹
B. Piano di Lottizzazione "Manco"	185,43
C. Piano di Lottizzazione "Case"	404,00
D. Piano di Lottizzazione "Lene"	164,00
E. Piano di Lottizzazione "Salesiani"	860,00
F. Piano di Lottizzazione "Marti L.Teresa"	274,00
G. Piano di Lottizzazione "Sanneddhe"	/
H. Piano di Lottizzazione "Sanneddhe 2"	634,00
I. Piano di Lottizzazione "Gallizze"	291,00
Totale parziale	4.032,43

Vi sono inoltre le aree cedute o da cedersi per standard urbanistici e non ancora funzionalizzate, destinate dai piani di lottizzazione a verde, parcheggi o attrezzature di interesse comune, che contribuiranno a migliorare lo standard pro capite per la città.

Aree destinate a dotazioni urbane

Aree	mq
Area ceduta su Via G. Leopardi	1.050,00
Area ceduta tra la SP49 bis e Via Pitagora	1.104,00
Area ceduta tra la SP49 bis e Via Pitagora	1.558,00
Area da cedersi su Via Melpignano	930,00
Totale parziale	4.642,00

Di queste, vista la dimensione e la giacitura, si può stimare che il 50% possa essere destinato a parcheggi (4642/2=2.321 mq)

TOTALE (zone C+ 50% destinate a dot. urbane) (Standard minimo: 1,7 mq/ab utilizzando il par. di 12 mq/ab; 2,5 mq/ab utilizzando il par. di 18 mq/ab)	6.353,43 mq pari a 1,08 mq/ab
--	---

Pertanto l'attuale dotazione di standard in riferimento alla dotazione pro-capite di 18 mq/ab² risulta essere la seguente:

Area	Dotazioni locali esistenti (abitanti 5889)			
	Superficie (mq)	Standard esistenti	DM 1444/68	
Aree per verde attr. per gioco e sport	64.470,96	10,95 mq/ab	9 mq/ab	+ 1,95
Aree per attrezzature di interesse comune	27.760,00	4,71 mq/ab	2,00 mq/ab	+ 2,71

¹ Valutato, come da NTA del PdF, nella misura del 25% della Superficie Territoriale del Comparto.

² Come minimi di legge sono stati assunti in questa sede 18 mq/ab onde riferirsi a una migliore qualità insediativa, considerando anche l'assenza di standard territoriali.

Aree per l'istruzione	14.645,60	2,49 mq/ab	4,50 mq/ab	- 2,00
Aree a parcheggio	6.353,43	1,08 mq/ab	2,50 mq/ab	- 1,42
	113.229,99		18 mq/ab	

Pertanto, mentre le aree per verde e attrezzature di interesse comune sono in surplus, il deficit è limitato a:

- Aree per istruzione **11.854,90 mq**
- Parcheggi **8.369,07 mq**

In particolare le superfici per parcheggi andrebbero reperite per il soddisfacimento del fabbisogno nelle zone A e B.

PREVISIONI

In linea con le proiezioni di popolazione, che vedono al 2026 circa 6.132 abitanti, il fabbisogno di aree a standard risulterebbe:

STANDARD RESIDENZIALI

Verde pubblico attrezzato per il gioco e per lo sport

Esistenti al 2011	64.470,96 mq
Fabbisogno al 2026	55.188,00 mq
Surplus al 2026	9.282,96 mq

Attrezzature di interesse comune

Esistenti al 2011	27.760,00 mq
Fabbisogno al 2026	12.264,00 mq
Surplus al 2026	15.496,00 mq

Attrezzature per l'istruzione

Esistenti al 2011	14.645,60 mq
Fabbisogno al 2026	27.594,00 mq
Deficit al 2026	12.948,40 mq

Attrezzature per parcheggi

Esistenti al 2011	6.353,43 mq
Fabbisogno al 2026	15.330,00 mq
Deficit al 2026	8.976,57 mq

**Totale deficit standard residenziali 12.948,40 mq per istruzione
8.976,57 mq per parcheggi**

Mentre il deficit di aree per l'istruzione dell'obbligo dovrà essere soddisfatto all'interno degli Ambiti di Trasformazione ottimizzando la distribuzione di tali attrezzature nel centro urbano, per quanto riguarda il fabbisogno di parcheggi, questi dovranno essere individuati nella città esistente o nelle aree ad essa immediatamente prossime, in modo da soddisfare il fabbisogno pregresso nelle zone A e B.

STANDARD PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Questi risultano soddisfatti in sede di pianificazione attuativa (PIP lungo la SS. 16), mentre per quanto riguarda le procedure derogatorie, le cessioni (avvenute per ogni singolo intervento) o le monetizzazioni

comunque non hanno consentito di realizzare impianti urbanistici attrezzati di una adeguata accessibilità, verde e servizi.

Le quantità previste dal PUG/S

Dunque il PUG, a partire dalle indicazioni del DRAG, nonché dalle verifiche effettuate in adesione ai criteri della Del 6320 (il cui valore è ritenuto assolutamente orientativo, essendo il PUG elaborato ai sensi della Lr 20/01) e inoltre a fronte degli approfondimenti effettuati in merito al tema delle quantità della previsione urbanistica complessiva, affronta anzitutto il tema delle criticità individuate in sede di bilancio urbanistico.

In merito alle prime due questioni il PUG/S:

- riconferma le aree già individuate dal Programma di Fabbricazione per nuovi usi insediativi (ex zone C), introducendo nuove regole finalizzate sia a renderle attuabili, sia a reperire nuovi spazi per assicurare il soddisfacimento degli standard; in particolare per affrontare il deficit di standard sono stati confermati gli spazi pubblici esistenti, e eventualmente individuati gli spazi pubblici di progetto da acquisire direttamente tramite esproprio o in alternativa per compensazione;
- individua inoltre alcune nuove aree per usi insediativi, interne alla viabilità tangente alla città o caratterizzate da particolari condizioni che ne consentono l'uso insediativo con la finalità della riqualificazione del margine urbano e dello spazio rurale (AT1 e AT2).

In merito al terzo punto il PUG/S:

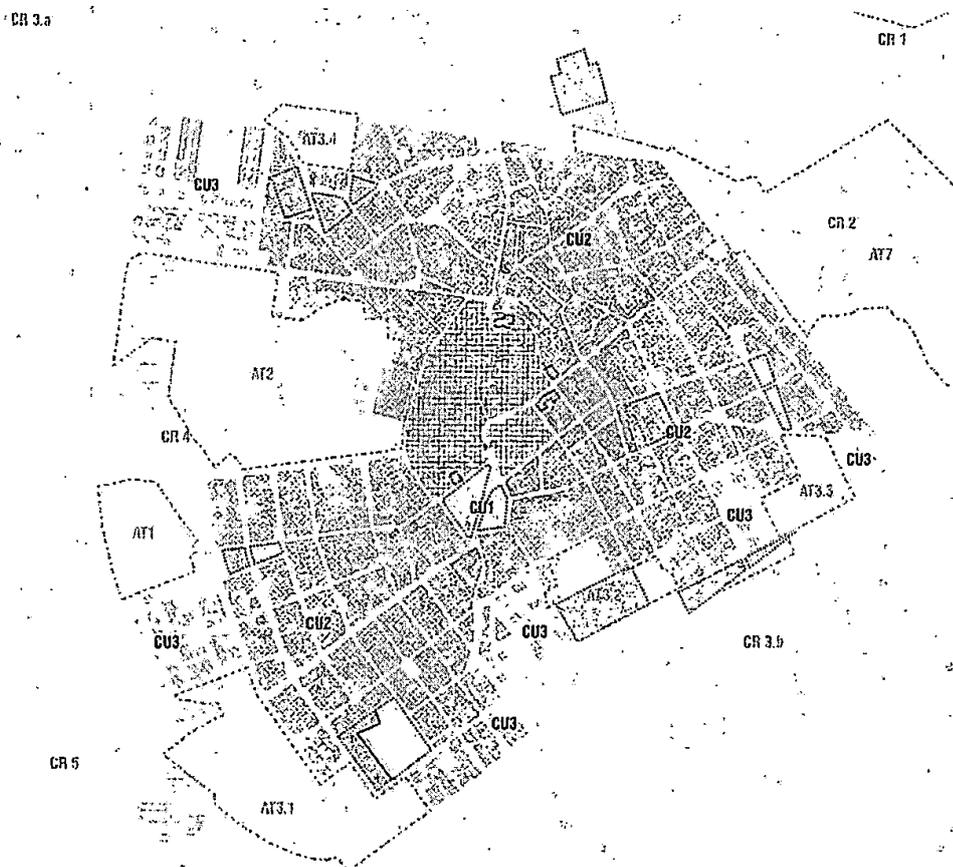
- individua un ambito di nuovo impianto (AT4) a completamento delle aree produttive esistenti pianificate dal PdF, e due ambiti di riqualificazione (AT5.1, AT5.2) delle aree produttive derivanti dalle procedure di variante cui si è fatto cenno.

A tal fine, il PUG/S individua gli *Ambiti di trasformazione* e i relativi *Indici perequati*, per la regolamentazione delle quantità pregresse, per la riqualificazione delle aree di margine urbano e dello spazio rurale, per l'introduzione di spazi per le attività produttive; ammettendo inoltre il ricorso a meccanismi premiali per il conseguimento di scopi legati alla qualità dello spazio urbano e dell'abitare.

Settore residenziale e standard relativi

Il PUG/S dispone complessivamente per gli *Ambiti di trasformazione* nell'area urbana circa **80.689** mq di Sul di base che, con le premialità previste portano ad una *capacità complessiva massima* (secondo quanto disposto dal DRAG in merito ai contenuti delle previsioni strutturali) di **107.099** mq; di tale quantità, si ricorda, 76.000 mq di Sul rinvergono dalle quantità non realizzate del Programma di Fabbricazione. Le quantità del nuovo piano risultano incrementate complessivamente di circa 30.000 mq di Sul rispetto al PdF e tale differenza risulta per la massima parte derivante dai meccanismi premiali, che consentono da un lato di reperire le aree a standard, dall'altro a formare una riserva pubblica per edilizia sociale, secondo quanto disposto dalle NTA del PUG-e dalle relative Schede per gli Ambiti di Trasformazione.

La relazione tra le previsioni del PUG/S e le precedenti destinazioni urbanistiche determinate dal PdF è evidenziata nell'immagine che segue.



Confronto tra le previsioni del PUG/S relative a Contesti Urbani e Ambiti di Trasformazione e zonizzazione del Programma di Fabbricazione

A tali quantità individuate nell'area urbana vanno poi aggiunte quelle derivanti dall'AT6 – Ambito di valorizzazione dello spazio rurale, per il quale il PUG prevede la possibilità di dotare Corigliano d'Otranto di una struttura qualificante per l'attrazione di un turismo qualificato nell'intero Salento; ciò a partire dal ridimensionamento dei contenuti della variante urbanistica approvata con Del. CC. n. 8 del 23.02.2006. In particolare si è stimata la possibilità che il 50% della Sul prevista, definita sulla base della disciplina per la zona agricola e incrementata per premialità e compensazioni, sia destinata a residenza stagionale, mentre il rimanente 50% a strutture ricettive. Pertanto nel calcolo complessivo della capacità insediativa del piano va aggiunta la quota di 12.450 mq di Sul relativa (24.900/2), corrispondente a ulteriori 277 abitanti insediabili.

In tal modo, **nell'intero territorio comunale, la capacità insediativa complessiva assomma a 119.549 mq di Sul**, quantità assolutamente paragonabile a quanto emerge in sede di calcolo del fabbisogno di stanze (e quindi di Sul) derivante dalla applicazione del metodo di cui alla Del. 6320/89 (113.355 mq).

In ordine al soddisfacimento degli standard, il PUG consente di affrontare le problematiche individuate in sede di bilancio della pianificazione vigente, attraverso le cessioni legate all'attuazione degli Ambiti di trasformazione del PUG/S e dei relativi Comparti del PUG/P. Il PUG dispone per detti comparti il reperimento di aree per standard superiori ai minimi di legge, talché oltre a soddisfare il fabbisogno legato ai nuovi

abitanti teorici da insediare, reperisce ulteriori aree per standard che consentono di sanare il fabbisogno pregresso e stimato.

In particolare, sia le attrezzature per l'istruzione (deficit di 12.948,40 mq) che i parcheggi (deficit di 8.976,57 mq) potranno essere localizzati negli Ambiti di Trasformazione, in forma concentrata o distribuita in funzione della programmazione comunale.

Nella tabella che segue sono riportati, per ciascun Ambito di Trasformazione, la superficie territoriale, la Superficie utile lorda di progetto di base e quella massima ammissibile, gli abitanti teorici equivalenti, i corrispondenti fabbisogni di standard e, infine, le superfici a standard di progetto (minime, ovvero nel caso in cui le cessioni corrispondano alla percentuale più bassa indicata nella scheda) per ciascun ambito di trasformazione.

Codice Ambito	Zone di PdF	ST mq	Indice territoriale perequato mq/mq	Sul di base (residenziale) mq	Incremento massimo di Sul (%)	Sul residenziale totale mq	Abitanti teorici di progetto (1)	Fabbisogno di standard min di progetto (18 mq/ab)	Superfici a standard di progetto (% ST)	Superfici a standard di progetto mq
AT1	E2	32.200	0,1	3.220	100	6.440	143	2.574	40	13.088
AT2	B1	2.000	1,2	2.400	31,25	3.150	70	11.196	45	72.495 (2)
	E2/F	159.100	0,1	15.910	56,25	24.860	552			
AT3.1	C	57.000	0,5	28.500	15	33.775	751	16.074	50	46.300
	E2	31.900	0,1	3.190	100	6.380	142			
AT3.2	C	15.250	0,5	7.625	15	8.769	195	4.356	50	20.250
	E1	21.250	0,035	744	100	1.488	33			
	E2	3.200	0,1	320	100	640	14			
AT3.3	C	21.350	0,5	10.675	15	12.276	273	4.914	25	5.338
AT3.4	C	16.209	0,5	8.105	15	9.321	207	3.726	30	6.240
Totale Ambiti urbani		359.459		80.689		107.099	2.380	42.840		163.711
AT6 (3)	E2	830.000	0,01	8.300/2	200	24.900/2	277	4.986	3 (4)	12.450
TOTA- LE		1.189.459		84.839		119.549	2.657	47.826		176.161

(1) Si è calcolato uno standard abitativo di 45 mq/ab

(2) Al netto delle aree del Complesso dei Salesiani e della masseria esistente.

(3) Nel dimensionamento per l'AT6 viene considerato un carico urbanistico pari alla metà del potenziale edificatorio totale, essendo destinato alla residenza il 50% della Sul massima ammessa.

(4) Cessioni aree per standard: da 1 a 3 % della ST per residenza (50% ST), per parcheggi e aree di sosta pubbliche, le quantità rimanenti di standard devono essere monetizzate.

Pertanto le superfici a standard di progetto risultano largamente maggiori delle quantità derivanti dall'applicazione dei minimi di legge; infatti, considerando gli Ambiti urbani, a fronte dei 163.711 mq definiti dal PUG/S, i 2.380 abitanti teorici individuati necessiterebbero di soli 42.840 mq (2.380 ab x 18 mq/ab). Il

surplus di standard così definiti può agevolmente garantire il soddisfacimento del fabbisogno pregresso già individuato (12.948,40 mq per istruzione e 8.976,57 mq per parcheggi).

Inoltre per ciascun Ambito le superfici a standard di progetto superano largamente il fabbisogno dello stesso Ambito; in ragione di tale disponibilità si ritiene utile non fissare da subito la localizzazione e la specifica dimensione degli spazi da destinare al soddisfacimento degli standard pregressi; infatti:

- circa le attrezzature scolastiche, l'Amministrazione comunale potrà nel tempo programmarne la realizzazione in funzione delle esigenze emergenti e delle scelte conseguenti (ad esempio distribuire nel tessuto urbano diversi piccoli presidi scolastici, piuttosto che concentrare – come attualmente – in unica struttura tutte le scuole, oppure riutilizzare immobili pubblici già esistenti);
- per quanto riguarda i parcheggi, nell'Ambito AT2 si dovrà riservare una porzione di suolo di circa 4200 mq per un parcheggio (come da immagine che segue) a servizio dei Contesti storico e consolidato, anche finalizzato a favorirne la pedonalità e la relativa scheda d'Ambito disporrà le prescrizioni particolari per la sua realizzazione, fatta salva la possibilità per il Comune di realizzare in autonomia il parcheggio; in tal caso, le parti corrispondenti dovranno essere stralciate dall'Ambito e gli impegni aggiuntivi finalizzati alla realizzazione del parcheggio dovranno essere rimodulati per parità sulla base di esigenze di pubblico interesse. Le restanti superfici a parcheggi necessarie per soddisfare il fabbisogno pregresso (8.976,57 - 4.200 c.a) potranno essere reperite negli ambiti AT3, che sono posti a corona dei Contesti storici e consolidati.



Area ricompresa nell'AT2 da riservare per il parcheggio necessario per il reperimento degli standard della città storica e consolidata.

Per quanto riguarda in generale gli **standard territoriali** previsti dal DM 1444/68, essendo oggetto di competenze che trascendono l'ambito comunale (scuole superiori, strutture ospedaliere, ...) e non essendovi programmazioni in atto che individuino Corigliano d'Otranto come sede per tali funzioni, non si è ritenuto al momento di definirne la localizzazione. Resta tuttavia la possibilità di utilizzare, nel caso in cui se ne verifichi l'opportunità, parti delle superfici a standard residenziali, essendo queste notevolmente al di sopra dei minimi consentiti per legge.

Il Carico insediativo del CR4

Ai fini di una più completa valutazione del carico insediativo complessivo previsto dal PUG/S, oltre alle quantità determinate all'interno degli Ambiti di Trasformazione, vanno aggiunti gli abitanti insediabili nel CR4, così articolati.

Nuova edificazione nel Contesto CR4

Il CR4 presenta, dal punto di vista insediativo, la seguente situazione:

superfici	mq	% rispetto al totale
Superficie complessivamente impegnata da invarianti, AT, aree interne alla viabilità tangente all'edificato, viabilità:	555.841	46
Superficie del CR4 già edificata	337.255	27
Superficie lotti liberi	337.684	27
Superficie Totale CR4	1.230.780	100

In attuazione dell'art. II.32 (comma 3, lett. e) e dell'art. II.49 del PUG/S, nei lotti liberi sono previste le seguenti quantità:

Superficie mq	IFF mq/mq	SUL mq	Premialità 20% SUL (1) mq	SUL totale residenziale mq	Capacità insediativa (SUL/45mq)	Superfici a standard 6mq/ab
337.684	0,01	3.376,8	675,36	4.052,16	90 ab	540 (2)

(1) per l'attuazione del progetto strategico Mezzaluna verde, Art. II.49 comma 3

(2) parcheggi e verde (es pozzelle)

In attuazione dell'art. II.32 (comma 3, lett.f) sono previste le seguenti quantità:

Superficie aree del margine urbano interne alla viabilità tangente l'edificato	43.943 mq
Edificazione: quantità o If	0,06 mq/mq
SUL totale	2.637 mq, compreso l'edificato esistente
Capacità insediativa (SUL/45mq)	59 ab
Superfici a standard	1.062 mq da reperire negli Ambiti di Trasformazione limitrofi (AT1, AT2)

Pertanto i nuovi abitanti teorici del CR4, nelle due tipologie di previsioni contemplate dall'art. II.32 (comma 3, lett. e ed f) sommano 149 abitanti (90 + 59). Volendo recuperare la quantità di standard all'interno della città e quindi negli Ambiti di Trasformazione, i 2.682 mq necessari (149 ab x 18 mq/ab) sono comunque reperibili all'interno dell'ampio esubero di superfici all'interno degli AT, di cui si è già detto.

Conclusioni

Il complesso delle operazioni previste dal PUG contempla nuovi abitanti teorici così suddivisi:

- 2.380 abitanti negli AT urbani (AT1, AT2, AT3)
- 277 abitanti nell'AT7 Appidè
- 149 abitanti nel CR4

per un totale di 2.806 nuovi abitanti teorici, cui corrispondono 163.711 mq di superfici da destinare a nuovi standard residenziali negli AT in ambito urbano (escludendo quindi le aree a standard previste per l'AT 7 e nel CR4 in quanto difficilmente annoverabili tra quelle necessarie a soddisfare i fabbisogni quotidiani degli abitanti). Considerando che è necessario soddisfare il fabbisogno pregresso di attrezzature scolastiche (12.948,40 mq) e di parcheggi (8.976,57 mq), gli standard effettivamente disponibili per i nuovi abitanti teorici risultano essere 141.786,03 mq [163.711 - (12.948,40 + 8.976,57)]. Sicché lo standard pro-capite per i nuovi insediati risulta essere di 50,53 mq abitante.

Nel totale delle previsioni del PUG, le superfici a standard risultano articolate come segue:

standard esistenti	113.229,99	Abitanti esistenti	5.889
standard di progetto	163.711,00	Abitanti teorici progetto	2.806
totale	276.940,99	totale	8.695

da cui deriva che lo standard pro-capite complessivo previsto dal PUG è di 31,85 mq/ab.

Settore produttivo e standard relativi

Come accennato, il PUG/S individua Ambiti di trasformazione finalizzati a offrire nuove aree produttive e scongiurare la diffusione di attività nei contesti rurali attraverso procedure derogatorie.

Il PUG/S individua un Ambito di nuovo impianto (AT4), mirato al completamento di quello già esistente e quasi saturo), e 2 Ambiti di riqualificazione delle aree produttive esistenti (AT5.1, AT5.2), per la maggior parte realizzate con le procedure di cui all'art. 5 del DPR 447/98. Poiché in questo secondo caso occorre riqualificare sia dal punto di vista urbanistico che ambientale quanto già realizzato, a tali preesistenze è attribuito il medesimo indice perequato del nuovo, mentre per le aree produttive già esistenti o previste, il PUG/S prevede le modalità per il loro eventuale coinvolgimento nell'Ambito di Trasformazione.

Per quanto riguarda le attività produttive sparse nell'agro realizzate tramite le procedure speciali, il PUG/S prevede, nel caso di cessazione della attività, il riuso per attività produttive.

Infine, nell'Ambito AT7 - una porzione di suolo a destinazione agricola di estensione di circa 28 ha tra la SS. 16 e l'ingresso alla città - è prevista la possibilità di individuare, attraverso un procedimento selettivo, una porzione di suolo unica, di una estensione variabile tra 1/4 e 1/3 dell'intero Ambito, all'interno della quale insediare attività di tipo produttivo terziario e turistico ricettivo ricreativo con i relativi servizi, particolarmente qualificanti e caratterizzanti la "Porta urbana orientale", inserita nel Progetto strategico di cui all'Art. II.52.

Gli standard per le zone produttive, per aree verdi pubbliche attrezzate, servizi per le attività produttive, parcheggi in aree verdi, assommano a complessivi 68.286,2 mq, quantità superiore quindi al 10% della St previsti dal DM 1444/68.

Le quantità complessive risultano essere le seguenti.

Codice Ambito	Zone di PdF	ST			Indice territoriale perequato mq/mq	SUL di base (produttiva) mq	Incremento massimo di Sul (%)	SUL produttiva totale mq	Superfici a standard di progetto (% ST)	Superfici a standard di progetto mq
		ST Aree produttive esistenti ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98	ST Aree produttive previste ex art.5 DPR 447/98 e LR 3/98	ST ex zona E2						
AT4	E2	/	/	147.000	0,2	29.400	18.75	34.912,5	30	44.100
AT5.1	Produttive esistenti	12.010	/	/	0,2 (1)	(1)	18.75	(1)	20	/
	Produttive previste	/	12.059	/	0,2 (2)	(2)	18.75	(2)		/
	E2	/	/	55.931	0,2	11.186	18.75	13.283,6		11.186,2
AT5.2	Produttive esistenti	62.850	/	/	0,2 (1)	(1)	18.75	(1)	20	/
	Produttive previste	/	53.150	/	0,2 (2)	(2)	18.75	(2)		/
	E2	/	/	65.000	0,2	13.000	18.75	15.437,5		13.000
Tot.		74.860	65.209,3	267.931		53.586		63.633,6		68.286,2

Ambiti produttivi					+ SUL potenziale residua aree produttive esistenti e/o previste	+ SUL potenziale residua incrementata aree produttive esistenti e/o previste		
AT7	E2	1/4-1/3 di 280.000 (3)		0,1	da 7.000 a 9.333	da 14.000 a 18.666 (4)	20-25 della ST utilizzata	da 14.000 a 23.330 (5)

- (1) Le aree produttive esistenti concorrono alla formazione di Superficie Territoriale fino al raggiungimento dell'indice territoriale perequato ammesso dalla disciplina del PUG/S. Nel caso in cui la potenzialità edificatoria restante delle aree produttive esistenti sia nulla, i medesimi non concorrono alla formazione di Superficie Territoriale e dunque di SUL.
- (2) Qualora al momento dell'adozione del PUE gli interventi previsti non siano stati realizzati, le relative superfici vengono assoggettate alla disciplina dell'Ambito e pertanto la superficie del lotto concorre alla formazione della ST e ad essa si applica l'indice territoriale perequato e delle relative premialità.
- (3) Porzione di suolo unica, di estensione variabile tra 1/4 e 1/3 dell'intero Ambito.
- (4) L'incremento è dovuto a premialità così distribuite: 35% SUL demolita, 20% per requisiti prestazionali, 45% per impegni aggiuntivi, come da art. 11.48 NTA.
- (5) Si sono assunti i valori estremi di impegno di suolo e di occupazione di esso per superfici a standard. Pertanto 14.000 è il 20% di 1/4 di ST e 23.330 è il 25% di 1/3 di ST.

Allegato 4

Prot. 11725
del 15-12-2016

Prot. n. 11181/2016 del 29.11.2016
Rif. nota prot. n.11181/2016 del 29.11.2016

Maglie, li 15/12/2016

Al Dirigente U.F.C.
Settore Urbanistica - Gestione del PUG
S.U.A.P. Commercio e Patrimonio
del Comune di
CORIGLIANO (LE)

OGGETTO: Riduzione fascia di rispetto cimiteriale.
Nulla osta igienico-sanitario alla permanenza dell'attuale determinazione.

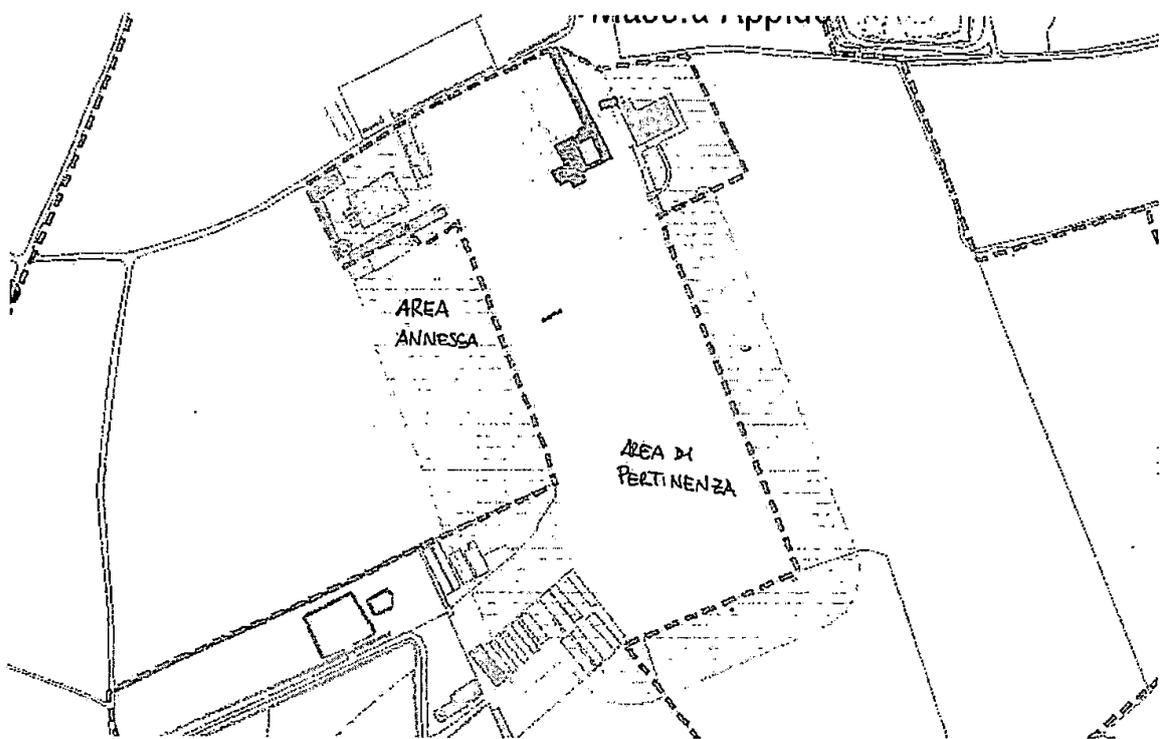
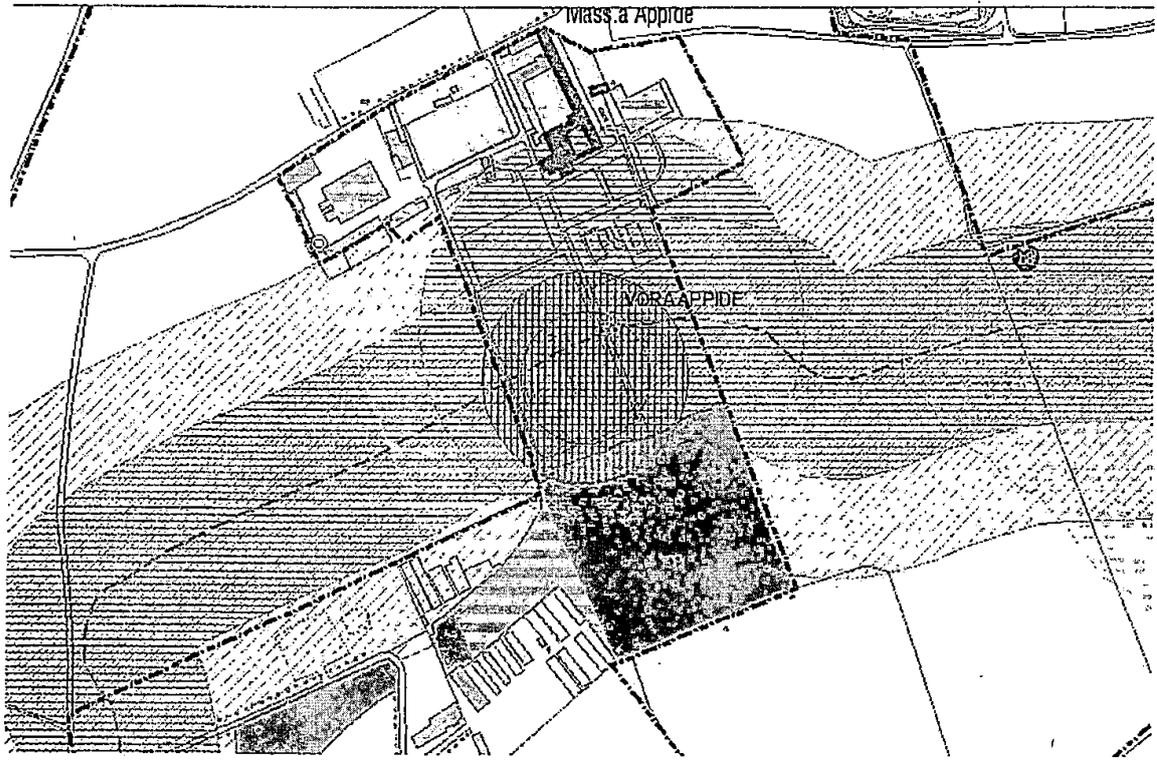
Con la nota in riferimento viene richiesto il parere igienico-sanitario in ordine alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale fino a 50 metri (peraltro già stabilita con precedente Delibera del Consiglio Comunale n.38 del 27.07.2000) alla luce della procedura, attualmente in corso, di adozione del PUG, come da D.C.C. n.3 del 23.01.2014.

Al riguardo lo scrivente Servizio, premesso che:

- o l'art.338 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27/07/1934, n.1265, così come modificato dall'art.28 della L. 01/08/2002 n.166, prevede la possibilità di ridurre la fascia di rispetto cimiteriale di mt.200, sulla base dei specifici presupposti, necessari per la costruzione di nuovi cimiteri o per l'ampliamento di quelli esistenti;
- nel citato art. 338 viene altresì previsto che *"per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, loculi tecnici e serre.*
- o visto che nella richiesta di parere viene espressamente previsto che tale necessità scaturisce dall'attuazione di un intervento urbanistico, ovvero del Piano Urbanistico Generale

PUG Corigliano d'Otranto Masseria Appide Proposta di perimetrazione dell'area annessa

Allegato 5



Allegato 7



COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
PROVINCIA DI LECCE

CULTURALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 Del 28-11-2016

Oggetto: DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO - PERIMETRAZIONE CENTRO URBANO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 142 DEL D.L.G.S. N. 42/2004.

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 16:00, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la Seduta il CAMPA ALESSANDRO.

All'appello risultano:

MANTI ADDOLORATA	P	CAMPA MARCO	P
COSTANTINI EMANUELA	P	CAMPA ALESSANDRO	P
DONGIOVANNI ROCCO	P	CAMPA ANGELO	P
LUCHENA MAURIZIO FERRUCCIO	P	COLAZZO FRANCESCA	P
MATERE VALENTINA	P	PULIMENO OTELLO STEFANO	P
MORIERO VITO	P	DIMITRI GABRIELLA	P
PETRANCA SERENA	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, il signor CAMPA ALESSANDRO-Presidente C.C. assume la presidenza, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Bolognino Fabio dichiarando aperta la seduta:

Nomina quali scrutatori:

PARERE: sulla proposta per REGOLARITA' TECNICA.

Il Responsabile del Settore
f.to DE GIOVANNI IOSE GIOVANNI
Corigliano d'Otranto,
11.10.2016

DELIBERA DI CONSIGLIO - N. 30 del 28-11-2016 CORIGLIANO D'OTRANTO

...trattando l'argomento il Presidente ed esponendo la proposta di delibera il consigliere
...regato dal Settore Urbanistica Serena Petranca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione Giunta Regionale n. 768 del 25/05/2016 di controllo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 della L.R. n. 20/2011, la Regione ha deliberato la non compatibilità del PUG di Corigliano d'Otranto adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 27/11/2014;
- con la stessa deliberazione di Giunta Regionale si consigliava di adeguare il PUG al PPTR approvato;
- il comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., Codice dei Beni Culturali che così recita: "Art. 142. Aree tutelate per legge
1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo: a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448;
l) i vulcani;
m) le zone di interesse archeologico.

2. La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
- b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
- c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

3. La disposizione del comma 1 non si applica, altresì, ai beni ivi indicati alla lettera c) che la regione abbia ritenuto in tutto o in parte, irrilevanti ai fini paesaggistici includendoli in apposito elenco reso pubblico e comunicato al Ministero. Il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti

DELIBERA DI CONSIGLIO - N. 30 del 28-11-2016 CORIGLIANO D'OTRANTO

... conferma è sottoposto alla ... pubblica da ...

... caso ferma la disciplina derivante dagli atti e dai provvedimenti indicati

Considerato che:

- risulta necessario procedere alla delimitazione delle aree del Centro Urbano ... come zone territoriale omogenee A e B, ai sensi del Decreto Ministeriale 02 Aprile 1968 n. 1444;
- le suddette aree risultano già perimetrate in sede di formazione del vigente Strumento Urbanistico (P.di F.) la cui approvazione definitiva è avvenuta nel 1980.
- il comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs 42/04 non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985 erano già state delimitate, come zone territoriale omogenee A e B ai sensi del Decreto Ministeriale 02 Aprile 1968 n. 1444.

Visti gli elaborati grafici predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale Settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio, nei quali sono evidenziati i perimetri delle Zone A e B individuati in sede di formazione del Programma di fabbricazione vigente.

Visto il resoconto del Consiglio che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di cui al D. Lgs. 267/2000

Con voti favorevoli n. 9 - astenuti n. 4 (Campa Angelo - Colazzo Francesca - Pulimeno Otello - Dimitri Gabriella);

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
- Di approvare, ai sensi del comma 2 dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate, la delimitazione del Centro Abitato come risultante dagli elaborati allegati predisposti dall'Ufficio Tecnico Settore Urbanistica-Gestione del PUG, SUAP, Commercio e Patrimonio, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

DELIBERA DI CONSIGLIO - N. 30 del 28-11-2016 CORIGLIANO D'OTRANTO

Sottoscritto come per legge.

Il Presidente C.C. F.to CAMPA ALESSANDRO		Il Segretario Generale F.to Dr. Bolognino Fabio
--	--	--

- Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 12-12-16 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
- E' copia conforme all'originale

Corigliano d'Otranto, 12-12-16.

Il Segretario Generale
Dr. Bolognino Fabio

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 12-12-16 al 27-12-16 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n° 267/2000, senza reclami.

Corigliano d'Otranto, _____

Il Segretario Generale
F.to Dr. Bolognino Fabio

Che la presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno 22-12-2016:

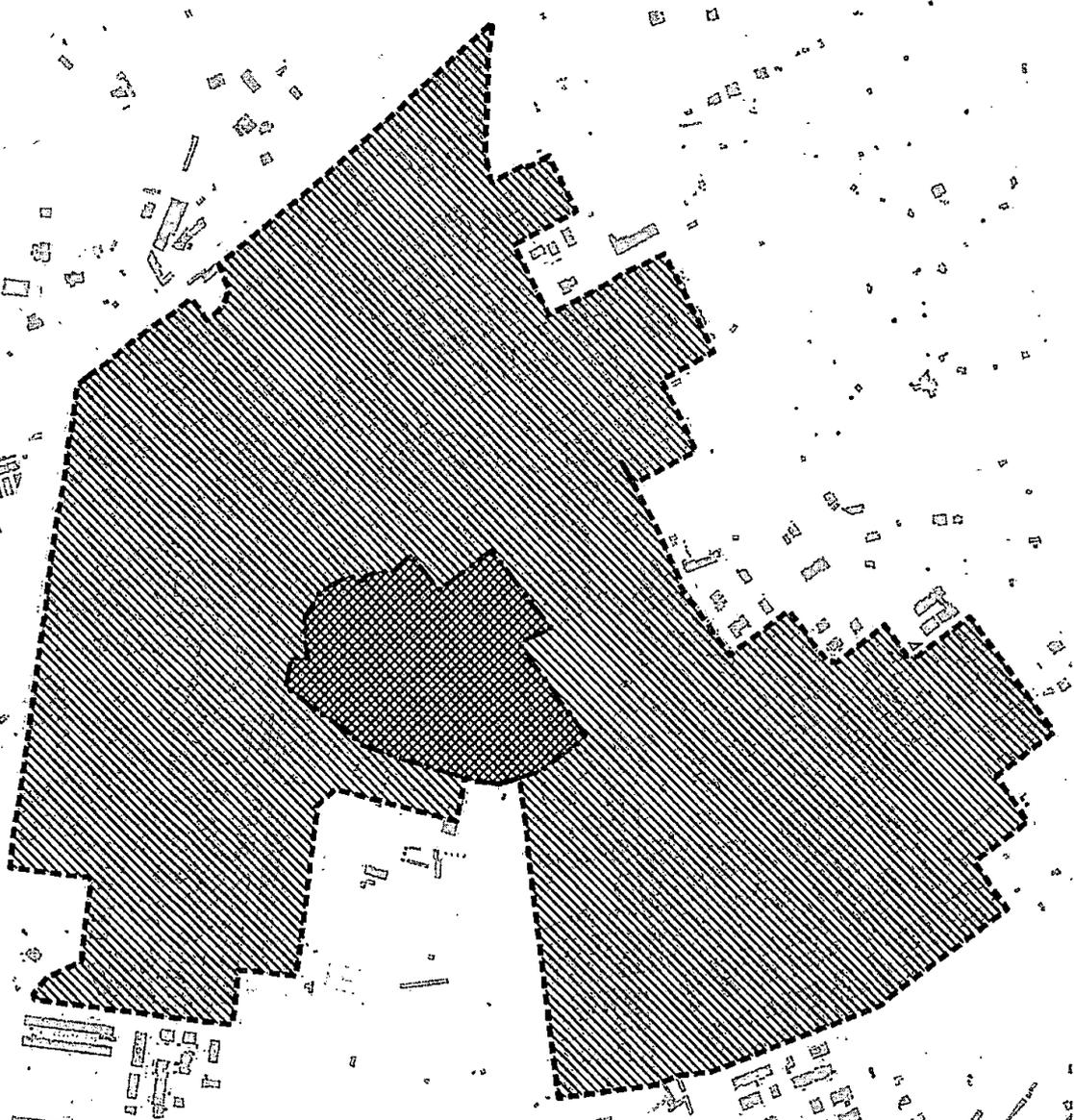
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.Lgs. n° 267/2000)

Corigliano d'Otranto, 12-12-16

Il Segretario Generale
F.to Dr. Bolognino Fabio

DELIBERA DI CONSIGLIO - N. 30 del 28-11-2016 CORIGLIANO D'OTRANTO

AREE DA NON ASSOGGETTARE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 142 comma 1 DEL D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004



comma 2 Art. 142. Aree tutelate per legge
La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m),
non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
- b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;

Disciplina del Piano di Fabbricazione

 zone A - interesse storico

 zone B1 e B2 - completamento

Ufficio Tecnico Comunale Settore Urbanistica-Gestione del PUG - SUAP - Commercio e Patrimonio. (Dr. Arch. Iosè G. De Giovanni)

Il Dirigente dell'U.T.C. Urbanistica-Gestione del PUG SUAP - Commercio e Patrimonio (Dr. Arch. Iosè G. De Giovanni)

PUGLIA D'OTRANTO

Consiglio comunale del 28 Novembre 2016

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2016

PUNTO 5 O.D.G.

DELIMITAZIONE CENTRO ABBIATO - PERIMETRAZIONE CENTRO URBANO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART. 142 DEL D.Lgs. n. 42/2004.

PRESIDENTE - Prego consigliere Petranca.

CONSIGLIERE PETRANCA - Come sapete, siamo in fase di conferenza di servizi per quanto riguarda l'approvazione del Pug e in questa fase, come ci è stato espressamente richiesto dalla sovrintendenza durante un incontro in pre conferenza dei servizi, rammentava all'amministrazione la necessità di perimetrare nel Pug le aree escluse dalla tutela ope legis dell'Art. 142, comma 2 e 3, del decreto legislativo 42/2004 per perimetrazione che doveva essere fatta con apposita delibera del Consiglio comunale. Quindi è stata fornita in allegato la tavola dove si vede la perimetrazione della zona A e della zona B e è un documento fondamentale al fine di ottenere alla fine della conferenza dei servizi il Pug con la compatibilità al PPTR. Diciamo che è un elemento base per poter ottenere questa conformità.

PRESIDENTE - Prego consigliere Campa.

CONSIGLIERE CAMPA - È stato fotografico il centro urbano nella situazione di attuazione dell'80. Prima ancora che fossero realizzate tutte le lottizzazioni che sono state fatte.

CONSIGLIERE PETRANCA - In modo tale che venissero escluse dalla legge...

CONSIGLIERE CAMPA - Conoscendo voi il Pug il non aver potuto inserire in questa perimetrazione delle aree che nel frattempo sono state urbanizzate e quindi saranno sottoposte al decreto Urbani, sapete già se ci sono determinate aree che ricadendo al di fuori di questa perimetrazione saranno oggetto di tutela ai sensi della... dei beni culturali?

CONSIGLIERE PETRANCA - Essendo successive all'85 potrebbero ricadere nella...?

CONSIGLIERE CAMPA - Sì sì. La zona C per esempio.

CONSIGLIERE PETRANCA - No, come Comune di Corigliano non abbiamo nessuna di queste caratteristiche.

CONSIGLIERE CAMPA - Nelle zone che sono urbanizzate, edificate e escluse da questa perimetrazione, nessuno di quei vincoli esercita un effetto?

CONSIGLIERE PETRANCA - È anche riportato il resto del 142.

(segue una breve discussione fuori microfono)

CONSIGLIERE PETRANCA - No, non si poteva fare diversamente.

CORIGLIANO ALL'ADRIATICO

Consiglio comunale n. 10 del 28 Novembre 2016

ART. 1 - Se non ci sono altri interventi passiamo al voto. Chi è favorevole?

VOTAZIONE:
FAVOREVOLI
ASTENUTI - 4





COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Provincia di Lecce

Via Ferrovia, 10 – 73022 Corigliano d'Otranto (LE)

C.F.: 83001150730 – Tel. 0836/320713 – fax 0836/320710

e-mail: urbanistica.ediliziaprivata@comune.corigliano.le.it

Ufficio Urbanistica - Gestione del PUG - SUAP - Commercio e Patrimonio

Villaggio
 CVLTVRALE

Corigliano
 d'Otranto

Relazione sulle Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art. 142 del Codice

L'Amministrazione Comunale con riferimento alle "Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'articolo 142 del Codice" e come richiesto al comma 5 dell'art. 38 della NTA del PPTR, ha provveduto con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28/11/2016 ad approvare la proposta di perimetrazione delle suddette aree.

Sono state perimetrate esclusivamente le aree dei cui alla lettera a) del comma 2 dell'art.142 del D.Lgs 42/2004 ovvero "le aree che alla data del 6 settembre 1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del DM 2 APRILE 1968N, N.1444 quali Zone Territoriali omogenee A e B ", mentre le aree di cui alle lettere b) e c) del suddetto Codice Urbani, non sono presenti nel territorio di Corigliano d'Otranto.

La predetta perimetrazione risulta rinvenire dal perimetro della zonizzazione del vigente Strumento Urbanistico (Programma di Fabbricazione), approvato con DGR n. 7579 del 03/12/1979 resa esecutiva dal Commissario di Governo con decisione n. 141 del 10/01/1980, eccezion fatta per le aree del Campo Sportivo, Piazza Aldo Moro, Piazza Giovanni XXIII, area a verde di pertinenza dell'Istituto Comprensivo di Via Peschiulli.

Queste quattro aree, in relazione a quanto chiarito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella nota n.4371 del 15/11/2005, sono state incluse all'interno della suddetta perimetrazione in quanto aree pubbliche assimilabili alle aree di esclusione.

Corigliano d'Otranto, li 14/12/2016.



Il Dirigente dell'U.T.C.
 Urbanistica-Gestione del PUG
 SUAP - Commercio e Patrimonio
 (Dr. Arch. Iosè G. De Giovanni)

Allegato 8

MOD. LARIO
B C - 252



MOD 304

*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
BARI

Bari, 16.12.16

Al Comune di Corigliano d'Otranto - Ufficio Urbanistica
urbanistica.comune.corigliano@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Ufficio Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Brindisi,
Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. ASSIARI.....n°.....

Prot. N. *15419*
Classifica *34.14.156-2* Allegati

Risposta al Foglio n°.....del.....
Servizio.....N°.....

OGGETTO: Corigliano d'Otranto (Le). Formazione del PUG, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i. - Trasmissione nota della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto del 15.12.2016 prot. 8647

Con riferimento all'oggetto si trasmette per le determinazioni di competenza la nota della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto del 15.12.2016 prot. 8647.

Il Segretario Regionale
Dirigente
(Dr.ssa Eugènia Vantaggiato)

E. Vantaggiato

Dr. A. Buzzanca

Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: sr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it



*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

LECCE

Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

eugenia.vantaggiato@beniculturali.it

francesca.marmo@beniculturali.it

adriano.buzzanca@beniculturali.it

Risposta al Foglio del ... N...
Off. Prot. del
Cl..

MIBACT-SASAP-LE
PROTOCOLLO
0008647 15/12/2016
Cl. 34.19.04/33

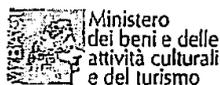
OGGETTO: Comune di Corigliano d'Otranto (LE). Conferenza di Servizi per la formazione del PUG di Corigliano d'Otranto, per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità, ai sensi dell'art. 11 comma 9 della L.R. 20/2001 e s.m.i.

- Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto,
- vista la nota prot. n. 11310 del 02.12.2016 con la quale il Comune di Corigliano d'Otranto ha trasmesso la carta del rischio archeologico, redatta dalla dott.ssa Patricia Caprino, preventiva alla redazione del Piano Urbanistico Generale, per le aree denominate Padulano e Murichella;
 - considerato che i contenuti del suddetto elaborato hanno confermato la valenza archeologica delle aree in argomento, contribuendo ad una puntuale delimitazione delle stesse. In particolare, sono state rilevate le seguenti attestazioni:
 - **LOC. PADULANO**
 - . Masseria Padulano di Sopra: area di sepolcreto medievale.
 - . Masseria Padulano di Sotto: presenza di ceramica di superficie di età protostorica, medievale e post medievale, sepolcreto medievale e solchi di carraie riconducibili ad antichi assi viari.
 - **LOC. MASSERIA MURICHELLA**
 - . Area di frammenti fittili riferibili ad insediamenti di età Neolitica e dell'età del Bronzo;

la Scrivente fa presente che, ai fini della redazione del PUG e con esclusivo riferimento agli aspetti archeologici, i progetti da realizzare nelle aree suddette, come delimitate nell'elaborato Tav. 2 della Carta del Rischio Archeologico, dovranno essere preventivamente trasmessi a questa Soprintendenza al fine di acquisire il parere di competenza e che, nella redazione dello strumento urbanistico in argomento, codesto Comune dovrà prevedere la salvaguardia di tutte le testimonianze relative ai sepolcreti e agli assi stradali medievali individuati.

Le indicazioni di cui sopra dovranno essere acquisite nelle norme di pertinenza del PUG.

Si fa inoltre presente, con l'occasione, che nella Relazione "Carta archeologica e valutazione del rischio nell'area Padulano/Masseria Murichella in agro di Corigliano d'Otranto (Le)" e nell'elaborato Tav. 1, è stata evidenziata la valenza archeologica anche di altre località ed in particolare: Specchia Murica o Murga, Relazione n. 3 - Elab. 1, n. 4 -; Monastero di S. Giorgio, Relazione n. 5 - Elab. 1, n. 6 - Relazione n. 5; Masseria Bafari, Relazione n. 7 Elab. 1, n. 8; Masseria Caggiula, Relazione n. 9 Elab. 1, n. 10; Contrada S. Rocco, Relazione n. 10 - Elab. 1, n. 11;



Via Galatoo, n. 2 - 73100 - LECCE

IL PRESENTE ALLEGATO



Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO

- LECCE -

Contrada Sami, Relazione n. 11 Elab. 1, n. 12; Masseria Appidè, Relazione n. 12 - Elab. 1, n. 13; Masseria Pozzelle, Relazione n. 13 - Elab. 1, n. 14, desunta da fonti bibliografiche e d'archivio.

Pertanto, qualora il PUG preveda in corrispondenza o in prossimità delle suddette aree (localizzate indicativamente sull'elaborato Tav. 1) interventi di edificazione, lottizzazione, scavo, sarà necessario predisporre preventivamente l'elaborazione di una carta del rischio archeologico che consenta l'esatta perimetrazione di tali aree da trasmettere alla Scrivente per le valutazioni di competenza. Tale indicazione dovrà essere acquisita nelle norme di pertinenza del PUG.

Si chiede cortesemente a codesto Segretariato di trasmettere la presente nota, se condivisa, al Comune di Corigliano D'Otranto e alla Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per la prossima riunione di conferenza di servizi.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Maria PICCARRETA)

Il responsabile del procedimento
Dot.ssa Daniela Tansella
Funzionario Archeologo



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758